

ALLE URNE PER I REFERENDUM, MA SI TEME UN FORTE ASSENTEISMO

Un quorum a rischio

Dini dice a Parigi: «Voterò molto tardi», e scoppia la polemica con il centro-destra
Berlusconi evita l'incontro con Prodi

QUALUNQUE SIA L'ESITO

Una giornata da scordare

Editoriale di
Mario Quarta

Quanto peserà l'inconoscenza? Vincerà Berlusconi? Basterà soffocare le domande — le uniche che hanno tenuto desta l'attenzione in questi giorni — per renderci conto dell'assurdità di questa giornata referendaria.

Di fronte ai tanti e gravi problemi che assillano il nostro Paese si riaprono le urne (costo dell'operazione: 1.400 miliardi) per decidere questioni che vanno dal soggetto obbligato agli orari dei negozi, alle trattative sindacali.

Su tutti, è vero, campeggia una questione che dovrebbe essere lo specchio del grado di civiltà di una nazione, ovvero la regolamentazione dell'assetto televisivo. Ebbene, anche su questo argomento si è riusciti ad eludere i temi di fondo per incanalare il dibattito pro e contro una persona, pro e contro un gruppo imprenditoriale, pro e contro una forza politica.

È stata, dunque, un'occasione sprecata, umiliante fino all'inverosimile. Probabilmente inutile perché, dopo, non produrrà alcun beneficio, a prescindere dall'esito dei referendum.

Fa specie in questa circostanza la totale incapacità della classe politica di risolvere questioni che sono di ordinaria amministrazione. Siamo arrivati al punto ormai che, di fronte alla paralisi legislativa, sono gli stessi parlamentari a ricorrere all'istituto del referendum, per qualsivoglia questione, snaturandone così l'efficacia e la portata.

Se dobbiamo chiamare 48 milioni di persone alle urne per decidere sugli orari dei negozi, come possiamo pretendere che i nostri governanti risolvano i problemi dell'inflazione, del debito pubblico, del ritorno a breve della lira nello Sme, del federalismo, della disoccupazione e della ripresa, anche civile?

Non meravigliamoci poi se la maggior parte dei quesiti non rag-

giungerà un'affluenza del 50 per cento, il quorum necessario per garantire la validità dei referendum. Non vorremmo oggi essere nei panni degli scrutatori alle prese con elettori giustamente sconcertati. E immaginiamo già le file davanti alle cabine: destreggiarsi con dodici schede multicolori dai contenuti impossibili non è da tutti. Impresa immane, insomma.

Scontato, invece, l'interesse per quelli televisivi. Ma, diciamo subito, è stata una lotta impari tra i due schieramenti e già questa constatazione dovrebbe dirlo lunga sul peso dell'etere (che è un bene pubblico) a sostegno di interessi (privati).

L'esito del voto, insomma, è tutt'altro che incerto. Non resta che sperare in una ripresa del dialogo, interrotto dall'intransigenza di Bossi, e che si arrivi poi in Parlamento, cioè nella sede più appropriata, a dirimere la questione regolamentando una materia che per ora è allo stato brado.

Passerà in fretta questa giornata, almeno così speriamo. Domani ci aspettano le solite dichiarazioni di circostanza da parte degli sconfitti e dei vincitori. Poi torneremo ad occuparci di altri problemi. In primis la finanziaria '96 (altri tagli, altri sacrifici). Ma a tener banco saranno soprattutto le elezioni politiche, per le quali non è stato ancora sciolto il nodo dei tempi.

Auguriamoci che la scadenza sia la più ravvicinata possibile. «Viaggiamo su una nave senza equipaggio», ha commentato il presidente dei giovani industriali Rielo. Non c'è dubbio: viviamo momenti di grande disorientamento, senza punti di riferimento e con poche speranze di recupero.

Siamo un Paese di santi, poeti e navigatori, gli statisti sono invece una specie rara. Siamo circondati da personaggi di una modestia abissale. I risultati si vedono, e ne stiamo pagando le conseguenze.

ROMA — Si vota per i 12 referendum con il rischio che, mancando il quorum per scarsità di votanti, il risultato venga dichiarato nullo. Perché il voto sia valido occorre che a presentarsi alle urne sia almeno il 50% degli elettori, che sono 48 milioni e 630.093. Si vota dalle 7 alle 22: subito dopo avrà inizio lo spoglio delle schede. A provocare una nuova polemica è stato il presidente del Consiglio Dini, che venerdì a Parigi ha detto che andrà a votare molto tardi, ritenendo «molto interessante» la scelta di chi prima di votare vuole vedere se sia stato superato il quorum dei votanti. Dure critiche dal centro-destra, che lo ritiene un invito a non votare per far mancare il quorum.

E ieri c'è stato il «mancato incontro» a Santa Margherita Ligure tra Romano Prodi e Silvio Berlusconi al convegno



dei giovani imprenditori. Il Cavaliere ha fatto in modo di arrivare proprio all'ultimo minuto. In sala il riferimento a questo evitarsi è stato

continuo. Anche nelle battute. Professore, ma chi glielo ha fatto fare: tanti chilometri in pullman e poi nemmeno il confronto con

Berlusconi? Prodi strappa un applauso: «Ma già il fatto che lui scappi è una bella soddisfazione».

Berlusconi più tardi precisa che, se rifiuta il confronto, è perché Prodi «altro non è che la maschera pacata e bonaria dietro la quale si nasconde il segretario del Pds Massimo D'Alema».

Il convegno è stato chiuso dal presidente della Confindustria Luigi Abete, che ha espresso il disagio di tutti di fronte al mancato confronto Prodi-Berlusconi. Dicono tra l'altro: «Gli imprenditori sperano di avere al prossimo convegno come ospiti uomini politici e di governo che si incontrino e che, magari, si parlino. La prima regola di una società liberale è quella del confronto, e quindi di ascoltare». E aggiungendo infine: «Silvio, se vi conoscete sarebbe meglio, consentimi...».

A pagina 2

POLEMICA CON D'ALEMA - VISITA DI IGNOTI A «PANORAMA»

Di Pietro: non sarà sentito Previti Oggi l'interrogatorio di De Biase

BRESCIA — Sarà interrogato oggi l'ispettore del ministero Domenico De Biase, che ha seguito l'ispezione alla procura di Milano centrata su Di Pietro, sulle sue amicizie chiacchierate, sui suoi debiti, su quei 120 milioni avuti da Gorrini tramite l'amico Osvaldo Rocca, restituiti dopo tre anni. Sarà un lungo colloquio quello tra i sostituti Fabio Salamone e Silvio Bonfigli con il collega «capo degli 007», che potrebbe portare a nuovi sviluppi nell'inchiesta. Quanto a Cesare Previti,

Salamone dice: «Non è un soggetto processuale, e poi se venisse adesso farebbe un comizio. Sono a caccia di fatti. Se poi tra questi ci sarà anche Mister X, allora avrà anche un nome ed un cognome».

Il caso Previti si sgonfia sul piano giudiziario ma non si placano le polemiche tra i partiti. Il centro-destra ha fatto quadrato attorno all'ex ministro della Difesa sospettato di essere il regista delle manovre contro Di Pietro. L'unico ad attaccarlo è stato il leader del Pds

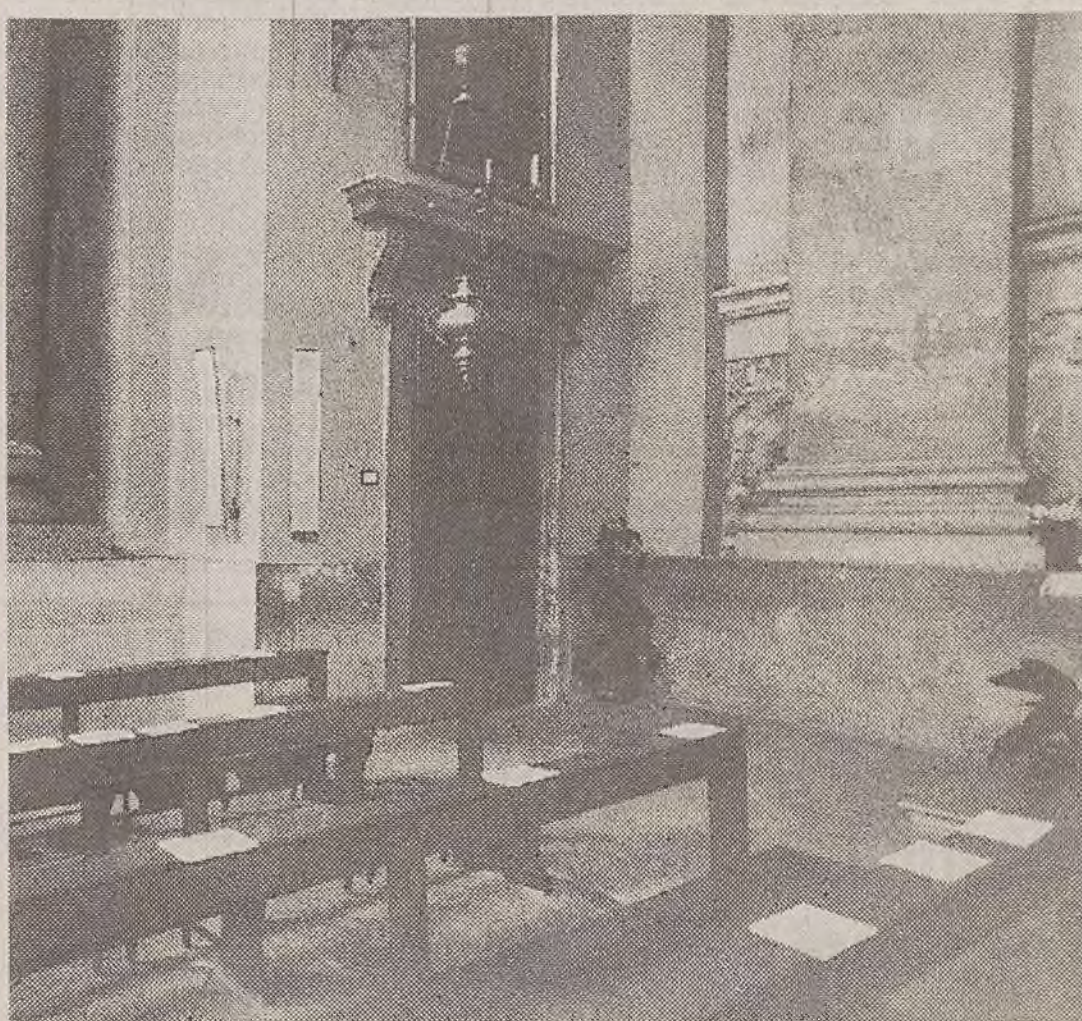
D'Alema, cui Previti ha risposto, indignato, minacciando querela.

E ieri il «caso» si è arricchito di un nuovo elemento: la redazione romana del settimanale «Panorama» è stata «visitata» da ignoti, che hanno forzato una finestra e hanno frugato nelle stanze. Da una cassa hanno rubato due milioni in contanti. Il dubbio che gli inquirenti stiano cercando di dissolvere è se oltre al denaro siano stati trafugati documenti importanti.

A pagina 6

TRIESTE, DURANTE LA CONFESSIONE

Sant'Antonio Nuovo: il parroco aggredito a coltellate in chiesa



TRIESTE — «Se ha bisogno di aiuto non abbia timore a rivolgersi a chi la può aiutare...». Don Gianpaolo Muggia, parroco di Sant'Antonio Nuovo, non ha fatto in tempo a pronunciare questa frase nel confessionale. L'uomo cui si rivolgeva è balzato in piedi di scatto e gli si è avventato addosso tenendo un coltello che aveva estratto dalla tasca. Prima che padre Muggia riuscisse a bloccarlo, lo sconosciuto è riuscito a colpirlo più volte al capo e al volto. Poi, dopo aver lasciato cadere a terra il coltello, è fuggito, inutilmente inseguito dal sagrestano Salvatore D'Agostino che era accorso sentendo il frastuono.

E padre Muggia, cui i medici di Cattinara hanno diagnosticato ferite al volto, alla testa e alle mani guaribili in una trentina di giorni, non ha voluto essere ricoverato. Prima di rientrare a casa è stato accompagnato negli uffici della Squadra Mobile per le deposizioni di rito.

L'episodio si è verificato ieri mattina, poco prima delle sette. Colui che ha aggredito don Muggia, 51 anni, da pochi mesi parroco di Sant'Antonio Nuovo, resta uno sconosciuto che la polizia non è riuscita finora a catturare. L'uomo, alto un metro e 75 circa secondo la descrizione di padre Leghissa, che lo ha visto e per

primo gli ha parlato, portava i capelli lunghi, in testa un berretto da marinaio, jeans e una camicia a quadri bianca e nera. Entrato in chiesa, si è avvicinato a padre Leghissa chiedendo se fosse lui il parroco e dicendo, con un vago accento straniero, di voler confessarsi.

Padre Muggia, raccontando l'accaduto, ha detto di perdonare l'uomo che lo ha aggredito e di non voler sporgere querela. Non è il primo episodio di violenza di cui il religioso è protagonista: durante i lunghi anni trascorsi come missionario in Kenya gli capitò già di essere aggredito con un coltello.

In Trieste

A REGGIO CALABRIA - A ROMA 10 «EVASORI»

Mafia, per cinque magistrati il Csm vuole il trasferimento



Il Padova resta in «A»

FIRENZE — Hanno deciso i rigori nello spareggio per la permanenza in serie A. Dopo un incontro combattuto finito sull'1-1, il Padova ha battuto il Genoa nei tiri dal dischetto (6-5 il risultato finale). Oggi ultima giornata della serie B e il ritorno di Coppa Italia tra Parma e Juventus (Rajuno 20.40).

In Sport

REGGIO CALABRIA — Con una decisione clamorosa la prima commissione del Csm, che si occupa dei provvedimenti disciplinari, ha chiesto il trasferimento d'ufficio dei più alti e potenti magistrati della città. Il provvedimento è stato notificato ai giudici Guido Neri, procuratore generale; Giovanni Montera, avvocato generale dello Stato; Giacomo Foti, presidente della prima sezione della Corte d'Assise; Pasquale Ippolito, presidente della prima sezione del Tribunale; Giuliano Gaeta, procuratore della Repubblica distrettuale. Il Csm vuole che vadano tutti via da Reggio. Sono incompatibili con la città per motivi ambientali.

Gli addetti sono diversi tra loro. Ma tutti sono ritenuti non in grado di

garantire a Reggio il prestigio e il decoro delle funzioni a loro assegnate. L'inchiesta è partita da informazioni della procura di Messina, dove da mesi ci sono gli stralci di un'indagine su mafia e massoneria. Le accuse sono di aver intrattenuto rapporti con personaggi finiti sotto accusa per associazione di stampo mafioso.

E intanto la procura di Roma ha aperto un'inchiesta su dieci magistrati della Corte d'Appello e del Consiglio di Stato rimasti impigliati nei controlli degli 007 del Fisco. Non avrebbero denunciato i compensi ottenuti con arbitrati e incarichi extragiudiziari. Si parla di dieci miliardi su trenta miliardi di compensi controllati.

Alle pagine 6-7

ALL'INTERNO 15 NUMERI DA SEGNARE

Oggi s'inizia il sesto gioco



UN GRANDE GIOCO CON
IL PICCOLO
DIECI ECCEZIONALI SETTIMANE
RICCHE DI PREMI



Riparte il Bingo con il gioco numero 6. La nostra kermesse è al giro di boa, dato che sono già trascorse cinque delle dieci settimane di gioco. Oltre un mese di emozioni, visto che sono molti gli amici lettori che si sono aggiudicati bellissimi premi fra cui quattro Fiat punto.

Ma la grande «tombola» non si ferma: in programma c'è l'assegnazione della quinta Fiat Punto, e gli aspiranti vincitori sono già undici. Ma l'elenco è provvisorio, e già da domani potrebbero farsi vivi nuovi «binghisti». Torniamo al gioco 6, quello appena iniziato. All'interno, oggi trovate i primi quindici numeri da segnare sulla vostra cartella.

La solita raccomandazione: vanno segnati solo i numeri della griglia denominata «Gioco 6 - Settimana 6». Sempre all'interno, pubblichiamo la sesta scheda raccogli-bollini, quella per l'estrazione finale. In alto, sotto la testata, c'è il bollino numero 36.

Offertissima fiera!

MAYER
TRIESTE - VIA UGO FOSCOLO, 5 - TEL. (040) 772300
MACCHINA PER CUCIRE
PFAFF Hobby L.599.000

O'Grady racconta: «Non sono un eroe» E scoppia in lacrime davanti alla Cnn

AVIANO — Dopo la festa di accoglienza, il capitano dell'aviazione americana Scott O'Grady è tornato sui teleschermi della Cnn con una conferenza stampa organizzata nella base Usa di Aviano, nella quale ha raccontato i dettagli dell'operazione che ha portato al suo recupero in Bosnia. È a un certo punto O'Grady è scoppiato in lacrime davanti alle telecamere. Oggi partirà per Washington, dove troverà ad accoglierlo il padre, la madre e la sorella. Domani sarà ricevuto da Clinton. «Altro che eroe. Ero un coniglietto spaurito. Gli eroi sono quelli che mi hanno salvato», ha detto tra l'altro nel raccontare la sua avventura.

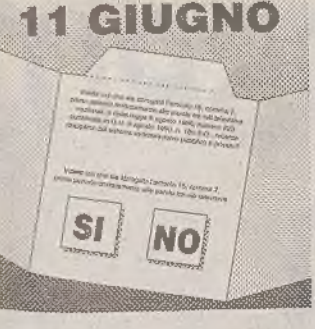
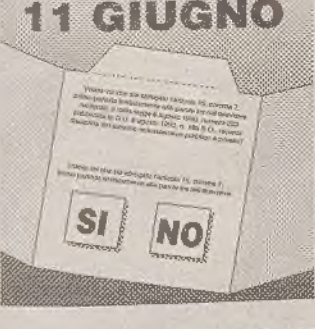
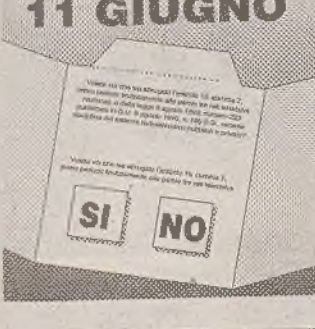
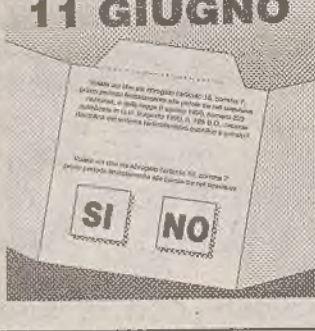
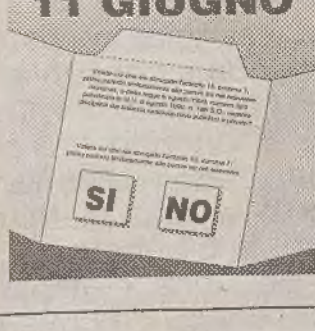
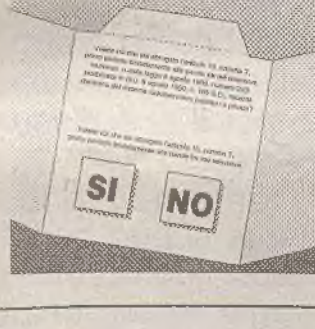
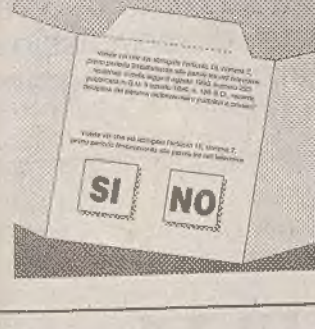
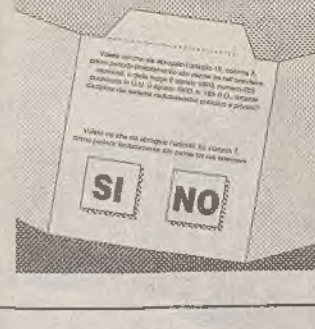
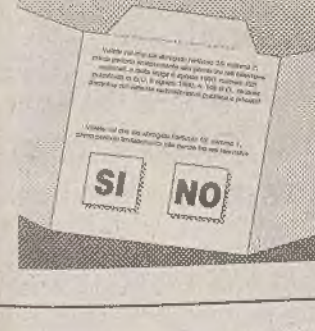
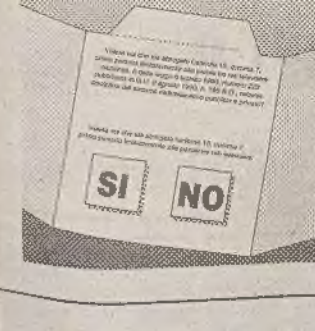


A pagina 8

STOP. FINO AL 30 GIUGNO, PEUGEOT 106 CON UN MILIONE IN MENO*.
...E LA PRIMA RATA A FEBBRAIO '96.
DAL CONCESSIONARIO PEUGEOT
PADOVAN & DE CARLI
TRIESTE - VIA FLAVIA 47 - TEL. 827782

106
PEUGEOT
106
SU TUTTE LE VERSIONI BENZINA

Ecco come orientarsi scheda per scheda

SCHEDA	NUMERO	COLORE	TITOLO SULLA SCHEDA	COSA CHIEDE	SE DITE SÌ	SE DITE NO	SÌ	NO
	1	GIALLO	«Organizzazioni sindacali: abolizione totale dei limiti per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali».	L'abolizione totale dei limiti per la costituzione delle rappresentanze sindacali.	Sarà permesso a chiunque di costituire una rappresentanza sindacale legittimata a trattare con il datore di lavoro, senza alcun controllo del grado di rappresentatività.	Le rappresentanze sindacali nelle aziende private, legittimate a trattare con i datori di lavoro, continuano a essere quelle maggiormente rappresentative sul piano nazionale.	☐	☐
	2	AVORIO	«Organizzazioni sindacali: abolizione parziale dei limiti per la costituzione delle rappresentanze sindacali».	Abolizione parziale dei limiti per la costituzione delle rappresentanze sindacali aziendali.	Viene eliminato il criterio della maggiore rappresentatività sindacale. Può trattare con il datore di lavoro qualsiasi associazione che abbia firmato anche soltanto accordi aziendali.	Le rappresentanze sindacali nelle aziende private, legittimate a trattare con il datore di lavoro, restano: a) quelle più rappresentative sul piano nazionale; b) quelle che abbiano firmato contratti nazionali o provinciali.	☐	☐
	3	GRIGIO	«Organizzazioni sindacali: abolizione dei poteri attribuiti al presidente del Consiglio per stabilire quali siano le confederazioni e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative».	Abolizione del potere del presidente del Consiglio di stabilire il sindacato più rappresentativo nel pubb. impiego	Sarà abolito il potere del presidente del Consiglio di stabilire quali siano le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative nell'ambito del pubblico impiego.	Le rappresentanze sindacali nel pubblico impiego, legittimate a trattare, restano: a) quelle più rappresentative sul piano nazionale; b) quelle che abbiano firmato contratti di lavoro collettivi nazionali.	☐	☐
	4	ROSSO	«Soggiorno cautelare: abolizione del potere del procuratore nazionale antimafia di ordinare il soggiorno cautelare».	Propone di abolire il soggiorno cautelare dei sospetti mafiosi in zone lontane dalla loro residenza.	Il procuratore nazionale antimafia non potrà più obbligare le persone sospette di collusione con la mafia a trasferirsi in una regione lontana da quella di residenza.	Il procuratore nazionale antimafia conserva la facoltà di obbligare i sospetti di reati mafiosi a vivere in comuni lontani da quello di residenza.	☐	☐
	5	ARANCIO	«Sistema radiotelevisivo: abolizione della concessione del servizio pubblico a una società per azioni a totale partecipazione pubblica, e dell'appartenenza obbligatoria allo Stato delle azioni della Rai».	Il capitale Rai non può essere controllato interamente dallo Stato.	Viene abolita la concessione della Rai a una società per azioni a totale partecipazione pubblica. I privati possono partecipare al capitale azionario della Rai.	La titolarità delle azioni della Rai rimane riservata esclusivamente al capitale pubblico, come avviene ora (Iri 99,55%, Siae 0,45%)	☐	☐
	6	ROSA	«Commercio, pianificazione: abolizione dei poteri dei Comuni in materia di pianificazione della vendita al pubblico».	L'abolizione dei vincoli comunali per il rilascio delle licenze commerciali.	Vengono aboliti i poteri dei Comuni in materia di pianificazione della vendita al pubblico. Il rilascio delle licenze spetterà al sindaco. Per le Licenze delle grandi strutture restano comunque in vigore le normative attuali.	Resta in vigore la normativa vigente che pianifica il numero degli esercizi di vendita dei beni di largo consumo, la superficie minima dei locali, la zona in cui essi sono ubicati.	☐	☐
	7	VERDE CHIARO	«Organizzazioni sindacali: abolizione della trattenuta sul salario dei contributi sindacali».	L'abolizione della trattenuta automatica delle quote di iscrizione ai sindacati.	Viene eliminato il principio della delega con cui i dipendenti autorizzano il datore di lavoro a prelevare dallo stipendio una quota mensile da destinare al sindacato.	I sindacati continuano a percepire il contributo dei lavoratori in base a quanto previsto dai contratti collettivi di lavoro.	☐	☐
	8	BLU	«Abolizione del maggioritario a doppio turno per l'elezione del sindaco e del consiglio comunale nei Comuni con più di 15 mila abitanti».	L'abolizione del ballottaggio nell'elezione dei sindaci nei comuni con più di 15 mila abitanti.	Nei comuni con più di 15 mila abitanti viene adottato lo stesso sistema di elezione del sindaco in vigore nei centri più piccoli (turno unico).	Le città con più di 15 mila abitanti continuano a eleggere il sindaco in due turni con il ballottaggio tra i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti.	☐	☐
	9	VIOLA	«Commercio, orari: abolizione dei poteri delle Regioni e dei sindaci in materia di orari di negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio».	La liberalizzazione degli orari dei negozi.	Vengono aboliti i poteri delle regioni e dei sindaci in materia di orari dei negozi e degli esercizi di vendita al dettaglio e ogni proprietario è libero di stabilire l'orario e i giorni di apertura feriali, domenicali, festivi.	Rimane al sindaco la facoltà di stabilire l'orario di apertura e di chiusura dei negozi come avviene adesso, in base a criteri regionali.	☐	☐
	10	VERDE SCURO	«Sistema radiotelevisivo: abolizione della possibilità di essere titolare di più di una concessione televisiva nazionale».	Nessun privato può possedere più di una televisione nazionale.	Viene abolita quella parte della legge Mammi che permette ai privati di possedere più di una rete tv nazionale.	Resta in vigore la legge Mammi che consente a un privato di possedere il 25% delle 12 reti nazionali (e cioè 3 reti). Stante una sentenza della Corte costituzionale la legge Mammi dovrà comunque essere modificata.	☐	☐
Ai lettori Per agevolare ulteriormente i lettori nell'esercizio del voto, tenendo conto della complessità della competizione elettorale, pubblichiamo oggi, anche su sollecitazione del Comitato di Redazione e della Redazione, la tabella riassuntiva dei dodici referendum. Questa pagina sostituisce quella di giovedì scorso nella quale i testi, tratti dal settimanale «Epoca», evidentemente per un disguido, potevano prestarsi a interpretazione di parte. E di questo ci scusiamo con i lettori. Il Direttore	11	MARRONE	«Sistema radiotelevisivo, pubblicità: abolizione della possibilità di inserire messaggi pubblicitari durante ciascun tempo o atto di film, opere teatrali, liriche o musicali».	Film, opere teatrali e musicali non possono essere interrotti dalla pubblicità.	Una televisione non potrà più interrompere con gli spot pubblicitari i film e ogni altra espressione artistica non esplicitamente pensata per una trasmissione televisiva. Gli spot potranno essere inseriti solo all'inizio, alla fine e nell'intervallo.	Film, opere teatrali e musicali continueranno a interrompere gli spot secondo la normativa attualmente in vigore che prevede almeno tre interruzioni pubblicitarie.	☐	☐
	12	AZZURRO	«Abolizione della possibilità che imprese di pubblicità private o pubbliche raccolgano pubblicità per tre reti televisive nazionali, ivi comprese quelle dei soggetti che le controllano».	La raccolta pubblicitaria per tre reti televisive nazionali non può essere effettuata da una sola concessionaria	Viene abolita la possibilità che hanno le concessionarie (Sipra e Publitalia) di raccogliere pubblicità per tre reti televisive nazionali. Le concessionarie potranno raccogliere pubblicità al massimo per 2 reti nazionali e tre locali, o una rete nazionale e sei locali.	Le due concessionarie nazionali (Sipra e Publitalia) possono continuare a raccogliere pubblicità per tre reti televisive nazionali.	☐	☐

L'ISOLA DEL SOLE ATTENDE I SUOI GRADITI OSPITI PER OFFRIRE IL SUO MARE, LA SUA SABBIA, LE SUE MANIFESTAZIONI

Estate musicale

Un cocktail completo, raffinato, elegante dai sapori (musicali) estremamente moderni ma con quel tocco di classico che non guasta. potrebbe essere questa la definizione più azzeccata per il calendario estivo delle manifestazioni canore preparato e ben shakerato dall'azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia.



due ore di musica sempre in crescendo. Per i teen agers, attenzione!!! Samuele Bersani, il quale rappresenta, assieme ad uno sparuto gruppo di giovani talenti, il riferimento musicale più interessante di questi tempi. Dall'esplosione con la sua «Chicco e spillo» (in diverse versioni) ecco la sua... piadina romagnola da



esportare in una sorta di rivisitazione musicale dei figli dei fiori. Musica facile all'ascolto che piace ai giovani e soprattutto alle giovanissime. L'Operetta (29 luglio), nell'ormai tradizionale appuntamento al Parco delle Rose, quest'anno si pro-



pone con una gradevole novità: dopo tanti classici ecco «A Scugnizza». Per gli amanti di questo genere si tratta di un lavoro di grande qualità; per gli scettici l'occasione di assaporare un'operetta davvero piacevole sotto il profilo musicale.

L'elenco degli appuntamenti dell'estate gradevole scorre anche in agosto presentando grosse e piacevoli novità: il grande «rouge» della canzone italiana, Enrico Ruggeri, in concerto (5 agosto) per lasciar spazio alla magica notte della finalissima di Miss Friuli-Venezia Giulia (14 agosto) che precede di poco la notte del walzer (15 agosto) e la prima finalissima nazionale del Fotomodello d'Italia (19 agosto).

I protagonisti più attesi, più rincorsi, più esaltanti sono loro: i Neri per caso. Senza ombra di dubbio l'evento musicale dell'anno «Le ragazze si lanciano ad occhi chiusi nelle avventure» così attacca il loro masterpiece i Neri per caso ospiti a Grado in concerto il 17 di agosto. La loro rivisitazione di un genere complesso come il canto a Cappella ha rapito musicalmente il pubblico italiano. Il loro vocale made in Italy parte con «Donne» di Zucchero per toccare classici come «I want to take you higher» (Sly e the Family Stone) per rifugiarsi in «Via con me» di Conte ed esplodere nella mattoniana «Le ragazze»: insomma il loro vocale incanta, stupisce ma soprattutto diverte. Si tratta di una ciliegina sulla prelibata torta della programmazione degli spettacoli dell'Apt che non disdegna, di regalare ulteriori novità ma per questo non rimane che attendere, per ora l'importante è assicurarsi e prenotarsi un posto al Parco delle rose dove la musica la farà da padrone.

In programma ci sono ancora una sfilata di alta moda, l'esibizione della fanfara nazionale dei Carabinieri ed un musical di grande richiamo.

Numero due Rivista Grado

È in edicola il secondo numero del terzo anno di vita della rivista «Grado» e la provincia isontina è ancora una volta divisa quanto mai difficile prendere a spunto uno degli argomenti per dare una caratterizzazione maggiore al volume.

Si tratta infatti di un numero completo con servizi di ampio respiro che vano a spaziare sui più disparati argomenti.

Ecco perché andiamo semplicemente a proporre il sommario di questo numero. Dopo l'editoriale e la presentazione delle manifestazioni di questo mese di giugno, si inizia con un articolo di Alessandra Felluga intitolato «Marin e Pasolini».

Di «Treni e turismo», prendendo spunto dalla mostra che verrà allestita nella Sala Candioli, ne parla invece Marina Bressan.

Dell'«Arena del Parco delle Rose», riferendosi principalmente agli spettacoli estivi, scrive Leonardo Tognon, mentre Giorgio Longo si è dedicato a «Piero Canaro».

Parlando di storia vanno invece riportati un paio di servizi: «Nell'80, anniversario della Repubblica» di Giancarlo Soppelsa e «Le provvidenze civili a Grado Redenta», ossia gli interventi della Marina Militare italiana durante il primo conflitto mondiale, di Antonio Boemo.



«Musica Sacra a Grado» di Alberto Corbato e «Appuntamenti culturali» di Marino De Grassi precedono un intervento di Giorgio Marin sulle piste ciclabili.

«Proprietari, affittuari, botteghe e... contadini a Grado nel 1661» è invece il tradizionale servizio di ricerca accurata di Bruno Scaramuzza.

Giovanni Gregori, prendendo spunto da una sua recente relazione, pubblica invece un servizio intitolato «Il turismo, da movimento eli-

tiario a fenomeno di massa».

Parlando di attualità Antonio Boemo ricorda invece l'inaugurazione del monumento ai Caduti del mare e l'adunata triveneta dei marinai.

E ci sono ancora altri servizi: «A Primo per la raccolta del "Groi"», «Ricordo di Guido Manzini» di Antonella Gallarotti, «Suite» di frammenti di Marina Bressan e «Sotto la pergola in una bella giornata di maggio» di Mariarosa Rigotti.

Congresso di medicina

Fedeli all'ormai tradizionale appuntamento di inizio stagione dall'11 al 17 giugno, si tiene nell'isola il Congresso di medicina pratica organizzato dalla Camera dei medici dell'Austria in stretta collaborazione con la Camera dei medici di Germania.

Sotto l'occhio vigile e la programmazione attenta della presidenza medica dell'illustre dottor Manfred Nieder-

berg, docente dell'Università di Vienna, i lavori del seminario di medicina pratica si svolgeranno, nel rispetto di un intenso e altresì interessantissimo programma, al palaccongressi regionale grazie al determinante supporto dell'Azienda di promozione turistica di Grado e Aquileia.

Le centinaia di illustri medici austriaci e germanici potranno

dar corso ai lavori che riservano ampio spazio all'applicazione di nuovi sistemi terapeutici aggiornando in tal senso la qualificatissima platea.

La cerimonia inaugurale è in programma oggi alle 17; sono previsti gli interventi del professor Niederberg, del sindaco di Grado, Giovanni Salvini, e, naturalmente, del presidente dell'Apt, Alessandro Felluga.

Cura gradevole

L'idromassaggio in acqua di mare è già da molti anni uno dei punti di forza del terminalismo di Grado, una cura gradevole, rilassante e benefica, sempre più richiesta dagli ospiti dell'isola.

Infatti oltre alla sensazione di benessere che procura, questo trattamento stimola la circolazione, rassa da la muscolatura e allevia i sintomi dello stress, se effettuato regolarmente rinvigorisce la struttura muscolare, riequilibra il metabolismo dei tessuti e aumenta l'azione vasodilatatoria migliorando la circolazione.

D'altra parte anche in questo campo l'evoluzione è incessante e propone macchine sempre più perfezionate, dove la tecnologia interviene per gestire al meglio la dinamica del massaggio e quindi la sua efficacia.

Fra le novità dei servizi termali di Grado di quest'anno, hanno avuto particolare successo due nuove forme di idromassaggio con acqua di mare: le vasche Turbopool alle terme marine e lo Shatzu alla piscina termale.

Il Turbopool, di realizzazione Albatros, combina gli effetti benefici dell'acqua di mare, dell'azione meccanica del massaggio e dell'azione terapeutica dell'ozono, che oggi viene riconosciuto efficace in molteplici patologie (vascolari, dermatologiche ed estetiche, fra l'altro anche per la prevenzione della cellulite).

Si tratta di vasche di elevata tecnologia, che consentono programmi personalizzati di trattamento

dove vengono impostati «su misura» la sequenza, l'intensità e la successione dei tempi, tramite processore attivato da un telecomando.

L'utente però può anche le soluzioni tecniche apprezzerà il piacere di essere avvolto dai getti verticali dell'aria ozonizzata provenienti dal fondo e dai getti dell'idromassaggio whirlpool, combinati in modo «intelligente» sotto il controllo del cervello elettronico della vasca.

Lo Shatzu in acqua di mare, di produzione Jacuzzi, associa una tecnologia altrettanto moderna alle antiche regole della cultura orientale.

Secondo la medicina cinese, l'energia vitale dell'uomo scorre attraverso il corpo lungo meridiani.

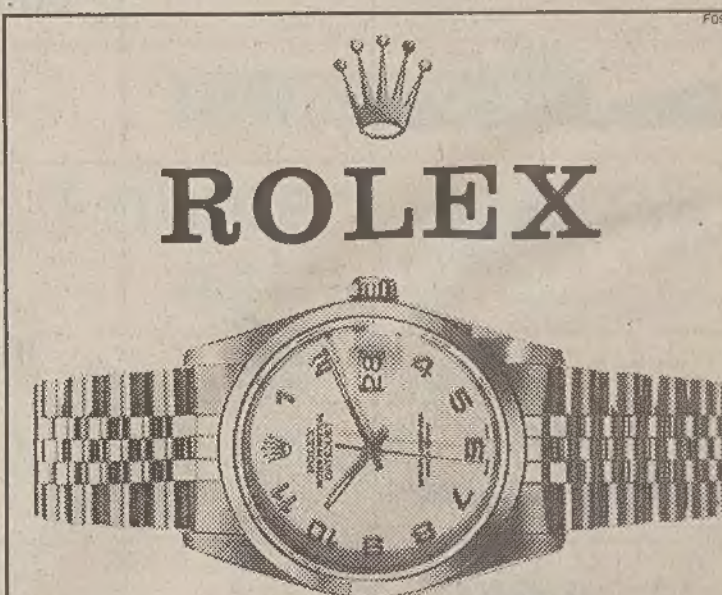
In particolare il meridiano «VU», posto bilateralmente e parallelamente alla colonna vertebrale,

contiene i punti «SHU» di tonificazione di tutti gli organi del corpo.

L'idromassaggio Shatzu, grazie alla sua particolare tecnologia, riesce a eseguire, mediante getti orientati come «dita d'acqua», la stimolazione dei punti «SHU» con la stessa graduata pressione delle dita di un massaggiatore, ristabilendo e conservando l'equilibrio dei flussi di energia dell'organismo e riportandolo a uno stato di salute e benessere.

Le «dita d'acqua» possono muoversi dal basso verso l'alto per la tonificazione del corpo, oppure dall'alto verso il basso per il suo rilassamento.

Contemporaneamente si può beneficiare dell'idromassaggio tradizionale, che l'ospite può personalizzare con svariate gradevolissime funzioni di programma.



Il Principe degli orologi.
Altissimo livello tecnologico,
80 anni di invenzioni, innovazioni
e supremazia

AGENTE AUTORIZZATO DAL 1938

GIOIELLERIA
di cernigoi n. & C.s.a.s.
MONFALCONE
Via Duca d'Aosta 80
Tel. 0481/410512

LA VILLA TROVATORE
RISTORANTE CLUB DISCOTECA
Saloni attrezzati per convegni
Discoteca - Piano Bar
In una nobile villa veneta del Seicento, racchiusa in un bellissimo e folto parco ha la residenza estiva il CLUB RISTORANTE VILLA AL TROVATORE. La cucina, la discoteca con attrazioni internazionali e il servizio impeccabile fanno di questa residenza un posto ideale per trascorrere indimenticabili serate.
Inoltre
Divertitevi con noi nelle
3 piste della discoteca
SCODOVACCA DI CERVIGNANO (UD)
Telefono 0431-30464

GRADO
DISPONE
IN VENDITA
BILOCALI IN CENTRO
STORICO con vista
porto; altri MONO - BI-
TRILocali di varie metrature, in CENTRO,
CITTA' GIARDINO e PINETA, sia nuovi che usati, anche con possibilità di box auto.
Agenzia Immobiliare
"Scavone"
Affittanze estive e compravendite
Tel. 0431 - 80090

AM AGENZIA IMMOBILIARE MARINA
COMPRAVENDITE - AFFITANZE ESTIVE
GRADO AFFITTANSI ultimi appartamenti a partire da lire 400.000 a settimana.
VENDESI GRADO PINETA fronte mare nuova ristrutturazione, mono/bilocali a partire da lire 80.000.000.
APERTO: SABATO - DOMENICA
TEL. 0431 - 80331

HOTEL OF THE YEAR
RISTORANTE - ALBERGO
"il Borgo"
Con il linguaggio dei fiori
e la primavera nel piatto
"il Borgo" Vi attende
SOLESCHIANO DI MANZANO (UDINE) V. PRINCIPALE
Tel. 0432 - 754119

Isola d'Oro
Ingresso Principale Spiaggia
Ristorante Self Service Garden
★ Piano Bar ★ Caffè Concerto ★
★ Cocktail Bar ★
★ Gelateria ★
★ New Disco Dancing ★
Tel. 0431/81045
Vi aspettiamo
Venerdì 16 giugno
Serata «SISMICA»
con i DJ
LEO PIPPO MAS
MAX VENEZIANO

Athena
immobiliare
di Geom. Anna Rita CASCIARO
• GRADO VIALE PEDONALE vendesi appartamento con due camere da letto, bagno, cucina, soggiorno, terrazza.
• VENDESI A VENEZIA diverse soluzioni per amanti dell'arte.
ASSOCIATO FLAP
GRADO - V.le Dante 4/C (gall. Esplanade 8) Tel. e Fax 0431-83546

Albatros
COMPRAVENDITE - AFFITANZE
GRADO
• Vendesi appartamento composto da soggiorno, cucina, bagno, 2 camere, terrazza.
• Zona Città Giardino, vendesi monolocale al 1° piano con posto auto.
• OCCASIONE, Grado Centro vendesi garage.
ASSOCIATO FLAP
GRADO - Largo S. Grisogono 28 (Cond. Zipser) - Tel. e Fax 0431/85007

STORIA / DOCUMENTI

Trieste, giugno '45: i rapporti mai visti

Dagli archivi britannici le carte riservate del Governo militare alleato su alcuni momenti-chiave di quel travagliato periodo



12 giugno 1945: le donne triestine fraternizzano con i soldati neozelandesi. (Foto dell'Imperial War Museum di Londra, riprodotta nel libro di Raoul Pupo «Venezia Giulia. Immagini e problemi. 1945», Editrice Goriziana).

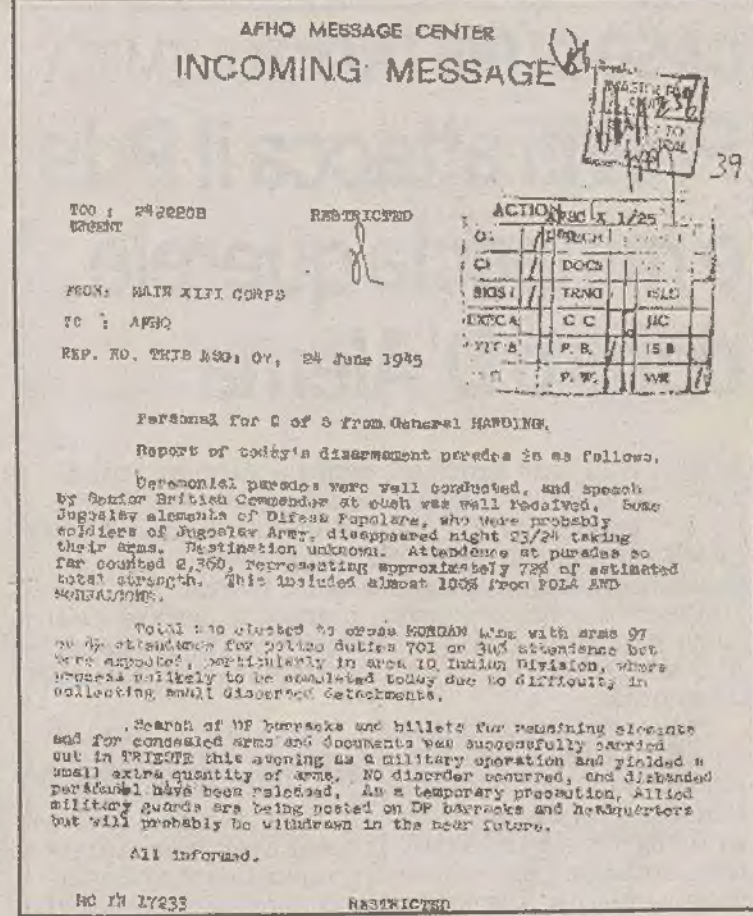
La partita

Cinquant'anni fa, proprio in questi giorni di metà giugno, a Trieste si apriva una partita con la democrazia, che probabilmente non si è ancora chiusa. Si apriva in condizioni aspre, che non hanno mancato di lasciare solchi profondi. E' per dare il senso degli eventi di cinquant'anni fa che pubblichiamo alcuni documenti, redatti dalle autorità militari anglo-americane fra la metà di giugno e l'inizio di luglio (due ne presentiamo oggi, un terzo verrà pubblicato nei prossimi giorni). Si tratta di documenti inediti, provenienti dal Public Record Office di Londra, il corrispondente inglese dell'Archivio di Stato italiano.

Essi si riferiscono a tre momenti-chiave di quel periodo: il ritiro jugoslavo e l'istituzione del Governo militare alleato, il 12 giugno 1945; il disarmo della Difesa del Popolo, un paio di settimane dopo; e i primi passi (nonché problemi) del Gma, come risultano dal primo rapporto di «intelligence», un termine - va subito precisato - che non è sinonimo di attività spionistica. Si tratta di un punto di vista esterno, di chi nella città è arrivato da poco, ma avverte l'urgenza di impegni che già non appaiono momentanei. E' esterno sì, ma non estraneo; anzi rivela un bisogno di analisi e conoscenza, che può dire qualcosa ancor oggi.



La manifestazione del 12 giugno in Piazza dell'Unità, a Trieste, in una foto gentilmente concessa (assieme alle altre di cui vengono proposti dettagli) dall'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione. A destra, uno dei documenti riservati di cui si parla in questa pagina.



STORIA / «TOP SECRET» - 1

Quando le donne scesero in piazza

La manifestazione del 12 giugno sancì la fine della guerra civile e della «resistenza civile»

TOP SECRET
Dal XIII Corpo al Quartiere Generale Alleato del Mediterraneo n. 127.

13 giugno 1945
Per il Ministro Residente [Macmillan] da Smith.

Situazione politica nella Venezia Giulia alla data del 12 giugno.

1. Generale. La situazione alle 19.30 del 12 giugno è generalmente tranquilla. L'evacuazione jugoslava è continuata durante l'11 e il 12 giugno. Nel corso della notte si è riferito qualche atto di saccheggio e arresti, ma non se ne è avuta conferma. Le guardie jugoslave hanno abbandonato i loro alloggi a Trieste. Si sono verificati alcuni incidenti da parte di jugoslavi che tentavano di fermare le nostre truppe, probabilmente a causa di ordini mal intesi o di risentimenti. Due incidenti hanno avuto luogo nel territorio di Trieste con civili che portavano una bandiera italiana e sono stati perciò minacciati da partigiani italiani, guardie del popolo e jugoslavi, ma non ne sono risultati incidenti seri. La stampa ha invitato i triestini a dare il benvenuto agli alleati.

2. Il Cln filoitaliano della Venezia Giulia ha organizzato una grande dimostrazione in Piazza Unità a Trieste la mattina del 12 giugno. La folla, che era composta principalmente da giovani donne, e anche da studenti, impiegati statali e addetti al commercio, è stata spinta a dar prova di evidente entusiasmo da parte di gruppi di giovani, uomini e donne, che hanno formato cortei, hanno gridato slogan e distribuito bandiere e coccarde italiane. La folla comprendeva anche una parte di osservatori che non si sono fatti coinvolgere ma pochi lavoratori, probabilmente



perché essi erano al lavoro o contrari al Cln. Il tono della manifestazione è stato filoitaliano, considerando i dimostranti il ritiro jugoslavo come una sconfitta jugoslava di fronte agli interessi italiani e tentando di coinvolgere le nostre truppe in tale sentire. Alcuni hanno partecipato ai cortei come hanno fatto singoli garibaldini. Gli slogan che sono stati gridati comprendevano l'Italia e Fiume. Una piccola dimostrazione comunista di circa 50 persone è stata priva di importanza e ha richiamato scarsa attenzione quando ha collocato una bandiera sovietica davanti all'ingresso del Municipio. Nessun incidente. Si ritiene che il Cln proporrà un'altra manifestazione per domenica 17 giugno.

Commento: poiché gli operai saranno prevalentemente liberi in quel giorno, potrebbero ben esprimere il loro punto di vista sul Cln.

3. Consiglio di liberazione di Trieste. Il Consiglio di liberazione annuncia sulla stampa del 12 giugno che gli alleati che prendono il potere il

12 giugno hanno raccomandato la calma e di non badare a presunti agitatori che tentino di provocare incidenti. L'11 giugno il comandante della 55.a area ha incontrato Pogassi, Presidente del Consiglio di liberazione della città, assieme a due membri italiani e a due slavi. Costoro hanno promesso di collaborare e hanno chiesto istruzioni per la «polizia popolare» nel caso di attacchi fascisti a edifici pubblici. La risposta è stata che la polizia si occupi del traffico a meno che il Gma non ordini diversamente.

4. Si ritiene che elementi jugoslavi ora in abiti civili continuino a essere presenti come funzionari della Tanjug e nella stazione radio dell'Agenzia Stefani a Trieste e in due alberghi. Nella città la Guardia del Popolo sembra comprendere individui con una fedina penale sporca dal punto di vista politico e legale.

5. Trieste. Il Tribunale del Popolo nella sessione di apertura, l'11 giugno ha esaminato 3 casi. Una condanna a morte per omicidio, una pena detentiva per stupro e saccheggio, un caso aggravato.

6. Fiume. Il Cln italiano in clandestinità asserisce di essere ben organizzato e di avere due preti fra i suoi membri più attivi, uno dei quali ha avuto contatti con il Cln di Udine l'8 giugno. Individui con stabile occupazione affermano di essere esonerati (?) dall'obbligo della mobilitazione jugoslava emesso nel frattempo. Si ritiene che sia seria la carenza di carburante e cibo, ma acqua ed elettricità funzionano bene. Le strutture portuali sono seriamente danneggiate, ma il traffico di piccolo cabotaggio continua.

Tutti informati.
[Public Record Office, Londra, WO 204/9131]

Non è agevole stabilire per Trieste una data che la memoria storica cittadina possa riconoscere come quella in cui finì la seconda guerra mondiale. E' noto che Trieste è città dai volti diversi, e la loro diversità si manifestò acutamente cinquant'anni fa. Questo rapporto sul passaggio dei poteri dall'amministrazione militare jugoslava al Governo militare alleato può comunque aiutarci a riconoscere quando la guerra sia effettivamente finita a Trieste.

Quella del 12 giugno 1945 fu una grande manifestazione di folla, come del resto confermano le fotografie scattate in quella giornata. Ma si sbaglierebbe a interpretarle come la fine di un incubo, l'incubo dei 40 giorni. Se la si è vista in questi termini, si è trattato di una ricostruzione successiva. A caldo infatti non la si vede così. In secondo luogo non ha un connotato politico univoco, né è esclusivamente definibile nei termini di manifestazione di italianità, come invece saranno quelle della fine di marzo 1946, durante la visita della commissione alleata per i confini.

Il rapporto parla di una folla formata «in prevalenza da giovani donne». E' un fatto significativo, questo: fino ad allora la donna solo occasionalmente è stata un soggetto sociale. Il fatto che in questa circostanza lo sia, rende - mi sembra - il senso di quella manifestazione e permette di farla riconoscere come la manifestazione di fine guerra.

Chi sono dunque quelle donne che si riversano in piazza il 12 giugno? Recenti inter-



pretazioni sulla presenza delle donne nella seconda guerra mondiale e soprattutto nella guerra civile del 1943-45 possono aiutarci a rispondere. Sono le donne che in quel periodo hanno manifestato una «resistenza civile». Essa non va intesa affatto come atto politicamente determinato o consapevole, quanto piuttosto come espressione di una strategia di sopravvivenza alla guerra civile, entro la quale sono costrette a vivere.

Da questo punto di vista il loro scendere in piazza il 12 giugno attesta proprio questo: la fine al tempo stesso della guerra civile e della «resistenza civile». Torna a manifestarsi quella voglia di vivere che, com'è stato notato, è sentimento presente nell'universo femminile triestino, e che la memoria popolare ritrae allora anche in forme, per così dire, turbolente.

E' qui che il passato si chiude e comincia il futuro, un futuro che si apre con l'istituzione del Governo militare al-

leato. Certo, è un governo militare, gli manca una legittimazione democratica, ma in ogni caso è governo che manifesta una promessa di libertà e democrazia.

C'è una parte della città che non partecipa, alla quale poco importa di questa promessa? Sì, c'è, ed è la Trieste operaia, ma il suo forse non è un atto politicamente motivato. Il 12 giugno infatti è un martedì, giorno di lavoro dunque. Le donne si possono scendere in piazza, ma chi lavora, se lo fa, perderà il salario.

Ciò non toglie che Trieste sia una città in cui già si è fatta acuta la contrapposizione politica, e come tale essa viene percepita dagli alleati. Da parte loro però non c'è chiusura preconcetta verso uno schieramento. Vanno infatti a parlare con i capi del Consiglio di liberazione, con i quali hanno intenzione di interrogare, visto che sarà da porre in atto una struttura di governo civile e l'esperienza già fatta in Italia induce a inserirvi tutte le componenti dello spettro politico locale. Per parte sua il Consiglio di liberazione promette collaborazione.

La situazione presenta ancora un grado di fluidità: l'atteggiamento delle forze comuniste non si è ancora precisato. In luglio, invece, quando il Gma tenterà di far collaborare le varie componenti politiche presenti nella Zona A, la musica sarà assai diversa. Si adotterà così il «direct rule», il modello di governo militare diretto. Sarà una sorta di corto circuito per una democrazia pienamente legittimata, e tale rimarrà fino al 26 ottobre 1954.

Giampaolo Valdevit

STORIA / «TOP SECRET» - 2

Deporre le armi

L'ordine pubblico e la nuova polizia civile

RISERVATO.

Dal XIII Corpo al Quartiere Generale Alleato del Mediterraneo n. 07.

24 giugno 1945
Personale per il capo di stato maggiore dal generale Harding.

Il rapporto sulla sfilata per il disarmo è il seguente.

La cerimonia della sfilata è stata ben orchestrata, e il discorso del comandante britannico è stato ben accolto dovunque. Alcuni elementi jugoslavi della Difesa del Popolo, che erano probabilmente soldati dell'Armata jugoslava, sono scomparsi nella notte fra il 23 e il 24 portando con sé le armi. Destinazione sconosciuta.

Presenti alle sfilate fino ad ora sono stati 2360 uomini, che rappresentano all'incirca il 72 per cento dell'intera forza stimata. Ciò include pressoché il 100 per cento da Pola e Monfalcone.

Il totale di coloro che hanno scelto di attraversare la linea Morgan con le armi è di 97 corrispondenti al 4 per cento, di essere impegnati in servizio di polizia è di 701 pari al 30 per cento di coloro che hanno partecipato alla sfilata, ma altri sono attesi, particolarmente nell'area della 10.a divisione indiana, dove il processo non sarà probabilmente completato oggi a causa della difficoltà nel raccogliere piccoli distacca-

menti dispersi sul territorio.

La ricerca di ulteriori elementi nelle caserme della Difesa del Popolo e negli alloggi privati, e di armi nascoste e documenti è stata condotta con successo a Trieste questa sera come un'operazione militare ed ha reso una piccola ulteriore quantità di armi. Non si è verificato alcun incidente, e il personale congedato è stato rilasciato. A titolo di precauzione temporanea, sentinelle militari alleate sono state poste alle caserme e al comando della Guardia del Popolo, ma saranno probabilmente ritirate nel prossimo futuro.

Tutti informati.
[Public Record Office, Londra, WO 204/914]



Siamo in un momento chiave nel trapasso dei poteri: la consegna delle armi. A Trieste è qualcosa di diverso da quanto avviene nelle altre regioni liberate dell'Italia settentrionale, perché consegna le armi chi il potere l'ha effettivamente tenuto sia pur per breve tempo.

E' però un capitolo non ancora chiuso, e come tale viene avvertito dalle autorità militari alleate. C'è un trenta per cento che alla sfilata non ha preso parte. Dove sono le loro armi? Trovarle sarà un problema di ordine pubblico.

A dire il vero lo si definisce nei termini di «operazione militare», ma non è che ciò riveli l'intenzione di militarizzare il problema dell'ordine pubblico. E' esattamente l'opposto.

L'espressione infatti va letta come richiamo alla necessità di istituire un corpo di polizia alle dipendenze dirette del Governo militare alleato. Certo si tratta di richiamo implicito, ma quanto importa che esso manifesti il bisogno di strumenti adeguati rispetto ai compiti che il Gma è chiamato ad assolvere: per compiti di ordine pubblico e la polizia che serve, non i soldati. Quello che il Gma amministra è però - come si è già avuto occasione di spiegare - un territorio che presenta una forte polarizzazione politica. La forza di polizia dovrà perciò essere sottratta ad essa, dovrà essere creata ex novo. Non sarà cosa facile, lo si capisce subito, perché già si prevede un tentativo di infiltrazione da parte degli aderenti alla Guardia del Popolo.

E in effetti l'avvertimento, del quale si fa portavoce il XIII Corpo, verrà prontamente accolto ai livelli superiori. A neanche un mese di distanza il maresciallo Alexander, comandante supremo del Mediterraneo, chiederà alla massima autorità militare, lo stato maggiore combinato, di istituire una speciale forza di polizia. E' quella che sarà la polizia civile, qualcosa che il Gma considererà a lungo come una propria creatura.

Giampaolo Valdevit

Premi letterari: giurati che pasticciano e nervi che saltano

Stagione di premi letterari, e i nervi saltano. La storia che stiamo per raccontare ne è una triste dimostrazione. E il lettore deve essere avvertito: non troverà in essa né nomi, né cognomi, né altro, perché fra tutti i protagonisti interpellati uno non può parlare, l'altro non vuole, il terzo tacere, il quarto non sa, il quinto non sapeva, fa finta, il sesto risulta intorpidito, il settimo non ha prove tangibili al di là della buona fede, l'ottavo è in posizione delicata, il nono è di un'insolenza degna di

cause migliori. Il decimo, se c'è, forse non vale nemmeno la pena cercarlo, visto lo stato delle cose.

In palio i dieci milioni di un premio non di primissima fila, ma certo di buon nome e di assoluta dignità, che per tradizione predilige (e questo va a suo onore) scrittori abbastanza giovani, se non addirittura alle prime armi, ovvero firme che per qualità già si annunciano rinomate e che è bene pertanto incoraggiare.

Un giorno si sparge in segreto la notizia-primizia che quest'anno la vittoria è andata a una de-

battente scrittrice triestina, che a Trieste si è stabilita da non molto, avendo origini anagrafiche diverse, e il cui libro è stato appena pubblicato da una nota casa editrice del Veneto. La notizia viaggia ancora per telefono, esisterà davvero solo quando sarà scritta su un pezzo di carta.

Ma prima della carta arriva ben altro. I giurati, pare, si sono accorti in extremis che la giovane scrittrice triestina è nata al di là del confine, e che quindi «italiana» non è, cittadinanza non ha, e premio di conseguenza - dicono - non avrà. Si com-

pulsano i regolamenti, si strizza fino all'ultima goccia il senso delle norme di partecipazione, si scopre che l'ostacolo è ben pensato e ben piazzato, ma che tuttavia è anche insostenibile, perché la scrittrice «italiana», il libro è scritto in italiano e in Italia è stato stampato, eccetera eccetera.

Altro tassello della questione, e per alcuni (pare, si dice) determinante: nella giuria di quel premio sedeva l'editore della giovane scrittrice. Il quale (si dice, pare) nella votazione decisiva si sarebbe correttamente astenuto dall'esprimere il proprio

parere, per un evidente senso di incompatibilità fra i due ruoli. Ma parte della giuria - dopo quella votazione - scopre di essere seccata e turbata dalla commissione fra editore e giurato che ravvisa nel proprio collega. Si rimangono dunque il voto appena espresso. Per questo, o per altro, l'editore ha una discussione piuttosto vivace col piccolo consesso giudicante, e mosca al naso, rassegna le dimissioni.

Libero il campo, i restanti (pare, si dice) provvedono allora a una veloce votazione bis. Ed esce, confortato da notizia

stampata su carta, il vincitore ufficiale. Che ne è a questo punto dell'editore, della nostra triestina e di tutti gli altri?

Il primo parla attraverso l'addetto stampa: la casa editrice è messa nell'angolo perché, della prima votazione, non ha prove su carta. La giovane triestina è più nell'angolo ancora, data la sua posizione. Tutti gli altri si trincerano in una serie di espressioni candidate al premio per la miglior vaghezza, e che si riassumono in un: «Questione delicata, non posso confermare né smentire».

Tranne uno, il presi-

dente di quella giuria, il quale è certo che ogni sua affermazione sarà riportata a rovescio (perciò «non risponde»), trova troppo insistenti le domande prima ancora di averle sentite (perciò «non risponde»), dichiara che «la decisione finale è stata molto contrastata» (altro non può dire). Infine strilla che ha il sole in faccia, e sta troppo scomodo col telefono in mano. Non resta che affrancarlo sull'istante, buttando giù la cornetta. E chi ha dato ha dato ha dato, chi ha avuto ha avuto ha avuto.

Gabriella Ziani

Tomizza finalista all'«Estense» Il «Granzotto» va a Bettiza

FERRARA — «Piccola memoria» di Carlo Laurenzi (Camunia), «L'Africa» di Folco Quilici (Mondadori), «Mattino tempo del silenzio» di Gianfranco Ravasi (Piemme) e «Alle spalle di Trieste» di Fulvio Tomizza (Bompiani) sono i quattro volumi finalisti - sui 22 presentati - del Premio Estense, giunto alla 31.a edizione. Sono stati scelti dalla giuria, riunita a Ferrara sotto la presidenza di Carlo Bo. La giuria ha anche assegnato a Enzo Bettiza l'undicesimo «Premio Gianni Granzotto. Uno stile nell'informazione», riconoscimento istituito nel 1985 e conferito a una personalità italiana che, operando nel campo dell'informazione si sia particolarmente distinta per correttezza, impegno e professionalità.

CASO DI PIETRO / L'ISPETTORE MINISTERIALE POTREBBE SAPERE CHI HA SPEDITO IL DOSSIER CONTRO L'EX PM

Lo «007» De Biase dai giudici

Il magistrato bresciano dichiara che non sentirà l'ex ministro della Difesa: «Se venisse adesso farebbe un comizio»

CASO DI PIETRO / POLEMICA

Previti attacca il Pds e minaccia querele contro D'Alema

ROMA — Il caso Previti si sgonfia sul piano giudiziario. Ma non si placano le polemiche tra i partiti. Gli esponenti del centro-destra hanno fatto quadrato attorno all'ex ministro della Difesa sospettato di essere il regista delle manovre contro Di Pietro a colpi di dossier. L'unico a sparare a zero contro di lui è stato il leader del Pds D'Alema. Al quale Previti ha risposto, indignato, minacciando querele.

Polveroni, macchinazioni, sospetti: il braccio destro di Berlusconi non ha gradito e ha replicato attaccando. «Evidentemente la crisi di idee della sinistra - ha detto Previti - è ancora molto grave se il segretario del Pds è ridotto a riciclare quattro porcherie per cercare argomenti contro Berlusconi, malgrado le smentite di tutti i personaggi chiamati in causa da Panorama». In un comunicato l'ex ministro della Difesa ha aggiunto: «anche il Pds, dunque, non si sottrae al tentativo di alimentare un gran polverone, contribuendo a montare un caso che non esiste, per coprire verità scomode su cui saranno i giudici a dover dire una parola di chiarezza. A D'Alema - conclude Previti - riserverò lo stesso trattamento dei vari giornali e giornalisti che hanno inventato questa storia, citandolo in giudizio per danni. Va da sé che non accetterò pagamenti in rubli o salamelle di qualche cooperativa sotto inchiesta».

L'indignazione dell'esponente di Forza Italia è genuina. L'idea di accostare il movimento di Berlusconi all'impero del male non gli va proprio giù. Il leader della Quercia D'Alema, parlando a Mantova in chiusura della campagna referendaria, era andato giù pesante quando aveva ventilato il sospetto che «le accuse contro Di Pietro raccolte dai magistrati di Brescia siano state sollecitate da uno dei più autorevoli esponenti di Forza Italia». Per poi aggiungere, rincarando la dose, che insomma la destra «ha lavorato per distruggere» l'ex magistrato più famoso d'Italia. Quanto a Tonino da Montenero, D'Alema esclude possa essere considerato un eroe: «è stato un buon sostituto procuratore della repubblica, ma non mi pare che questo sia sufficiente perché diventi anche un bravo leader politico. Mi pare un'idea da terzo mondo». Non è piaciuta al leader del Pds la manovra tentata dal Polo di fare entrare Di Pietro in politica attribuendogli simpatie di centro-destra.

Quando si è avvicinato alla politica - è sempre il segretario del Pds a parlare - Di Pietro «si è mosso con grande ingenuità e si è lasciato aggirare da un mondo in cui c'erano quelli che lusingavano chiedendogli di fare il capo della destra». Poi l'affondo finale: «mentre alcuni alleati di Berlusconi cercavano di usare Di Pietro per fare le scarpe a Berlusconi, quest'ultimo usava Previti per fare le scarpe a Di Pietro».

Sul «caso Di Pietro» Prodi ha preferito essere prudente: «Non lego mai le indagini della magistratura alla situazione politica». Per concludere: «Il clima politico si sta riscaldando per i referendum: domani si vedranno i risultati, poi si raffredderà».

BRESCIA — Arriverà in Procura alle 10,30 di questa mattina l'ispettore del ministero Domenico De Biase. Il magistrato che ha seguito passo dopo passo l'ispezione alla procura di Milano centrata su Tonino Di Pietro, sulle sue amicizie chiacchierate, sulla storia dei suoi debiti, su quei 120 milioni avuti da Gorrini tramite l'amico Osvaldo Rocca, restituiti in tutta fretta dopo tre anni, incartati in carta di giornale.

Sarà un lungo colloquio quello di questa mattina tra i sostituti Fabio Salamone e Silvio Bonfigli con il collega «capo degli 007», che potrebbe portare a nuovi ed importanti sviluppi nell'inchiesta bis su Antonio Di Pietro. «Ritengo opportuno non parlare dell'interrogatorio dell'ispettore, anche se vedo che questo De Biase rilascia un'intervista al giorno - commenta Fabio Salamone durante una pausa - Mi pare si

cerchi di creare un polverone dove nessuno risulta colpevole. E' come con la mafia nella metà degli anni '80, quando si diceva che non esisteva. E invece esiste, eccome se esiste e per far luce su questo polverone io allo stesso modo di allora (ricorda le sue inchieste siciliane) indago».

E Cesare Previti lo sentirà? «Non è un soggetto processuale, e poi se venisse adesso farebbe un comizio. E' un politico, lui, e mi batterebbe. Sono a caccia di fatti, non di teoremi e se poi tra questi fatti ci sarà anche Mister X, allora avrà anche un nome ed un cognome». Il pm Salamone non ha gradito l'intervento del presidente delle Camere penali Gaetano Pecorella «un intervento un po' confuso e, anche se non voglio scendere in polemica lo invito ad essere prudente. Qui nessuno ha messo sotto controllo i telefoni dell'avvocato D'Aiello né gli ha chiesto di venir

meno ai suoi obblighi professionali. Il suo è stato un commento gratuito. Un intervento che non mi ha fatto piacere come del resto quello della Federazione nazionale della stampa. Non ce l'ho con i giornalisti ma con chi ha voluto fare uscire quei documenti che dovevano restare segreti».

Ieri mattina intanto, accompagnato dall'avvocato bresciano Giuseppe Frigo è arrivato in procura l'avvocato romano Stefano Traldi, uno dei tanti legali di Giancarlo Gorrini. E' indagato per favoreggiamento il penalista romano, (anche se non lo conferma) favoreggiamento nei confronti del suo assistito.

Nell'ufficio al secondo piano del palazzo di via Moretto Traldi ci sta per tre ore dirigendosi, sotto una pioggia battente, verso la sua autovettura. «Ho chiarito con i magistrati la mia estraneità ai fatti perché allora non ero legale di Gorrini. Lo

sono adesso per la vicenda Maa». (Gorrini è accusato infatti di appropriazione indebita nel fallimento della compagnia di assicurazioni). Taglia corto l'avvocato, infastidito dalle domande pressanti.

«E' stata solo una conversazione di chiarimento». Sarà anche stata una conversazione ma per chiarire che all'epoca dei fatti non era legale di Gorrini ce ne ha messo di tempo l'avvocato Traldi. Ben tre ore che hanno fruttato verbali di interrogatorio di ben 25 pagine. Cosa abbia detto non si sa, ma evidentemente per riempire 25 pagine di verbale deve aver pur detto qualche cosa di interessante sotto l'aspetto processuale. Non certo più loquace sull'argomento è stato l'avvocato Giuseppe Frigo. «Gli atti sono segreti. Non ho neppure copia dell'interrogatorio. No, non posso dire nulla. C'è il segreto istruttorio».



Cesare Previti

CASO DI PIETRO / SPARITI DUE MILIONI, MA FORSE ANCHE DOSSIER

Misteriosi «ladri» a Panorama

Sono state frugate le stanze della segreteria, della direzione e del settore pubblicità

ROMA — Misterioso furto nella sede del settimanale Panorama. I soliti ignoti a caccia di documenti hanno scalato il palazzetto mondadoriano e hanno frugato nelle stanze della segreteria, della direzione e del settore pubblicità e hanno portato via circa due milioni.

Hanno sottratto anche documenti scottanti? La parola passa agli inquirenti.

Dossier misteriosi, querele e scoop collettivi conditi di abbondanti veleni giudiziari. Il caso Di Pietro, dunque, e lo scandalo scoppiato intorno al forzista ex ministro della Difesa Cesare Previti si arricchiscono di un nuovo inque-

tante elemento: la redazione romana del settimanale Panorama la scorsa notte è stata «visitata» da ignoti.

Dopo aver forzato l'infelciatura di una finestra che si trova al primo piano dell'edificio di via Sicilia - a due passi da via Veneto - i ladri sono entrati nella redazione di Panorama e l'hanno frugato nelle stanze della segreteria, della direzione e del settore pubblicità. Da una cassa hanno portato via circa due milioni di lire in contanti.

Ad accorgersi del furto, ieri mattina, un addetto dell'ufficio che è subito andato al vicino commissariato di polizia di Castro Pretorio. Il

Sul settimanale

erano comparsi

alcuni articoli

contro Previti

dubbio che gli inquirenti stiano cercando di dissolvere è se oltre al denaro siano stati trafugati documenti importanti.

«Come al solito restiamo ai fatti - ha osservato il direttore del periodico mondadoriano Andrea Monti -. Attendiamo i risultati e i rilievi dell'autorità inquirente

prima di esprimere qualsiasi giudizio».

In relazione al furto avvenuto nella sede Mondadori di Roma, la casa editrice milanese ha precisato in una nota che «questa mattina (ieri mattina perché legge ndr) sono stati rinvenuti segni di effrazione e di furto alla sede romana della Mondadori. Sono stati oggetto dei malintenzionati gli uffici della presidenza di Mondadori Pubblicità e della redazione di Panorama. La Mondadori - si conclude - resta in attesa degli sviluppi dei rilievi e delle indagini della polizia scientifica».

Se Monti e la casa editrice milanese non si sbilanciano e attendono i ri-

sultati delle indagini, è certo difficile non collegare l'episodio alla bufera scatenata dalle accuse rivolte da Panorama al braccio destro di Berlusconi (Previti - sostiene Monti - ha raccolto documenti contro Di Pietro e ha inviato agli ispettori i dossier contro l'ex pm), difficile non tracciare un trait d'union tra questa storia di intrighi e complotti e il furto nella redazione.

La lotta politica va avanti a suon di dossier e colpi bassi. Non è escluso perciò che, l'altra notte, chi ha scalato il palazzetto della Mondadori stesse cercando carte scottanti. Magari proprio sulla vicenda Di Pietro-Previti.

LE SIRINGHE E LE LATTINE MESSE SULLA STRADA A REGGIO CALABRIA

Sdegno per il falso scoop Bbc

Sceso in campo anche l'Osservatore Romano - Il sindaco: «Vergogna dei giornalisti»

REGGIO CALABRIA — E' polemica feroce sulla Bbc sorprende a «posizionare» siringhe, preservativi, lattine vuote e riviste porno per costruire l'ambiente adatto a girare un servizio di informazione sulla città. La polemica questa volta è generale. Non soltanto la città ma tutta la stampa europea sembra essersi indignata mentre scende in campo perfino l'Osservatore Romano.

L'accusa sembra essere stata dimostrata al di là di ogni possibile dubbio. Tre ragazzi sarebbero stati assunti per far cadere accanto a loro siringhe e preservativi, per esser ripresi da dietro mentre con le lattine davano il senso di giovani sbandati.

La Bbc ha annunciato un'inchiesta per approfondire i fatti. Su tutto il resto è silenzio anche se appare abbastanza certo che il servizio su Reggio non verrà mai montato. Le cassette girate sarebbero già in Belgio, dove c'è uno dei punti di riversamento della Bbc. Il materiale verrà visionato e valutato. L'impressione, comunque, è che la strategia della «vecchia zia», come viene chiamata la Bbc sia soprattutto quella di far passare il tempo. Qualunque giornalista sa che le notizie sono come gli scritti sull'acqua: dopo qualche giorno nessuno se ne ricorda più.

Italo Falcomata, sindaco della città, sembra uno dei pochi che riesce

a mantenersi calmo e lucido. «Mi aspetto - scandisce - il rispetto di quelle che si dice siano le leggi della stampa. Un corretto rapporto con la verità. Se un giornalista non la rappresenta sforzandosi di farlo con grande onestà intellettuale tradisce il suo mestiere».

C'è sempre stata polemica tra questa città e i giornalisti di solito accusati di fornire una cattiva immagine. La situazione si aggraverà?

«Voglio essere chiaro su questo. Oltre alla città è stata colpita con forza anche la categoria dei giornalisti. Guai se non vi indignate voi anche come categoria. Bisogna utilizzare quest'ulteriore grave fatto nei con-

fronti del ruolo vostro, e della città, perché finalmente si converga insieme nella protesta».

Gli operatori della Bbc hanno abbuzzato una giustificazione dicendo che il degrado c'era in altri punti dove non potevano lavorare e quindi l'hanno trasferito.

«E' una pezza peggior del buco. Quest'anno e l'anno scorso sono morti i vostri colleghi in Jugoslavia e in tanti altri posti. Uccisi dalle bombe che tentavano di riprendere. Se fosse vero quel che dicono quelli della Bbc si potrebbe costruire una bella campagna una casa diroccata, cospargerci sui muri, mezzi diroccati un po' di pittura rossa per fare il sangue e poi dire che so-

no scene riprese sotto i bombardamenti di Sarajevo. No, mi creda, non ci sono giustificazioni. Lo ripeto: guai se i giornalisti di tutta Europa non si indignano per questo attentato alla loro professionalità».

C'è amarezza in città? «Certo. Se la Bbc ha mandato i giornalisti voleva fornire uno spaccato del profondo Sud. Li avrei potuti accompagnare. Reggio ha delle miserie da superare e quindi da mostrare. Ma chi vuole venire a vedere deve avere il coraggio della testimonianza, la fatica della rappresentazione per quello che è. Tutto il resto non è accettabile e, anche sul piano culturale, corrisponde a un segno di regressione e incultura».

Martedì scorso l'abitazione di Julia è stata danneggiata da un incendio le cui cause sono ancora da accertare. L'identificazione della donna è avvenuta solo nel tardo pomeriggio, in quanto il cadavere al momento della scoperta era privo di documenti. Julia Cabezas, capelli biondi probabilmente tinti, pantaloni, maglietta e gilet, come è morta? Perché è finita proprio qui, in una zona popolata di giorno di tantissimi turisti, provenienti soprattutto dalla città interne della Toscana e popolata dagli amanti del sesso a rischio di notte? Ci sono tutti gli ingredienti di un nuovo giallo, simile a quello dell'estate di due anni fa in Versilia.

Ricordate la biondina rinvenuta nuda sul bagnasciuga di Torre del Lago? Il cadavere della argentina è stato rinve-

TRA VADA E ROSIGNANO

Nuovo «giallo» in Toscana Una ballerina argentina trovata morta in spiaggia

LIVORNO — Era venuta in Italia dal Sud America in cerca di fortuna, è morta sulla spiaggia tra Vada e Rosignano. Si chiamava Julia Cabezas, 42 anni, nata a Huhut in Argentina, di professione ballerina. Una morte misteriosa anche se il medico legale non ha riscontrato sul cadavere alcuna traccia di violenza. Ci vorranno ancora diversi giorni prima di sapere le cause della morte. In Italia dal 1986, la ballerina da sette-otto mesi aveva preso la residenza a Vada, per essere più vicino al night dove la sera si esibiva ore piccole in compagnia di un cliente.

Martedì scorso l'abitazione di Julia è stata danneggiata da un incendio le cui cause sono ancora da accertare. L'identificazione della donna è avvenuta solo nel tardo pomeriggio, in quanto il cadavere al momento della scoperta era privo di documenti. Julia Cabezas, capelli biondi probabilmente tinti, pantaloni, maglietta e gilet, come è morta? Perché è finita proprio qui, in una zona popolata di giorno di tantissimi turisti, provenienti soprattutto dalla città interne della Toscana e popolata dagli amanti del sesso a rischio di notte? Ci sono tutti gli ingredienti di un nuovo giallo, simile a quello dell'estate di due anni fa in Versilia.

Ricordate la biondina rinvenuta nuda sul bagnasciuga di Torre del Lago? Il cadavere della argentina è stato rinve-

nuto ieri mattina poco prima delle 8 da un passante che ha dato l'allarme. «Sembra un manichino» dirà il testimone. Invece poi si è accorto che era una donna. Non aveva né borsa né documenti. E' intervenuta una vedetta che ha trasportato il cadavere presso uno stabilimento balneare.

Da qui il corpo è stato trasferito all'obitorio del cimitero di Rosignano dove è stato sottoposto ad autopsia. Secondo i primi accertamenti del medico legale, il corpo, che apparentemente non presentava segni di violenza, sarebbe rimasto in acqua non per molte ore, probabilmente da non prima di venerdì sera. I medici legali hanno lavorato a lungo per cercare di chiarire quello che per ora rimane un fitto mistero. Sono stati disposti esami tossicologici per sapere se la donna ha ingerito droghe. Verranno fatti anche accertamenti per stabilire se Julia ha avuto rapporti sessuali. Di lei, solo ieri sera gli investigatori sono riusciti a sapere come si chiamava e cosa facesse ma non come possa essere finita sulla spiaggia deserta di Vada e Rosignano. La donna dopo il lavoro non era rientrata a casa e quindi resta da chiarire come sia finita in riva al mare dopo una notte trascorsa sulla pedana e un tavolo in compagnia di un cliente. Potrebbe avere accettato di recarsi sulla spiaggia. Che cosa sia successo successivamente, rimane un mistero.

IL CSM CHIEDE TRASFERIMENTI

Cinque giudici reggini sospettati di rapporti con esponenti mafiosi

REGGIO CALABRIA — Cinque giudici di Reggio nella bufera: la prima commissione del Csm chiederà il loro trasferimento d'ufficio soppesando il caso al Plenum per incompatibilità ambientale. Si tratta delle «toghe» più note della città. Sarebbero coinvolti in un'inchiesta su mafia e massoneria. Il provvedimento notificato, fra gli altri, a Giacomo Foti che presiede il processo sull'omicidio Scopelliti.

Ma andiamo con ordine. Un terremoto così non si era mai registrato nella storia della giustizia italiana. Con una decisione a dir poco clamorosa la prima commissione del Csm, quella che si occupa dei provvedimenti disciplinari, ha chiesto il trasferimento d'ufficio dei più alti e potenti magistrati della città. Il provvedimento di «avviso» è stato notificato ai giudici: Guido Neri, procuratore generale; Giovanni Montera, avvocato generale dello Stato; Giacomo Foti, presidente della prima sezione della Corte d'Assise; Pasquale Ippolito, presidente della prima sezione del Tribunale; Giuliano Gaeta, procuratore della Repubblica distrettuale. Il Csm vuole che vadano tutti via da Reggio. Sono incompatibili con la città per motivi ambientali.

Gli addebiti sottesi a una proposta così grave sono diversi tra loro. Tutti, in ogni caso, sono ritenuti non in grado di garantire a Reggio il prestigio e il decoro delle funzioni a loro assegnate. La commissione del Csm presieduta dal giudice Giuseppe Gennaro, eletto nelle liste Uninco, una delle correnti moderate dei magistrati, si è espressa all'unanimità. Una circostanza che lascia immaginare uno scenario particolarmente grave e giudicato non più sostenibile.

L'inchiesta del Csm è partita da informazioni della procura distrettua-

le di Messina. Lì da mesi ci sono gli stralci di un'inchiesta su mafia e massoneria al cui interno sono stati coinvolti alcuni magistrati e, pare, non soltanto quelli per i quali viene oggi proposto il provvedimento disciplinare. Sarebbe stato il notaio Marapodi, antico amico dei potenti della città, ora in carcere per associazione mafiosa, ad avere vuotato il sacco coinvolgendo vecchi amici e magistrati non si sa bene a che titolo e per quali fatti.

In ogni caso le accuse, pur diverse tra loro, parlano di una comune responsabilità: quella di avere intrattenuto rapporti, non si sa bene di che tipo, con personaggi finiti sotto accusa per associazione di stampo mafioso.

Per la giustizia a Reggio si apre una situazione drammatica e ancora non ben valutabile. Intanto, il giudice Foti, da oltre un anno, presiede i processi contro la cupola palermitana accusata di avere ammazzato il giudice Antonio Scopelliti a quello contro gli assassini di Lodovico Ligato, l'ex presidente delle ferrovie. C'è il rischio che i due processi, quasi alla fine, si impantanino e che tutto il lavoro salti in aria.

Ma c'è di più: chi presiederà i processi contro le cosche della 'ndrangheta che dovrebbero partire il prossimo ottobre?

Solo il giudice Montera ha rilasciato dichiarazioni dicendosi «profondamente meravigliato» e avvertendo che si tratta di una vicenda da lungo tempo in incubazione.

Gli addebiti, dice Montera, si rifanno praticamente tutti alle dichiarazioni di un pesonaggio che tutti sanno con chi aveva frequentazioni e familiarità. Per questo l'alto magistrato si dice tranquillo «forte della mia coscienza e dell'inconsistenza delle accuse» nel cui merito non vuole entrare.

IN BREVE

Non lo ammettono alla «maturità» perché analfabeta

ROMA — Fabrizio P, 19 anni studente dello scientifico a Roma arrivato alla soglia della maturità non è stato ammesso alle prove. Non tanto perché i suoi voti non raggiungono la sufficienza, ma perché - motiva la professoressa di Italiano durante gli scrutini, dinanzi al Consiglio di classe - è totalmente analfabeta, non sa né leggere né scrivere. Sconcerto tra gli altri professori che si chiedono come mai allora Fabrizio è stato portato all'ultimo anno. «Macché analfabeta. Non sono un gran studioso - ribatte il ragazzo - sapevo che sarei stato bocciato, ma non accetto quest'insulto».

Referendum: lo scrutatore cieco rinuncia alla nomina a Caserta

CASERTA — Giovambattista Fortini, il centralista di Caserta che, sebbene cieco, aveva ricevuto nelle scorse settimane la nomina a scrutatore, ha rinunciato all'incarico. Insieme con il suo accompagnatore, Fortini si è presentato al seggio numero 89 istituito nell'istituto magistrale «Manzonio» e ha consegnato alla presidente, Maria Ruggiero, un foglio contenente la formale rinuncia alla nomina. Il Comune aveva in un primo tempo espresso parere favorevole alla nomina mentre il ministero degli Interni aveva espresso parere negativo per l'impossibilità di ampliare la composizione del seggio all'accompagnatore del centralista che avrebbe dovuto viaggiare al suo posto le schede.

Risarcito con 31 milioni di lire per 15 mesi di ingiusto carcere

CAGLIARI — Ha ottenuto un risarcimento di poco più di 31 milioni di lire un operaio che ha passato 15 mesi in carcere perché ritenuto responsabile dell'omicidio del cognato, accusa dalla quale è stato poi assolto sia in primo che in secondo grado. Protagonista della vicenda è Michele Massa, di 35 anni, di Morgongiori (Oristano), la cui richiesta di risarcimento è stata accolta dai giudici della Corte d'Appello di Cagliari, i quali hanno fissato in 31 milioni e 27 mila lire la somma che lo Stato gli dovrà versare per 453 giorni di prigione. Massa che si era sempre proclamato innocente era stato arrestato nel dicembre del 1992, due anni e mezzo dopo l'omicidio di Virgilio Porta, di 40 anni, suo cognato.

NOVE DONNE SALVATE DAI CARABINIERI E DAI VIGILI DEL FUOCO NEL NAPOLETANO

Segregate e malmenate nell'ospizio-lager

NAPOLI — Segregate, denutrite e malmenate, capelli tagliati a spazzola come punizione per aver chiesto di uscire all'aria aperta, di lasciare almeno per un'ora quel tugurio... No, non è il ricordo di un'anziana reduce delle viltà naziste, bensì quanto hanno raccontato ai carabinieri - in lacrime - nove donne, tra i 46 ed i 92 anni, «ospitate» in una casa di riposo di Varcaturò (piccolo centro flegreo alle porte di Napoli).

Un vero e proprio lager, peraltro sprovvisto di ogni autorizzazione sanitaria, con tanto di can-

cellate e sbarre alle finestre. Impenetrabile al punto che i militari dell'Arma hanno potuto espugnarla - liberando così le «prigioniere» - solo grazie all'aiuto dei vigili del fuoco. Pompieri che, per la cronaca, si sono dovuti servire di particolari attrezzature da «scasso» e lunghissime scale.

In manette sono finite due donne, Giuseppina Riccio, 38 anni e la figlia, Giuseppina Mallardo di 21. Sarebbero loro le responsabili dell'istituto abusivo, intitolato a «Maria Santissima dell'Ar-

co». Sono accusate di sequestro di persona ed abbandono di incapaci. Sì, perché il blitz che ha riportato alla luce le nove donne (tutte molto anziane, tranne la quarantaseienne) è scattato quasi per caso. Durante un normale controllo, i carabinieri chiamano al citofono della «casa di riposo»: dalla villa, nascosta da vere e proprie staccionate in ferro battuto, nessuna risposta. I militari si insospettiscono, qualcuno in zona racconta che quella è una struttura sanitaria. Ancora tentativi col citofono.

Ma dal... bunker conti-

nano a tacere. Arrivano altre volanti, la decisione è di intervenire. Ma dopo aver scavalcato la prima recinzione andare avanti appare subito impresa ardua. Le donne, quelle nove segregate, sono lì ed ora invocano aiuto... Servono attrezzature speciali, scale; in pochi minuti piombano sul posto i Vigili del fuoco, che fanno strada fino alla costruzione.

Barricata anche quella. Ci vuole altro tempo per scardinare le ultime «difese». Tre delle nove «ricoverate», in lacrime e con il viso pieno di lividi, hanno avuto la forza di

correre per abbracciare i militari. Quell'incubo cominciato chissà quanto tempo fa, pagato la «meca» cifra di 700 mila lire al mese (questa la «retta»), era finalmente finito. Come, pochi giorni orsono, è terminato quello delle degenti di Villa Ionia, la casa di riposo sequestrata dalla magistratura sempre nel napoletano (39 morti sospette in due anni).

Le nove donne sono state affidate ai servizi sociali e ricoverate in una casa di riposo autorizzata, che si trova a pochi chilometri di distanza.

EVASIONI MILIARDARIE SCOPERTE DAGLI 007 DEL FISCO

Dieci magistrati inguaiati per compensi extralavoro

ROMA — Tempi duri per i magistrati. Soprattutto quelli chiamati a indagare su dei colleghi. E' successo anche alla procura di Roma, che ha aperto un'inchiesta su dieci magistrati della Corte d'Appello e del Consiglio di Stato rimasti impigliati nella rete di controlli fiscali effettuati dagli 007 del Fisco. Non avrebbero denunciato al fisco i compensi milionari ottenuti con arbitrati ed incarichi extragiudiziari. La «dimenticanza» riguarderebbe entrate con parecchi zeri: si parla di dieci miliardi su trenta miliardi di compensi controllati. I dieci magistrati dovranno rispondere del reato previsto dalla legge 516, la cosiddetta «manetta agli evasori».

L'inchiesta avrebbe preso le mosse da una segnalazione dei superispettori del Secit, gli 007 del ministero delle Finanze, i quali prendendo in esame l'attività di un centinaio di giudici che hanno fatto parte di colle-

gi arbitrali avrebbero scoperto che almeno una decina di loro avevano tenuto nascoste al fisco entrate miliardarie. Poi le indagini sulle evasioni fiscali si sarebbero estese a tutta Italia coinvolgendo anche alti funzionari dello Stato, ma soltanto nella capitale è dovuta intervenire la magistratura: in base alla legge 516 la denuncia penale scatta soltanto se l'evasione supera una certa cifra.

Tra i nomi eccellenti coinvolti nell'inchiesta ci sarebbe - secondo l'agenzia di stampa ADN-Kronos - quello del segretario generale delle Finanze Claudio Zucchielli e di Aldo Quartulli, attuale presidente di sezione del Consiglio di Stato. Il nome di Zucchielli era stato fatto anche in un'interrogazione parlamentare presentata dal senatore progressista Londei a proposito dei magistrati che partecipano ad arbitrati. L'alto magistrato si era difeso sostenendo che si era trattato di un semplice errore materiale, sanato «pagando il dovuto ancora prima di ricevere l'accertamento».

L'indagine dei superispettori avrebbe rivelato anche forme inedite di evasione ed elusione fiscale come quella - avvenuta in un caso da due miliardi - di denunciare in ritardo il compenso ricevuto, registrarlo come reddito arretrato in modo da applicare un'aliquota inferiore a quella dovuta.

L'allarme sulla possibilità che si estendesse il fenomeno di questo tipo di evasione era stato lanciato nell'ultima relazione annuale del Secit. «La scoperta - dice testualmente la relazione degli 007 del ministero delle Finanze - ha suggerito lo svolgimento di un'indagine di carattere generale sul fenomeno dell'arbitrato, finalizzata al controllo del trattamento fiscale dei relativi compensi, sia sotto il profilo dell'imposta di registro che di quello, più ampio, di altre forme di prelievo».

Brunella Collini

INVALIDITA' Oculista arrestato

LECCE — Un oculista, Rossano Vecchio, di 40 anni, è stato arrestato dalla Guardia di Finanza nell'ambito dell'inchiesta condotta dalla magistratura leccese sulla concessione di «pensioni facili» di invalidità. Vecchio, che è titolare di uno studio privato e componente della commissione invalidi della Usl del Comune di Poggiardo, è accusato di millantare credito, lo stesso reato per il quale fu già arrestato il 20 aprile scorso. Il medico avrebbe chiesto denaro in cambio della concessione di pensioni di invalidità.

Brunella Collini

CONFERENZA STAMPA DELL'ANTIMAFIA

Deposito d'armi della «mala» scoperto dai Cc a Cosenza

COSENZA — Un consistente quantitativo di armi, alcune delle quali classificate «da guerra», e altro materiale definito di particolare interesse, accuratamente occultato ed a disposizione delle cosche locali, è stato rinvenuto dai militari del Reparto operativo del Comando provinciale dei Carabinieri di Cosenza, nel quadro di una indagine coordinata dalla Procura Distrettuale Antimafia di Catanzaro.

I dettagli dell'operazione saranno illustrati, nella tarda mattinata, dal dott. Stefano Tocci, Sostituto Procuratore distrettuale antimafia, nel corso di una conferenza stampa convocata nella sede dello stesso Comando provinciale del CC di Cosenza.

Cade definitivamente la teoria di una Cosenza «isola felice» e la criminalità organizzata locale svela il suo volto e le sue strategie di vera e propria natura terroristica. Così si è espresso Stefano Tocci, sostituto procuratore distrettuale antimafia, nell'aprire la conferenza stampa nel corso della quale è stato riferito del sequestro di un consistente quantitativo di armi, alcune delle quali classificate

«da guerra», rinvenute da personale del Reparto operativo del Comando provinciale dei carabinieri di Cosenza. Si tratta di 18 fucili di vario tipo e calibro, 5 carabine, 8 caricatori a banana di vario tipo, un silenziatore ed oltre 400 cartucce per armi varie.

«Non è la quantità del materiale sequestrato che spaventa, quanto la tipologia. Si tratta di strumentazioni sofisticate, non attribuibili ad artigiani locali ma rivelatrici del collegamento tra i gruppi criminali del Cosentino e fonti di approvvigionamento di primo ordine. Il materiale sequestrato, sapientemente imballato ed ingrossato, cioè pronto ad una lunga custodia in un particolare ambiente, dovrà ora essere attentamente esaminato ma nel lungo elenco - ha detto il ten. col. Mistrì - va sottolineata la presenza di fucili Kalashnikov, di un fucile ad ottica per mira di precisione, di un fucile presumibilmente 5,56 calibro Nato con munizioni che, dunque, solleva seri interrogativi sulla provenienza, e di congegni esplosivi, pronti per l'uso, con telecomandi per distanze superiori ai 300 metri».

PER FRANE Gli abitanti di Funes fuori casa di notte

BELLUNO — Sono stati evacuati per la prima volta la scorsa notte, e ieri mattina, sono già rientrati a casa, i 67 abitanti di Funes, una delle due frazioni, con Lamonzo, di Chies d'Alpago (Belluno), minacciati dal 1992 da una frana di 13 milioni di metri cubi di fango e sassi. Il piano di evacuazione scatterà ogni qualvolta peggiorerà la situazione meteorologica e riguarderà solamente le ore notturne. «E' una misura cautelativa - ha detto il sottosegretario alla protezione civile prof. Franco Barberi, geologo, secondo il quale «non c'è pericolo per le persone perché l'avanzamento della frana è lento». «L'unica preoccupazione, se il fenomeno va avanti - ha rilevato Barberi - è quella di eventuali danni economici alle case, non esclusa la loro distruzione». Secondo il sottosegretario, quello della frana che interessa tra l'altro il torrente Tescina «è un problema permanente», anche se si cerca di lenirlo sperimentando varie soluzioni, tra cui un nuovo sistema di monitoraggio, in collegamento satellitare, e di un accorgimento costituito da getti d'acqua che entreranno in azione quando il fronte della frana, che sarà incanalata in una strettoia per farla fluire a fondo valle, arriverà a 500 metri dal paese. La situazione sarà materia di una riunione, prevista per la prossima settimana, della commissione grandi rischi della Protezione civile.

FIRENZE Mobiliere arrestato per usura miliardaria

FIRENZE — L'imprenditore del mobile Maurizio Alderotti, 52 anni, è stato arrestato nella sua abitazione di Vinci (Firenze) dagli uomini del nucleo di polizia giudiziaria della procura fiorentina, con l'accusa di essere al centro di un giro miliardario di usura ai danni di altri imprenditori dell'area fiorentina. Alderotti, titolare tra l'altro della «Rud mobili» di Sovigliana di Vinci, è stato arrestato su ordine del gip Antonio Crivelli, nell'ambito di un'inchiesta del sostituto procuratore Luca Turco, nata dalle indagini in corso da anni sui fidi concessi dalla vecchia gestione della Cassa di Risparmio di Firenze.

Nel giro di usura sarebbero rimasti coinvolti una cinquantina di imprenditori, ma solo cinque di essi, interrogati dalla polizia, hanno raccontato quanto loro accaduto, permettendo l'arresto di Alderotti. Una nobildonna fiorentina, proprietaria di un albergo in cattive acque, ha detto di averci rimesso, tra le altre cose, anche un palazzo trecentesco in piazza San Firenze.

Un altro imprenditore, che si era fatto prestare 900 milioni, ha raccontato di aver dovuto rendere un miliardo e mezzo in denaro e due miliardi in immobili. Un altro, su un prestito di 500 milioni, ne ha resi 850. Alderotti avrebbe praticato tassi che arrivavano fino al 70 per cento.

TRE DENUNCE Quindicenne ricattato da estorsori in erba

SAN BENEDETTO DEL TRONTO — Tre giovani - uno studente minorenni e due disoccupati appena maggiorenni - sono stati denunciati dalla polizia per concorso in estorsione ai danni di un ragazzo di 15 anni al quale, nel giro di un mese, hanno estorto un milione e 200 mila lire. Tutto ha inizio nel gennaio scorso quando il quindicenne, per contrasti con i genitori, decide di andarsene di casa. Conosce dei posti dove il padre tiene del denaro e, attingendovi, mette insieme circa un milione di lire.

Comincia a frequentare una sala giochi della città dove diviene amico di due ragazzi ai quali mostra i soldi confessando di averli sottratti di nascosto. I due prendono la palla al balzo e cominciano a ricattarlo in cambio del silenzio. Il ragazzo, preoccupato di non fare sapere nulla ai familiari, consegna loro parte della somma, 400 mila lire. Al pagamento assiste un terzo giovane che, dopo avergli assicurato, mentendo, che provvederà lui a farsi restituire il denaro, si ripresenta dopo qualche tempo dicendo che non solo i due amici non vogliono restituire i soldi, ma ne chiedono ancora altri trecento milioni.

Il terzo estorsore pretende prima 400 mila lire e in seguito altre 200 mila. L'adolescente di buona famiglia, che nel frattempo ha fatto rientro nella propria abitazione rintracciata dalla polizia a cui si era rivolto il padre, comincia a vivere un grande incubo.

E' mancato al nostro affetto

Pietro Colicchia

Ne danno il triste annuncio LINA, WALTER, MILENA ed ENNIO. I funerali seguiranno lunedì 12 giugno alle ore 12.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 11 giugno 1995

Ciao

Piero

Ci mancherai tanto. - ANITA, DANTE, DANIELA, FULVIO PRIMA NI

Trieste, 11 giugno 1995

Ciao

Piero

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

DOTTOR

Sergio Guastalla

Ne danno il triste annuncio la moglie ANGELA, l'adornata ELDA, il nipote FRANCO con MARISA e i figli MAX e FRANCESCA, i cugini EVY, PAUL con la moglie HELLY e parenti tutti.

Un grazie particolare al dottor SPIVACH e al dottor CRISMAN per la competenza e sensibilità dimostrate.

I funerali avranno luogo martedì 13 giugno alle ore 11 nella chiesa di Barcola.

Trieste - Vienna, 11 giugno 1995

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Si è spenta serenamente la nostra mamma

Carmen Ferman

ved. Paviot

Addolorati lo annunciano i figli LUCIO e GIULIANO, con il fraterno amico GIANNI, unitamente ai parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al medico curante dott. RONALD TRAMARIN.

I funerali seguiranno mercoledì 14 giugno alle ore 12.30 dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 11 giugno 1995

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Dopo una vita dedicata alla famiglia improvvisamente ci ha lasciati la nostra amata

Anita Suplina

in Greco

Addolorati ne danno il triste annuncio il marito LETTERIO, i figli GIANNI e PINO, le nuore, i nipoti, le sorelle ROMA, NERINA, i parenti tutti.

Si ringrazia il dottor PELIS per la premurosa assistenza.

I funerali seguiranno martedì 13 giugno alle ore 12 da via Costalunga per la chiesa Maria Regina del Mondo di via Carsia.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 11 giugno 1995

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

Ciao

OGGI DI PASSAGGIO A ROMA INCONTRERÀ IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DINI E IL MINISTRO AGNELLI

«Blitz» romano di Drnovsek

Tema dell'incontro sarà il processo di associazione della Slovenia all'Ue e il contenzioso bilaterale con l'Italia

Servizio di

Mauro Manzin

LUBIANA — Il labirinto diplomatico, che da Lubiana porta a Bruxelles, passa inesorabilmente per Roma. Le difficoltà incontrate dalla Slovenia nel suo processo di associazione all'Ue, infatti, non possono essere separate dal contenzioso bilaterale con l'Italia. E questo un dato di fatto per gli uffici della Farnesina, ma di cui sono ben consci anche i diplomatici sloveni. E per questo motivo, lungo la strada che lo porta in Argentina dove incontrerà il presidente Carlos Menem, il premier della Slovenia, Janez Drnovsek, farà sosta oggi a Roma per un incontro informale con il presidente del Consiglio Lamberto Dini e il ministro degli Esteri, signora Susanna Agnelli.

Un blitz, quello romano di Drnovsek, strettamente riservato e che non ha lo scopo di sovrapporsi a quella che è

l'opera di mediazione fin qui svolta dai due rappresentanti dei ministri degli Esteri (De Francisci e Jancar), ma vuole comunque offrire un contributo, che Lubiana spera determinante, per sbloccare l'empasse in cui è caduto il processo associativo della Slovenia all'Ue. Domani, infatti, il Consiglio affari generali della Comunità avrà al suo ordine del giorno l'esame dei contenuti del documento di associazione sloveno e dovrà dirimere le perplessità espresse da alcuni degli stati membri, con l'Italia in primo piano, relativamente alla reale portata delle riforme introdotte da Lubiana e riguardanti la liberalizzazione del regime di proprietà, diritto fin qui garantito, anche costituzionalmente, solo ai cittadini sloveni.

Drnovsek cercherà di illustrare a Dini, ma soprattutto al ministro Agnelli, il punto di vista di Lubiana che vuole

scindere la tematica della riforma del diritto di proprietà dai temi bilaterali italo-sloveni che vedono in primo piano la questione della restituzione dei beni abbandonati agli esuli. Il premier cercherà di disinnescare il percorso minato in cui è finita la diplomazia slovena. «Una parte della politica e dell'opinione pubblica italiana», ha detto il premier in un'intervista al quotidiano lubianese «Delo» — esercita una forte pressione nei nostri confronti per ottenere dei vantaggi e usa proprio l'Unione europea quale strumento di tale pressione. Noi non vogliamo assolutamente rimanere chiusi in questo cerchio. Vogliamo trovare una via d'uscita che non ci costringa a fare troppe concessioni e che ci eviti soprattutto di dover dare ciò che non è giusto che ci venga chiesto». Il premier sloveno è convinto infatti che Lubiana ha rispettato la parola data al-

Bruxelles diffida

sulla portata

dell'off shore

a Capodistria

L'Europa in tema di proprietà, adeguandosi a quelli che sono gli standard richiesti a tutti gli stati associati. «Noi abbiamo fatto quanto promesso - ora sono loro (gli italiani ndr) a dover uscire allo scoperto».

Sabato scorso, intanto, si è concluso con un'altra fumata nera, l'ennesima, l'incontro nella capitale slovena tra i mediatori dei due Paesi. I temi e i contenuti del summit sono avvolti dal più stretto riserbo, ma da indiscrezioni trapelate si è appreso che oltre al difficile proble-

ma della tutela della minoranza slovena in Italia un nuovo intoppo si è registrato in tema di restituzione di beni abbandonati. Roma, infatti, avrebbe nuovamente chiesto una sorta di diritto di prelazione nella riacquisizione dei beni scontrandosi con il veto sloveno. Sembra che invece appianata la questione relativa al numero degli immobili che Lubiana sarebbe pronta a mettere nel paniere della trattativa. Si parla, infatti, di circa 300 unità, con l'impegno italiano di restituire, a sua volta, alcuni dei beni immobili sequestrati agli sloveni in Italia, a Trieste e a Gorizia, durante l'epoca fascista.

Per quel che riguarda, invece, il discorso relativo all'impegno dell'esecutivo sloveno di dare vita a un centro off shore nell'area franca del porto di Capodistria, fonti informali da Bruxelles tendono a mettere all'erta sulla reale portata di una siffatta iniziativa.

L'off shore, infatti, stimola attività finanziarie nei paesi dell'Est, riducendo con agevolazioni fiscali il rischio d'impresa su mercati ancora instabili e con normative ancora incerte. E la Slovenia, pur essendo risalita sensibilmente nella graduatoria dei mercati a rischio, resta pur sempre un Paese dell'area orientale. «Quali che siano i vantaggi che un off shore in Slovenia possa offrire, chi può essere interessato a trasferire in questo paese forti capitali per operare a Est?», si chiedono gli esperti comunitari del settore. E ancora: «Quali sorte avrebbero gli utili realizzati? Essi dovrebbero essere accertati comunque al loro rientro in territorio comunitario, e, conseguentemente, tassati. Tanto più se, come sembra pensare il governo sloveno, le agevolazioni dovessero valere anche per il territorio comunitario».

L'off shore — spiega Giorgio Rossetti, ex euro-

deputato del Pds che ha seguito l'iter comunitario del centro finanziario triestino fin dal suo nascere — serve per ridurre i rischi degli investimenti a Est. Qui invece si ipotizza di avere massicci trasferimenti in quei Paesi di capitali finanziari per operare sempre sull'Est, come se il mercato sloveno desse la stessa affidabilità di quello comunitario. E un non senso. Tanto più che esiste già la Berd (Banca europea di ricostruzione e sviluppo) che opera su queste aree e con maggiori garanzie.

Insomma, fin che si parla di liquori o sigarette e rimangono in un ambito da Duty free ci può essere tolleranza comunitaria e del Paese colpito», come l'Italia. Ma se si cominciano a ipotizzare massicci spostamenti di capitali, i Quindici difficilmente potrebbero restare insensibili e non reagire alla fondazione di una nuova Hong Kong nell'Alto Adriatico.

Austria: i responsabili delle lettere-bomba lanciano nuove minacce

VIENNA — I responsabili degli attentati con lettere esplosive verificatisi venerdì a Linz e Monaco hanno minacciato di colpire tutti coloro che non prenderanno sul serio le loro richieste. In una lettera pervenuta alla redazione del settimanale austriaco Profil, gli estremisti di destra del sedicente Esercito di liberazione bavarese hanno affermato di mirare alla liberazione dei due neonazisti in attesa di giudizio per i precedenti attentati compiuti con lo stesso sistema. «All'interno dell'Esercito di liberazione bavarese c'è già chi propone di richiamare all'ordine, con mezzi adeguati, quanti si burlano di noi», si legge nella missiva, una copia della quale è stata inviata anche al legale di uno dei due estremisti detenuti.

Stati Uniti: il cardinale Bernardin affetto da cancro al pancreas

CHICAGO — Il cardinale Joseph Bernardin, uno degli esponenti di maggiore spicco della gerarchia cattolica degli Stati Uniti, è probabilmente affetto da cancro al pancreas, uno dei tipi di tumore più devastanti che in genere portano rapidamente alla morte. E stato lo stesso prelato, arcivescovo di Chicago, a volere che la notizia fosse resa pubblica prima ancora di sottoporsi a biopsia per un accertamento definitivo. L'intervento è previsto per lunedì ma i controlli medici finora effettuati lasciano pensare che la diagnosi sarà infuata. Bernardin ha 67 anni. «La probabilità che si tratti di una forma maligna è molto, molto grande», ha dichiarato il suo medico, Warren Furey, nel corso di un'apposita conferenza stampa.

Tennessee: gioca al tiro alla fune, gli staccano di netto la mano

NEW YORK — Stanley Harris, 21 anni, stava giocando a tiro alla fune con gli amici con i quali era uscito per una scampagnata a Chattanooga nel Tennessee: erano in 25 per parte e lui era l'ultimo della fila e per reggere meglio la corda se l'aveva avvolta intorno al polso. Uno strappo potente degli avversari gli ha amputata di netto la mano. È stato portato di corsa all'ospedale e trasportato subito in camera operatoria dove i medici con un lungo intervento hanno cercato di ricucirgli la mano, operando in modo tale da riuscire a rimediare alla terribile menomazione. Occorre attendere del tempo per sapere se l'arto può riprendere la sua funzionalità.

Lanciato con successo nello spazio il settantaquattresimo razzo Ariane

KOUROU — È stato effettuato con pieno successo il 74.º lancio di un razzo Ariane dal poligono del Centro aerospaziale di Kourou, nella Guayana francese: il lancio è avvenuto alle 21.24 di venerdì sera ora locale, le 2.24 della notte in Italia, e 19 minuti più tardi l'Ariane-42P ha collocato in orbita geostazionaria il Dbs-3, satellite della società americana Direct Broadcasting System (Dbs). È il terzo di una serie destinata a diffondere programmi televisivi sul territorio degli Stati Uniti con una vita attiva prevista in 12 anni ed è in grado di trasmettere quattro programmi simultaneamente. Pesa 2 tonnellate e 934 chili ed è equipaggiato con 16 ripetitori.

CANICOLA Caldo letale a Mosca, c'è il rischio di epidemie

MOSCA — Oltre 570 infarti cardiaci la settimana, 561 emorragie cerebrali, 47 morti annegati e centinaia di ricoverati: sembra un bollettino di guerra il bilancio dell'eccezionale ondata di caldo che si è abbattuta da un mese a questa parte su Mosca. Le autorità sanitarie cittadine sono in allarme: in città si sono registrati due casi di colera, e il vibrioso è stato rintracciato nelle acque della Moscova, il fiume che attraversa la capitale russa.

Il maggio più caldo degli ultimi cento anni ha lasciato il posto a un giugno altrettanto torrido: raramente il termometro scende sotto i 30 gradi, il sole splende implacabile in un cielo privo di nuvole. Nella capitale sommersa dall'afa proliferano zanzare, scarafaggi, topi che ne sono del resto ospiti abituali. Oltre al colera, le autorità temono epidemie di dissenteria, tifo e salmonella, malattie che ogni anno in Russia ricompaiono puntualmente col caldo ma di rado arrivano a Mosca.

Per il caldo, nei giorni scorsi è stato addirittura chiuso per alcune ore l'aeroporto internazionale di Sheremetyevo 2, il più importante del paese: il solleone aveva infatti deformato l'asfalto delle piste.

ACCORDO Diminuite le incertezze sui destini di Hong Kong

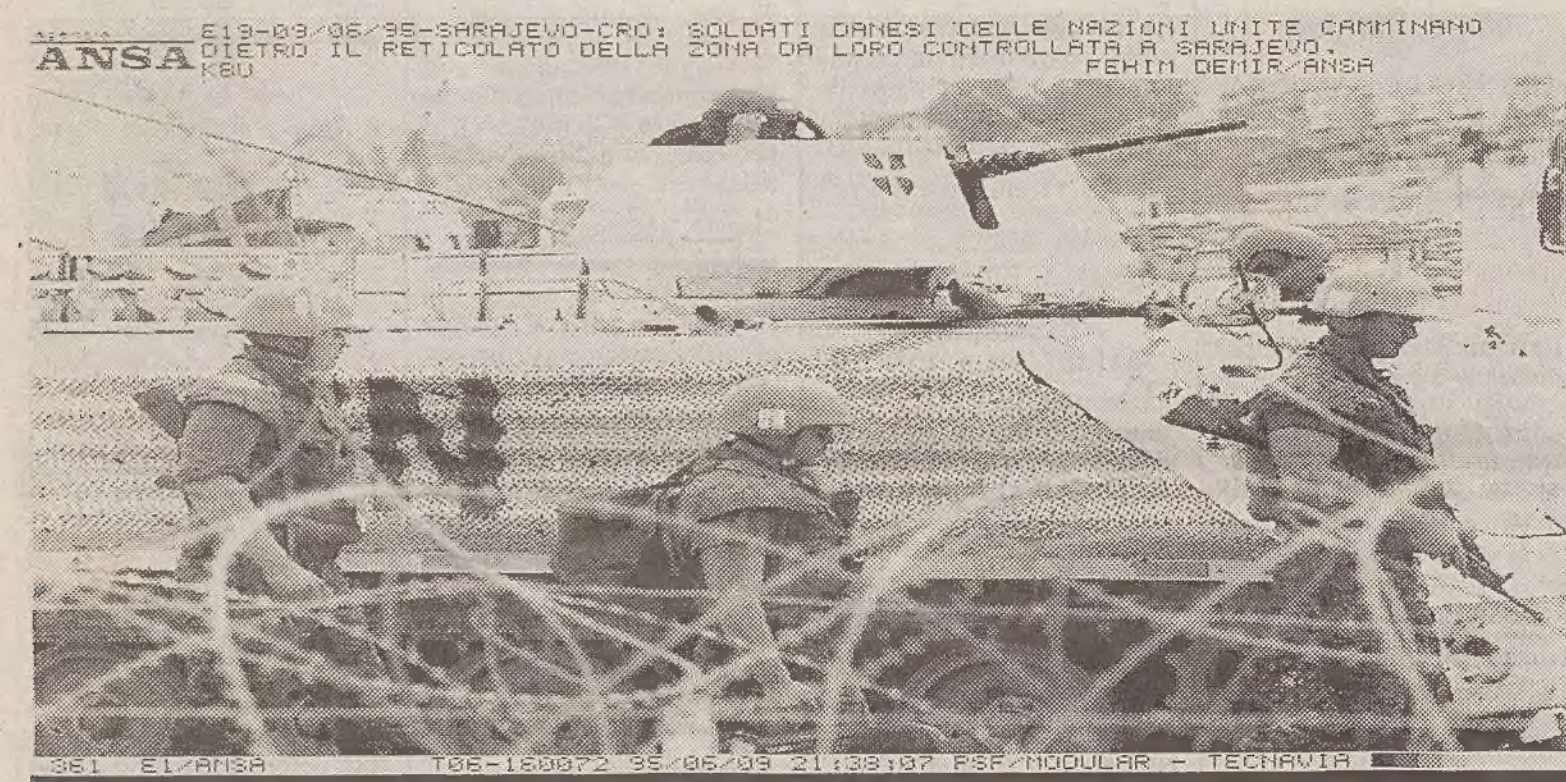
PECHINO — L'accordo raggiunto sulla corte suprema di Hong Kong pone fine a una grande motivo di incertezza sui destini della colonia britannica dopo il ritorno sotto la sovranità cinese il primo luglio 1997. Questo il giudizio dei giornali di Pechino e Hong Kong dopo le prime reazioni molto negative di ieri da parte dei politici locali.

Gli osservatori si aspettano dall'accordo un decisivo cambio di atmosfera con Londra e quindi anche un impatto positivo negli affari tra Cina e Gran Bretagna mentre a piazza Tiananmen un grande orologio conta inesorabile i secondi e i giorni che ancora mancano al ritorno di Hong Kong. Molti stranieri e cittadini di Hong Kong temono che anche lievi cambiamenti nei delicati equilibri dell'isola possano danneggiare il suo miracoloso sviluppo economico. E timori simili cominciano a serpeggiare anche a Pechino dove Li Ruihan, numero 4 del Pcc, ha ammonito nei mesi scorsi ad essere estremamente prudenti nella futura gestione di Hong Kong.

BALCANI / LE RIVELAZIONI SONO STATE FATTE DAL QUOTIDIANO «WASHINGTON TIMES»

Gli Usa preparano attacchi missilistici

Sono ancora 145 i caschi blu in ostaggio dei serbo-bosniaci - Akashi minaccia nuove azioni militari



Caschi blu danesi, con un blindato, durante un pattugliamento in una via di Sarajevo.

BALCANI / INTERVISTA AL PILOTA PRECIPITATO IN BOSNIA Rambo piange, vinto dall'emozione

PORDENONE — È crollato davanti al mondo intero, proprio nel bel mezzo di una diretta «all over the world» della Cnn, ieri ad Aviano, tutta la stampa estera attendeva il racconto del capitano Scott O'Grady, ma ha dovuto fare i conti con un fuori programma. Non appena è andato in onda il colloquio con il pilota che per primo è riuscito ad agganciarlo via radio — il capitano Thomas Hanford — il Top Gun dell'Usaf non è riuscito a trattenere le lacrime, trasmesse via satellite in ogni angolo del globo. Una tazza di tè e l'emozione si è sopita. E finalmente ha spiegato, per quanto è stato possibile, quello che è successo in quei sei giorni vicino Banja Luka.

«Tutto l'addestramento che ho avuto — ha detto — è stato estrema-

mente efficace, è durato più di due anni e mi ha salvato. L'ho ricevuto alla scuola di sopravvivenza Air Force».

Cosa ha provato quando è stato colpito?

«Appena ho visto il missile sapevo cosa sarebbe accaduto: il cock pit (abitacolo di guida) si stava disintegrando e intorno a me c'era il fuoco. Poi mi sono ricordato di quella magnifica leva d'oro che abbiamo vicino al seggiolino, quella della ejection».

Quando è stato a terra la gente era vicina: come ha fatto a sfuggire?

«Può destare sorpresa che io sia riuscito a salvarmi la vita stando là per sei giorni. La fortuna è stata che l'unico spazio in cui c'erano cespugli e boscaglia era vicinissimo a dove sono precipitato. E in effetti sono stato visto dalla

gente mentre cadevo e ho avuto pochissimo tempo per fuggire. Fra l'altro c'era vicino una strada a grande scorrimento, una città, camion militari che andavano e venivano. Altri avrebbero potuto vederli dal terreno. E anche elicotteri che si muovevano per cercarmi. La gente ha continuato a camminare nelle mie vicinanze, a pochi metri dal punto in cui sono caduto».

Cosa l'ha salvato? «Dio, per questo non mi hanno visto».

Ha patito fame e sete?

«Sì, negli ultimi due giorni. Ho raccolto l'acqua piovana con un paio di buste di plastica. Ho mangiato a salti, avevo paura che il cibo accrescesse la mia sete. Pensate, ho cercato di catturare un coniglio con le mani, però è scappato troppo in fret-

ta. Mi sono nutrito di erba, poi avevo dell'acqua nel kit di sopravvivenza, ma è finita presto. Ero molto assetato, non c'erano sorgenti d'acqua, fra l'altro l'avevo visto anche da alcune mappe. Ho cercato di sentire se c'erano delle rane che facevano versi per localizzare l'acqua. Il terreno era tutto umido. Nell'ultima notte invece non è piovuto. Ero assetatissimo e già parzialmente disidratato; ero anche umido, ho preso i miei calzini, me li sono passati sulla pelle e ho tentato di spremere qualche cosa da lì. E questo è tutto. Mi sento ancora un po' debole, non posso camminare velocemente, però sto meglio».

Volerà ancora? «Certo».

Sulla Bosnia? «Beh, questo lo vedremo».

Massimo Boni

Il segretario generale dell'Onu Boutros-Ghali

è favorevole alla Forza d'intervento rapida,

ma questa dovrà garantire una maggiore flessibilità

di azione alle truppe internazionali già sul terreno

BELGRADO — Aeronautica e marina statunitensi starebbero preparando piani d'attacco alle postazioni serbo-bosniache di missili terra-aria. Lo riferisce il «Washington Times» il quale riporta una dichiarazione di un responsabile del governo Usa che ha voluto mantenere l'anonimato, per il quale «si sta preparando una campagna anti-missile». Una analoga iniziativa era stata proposta già alla fine dello scorso anno ma l'ipotesi era stata scartata dalla Nato e dalle Nazioni Unite. Il Pentagono chiederà alla Nato di esigere che i serbi di Bosnia ritirino tutte le postazioni missilistiche anti-aeree dalla zona di interdizione al volo in Bosnia. Se i serbi opporranno un rifiuto, sempre secondo le anonime fonti governative citate dal «Washington Times», tutte le postazioni missilistiche serbe, fisse e mobili, saranno bombardate, ma solo dopo che saranno rilasciati tutti gli ostaggi Unprofor (attualmente 145 fra caschi blu e osservatori militari).

Un'iniziativa che aumenta la flessibilità operativa dei comandanti militari Onu in Bosnia, finora limitata a due sole opzioni: protestare inascoltati contro gli attacchi serbi ai caschi blu ed alle zone protette o ordinare raid aerei punitivi della Nato. È questo l'obiettivo primario della proposta avanzata venerdì sera dal Segretario Generale delle Nazioni Unite Boutros Boutros-Ghali al Consiglio di Sicurezza per l'integrazione di una forza di reazione rapida franco-britannico-olandese di circa 15.000 uomini nel contingente in Bosnia.

Intanto sono ancora 145 gli uomini delle Nazioni Unite in mano ai serbo-bosniaci, ma gli alti comandi dell'Unprofor hanno dato l'ordine di un «ritorno allo status quo ante», un basso profilo quindi, e una ripresa dei tentativi di trovare una strada diplomatica al conflitto bosniaco. Dei 145 non si hanno notizie e sulla loro sorte il portavoce dell'Unprofor mantengono un rigoroso riserbo. Da Pale invece il «ministro degli Esteri» dell'autoproclamata repubblica serba di Bosnia, Aleksa Buha ha dichiarato che la questione dei caschi blu «in linea di massima è risolta» aggiungendo che «ci sono ancora difficoltà di ordine tecnico». Buha ha detto però di non poter fare previsioni sui tempi della loro liberazione. «Ma se sapessi il giorno e il momento esatti — ha aggiunto — non lo direi perché i musulmani potrebbero approfittarne per sparare sul convoglio».

Venerdì sera l'invio speciale dell'Onu per la ex-Yugoslavia Yasushi Akashi aveva dichiarato a Spalato che se non si troverà una soluzione negoziata, per la liberazione degli ostaggi si potrebbe anche far ricorso ad un'azione militare. Akashi ha lanciato questo avvertimento dopo una riunione con il capo dei caschi blu per la ex-Yugoslavia, il generale francese Bernard Jan-

vier e il responsabile militare dei soldati Onu in Bosnia, l'inglese Rupert Smith. L'insolito decisionismo di Akashi sembra però in contrasto con l'ordine impartito venerdì dopo la riunione di Spalato da Janvier, il portavoce dell'Unprofor a Sarajevo. Alexander Ivankovic ha dichiarato ieri che le forze in Bosnia applicheranno rigidamente i principi del mantenimento della pace, una definizione-beffa per una guerra che ha superato i tre anni.

Ivankovic ha aggiunto che «ormai le operazioni delle forze Onu si faranno con l'accordo di tutte le parti» e che comunemente «si sta tornando allo status quo ante tentando di riavviare il processo di pace e di arrivare ad una soluzione politica del conflitto in Bosnia». Anche Francia e Gran Bretagna si sono dichiarate d'accordo sulla linea morbida e il presidente francese Jacques Chirac ha dichiarato che la Ffr (forza di reazione rapida) «ha lo scopo di aiutare la missione Unprofor e di evitare altre umiliazioni ai caschi blu». Secondo diplomatici occidentali la frenata della comunità internazionale dopo la fiammata di indignazione dei giorni scorsi è stata provocata da dure polemiche tra i paesi occidentali e dalla necessità di evitare che alcuni abbiano un ruolo prevalente su altri. Vi sarebbe anche la preoccupazione, una costante di questi tre anni, di un coinvolgimento diretto dell'occidente in Bosnia.

ni dopo la caduta nei giorni scorsi di Veden, che era stato a lungo il loro quartier generale sul fronte montagnoso del Sud.

Fonti militari russe citate dalla Itar-Tass hanno detto che all'alba a Shatoi sono giunte nuove unità di paracadutisti russi, mentre aviazione e artiglieria federali bombardano pesantemente le postazioni dei separatisti. La fonte ha aggiunto che i seguaci di Gokhar Dudaiev oppongono una «strenua resistenza», facendo uso di «tutte le armi in loro possesso».

VIOLENTI SCONTRI SCONVOLGONO I VILLAGGI DELLE MONTAGNE NEL SUD DEL PAESE SECESSIONISTA

Cecenia: dopo sei mesi di guerra ancora bombe contro i civili

MOSCA — La guerra in Cecenia compie oggi sei mesi, mentre per concludere quella che è stata annunciata come l'offensiva finale il comando russo continua a bombardare i villaggi delle montagne nel Sud della repubblica, dove i guerriglieri continuano a combattere dopo aver perduto prima la capitale Grozny, poi Gudermes, Shali e gli altri loro capisaldi nella pianura.

Dopo tre anni di convivenza pacifica fra Mosca e il regime separatista di Gokhar Dudaiev, l'11 dicembre scorso i

carri armati russi sono entrati a centinaia in Cecenia, nella scia del sanguinoso fallimento di un attacco di ceceni anti-Dudaiev, armati e accompagnati da militari russi.

Sei mesi dopo, i cittadini russi non sanno come sia stata decisa la spedizione, chi abbia firmato l'ordine, quale sia stato esattamente il ruolo del presidente Boris Yeltsin.

A sei mesi dall'inizio dell'intervento militare, il Parlamento russo — in un documento approvato ieri — ha constatato che la guerra in Cecenia

ha ucciso finora un numero di cittadini russi più che doppio delle perdite sovietiche in dieci anni di guerra in Afghanistan, costati 15.000 morti.

Dei circa 35.000 cittadini russi (di lingua russa o di lingua cecena) morti in Cecenia, quasi 30.000 sono civili. I profughi, secondo la Croce Rossa Internazionale, sono circa 400.000.

Dopo 182 giorni di combattimenti contro forze russe la cui entità ufficialmente non supera i 50.000 uomini (ma è una cifra spesso messa in dubbio) i guerriglieri

di Dudaiev controllano ancora zone di montagna nel sud della Repubblica e restano in grado di provocare scaramucce nella stessa Grozny, ridotta a macerie da mesi di bombardamenti.

Dudaiev — contro cui è stato spiccato un mandato di cattura per tradimento e ribellione — continua apparentemente a dirigere una guerriglia che per sopravvivere a lungo conta sull'asprezza delle montagne, roccaforti secolari della resistenza cecena contro Mosca, e sulla difficoltà per i russi di mantenere indefinitamente uno sfor-

zo militare che ha rivelato la povertà di mezzi, di morale e l'impreparazione delle forze armate.

Mentre qualche militante russo per i diritti umani e i governi occidentali esortavano Mosca a trovare una soluzione pacifica, ogni «ordine» di Yeltsin per l'apertura di negoziati (vi sono stati colloqui il 25 maggio, poi rinviati sine die) si è scontrato in questi mesi con rilanci delle ostilità da parte dei comandanti russi. Da qualche tempo agli inviti degli occidentali si sono aggiunte pressioni dei consiglieri economici del

Cremolino. Alexander Lifshits, braccio destro di Yeltsin per l'economia, ha constatato che la guerra in Cecenia comincia a costare troppo per il fragile bilancio dello Stato per il 1995, che dovrebbe essere di austero e risanamento.

Aspri combattimenti fra truppe governative russe e formazioni di guerriglieri separatisti sono in corso dalle prime ore di ieri, come detto, intorno alla località di Shatoi, uno dei quattro capisaldi della Cecenia meridionale dove si è concentrato il maggior numero di militanti cece-

ni dopo la caduta nei giorni scorsi di Veden, che era stato a lungo il loro quartier generale sul fronte montagnoso del Sud.

Fonti militari russe citate dalla Itar-Tass hanno detto che all'alba a Shatoi sono giunte nuove unità di paracadutisti russi, mentre aviazione e artiglieria federali bombardano pesantemente le postazioni dei separatisti. La fonte ha aggiunto che i seguaci di Gokhar Dudaiev oppongono una «strenua resistenza», facendo uso di «tutte le armi in loro possesso».

L'EUROPA CAMBIA IL SUO BARICENTRO

Un patto d'acciaio fra Londra e Parigi

PARIGI — È un amore a prima vista — meglio, un vero e proprio "colpo di fulmine" — quello sbocciato in questi giorni tra il neopresidente francese Jacques Chirac ed il premier britannico John Major. Ne scaturiranno probabilmente profonde modifiche degli equilibri in seno all'Unione europea.

È quanto si rileva in ambienti diplomatici, all'indomani del Vertice informale dei Quindici, l'altra sera all'Eliseo, e poche ore dopo un primo incontro bilaterale tra i due, sempre a Parigi. Forse è prematuro parlare di nuovo asse franco-britannico, destinato a sostituire quello tradizionale franco-tedesco, ma Chirac, il nuovo capo dello stato francese, presidente di turno dei Quindici, sembra avere operato una svolta significativa, tentando di aprire l'Europa alle tesi, più tiepide sull'integrazione europea, di Londra.

Il Cancelliere tedesco Helmut Kohl lo ha capito subito, effettuando un vistoso dietro-front sul futuro istituzionale dell'Unione, che verrà messo a punto durante la conferenza intergovernativa di riforma del Trattato di Maastricht, la quale si aprirà nel primo semestre dell'anno prossimo, sotto la presidenza di turno italiana. Il quotidiano "Le Monde" anticipa le grandi linee di un nuovo documento della Cdu tedesca — il partito di Kohl — che verrà presto approvato. Non si parla più di "zoccolo duro" monetario e termini, che hanno aperto polemiche come "federalismo" sono stati abbandonati.

Ad avvicinare le posizioni di Francia e Gran Bretagna — le due potenze militari europee — sono stati, tra l'altro, i



Il Presidente Chirac

drammatici sviluppi della situazione nell'ex-Jugoslavia. La scorsa settimana Parigi e Londra hanno ottenuto l'avallio dei partner europei e degli Stati Uniti per l'istituzione, immediata, di una forza di reazione rapida (Frr) franco-britannica olandese di appoggio ai "caschi blu".

Secondo più fonti diplomatiche, l'impegno franco-britannico nell'ex Jugoslavia, una decisione, almeno alla base, di carattere intergovernativo, potrebbe "frenare" l'istituzione di una politica estera e di difesa comuni all'Europa, auspicata da alcuni paesi.

Tra questi, c'è la Germania, che intenderebbe proporre la fusione, a termine, tra l'Ue e l'Ueo, l'unica istituzione europea con competenze di difesa.

Il ragionamento "eurosceettico" che Chirac e Major intendono proporre ai partner europei è grosso modo il seguente: «Se, quando è

necessario, Francia e Gran Bretagna riescono ad ottenere rapidamente un accordo generale per operazioni di emergenza, che bisogno c'è di prendere le decisioni a Quindici, con procedure lunghe e complesse?».

L'Europa che sembra ora disegnarsi potrebbe essere un "mix" tra struttura integrata e procedure intergovernative, basata cioè su considerazioni pragmatiche: si trattano a Quindici, con decisioni possibilmente prese a maggioranza, gli argomenti di interesse generale — eventuali decisioni politiche e monetarie — e si lasciano ai singoli governi, direttamente interessati, scelte come quelle di carattere militare.

Nella conferenza stampa dopo il suo incontro con Major, Chirac ha affermato chiaro e tondo: «Non faremo l'Europa senza l'Inghilterra», precisando che «la relazione franco-tedesca è necessaria per la costruzione europea, ma non è sufficiente. La Francia può svolgere un ruolo per trovare le sinergie indispensabili alla costruzione europea tra i paesi d'Europa, e in particolare tra Germania, Gran Bretagna e Francia».

Il presidente francese sembra anche aver trovato una sorta di compromesso con Major sulla moneta unica, alla quale la Gran Bretagna non è pronta a partecipare, almeno per il momento.

Londra si è impegnata a rispettare i criteri di convergenza economica del trattato di Maastricht mentre Chirac si è detto pronto a chiedere uno studio preciso sulle conseguenze che la moneta unica avrà sulle economie dei paesi dell'Ue che non faranno ancora parte di questo esclusivo "club".

GERUSALEMME E DAMASCO PROSEGUONO IL DIALOGO

Siria, intesa più forte

Importante incontro del segretario di Stato Usa, Christopher, con Assad

DAMASCO — Siria e Israele consolidano una recente «intesa di riferimento» per la sicurezza reciproca sui loro futuri confini e stanno per riprendere colloqui diplomatici per approfondire la loro trattativa politica, tuttora irta di difficoltà.

Questo quadro, definito soddisfatto dalle due parti, è emerso a Damasco al termine di un incontro di tre ore fra il Presidente siriano Hafez El Assad e il segretario di Stato Usa, Warren Christopher, che ha così concluso la tappa più cruciale della sua 13.a missione in Medio Oriente.

Con la mediazione di Christopher, Siria e Israele hanno dunque confermato un'agenda sulle sistemazioni di sicurezza che i loro capi militari e dei servizi discuteranno dal 27 giugno, per tre giorni, a Washington.

Christopher ha precisato che si incontreranno i capi di stato maggiore, l'israeliano Amnon Shahak e il siriano Hikmat Shabi, oltre ai capi della sicurezza.

Gli ambasciatori Walid Muallem e Itamar Rabinovic affronteranno a parte i problemi politici. «Molte questioni difficili sono tuttora davanti a noi», ha precisato Christopher al giornalista prima di tornare a Gerusalemme da dove era arrivato stamattina.

Il portavoce presidenziale siriano Jubran Kourieh, ha poi dichiarato che i colloqui tra Assad e Christopher sono stati incentrati sul processo di pace e su idee emerse durante imprecisati «contatti» per la ripresa del dialogo fra le parti.

Christopher ha definito il suo incontro con Assad «molto produttivo», aggiungendo di aver concordato «passi seri e molto costruttivi» sulle questioni di sicurezza.

Dal 27 giugno

le attese

trattative

a Washington

Nella delegazione americana non è cambiata l'atmosfera d'ottimismo diffusasi negli ultimi giorni sulle prospettive di pace dopo l'intesa siriano-israeliana raggiunta nel maggio scorso. La stampa di Damasco ha però ribadito anche ieri che, per qualsiasi accordo di pace, resta immutata la pregiudiziale di un impegno preliminare israeliano a ritirarsi da «tutte» le alture del Golan siriano, occupato nel 1967.

È tempo che Israele assuma una posizione definitiva su un suo riti-

ro totale dal Golan, chiese di volta per volta la pace», ha ribadito il quotidiano governativo "Tishrin".

Solo allora, ripetono fonti e organi di stampa ufficiali, cadranno gli ostacoli sulla via che dovrebbe portare a un regolamento «giusto e globale» della vertenza arabo-israeliana.

Christopher ha anche dato una valutazione positiva dell'atteggiamento del presidente siriano, dicendo ai giornalisti americani che «Assad ha molto chiaro in testa che questo è il momento giusto per andare avanti e fare progressi», dato l'approssimarsi di scadenze elettorali in Israele e negli Stati Uniti.

Il segretario di Stato ha anche ripetuto che il Presidente siriano è «un duro negoziatore». Christopher confida comunque di poter strappare concessioni per Israele, dove il premier Yitzhak

Rabin e i ministri degli esteri Shimon Peres hanno lasciato capire di essere disposti ad abbandonare il Golan.

Ma Assad è disposto a trattare solo dopo il ritiro israeliano dalle strategiche alture in tempi (18 mesi, ha detto) finora respinti da Rabin (chiede almeno tre anni), il quale ha già ottenuto misure di sicurezza alla frontiera garantite dagli Usa. Rabin vorrebbe anche una partecipazione nello sfruttamento delle risorse idriche del Golan, oltre ad assicurazioni certe che le relazioni tra i due paesi saranno fondate su una completa normalizzazione.

Christopher era giunto giovedì a Gerusalemme dove è tornato ieri portando la risposta di Assad a Rabin. Domani incontrerà a Gerico il presidente dell'«Autorità nazionale palestinese» Yasser Arafat e, ad Amman, re Hussein di Giordania. Lunedì rientrerà negli Usa.

COLOMBIA, CATTURATO IL CERVELLO MONDIALE DELLA DROGA

Il super-boss era nell'armadio

Il leader del Cartello di Cali aveva ereditato l'immenso potere di Escobar

BOGOTÀ — Duemila perquisizioni domiciliari, ore e ore di intercettazioni telefoniche e pedinamenti, '007' statunitensi ed europei impegnati giorno e notte con i colleghi colombiani, e poi finalmente la mossa vincente: la loro forza, portando il "Cartello di Cali", una specie di confederazione di 78 gruppi, a controllare l'80 per cento della cocaina venduta nel mondo, e addirittura il 90 per cento di quella spacciata a New York.

Un impero costruito, diversamente da quello di Escobar a Medellin, non sul terrore e su un uso spregiudicato delle armi, ma sull'intelligenza e la strategia. Per questo Gilberto Orejuela era soprannominato "lo scacchista", e per questo al momento di consegnarsi alla polizia ha detto: «Bene, questa partita l'avete vinta voi».

Secondo quanto è trapelato, il cerchio intorno al quartiere di Santa Monica a Cali dove era nascosto Orejuela si era ristretto cinque giorni fa, dopo il pedinamento con successo di uno dei suoi uomini di fiducia.

Quello che ha sorpreso però è stata l'inesplicabile latitanza dei servizi di sicurezza del "cartello", notoriamente ben organizzati e formati da cinque anelli concentrici disposti sul terreno dalle decine di ex-ufficiali della polizia in pensione passati al servizio del narcotraffico. Per alcuni, questo particolare lascia spazio all'ipotesi che all'ultimo minuto sarebbe intervenuto un accordo tra governo e narcotrafficianti per evitare spargimenti di sangue. Il boss è stato scovato in una villetta,

in un nascondiglio ricavato sul fondo di un armadio a muro.

Secondo gli esperti, la cattura è comunque un colpo importante all'immagine del "cartello", anche se è presto per sapere se, come ha detto il presidente Ernesto Samper, si tratta veramente, «dell'inizio della sua fine».

La complessa rete di relazioni in America latina, Usa e Europa del "Cartello di Cali" si basa su una produzione di 700 tonnellate di cocaina nel 1994 e introiti per sette miliardi di dollari (oltre 11.000 miliardi di lire), sette volte superiori al bilancio della Dca statunitense, e pari al dieci per cento del prodotto interno lordo colombiano.

Da domani "lo scacchista", che rischia 30 anni

di carcere, comincerà ad essere interrogato dai magistrati.

Il presidente della Colombia Ernesto Samper ha affermato la notte scorsa che la cattura di Gilberto Orejuela «è il principio della fine del "Cartello di Cali". In un breve discorso al paese, il capo dello stato ha anche assicurato che «non ci fermeremo fino a quando non avremo totalmente disarticolato questo "cartello", chiedendo però allo stesso tempo «un rafforzamento della cooperazione internazionale» e un rinnovato impegno affinché in tutti i paesi si lotti a fondo contro il consumo, il traffico, la produzione, il riciclaggio del danaro sporco e la produzione degli elementi chimici necessari a fabbricare la cocaina».

GERMANIA

Gerhardt il nuovo leader dei liberali

MAGONZA — I liberali tedeschi hanno da un nuovo leader per dare più credibilità ad un partito ai minimi storici della popolarità e alla ricerca di una propria identità che gli permetta una già precaria sopravvivenza politica. Wolfgang Gerhardt, 51 anni, il «leone dormiente» di Wiesbaden, da dieci anni all'ombra prima di Hans Dietrich Genscher e poi di Klaus Kinkel, che non si era ricandidato alla presidenza, sostenitore di una nuova politica economica aperta all'ecologia e l'uomo nuovo eletto ieri dal 57 per cento dei 655 delegati al 46mo congresso di Magenza (Renania-Palatinato). A lui, il partito affida la propria ricostruzione, che dovrà passare attraverso una nuova immagine, anche e soprattutto nei rapporti sinora troppo «emissivi» con il potente alleato della coalizione governativa, l'Unione cristiana-democratica del cancelliere Kohl.

Una collaborazione, quella della Fdp, che dopo 26 anni di «sudditanza» politica, ha comunque logorato un partito che con Kinkel, ministro degli esteri e vice cancelliere, ha raggiunto i minimi storici, un 6,9 per cento al Bundestag e una presenza in sole sei Diete regionali su 16.

Lontani sono ormai i bei tempi di Hans Dietrich Genscher, che nel 1980, quando guidava la diplomazia tedesca, aveva portato l'Fdp al 10,6 per cento e di Otto Labsdorf, che nel 1990 era riuscito a far salire l'Fdp fino all'11 per cento.

Da allora, dalla fine del '90, gli iscritti al partito si sono dimezzati, passando da 175 mila a circa 84 mila, e l'emorragia è stata particolarmente dolorosa nei nuovi laender orientali. L'eredità di Gerhardt è quanto mai pesante.

Non torte ma solidarietà.

Per festeggiare cinquant'anni di successi Camst, impresa italiana di ristorazione, ha pensato a qualcosa che duri

molto più  di una festa.

Non solo torte, ma anche opere di

bene: Camst ha infatti aderito al "Progetto

Ruanda" promosso dallo Zecchino d'Oro

dell'Antoniano di Bologna, contribuendo

alla costruzione di una scuola nel villaggio

di Kamonyi. Con questo gesto di solidarietà

Camst celebra cinquant'anni a tavola

con gli italiani, all'insegna di una

costante attenzione alla qualità.



La differenziazione dell'offerta spazia

dalla ristorazione aziendale e scolastica,

a quella ospedaliera e commerciale, fino

alla  realizzazione dei

ricevimenti. Camst festeggia oggi

la maturità di una organizzazione

fatta di persone al servizio

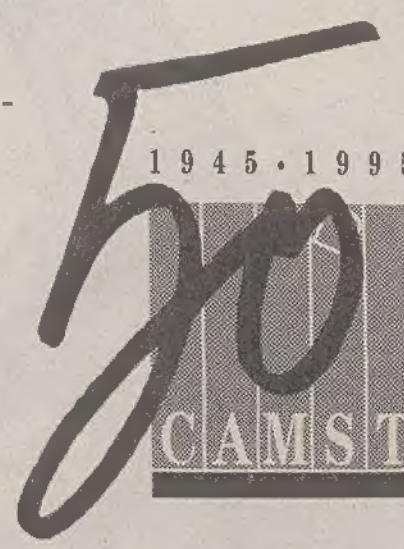
delle perso-

ne. Senza

dimentica-

re nes-

suno.



IMPRESA ITALIANA DI RISTORAZIONE

Per festeggiare cinquant'anni a tavola con gli italiani
Camst regala una scuola ai bambini del Ruanda.

IN GESTAZIONE UN'IMPOSTA PER POTER ANDARE IN CANOA O ANCHE PESCARE NELLE ACQUE DEL FIUME

Una tassa per godersi l'Isonzo

I proventi, secondo il governo di Lubiana, dovrebbero essere devoluti per la salvaguardia dell'ambiente fluviale

PLEZZO — L'Isonzo, uno dei più bei fiumi d'Europa, è un prezioso bene naturalistico. E come tale va tutelato, non lasciato all'incoscienza e allo sfruttamento selvaggio, come è avvenuto finora. Queste considerazioni erano vive già molti anni addietro quando gli amanti della natura sloveni riuscirono a impedire che sul suo corso fossero costruite alcune centrali idroelettriche con le quali si sarebbe ottenuta addirittura tre o quattro volte l'energia che si ottiene con quelle attuali di Dobbiari, Plava e Salcano. Le prime due vennero costruite nel periodo italiano tra le due guerre dalla «Selve», ma sono state recentemente potenziate, l'ultima è stata costruita in periodo jugoslavo un decennio addietro. Si può ben pensare di quale importanza ed entità fu negli anni passati la vittoria degli ecologisti, ben

sapendo come nei governi di un tempo prevalesse la logica dell'industrializzazione. E senza energia elettrica le fabbriche non vanno. Si bloccò allora la realizzazione di grosse centrali sul l'Isonzo che sul suo affluente Idrijca. I piani prevedevano che esse sarebbero sorte nei punti più belli dei due corsi d'acqua. Ora non se ne parla più, ci sono solo dei piani per lo sfruttamento idrico con piccolissime centrali che non turbino l'equilibrio della valle dell'Isonzo.

Nel 1993 con una legge votata dal parlamento sloveno la zona dell'Isonzo venne dichiarata zona protetta. Mancano però ancora le norme di attuazione. Nel frattempo l'Isonzo, in tale veste nota già prima, è divenuto una palestra per i cultori del rafting. Si calcola che lo scorso anno ben 15.000 canoisti siano discesi nei loro canotti sulle sue acque.

Sono soprattutto sloveni, italiani e austriaci, provengono però anche da altri Paesi europei. Nelle zone più belle del fiume si svolgono inoltre gare internazionali. C'è qualcuno ad averci guadagnato. Alcuni solerti imprenditori o società che sono di supporto ai canoisti che giungono, specie nella zona di Trnovno ob Soca, una località tra Caporetto e Plezzo.

Ora sia lo Stato che i Comuni vogliono mettere un po' d'ordine, anche prevedendo che la moda del rafting aumenti e che sull'Isonzo possano giungere sino a 30.000 canoisti all'anno. Forse già quest'anno per provare l'ebbrezza di un viaggio in canoa sull'Isonzo bisognerà pagare una tassa a una speciale agenzia che è in gestazione. A dire il vero molti canoisti hanno già in precedenza pagato il loro obolo, che è però rimasto nelle tasche degli

imprenditori. L'iniziativa parte da Lubiana, probabilmente a gestirla saranno i Comuni più direttamente interessati, quelli di Plezzo e di Caporetto, cui potrebbe aggiungersi quello di Tolmino.

Sarà però anche lo Stato sloveno a dover sborsare un suo contributo per la realizzazione di quanto necessario alla salvaguardia del fiume. E dovranno contribuire anche quanti intendono qui praticare uno sport che dà l'ebbrezza. Un biglietto d'ingresso in un'arena bellissima dunque. Ma non saranno i canoisti gli unici a dover sborsare denaro. Dovranno contribuire anche i pescatori. Anche per essi varrà l'obbligo di un contributo per salvaguardare anche in futuro la bellezza di questo fiume con acque di un colore verdeazzurro che ha pochi emuli in altre regioni d'Europa.

Marco Waltritsch



Canoisti sull'Isonzo: da quest'anno dovranno pagare una tassa in Slovenia.

IN DICEMBRE
Fiumani
a Trento
per celebrare
il Concilio

AL CANTIERE
Lussino:
nuovo
bacino
galleggiante

TRENTO — Il 12, 13 e 14 dicembre prossimo nel capoluogo trentino si daranno appuntamento i rappresentanti delle maggiori città europee (tra le quali Fiume) per celebrare i 450 anni dal famoso Concilio. L'invito al sindaco quarnerino Slavko Linic è stato rivolto da Ettore Bonazza, segretario generale dell'organizzazione «Civitas Concilium», a nome del sindaco di Trento, Lorenzo Dellaia. Linic ha incontrato Bonazza a palazzo comunale e l'ospite ha sottolineato che l'iniziativa trentina viene patrocinata dall'Unesco, dall'Unione europea e da altre istituzioni internazionali. Bonazza ha aggiunto che la nuova Europa non viene edificata soltanto da stati e regioni, ma anche dalle città. Oltre a Fiume, nel capoluogo trentino saranno presenti anche esponenti di Zagabria e Sarajevo.

LUSSINPICCOLO — Le capacità di lavoro del locale cantiere saranno moltiplicate a partire dal prossimo autunno. Infatti la «Losinjska plovidba» ha acquistato dalla «Financijer» di Genova un bacino galleggiante. Si tratta di una struttura non nuova, ma in ottimo stato, lunga 141 metri e con una larghezza d'entrata pari a 29 metri. La sua capacità di sollevamento è di 15 mila tonnellate, cioè due volte e mezzo in più rispetto al vecchio bacino che il cantiere di riparazioni navali lussiniano ha utilizzato negli ultimi vent'anni. Il bacino, che è stato portato a Lussinpiccolo dal rimorchiatore «Ibis» della «Brodospas» viene sottoposto, fino a settembre, a lavori di modifica, dopo di che verrà sistemato al posto di quello vecchio. La sua entrata in funzione è prevista, come accennato, in autunno.

SECONDO VIAGGIO IN ISTRIA DEGLI AMICI DEI MUSEI

Due mondi pittorici (e culturali) a pochi chilometri di distanza



La Loggia di Portole (foto Tiziano Neppi)

TRIESTE — L'Associazione triestina Amici dei Musei «Marcello Mascherini» ha organizzato nella metà di maggio il secondo viaggio culturale in Istria: ancora una volta le due anime della regione ci sono venute incontro in questo nostro peregrinare. Vittore Carpaccio e Vincenzo da Castua; scarsa la distanza geografica fra Capodistria e Verano ma immensa la distanza culturale. Portavoce in Istria della raffinata arte pittorica veneziana l'uno, espressione di una pittura vitalissima ma ingenua e strettamente legata ai moduli nordici e più arcaici l'altro. La maestà del Duomo di Pirano, il fascino della cripta romanica nella collegiata di S. Pelagio a Cittanova a confronto con la ricchezza coloristica delle modeste costruzioni di S. Maria in Cumpo a Visinada o di S. Maria a Portole.

Proprio in quest'ultima chiesa si incrociano le due tendenze, il rinascimento toscano nell'Annunciazione, la pittura più tradizionale negli affreschi. Di scuola veneta le tele di S. Servolo e S. Maria a Buie, cittadina dell'interno, così legata naturalmente alla costa.

Difficile dimenticare i corrucciati Leoni di Montona, quelli più amabili di altri luoghi, quello, invasiato in una casa in costruzione a Visinada e ancora il grande, mortificato Leone di Portole, buttato a terra contro il muro, fuori dalla parrocchiale gotica, sorprendente per le straordinarie chiavi di volta. Portole, così ferita dal tempo e dagli avvenimenti storici con la grande accogliente loggia che ci riporta Montona.

Grazie alla Presidente della comunità italiana di Pirano, prof. Amalia Patronio, che ci ha accolto con tanto calore nella sede «Casa Tartini». Nell'eleganza degli affreschi recuperati la casa ci parla con orgoglio di un passato in cui le voci dell'arte, della musica, della letteratura, della pittura improntavano la vita di questo piccolo mondo. E grazie al prof. Luciano Monica che ci ha aiutato ad immergerci in questa atmosfera: siamo andati indietro nel tempo per riallacciare fili perduti e ci siamo aperti alla nuova difficile realtà.

Maria Caterina Prioglio Oriani

L'ULTIMO NUMERO DI «LIMES»

L'Italia e i Balcani: tra incertezze e indifferenza

ROMA — Il periodico di geopolitica «Limes» (giunto quest'anno al suo terzo numero, reperibile in tutte le edicole) torna ad occuparsi ampiamente dell'ex Jugoslavia, affrontando in particolare due aspetti della grave crisi che sconvolge quest'area.

Il primo riguarda l'atteggiamento che il nostro Paese sta tenendo rispetto al conflitto che insanguina l'ex federazione. Partendo da un articolo di fondo nel quale si chiede «Quali balcani convengono all'Italia?», l'analisi prosegue prospettando gli scenari che si presenteranno se finissimo nel «quattro angoli» uno spazio viene poi riservato al comportamento della nostra diplomazia e alla cronaca delle fughe dal conflitto «per mare e per terra».

La prima parte si chiude con una tavola rotonda alla quale partecipano alcuni inviati italiani in quell'area (Federico Bugno, Mauro Montali, Paolo Rumiz e Pietro Veronesi) significativamente intitolata: «Noi cronisti ci identifichiamo con i bosniaci».

Il secondo aspetto preso in considerazione da «Limes» riguarda il conflitto visto dal suo interno. Si parla delle «tre anime della Bosnia», della Krajina vista dai serbi e vista dai croati, oltre che delle condizioni che i croati pongono per trattare con i serbi di Kin (colloquio con Josip Boljkovac, generale e parlamentare al Sabor). Inoltre vengono esaminati gli atteggiamenti dei vicini balcanici nei nostri confronti negli articoli sul Montenegro e su come la Serbia «vede» l'Italia, argomento di un'intervista a Branko Kosutic, ambasciatore di Jugoslavia in Israele.

Per completare il quadro balcanico, «Limes» propone due articoli sulla Macedonia, uno dei quali è l'intervista al presidente Kiro Gligorov, secondo il quale «Italia e Turchia hanno le chiavi per salvare i Balcani». Il secondo invece si sofferma sui difficili rapporti tra la repubblica ex Jugoslava e la Grecia, che com'è noto contesta persino l'uso del nome «Macedonia».

P.L.S.

INDUSTRIA MECCANICA CAPODISTRIANA

Spartizione della Cimos Sì di Slovenia e Croazia

CAPODISTRIA — Il lungo calvario dell'industria automobilistica «Cimos International», di Capodistria, sembra giunto al capolinea. Il consiglio di amministrazione dell'azienda (una delle maggiori in Slovenia, che impiega quasi duemila dipendenti) ha annunciato (e lo ha confermato il premier Drnovsek) che entro breve i governi di Slovenia e Croazia dovrebbero accendere la luce verde al processo di privatizzazione del complesso, che ha reparti dislocati nei due nuovi stati sovrani.

Sciolto questo nodo cruciale, stagioni più tranquille dovrebbero prospettarsi per l'azienda, che negli ultimi quattro anni ha vissuto il periodo più travagliato della sua trentennale storia. Infatti, in seguito alla dissoluzione della ex federazione jugoslava, dal giorno alla notte, il patrimonio aziendale della Cimos si è ritrovato in due stati, e proprio il problema della ripartizione del capitale aziendale, ha rappresentato uno dei principali problemi. La dirigenza della «Cimos International» ha proposto un'equa ripartizione dei mezzi fondamentali e degli im-

pianti, la quale prevede che il 73 per cento del patrimonio complessivo resti di proprietà slovena. Il rimanente 23 per cento andrebbe alla parte croata. Si tratta concretamente della maggiore parte dei beni materiali e dell'inventario dei reparti di Pinguente e Rozzo, dislocati nell'Istria croata. Il calvario si è protratto così a lungo in seguito an-

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 15,20 Lire*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 322,89 Lire
Benzina super	
SLOVENIA	Tallero 76,90 = 1.204,85 Lire/l
CROAZIA	Kuna 4,00 = 1.291,57 Lire/l
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero 69,70 = 1.092,04 Lire/l
CROAZIA	Kuna 3,80 = 1.226,99 Lire/l

(*) Dato fornito dalla Soprema Banke Koper di Capodistria

che alle tensioni politiche, che lungamente hanno caratterizzato le relazioni tra Slovenia e Croazia. Ultimamente questi rapporti stanno lentamente normalizzandosi, e quindi il contenzioso sembra vicino alla definitiva soluzione. Recentemente la dirigenza della «Cimos International» ha ricevuto una consistente iniezione finanziaria, pari a una ventina di milioni di marchi, dai soci d'affari francesi. Il denaro fresco viene impiegato principalmente per realizzare i nuovi progetti comuni con la parigina Citroën. Ultimamente, poi, nei rapporti di collaborazione della fabbrica capodistriana si sono inserite anche alcune altre importanti industrie automobilistiche mondiali, tra le quali la prestigiosa «Bmw». I dirigenti della «Cimos International» sostengono che, alla fine dei conti, è soprattutto nell'interesse della Croazia risolvere il problema della proprietà, in quanto i reparti di Pinguente e Rozzo danno lavoro a 700 persone e le loro retribuzioni sono tre, anche quattro volte superiori all'attuale media dei salari in Croazia.

O.E.

«BATTESIMO» CON L'OPERA DI VERDI

Trovatore cosmopolita al nuovo teatro di Maribor

MARIBOR — Dopo Lubiana, la seconda città in Slovenia per grandezza e importanza, Maribor, ha da poco un nuovo teatro lirico, realizzato dopo un'attesa durata quasi vent'anni. Ora il pubblico di Maribor può godersi gli spettacoli lirici sul nuovo palcoscenico, grande pressappoco come quello della Scala, dotato delle più moderne tecnologie.

In questi giorni sono state date tre recite della nuova produzione del «Trovatore» di Verdi. Si è trattato dell'allestimento del del teatro Ballini di Catania, che la direzione del Teatro ha avuto la fortuna di poter acquistare spendendo cifre modeste. I costumi sono quelli della sartoria teatrale «Arrigo» di Milano.

Sul podio si è presentato un giovane direttore, nato a Maribor, Marko Letonja. Malgrado la sua giovane età, Letonja si è già affermato all'estero, particolarmente in Italia, dove ha diretto numerosi spettacoli di balletti in quasi i tutti più importanti enti lirici, compresa la Scala, dove

si è cimentato con il «Don Chisciotte» e il «Romeo e Giulietta». A Maribor Letonja ha diretto per la prima volta un'opera lirica. Malgrado che si trattasse del debutto, egli ha confermato le sue indubie doti. Letonja ha potuto dirigere solo le prime due recite, nelle quali, con sua mano precisa e sicura, ha assicurato alle esecuzioni un alto livello artistico.

Con eccezione del mezzo soprano locale Dragica Kovacic, ottima vocalmente e anche scenicamente nel ruolo di Azucena, tutti gli altri interpreti erano stranieri. E' stato particolarmente interessante l'incontro con il giovane tenore italiano Renzo Zullian, cantante di bella voce, ideale per la parte massacrante di Manrico. Oggi ci sono pochi tenori che possono cantare adeguatamente in questo impegnativo ruolo, ma se continuerà a studiare seriamente siamo certi che Zullian sarà una grande conquista per il teatro italiano.

Nelle prime due recite la parte del conte di Lu-

na è stata interpretata dal baritono bulgaro Valentin Enchev (che copre tutti i ruoli baritonali in tutti i teatri sloveni e croati), con una voce poderosa, mentre nella terza recita in questo ruolo si è cimentato il baritono belgradese Nikola Mitic, che viene considerato da oltre vent'anni uno dei migliori baritoni della Jugoslavia (sia di quella ex che di quella attuale). Il basso zagabrese Ivica Saric è stato corretto nella parte di Ferrando. Per la parte di Leonora è stata scritturata il soprano ucraina Ludmila Bickova, ma si è ammalata ed è arrivata, all'ultimo momento da New York per salvare lo spettacolo, Martha Colahillo, che nel passato ha lasciato a Maribor un'ottima impressione nel Nabucco e in un concerto di gala. Ricordiamo infine che Roberto Laganà si è presentato nel triplo ruolo di regista, scenografo e costumista. Il teatro era esaurito fino all'ultimo posto con molti spettatori provenienti dalla vicina Austria, particolarmente da Graz.

Dragan Lisac

SALTA IN SELLA A GILERA. TI CONVIENE.
CON TYPHOON
LASCI LE SPESE
A TERRA.



TYPHOON OFFRE LA FORMULA "TUTTO COMPRESO".

UN SALTO IN SELLA E VIA. SENZA SPESE TORO PER LA TARGA, PER L'ASSICURAZIONE ASSICURAZIONI (UN ANNO RC) E PER LA MESSA IN STRADA. GRAZIE ALLA FORMULA "TUTTO COMPRESO", TYPHOON È TUO A SOLE L. 3.620.000*.

OPPURE

UN SUPERFINANZIAMENTO FINO A L. 3.000.000 IN 12 MESI A INTERESSI ZERO**.

ANCHE SU TYPHOON TRE ANNI DI GARANZIA, ASSICURAZIONE EUROPEA ASSISTENZA E FACILITAZIONI PREMIUM PROGRAM. E FINO AL 30 GIUGNO IL PREZZO RIMANE BLOCCATO AL LISTINO 1/1/1995

È UN'INIZIATIVA DELLE RETI DI VENDITA PIAGGIO CENTER E GILERA

*Esclusa la spesa relativa alla certificazione richiesta per legge ai fini del rilascio della targhetta. **Serie speciale "Martini Racing" L. 3.900.000. ***Esempio ai fini del T.A.E.G. Art. 30 Legge 142/92. Prezzo chiavi, in mano: L. 3.760.000 (colore pastello). Anticipo: L. 780.000. Importo finanziato: L. 3.000.000. Durata del finanziamento: 12 mesi. T.A.N.: 0,00%. T.A.E.G.: 6,48%. Rata mensile: L. 250.000. Spese d'istruzione pratica a carico del Cliente: L. 100.000. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle altre condizioni finanziarie praticate, consultare i prouturari analitici.

1678-69040

ECCEZIONALE PROROGA FINO AL 30 GIUGNO 1995

GILERA

L'APPUNTAMENTO AL VOTO

Ecco i referendum: seggi «inondati» di schede colorate

UDINE — Tutto è pronto, dalle 8 alle 22 di oggi, per consentire a un milione e 81 mila elettori del Friuli-Venezia Giulia di superare la performance referendaria. E i problemi per chi è chiamato a coordinare la macchina elettorale fino all'ultima ora non sono certo mancati. Il primo, emerso ieri pomeriggio durante l'allestimento dei seggi, è indubbiamente quello delle urne. Ben dodici scatoloni colorati da sistemare in un unico locale che deve contenere anche i tavoli per gli scrutatori e le cabine elettorali. La burocrazia ha così dovuto lasciare il passo alla fantasia che, assieme a non poche prove e traslochi, ha permesso di superare l'impasse.

Ma le urne dove riporre le schede per i 12 referendum già nei giorni scorsi avevano rappresentato un problema, questa volta tutto delle prefetture. Essendo necessari, per tutta la regione, circa 20 mila «scatoloni» in più rispetto a quanto già giacente negli uffici elettorali, dal Poligrafico di Foggia si sono susseguiti i tir con l'ingombrante foglio che, in attesa di essere smistato, era stato «parcheggiato» in alcuni capannoni industriali. Per non parlare delle schede, oltre 17 milioni, che hanno inondato i seggi in attesa del voto di oggi. A beneficiare di tanti sforzi saranno un milione e 81 mila cittadini dei quali 228 mila a Trieste (200 mila nel solo capoluogo) per 441 sezioni, 478 mila in Friuli (84 mila a Udine) per 936 sezioni, 123 mila nell'Isonzo (33 mila a Gorizia) per 230 sezioni e 252 mila nel Pordenonese (43 mila dei quali nel capoluogo) per 478 sezioni elettorali.

L'ASSESSORE REGIONALE LEGHISTA LANCIA UN GRIDO D'ALLARME: «LA FINANZIARIA '96 CI UCCIDERÀ»

Sanità, in arrivo altri «tagli»

Per Fasola la richiesta di ulteriori risparmi provocherebbe il fallimento delle leggi appena entrate in vigore

TRIESTE — Per ora si tratta unicamente di indiscrezioni, non confermate. Ma le anticipazioni relative alla legge finanziaria dello Stato, per il 1996, parlano chiaramente di nuovi tagli alla Sanità, e quindi di nuovi, pesanti sacrifici per i fondi che annualmente Roma dirotta alle Regioni. Il ministro del Tesoro per ora non conferma né smentisce. Ma le Regioni, comunque, hanno già deciso di mobilitarsi. E tra i primi a uscire pubblicamente contro questa ipotesi di nuovi tagli è stato proprio l'assessore alla sanità del Friuli-Venezia Giulia, il leghista monfalconese Gianpiero Fasola. Proprio quest'ultimo ha già annunciato nei giorni scorsi una vera battaglia contro il governo, e ora, dati alla mano (come è possibile vedere dalla tabella pubblicata sopra), rinnova il suo grido d'allarme. «Siamo arrivati al limite dei sacri-

RISORSE PER LA GESTIONE SSR 1992-1997

(in miliardi di lire)

ANNO	RISORSE STATALI	QUOTA FVG	TOTALE	NOTE
1992	1584,780	250,000	1834,780 (1)	(1) Risorse certe
1993	1539,642	340,233	1879,875 (1)	(1) Risorse certe comprensive di 21,486 mil. medico di base (85 000 lire)
1994	1490,644	337,254 80,000	1827,898 (1) 80,000 (2)	(1) Idem (2) Intervento straordinario FVG
1995	1516,706	353,926	1870,632 (1)	(1) Idem
1996	1523,300	/	1523,300	Stanziamenti iscritti a bilancio pluriennale '95-97
1997	1523,300	/	1523,300	Stanziamenti iscritti a bilancio pluriennale '95-97

fici — spiega l'assessore — Tra il 1993 e oggi abbiamo subito dei tagli pesantissimi: 130 miliardi in meno solo l'altro anno. In parte erano comprensibili. Ma ora che ci siamo adeguati alle riforme non possiamo più accettare altri sacrifici. Anche perché ciò porterebbe al fallimento delle nuove leggi entrate in vigore in questi mesi, co-

me quella realistica alla nuova rete ospedaliera regionale». Fasola dunque non è disposto nemmeno ad accettare compromessi. «La situazione finanziaria della Sanità — aggiunge l'assessore — non può infatti essere ulteriormente modificata. Le condizioni attuali sono già di estremo sacrificio per l'utente, ma anche per l'operatore. Il

personale è costretto infatti ad operare con contratti superati da sei-sette anni. La questione secondo Fasola è quindi tutta qui: «I tagli sono indispensabili, ma perché non applicarli in altri settori della Pubblica Amministrazione? Perché colpire solo la Sanità? E perché, nell'ambito sanitario, colpire indistintamente tutti

senza tenere conto di chi si è già adeguato alle norme e di chi no?». Ma l'assessore ha anche altri dubbi. Teme che dietro questi nuovi tagli si nascondano in realtà obiettivi ben più gravi. «Non vorrei — spiega Fasola — che qualcuno volesse far fallire il sistema sanitario pubblico per dare il via libera a quello privato. Se questo è il disegno finale di Roma, sia ben chiaro che potrà funzionare dalla capitale in giù, ma non certo da noi. Il nostro compito principale sarà quindi quello di disinnescare questo processo». E in questo senso qualcosa forse si sta già muovendo. Il ministro Guzzanti si è schierato con le Regioni. Inoltre queste ultime terranno un incontro a Roma. Mentre già entro fine giugno gli assessori alla Sanità delle Regioni d'Italia si ritroveranno per elaborare una strategia comune. La battaglia è solo agli inizi.

Federica Barella

IN BREVE

Aziende ospedaliere: contributi strategici per abbattere i costi

TRIESTE — Il gruppo consiliare del Pds ha presentato una proposta di legge che prevede interventi finanziari della Regione alle Aziende per i servizi sanitari e alle Aziende ospedaliere per abbattere i costi derivati dall'accensione di mutui contratti per ristrutturare ed ottimizzare le prestazioni socio-sanitarie. «E' certamente vero — ha detto Mattassi, primo firmatario della proposta — che l'offerta per i servizi sanitari è stata sovradimensionata in regione, ma è necessario dire che qualsiasi processo di ristrutturazione deve prevedere adeguati investimenti per nuove attrezzature, per la formazione di nuove figure professionali e nuovi quadri dirigenziali». La proposta di legge prevede una linea di finanziamento costante per 6 miliardi l'anno, dal '95 al '97, complessivamente per 54 miliardi che potrebbero consentire investimenti per circa 300 miliardi nel triennio. Dal quinto anno dall'ammortamento dei mutui, le Aziende sanitarie e ospedaliere dovranno provvedere alla progressiva restituzione dei finanziamenti regionali; le somme restituite andranno a costituire un fondo finalizzato proprio alla ristrutturazione e razionalizzazione della sanità pubblica in regione.

IL MATERIALE TOSSICO PARCHEGGIATO IN 39 VAGONI A VILLA VICENTINA

Pericolo amianto sui binari

Il carico giunge da Cervignano, incerta la destinazione: popolazione definita «al sicuro»

VILLA VICENTINA — Trentanove vagoni contenenti amianto, il «raccolto» in prevalenza dal territorio regionale, «piazziato» da qualche giorno a Villa Vicentina. Sigillati a dovere (quelli contenenti la polvere, in altri invece sarebbero depositati materiali, come gli interfrigo, costituiti da amianto), attendono miglior collocazione nei binari «ciechi» situati ad alcune centinaia di metri dalla stazione del piccolo centro della Bassa, in aperta campagna. Le prime abitazioni distano a 7-800 metri. All'esterno del «minaccioso» arrivo, cartelli gialli avvertono di non avvicinarsi. Un tanto per far scattare l'allarme dei residenti che venerdì hanno investito il sindaco di Villa, Giuliano Rigonat, e i Carabinieri locali (al maresciallo Musitano è giunta in serata la telefonata di un privato) per sincerarsi sulla natura e sui rischi del «cadeau». Di qui, i telegrammi all'Azienda sanitaria e alla Procura di Udine da parte del primo cittadino e la spirale degli accertamenti. Ieri mattina, dopo un primo sopralluogo dei Carabinieri la sera stessa delle segnalazioni, hanno raggiunto il sito il sostituto procuratore udinese Lombardi e il capo ispettore dell'Igiene pubblica, Riva. Risultato: nessun procedimento giudiziario, mentre sui rischi ambientali e igienico-sanitari per la popolazione non si ravvisano allarmi. Il carico è giunto da Cervignano, a quanto pare, temporaneamente trasferito per interventi lavori legati allo Scalo.

NUMEROSI ANCHE I CASI CONNESSI ALL'ASBESTO

Cancro ai polmoni in aumento

Decessi per tumori dell'apparato respiratorio, nelle regioni italiane

REGIONI	DECESSI per 100.000 abitanti	REGIONI	DECESSI per 100.000 abitanti
FRIULI-VENEZIA GIULIA	148	MARCHE	95
LIGURIA	147	VALLE D'AOSTA	91
EMILIA-ROMAGNA	142	TRENTINO-ALTO ADIGE	88
VENETO	129	CAMPANIA	79
TOSCANA	127	PUGLIA	76
LOMBARDIA	124	ABRUZZO	73
PIEMONTE	122	SARDEGNA	73
LAZIO	106	SICILIA	68
MEDIA NAZIONALE	104	MOLISE	61
UMBRIA	102	BASILICATA	55
		CALABRIA	48

TRIESTE — In un decennio, in seguito a tumori dell'apparato respiratorio — trachea, bronchi e polmoni — nel Friuli-Venezia Giulia sono decedute 9128 persone.

In tale arco di tempo, la media annua dei decessi imputabili a questa causa è andata, dapprima, progressivamente aumentando, essendo salita da 875 nel biennio 1982-83, a 895 e 952 rispettivamente nei bienni 1984-85 e 1986-87, e a 955 nel 1988-89 (in cui, nel 1989, venne toccata, con 970 decessi, la punta massima dell'intero periodo); quindi, nei due anni successivi, è ridiscesa a 888 casi all'anno.

Nonostante questa flessione, nel Friuli-Venezia Giulia il tasso di mortalità

per tumori dell'apparato respiratorio risulta essere — con 148 decessi, nell'ultimo biennio, ogni centomila abitanti — sensibilmente superiore sia alla media nazionale (pari a 104 decessi per centomila abitanti) sia ai livelli riscontrabili in tutte le regioni italiane.

L'unica regione che presenta un tasso di mortalità imputabile a questa causa pressoché eguale a quello riscontrabile nel Friuli-Venezia Giulia è la Liguria, nella quale nel biennio considerato si sono verificati 147 decessi, in media, ogni centomila abitanti. Quindi vengono l'Emilia Romagna (con 142 casi per centomila abitanti), il Veneto (129), la Toscana (127),

la Lombardia (124) e il Piemonte (122). I quozienti più bassi si registrano, invece, in Calabria, con 48 decessi ogni centomila abitanti (frequenza pari a circa un terzo di quella del Friuli-Venezia Giulia), nella Basilicata (55), nel Molise (61) e in Sicilia (68).

Le principali cause del diffondersi di questo male sono note: l'inquinamento atmosferico, causato sia dal crescente traffico autoveicolare nelle città, sia dagli impianti di riscaldamento e dalle attività industriali; l'esposizione, per motivi professionali, all'azione di sostanze nocive e cancerogene (gas irritanti, polveri, solventi, ecc.); il fumo da tabacco; l'impiego di additivi chimici in

campo alimentare; e altre.

In questi ultimi tempi, poi, l'attenzione dell'opinione pubblica si è focalizzata sul problema dell'amianto — principale responsabile del tumore della pleura, il mesotelioma — in seguito alla notizia che centinaia di vetture ferroviarie contenenti questo pericoloso materiale sostano, dimenticate da anni, sui binari morti di numerose stazioni nella nostra regione (a Prosecco e a Monreale Valcellina, in provincia di Pordenone). Un problema da non sottovalutare, che è auspicabile venga risolto quanto prima possibile.

Giovanni Palladini

POCHI AIUTI ALLE POPOLAZIONI

Ghersina spara a zero: Ex Jugoslavia isolata, Regione inadempiente

UDINE — «È assurdo, inconcepibile! La Regione Friuli-Venezia Giulia non si assume neppure la responsabilità di coordinare i diversi gruppi di volontariato. Non parliamo, quindi, della gestione degli aiuti. È inimmaginabile che a quattro anni dall'inizio della guerra nell'ex Jugoslavia si continui a spacciare per aiuti forme più o meno complesse di contatti transfrontalieri che avverrebbero comunque».

Paolo Ghersina è appena ritornato da una spedizione umanitaria a Mostar. Dalle sue parole, durante una conferenza stampa svoltasi ieri a Udine, traspare la rabbia di chi, dopo aver vi-

sto gli orrori della guerra, ritornando a casa si è trovato dinanzi a un «muro di gomma». E quel muro di inefficienza è la Regione Friuli-Venezia Giulia creata di non essersi dotata di leggi per l'emergenza e per la cooperazione allo sviluppo che potrebbero meglio unire e potenziare gli sforzi del volontariato. «Non possiamo continuare a fingere che il conflitto non esista, mentre giorno dopo giorno stanno uccidendo la speranza e la civiltà», commenta il consigliere regionale dei Verdi che ha annunciato l'imminente presentazione di proposte di legge, non prima comunque di aver consultato gli stessi organismi del volontariato.

L'AFDS CONDANNA LE SPECULAZIONI NELLO SCANDALO «PLASMA INFETTO»

«Donatori di sangue ancora umiliati»

UDINE — L'Associazione friulana donatori di sangue, intervenendo nella questione relativa all'inchiesta sul traffico di plasma che ha coinvolto mezza Italia, condanna con fermezza quanto sta accadendo e invita i propri associati «a continuare nel dono con gli stessi principi, le stesse finalità ed entusiasmo convinti che la giusta reazione stia nel garantire disponibilità e non certo nel promuovere, come si è sentito da qualche parte in questi giorni, azioni di

astensione che andrebbero a ricadere inesorabilmente sui più deboli». «Spiace quindi constatare, ancora una volta — afferma il presidente dell'Afd, Gianpaolo Sbaiz — come il dono generoso, volontario e gratuito sia oggetto di speculazioni. Questi fatti umiliano e sviliscono i donatori».

L'Afd ricorda che i compiti istituzionalmente assegnati alle associazioni di donatori sono la propaganda del dono, l'acquisizione di nuovi

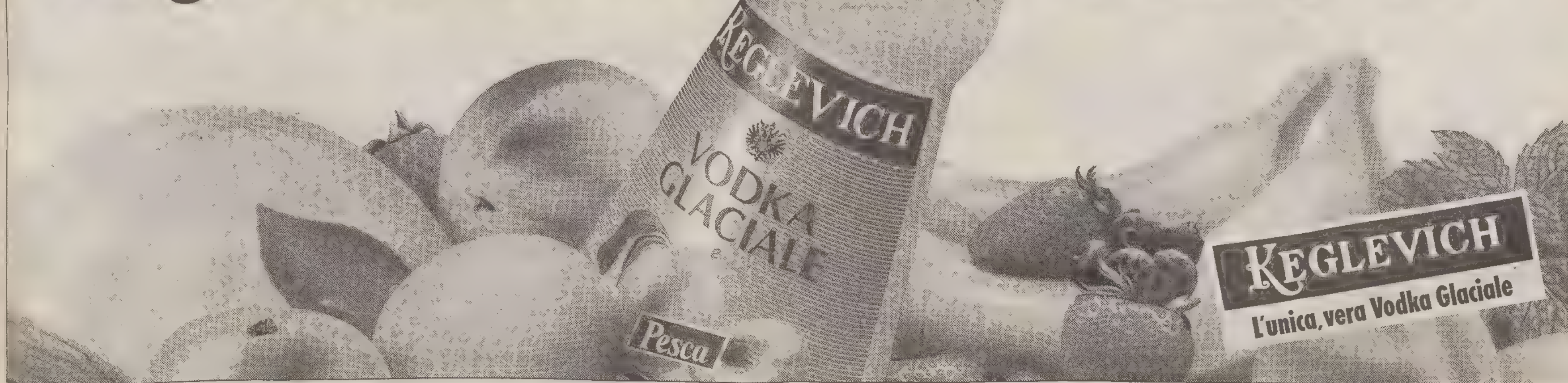
donatori, l'impegno ad avviare presso i centri trasfusionali e di raccolta i propri iscritti al fine di garantire la disponibilità di sangue ed emocomponenti.

Nell'applicazione delle norme previste dalla legge la nostra Regione ha a suo tempo stipulato una convenzione con le officine farmaceutiche nazionali autorizzate dal ministero della Sanità alla lavorazione del plasma raccolto ottenendo in cambio emoderivati ricavati dal nostro stesso plasma.

Bambina investita

UDINE — Aveva appena acquistato un gelato e stava tornando a casa attraversando la strada lungo le strisce pedonali. Elisabeth Forgiere, 7 anni, di Tolmezzo, è stata travolta da una Golf alla cui guida c'era Graziana Job, 33 anni, di Illegio. Sbalzata a terra la bimba ha riportato ferite gravi. E' all'ospedale di Udine in prognosi riservata.

Keglevich. Vodka fresca di stagione.



KEGLEVICH
L'unica vera Vodka Glaciale

L'estrazione finale

SCHEMA VALIDA PER L'ESTRAZIONE FINALE

36	37	38	39
SPAZIO PER INCOLLARE I BOLLINI			
40	41	42	

NOME..... COGNOME.....
 VIA..... CITTA'..... PROV.....
 TEL..... NUM. CODICE CARTELLA.....

RITAGLIA OGNI DOMENICA LA SCHEDA PUBBLICATA QUI SOPRA. RACCOGLI I BOLLINI OGNI GIORNO E INCOLLALI NEGLI APPOSITI SPAZI. AL TERMINE DELLA SETTIMANA INVIA IL TAGLIANDO AL «PICCOLO» OPPURE CONSEGNALO AL «PUNTO BINGO» DEL CENTRO COMMERCIALE «IL GIULIA». POTRAI COSÌ PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE FINALE.



I numeri di oggi

GIOCO n. 6

44	52	79	3	49
69	86	31	54	85
68	53	28	4	39

PER INFORMAZIONI TELEFONA AL NUMERO DEL BINGO DA LUNEDÌ A VENERDÌ 9-13 E 15.30-18.30

040/37.33.296

CONTINUA LA GRANDE «TOMBOLA» CHE PER DIECI SETTIMANE REGALA PREMI FAVOLOSI AI LETTORI

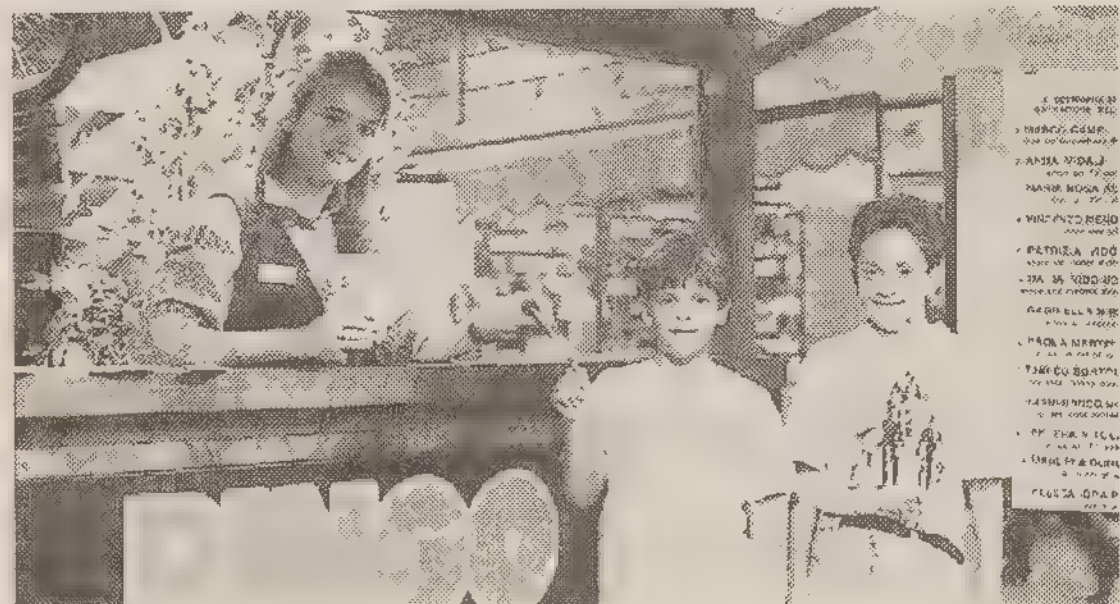
Il Bingo al giro di boa

Inizia oggi la sesta settimana: tutti i lettori sono nuovamente in gara - In alto a destra i primi quindici numeri da cerchiare sulla cartella

Raccogli i bollini per vincere la Fiat Punto Cabrio



Il Punto Bingo al Giulia



Saranno venuti per conoscere la nostra hostess Caroline de Fays, i nostri due giovani amici? Non si sa. L'unica cosa certa è che hanno approfittato dell'occasione per ritirare qualche cartella del Bingo. Anche voi potete farlo ogni pomeriggio al Punto Bingo del Centro commerciale Il Giulia.

Le vetrine del Bingo



Con gli occhiali nuovi la nostra anonima giocatrice potrà leggere meglio le cartelle del Bingo fornite da Marina Pettarossi di «Az Centro ottico».

Le vetrine del Bingo

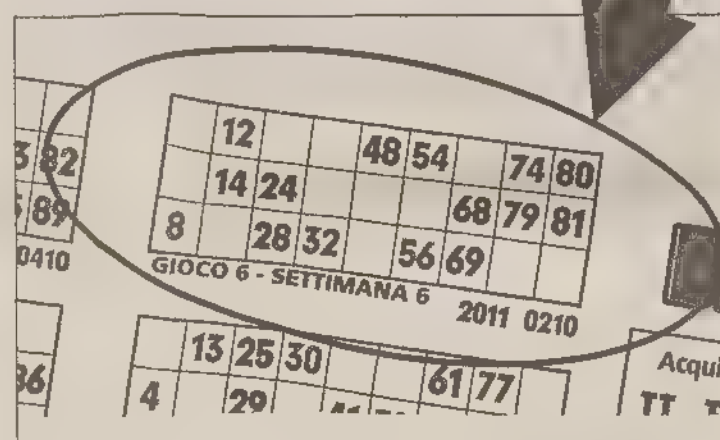


La cliente ha apprezzato non solo il raffinato top, ma anche le cartelle offerte da Cesare Spagnoletto di «Phyllis Moda». (Foto Sterle)

Riparte il Bingo con il gioco numero 6. La nostra kermesse è al giro di boa, dato che sono già trascorse cinque delle dieci settimane di gioco. Oltre un mese di emozioni, visto che sono molti gli amici lettori che si sono aggiudicati bellissimi premi, fra cui quattro Fiat Punto. Ma la grande «tombola» non si ferma: in programma c'è l'assegnazione della quinta Fiat Punto, e gli aspiranti vincitori del Gioco 5 sono già undici. Eccoli: Licia Pobega, Letterio Maganja, Sergio Curci, Bruna Bertoli, Dario Benic, Domenico Violante, Emilia Goriup, Maria Luisa Comida e Marisa Pacorini, tutti di Trieste; e inoltre: Claudia Valli di Grado e Nadia Wjrick di Redipuglia. L'elenco è comunque provvisorio, e potrebbe allungarsi nelle prossime ore. C'è tempo infatti fino a mercoledì per comunicare la propria vincita. Già da domani potrebbero farsi vivi i «ritardatari», coloro cioè che non si sono ancora accorti di aver fatto Bingo, probabilmente perché attendono il fine settimana per controllare le loro cartelle.

Ma torniamo al gioco appena iniziato, il numero 6. In alto a destra, trovate i primi quindici numeri da segnare sulla vostra cartella. La solita raccomandazione: vanno segnati soltanto i numeri della griglia denominata «Gioco 6 - settimana 6». Vi consigliamo

Questa settimana si gioca qui!!



Fino a sabato 17 giugno vanno cerchiati i numeri del gioco n. 6

di segnare i numeri giorno per giorno, in questo modo eviterete possibili errori. Inoltre, non dimenticate di conservare le copie integre del giornale di questa settimana, da oggi fino a sabato 17 giugno. Solo così potrete partecipare, in caso di vincita, all'assegnazione dei premi settimanali, in programma ogni

giovedì pomeriggio al Centro commerciale «Il Giulia». Sempre oggi, pubblichiamo in alto a sinistra la sesta scheda raccogli-bollini. Questa settimana la scheda contiene i bollini dal numero 36 al numero 42. In prima pagina, sotto la testata, trovate il bollino numero 36.

Se avete completato le schede precedenti (fra cui quella di ieri), potete intanto consegnarle al Punto Bingo del Centro commerciale «Il Giulia», oppure spedirle (o consegnarle) alla redazione di Trieste del Piccolo, in via Guido Reni n. 1. Sempre in merito all'estrazione finale, molti chiedono ancora chiarimenti sul famoso «numero codice cartella» da segnare sulla scheda raccogli-bollini. Per non sbagliare, ricordate che la combinazione da segnare è quella evidenziata in rosa e si trova in fondo alla cartella. E poi, ricordatevi che è sufficiente segnare il numero di codice di una qualsiasi delle vostre cartelle. Le schede prive del codice non potranno partecipare all'estrazione finale.

Il regolamento

IL GIOCO
 Il BINGO dura 10 settimane consecutive a partire dal 7 maggio al 15 luglio 1995 e prevede l'assegnazione di 20 premi settimanali e inoltre un'estrazione finale che assegnerà il superpremio e tutti i premi non assegnati durante le 10 settimane di gioco.

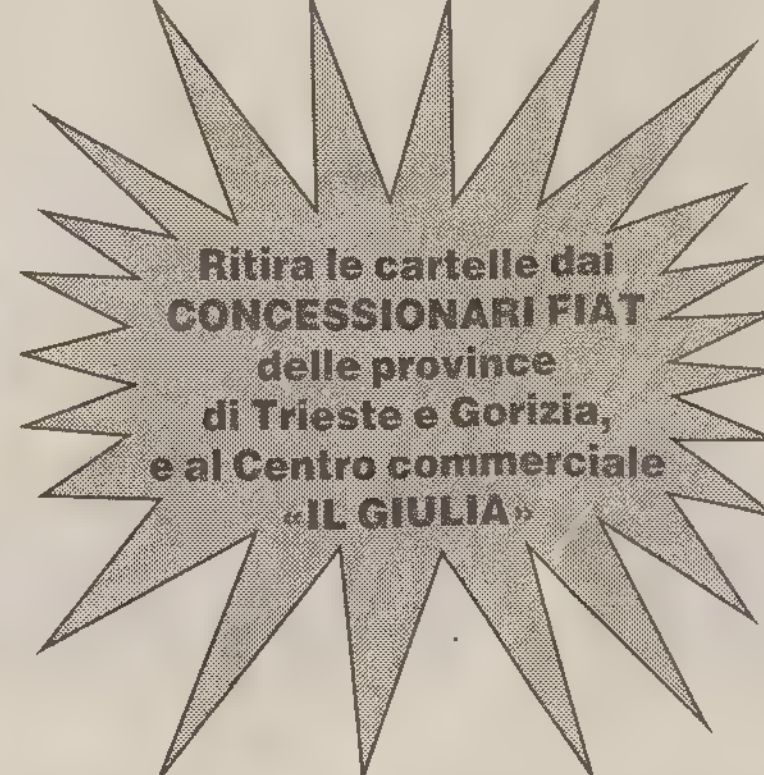
COME SI VINCE
 Ogni cartella ha 10 griglie (1 per settimana) di 15 numeri ciascuna: tutte le cartelle, inoltre, riportano un «Numero di codice». Il PICCOLO, dalla domenica al sabato successivo, pubblicherà per le 10 settimane di gioco, i numeri vincenti da segnare sulle griglie di gioco. Il lettore che sarà in possesso della cartella recante la serie dei 15 numeri vincenti e delle sette copie del quotidiano relative alla settimana in corso avrà fatto BINGO. Per ottenere uno dei premi, il vincitore dovrà comunicare la vincita entro le ore 13 del mercoledì successivo all'ultimo giorno di pubblicazione dei numeri della settimana di gioco telefonando al numero 3733-296 e quindi confermando la vincita a mezzo telegramma completo di generalità, indirizzo, recapito telefonico e numero di codice della cartella, entro la stessa data e ora, inviandolo a: O.T.E. - IL PICCOLO, Ufficio BINGO, via Reni 1, TRIESTE. Tra tutti i vincitori verranno estratti a sorte i premi dal primo al ventesimo.

L'ESTRAZIONE FINALE
 Per ogni settimana di gioco verrà pubblicato un tagliando per la raccolta dei bollini numerati che saranno pubblicati dalla domenica al sabato successivo: alla fine di ogni settimana i lettori potranno inviare il tagliando completo del sette bollini, generalità, indirizzo e numero di codice della propria cartella alla sede della O.T.E. - IL PICCOLO, ufficio BINGO, via Reni 1, TRIESTE, oppure recapitolando presso il punto di raccolta BINGO al Centro commerciale «Il Giulia». I tagliandi dovranno pervenire entro e non oltre le ore 18 del 20 luglio.

Il premio finale



Per vincere una Fiat Punto Cabrio by Bertone ritaglia la scheda che pubblicheremo su questa pagina ogni domenica. Raccogli i bollini pubblicati ogni giorno in prima pagina e incollali negli appositi spazi. Al termine della settimana invia il tagliando al Piccolo oppure consegnalo al «Punto Bingo» del Centro commerciale «Il Giulia». Potrai così partecipare all'estrazione finale.



FIAT

I CONCESSIONARI DELLE PROVINCE DI TRIESTE E GORIZIA

FIAT

AGUZZONI
 VIA TERZA ARMATA, 119
 34170 - GORIZIA
 TEL. 0481/520844

AUTOCAMPOMARZIO
 VIA CAMPO MARZIO, 18
 34133 - TRIESTE
 TEL. 040/3181111

C.A.V. DI A. CAMEL & C.
 VIALE VENEZIA GIULIA, 53
 34071 - CORMONS
 TEL. 0481/60118

JULIA AUTO DI COMOLLI
 VIA SANT'ANNA, 6
 34074 - MONFALCONE
 TEL. 0481/411736

LUCIOLI
 VIA FLAVIA, 104
 34147 - TRIESTE
 TEL. 040/383050

UN UOMO (PROBABILMENTE UNO SQUILIBRATO) AGGREDISCE IL PARROCO DI S. ANTONIO NUOVO E LO FERISCE, POI FUGGE

Pugnalate nel confessionale



Don Gianpaolo Muggia con le fasciature che ricoprono le ferite causate dall'aggressione.



L'area interna della chiesa di Sant'Antonio Nuovo, in cui lo sconosciuto ha aggredito il parroco intorno alle sette di ieri mattina. (foto Lasorte)

Il ferimento è avvenuto poco prima delle 7 di ieri. La polizia sta ancora cercando il responsabile del folle gesto. Il parroco è stato colpito con diverse coltellate al volto, al capo e alle mani ma è riuscito a difendersi evitando il peggio. La prognosi è di trenta giorni. In chiesa sono stati trovati due coltelli e un berretto lasciati dall'uomo durante la fuga.

«Se ha bisogno di aiuto non abbia timore a rivolgersi a chi la può aiutare...». Don Gianpaolo Muggia, parroco di Sant'Antonio Nuovo, non ha fatto in tempo a pronunciare questa frase. L'uomo è balzato in piedi di scatto e gli si è avventato addosso, menando fendenti con un coltello che aveva estratto dalla tasca. Padre Muggia è riuscito ad afferrarlo i polsi, ma non ha potuto evitare che la lama lo colpisse a più riprese al capo e al volto, mancando per un soffio la vena jugulare. Il parroco ha gridato continuando a lottare con l'uomo, che alla fine si è divincolato, ha lasciato cadere il coltello ed è fuggito, inutilmente inseguito dal sagrestano Salvatore D'Agostino accorso al frastuono. Fino ad ora la polizia non è riuscita ancora a prendere l'aggressore.

È successo tutto in pochi minuti, poco prima delle sette di ieri mattina. Don Gianpaolo Muggia, 51 anni, da pochi mesi nuovo parroco di Sant'Antonio Nuovo, è stato aggredito così da uno sconosciuto che lo ha ferito nel confessionale. Tagli al volto, alla testa e alle mani che i medici della clinica otorinolaringoiatrica hanno giudicato guaribili in trenta giorni dopo aver applicato una trentina di punti. Padre Muggia non ha voluto essere ricoverato. Dopo essere stato medicato ha firmato la liberatoria ed è rientrato a casa, in tempo per essere accompagnato alla Squadra Mobile per le deposizioni di rito.

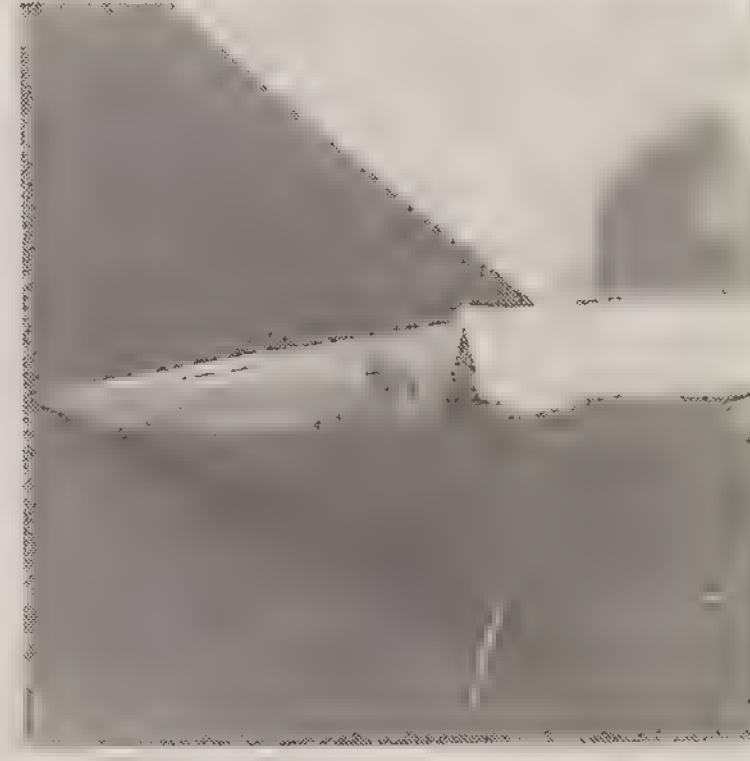
L'identità dell'aggressore resta un mistero: padre Muggia non lo aveva mai visto prima, non sa chi è e non ha mai ricevuto alcun tipo di minaccia. Si tratta probabilmente di un disadattato o uno psicotico, forse un marittimo di passaggio.

«Un tipo dall'aria certamente strana», ha raccontato padre Leghissa. E' stato lui a vedere e a parlare per primo con l'aggressore. In quel momento la chiesa era deserta. Il tipo, capelli lunghi, un berretto da marinaio in testa, alto un metro e 75, occhiali scuri, vestito in jeans con una camicia a quadri bianca e nera, è entrato nella chiesa e si è avvicinato a padre Leghissa. «Senza togliersi il cappello», ha precisato quest'ultimo. «Voglio confessarmi, è lei il parroco?», ha detto parlando in italiano con un vago accento straniero. Padre Leghissa ha risposto che il parroco non era lui, e che bisognava attendere qualche minuto. «Secondo me la cosa era premeditata», ha aggiunto don Leghissa: «Quel tipo sapeva l'orario di apertura della chiesa, mi è sembrato sapesse dove voleva andare».

L'uomo si è avvicinato al confessionale di don Muggia, il più grande della chiesa, una specie di cabina dove una volta chiusa la porta penitente e confessore restano del tutto isolati. Poi, quando il parroco l'ha chiamato, l'uomo con il cappello è entrato. Poche parole scorse, all'inizio: «Ci sono sempre troppe barriere tra noi e voi», ha poi detto indicando il divisorio orizzontale a fianco della grata. Padre Muggia ha replicato che quel divisorio serve anche ad appoggiare i libri di preghiera, e mentre parlava si è accorto che l'uomo si innervosiva, si frugava le tasche posteriori. Quindi lo scatto, l'aggressione, il ferimento, la fuga. A terra sono rimasti il cappello da marinaio e un secondo coltello, nel confessionale il coltello a serramanico usato per il ferimento e tracce di sangue dappertutto. Il parroco è uscito sanguinante dal confessionale, cercando di tamponare le ferite. E' entrato in sagrestia, ha chiesto aiuto a padre Leghissa. In pochi minuti sono arrivati gli uomini del 118, i carabinieri e la polizia.

Pi. Spi.

Pietro Spirito



Il coltello che l'aggressore ha abbandonato a terra prima di darsi alla fuga. (foto Lasorte)

IL RACCONTO DI PADRE MUGGIA

«Lo perdono, gli serve aiuto»

Già quando era missionario in Kenia il parroco fu aggredito con un coltello

«Lo perdono, certo che lo perdono; e non spingerò querela, non lo denuncierò». Padre Gianpaolo Muggia è tranquillo. Si sente solo un po' impacciato da tutte quelle bende. Gli dispiace di non poter celebrare i festeggiamenti per l'ottavo centenario della nascita di Sant'Antonio. «Cosa vuole, sull'altare, con queste fasce».

Uomo tutto d'un pezzo, padre Muggia. Profugo di Umago, sin da bambino ha subito capito che la vita non è sempre una passeggiata. I lunghi anni da missionario in Kenia lo hanno rafforzato in questa convinzione. Sedici anni passati a edificare chiese e scuole in zone aride e semidesertiche tutt'altro che ospitali.

Ed è lì che il parroco ha dovuto difendersi per la prima volta da un coltello. «E' successo nel 1982 — racconta — in Kenia: una notte arri-

varono alla missione dodici scalmanati; erano tutti armati; uno mi puntò un coltellaccio alla gola; ci portarono via ogni cosa; questo qui (l'aggressore) di ieri, ndr) invece non mi ha chiesto soldi, non voleva rapinarmi».

Su quanto è successo ieri mattina don Muggia non tragica. «Sì, me la sono vista brutta — dice —, ma non ho avuto grandi difficoltà a trattenerlo; ero più forte di lui». E continua: «E' entrato in confessionale senza salutare, solo un cenno del capo; pronunciava qualche frase sconclusionata, ho capito subito che qualcosa non andava; non voleva stare dietro la grata, voleva sedere sulla sedia dove ci si può guardare in volto; poi, quando si è seduto lì, indicando il divisorio mi ha detto: "Ci sono sempre troppe barriere tra noi e voi"; chissà forse voleva dire



Padre Gianpaolo Muggia

che lui non è credente, non so...».

«Allora — continua don Muggia — ho cercato di spiegargli che quel divisorio è necessario, lo usiamo anche per appoggiare i libri; lui si è agitato e ha cercato di sollevare il divisorio; poi mi è sembrato che stesse prendendo qualcosa dalle tasche poste-

riori dei pantaloni; allora ho intuito le intenzioni, gli ho detto di stare calmo e volevo aggiungere che se aveva bisogno d'aiuto se ne poteva parlare con calma; ma lui è saltato su come una furia, non ricordo bene se è saltato oltre il divisorio o se è riuscito ad alzarlo, non ricordo; poi mi ha colpito con il coltello, io l'ho afferrato per i polsi, cercavo di tenerlo fermo, ho gridato, un paio di volte; lui s'è spaventato ha mollato tutto ed è fuggito via».

«Prevedo molto sangue — continua don Muggia — ho cercato di tamponare il sangue in qualche modo, ho chiesto aiuto a padre Leghissa in sagrestia». Buio fitto sull'identità dell'aggressore e sui motivi che lo hanno spinto a quel gesto. «Non so chi sia — dice il parroco — mai visto prima; forse è un... come dire, uno che sta male; sa ce ne sono diversi qui intorno a Sant'Antonio Nuovo».

«Ecco — aggiunge il padre Muggia — se lo incontrassi di nuovo gli direi questo: di non aver paura a chiedere aiuto, se uno sta male, ha qualcosa che non va, bisogna parlarne; ci sono anche dei medici bravi, non bisogna aver paura di andare dai medici; insomma quando abbiamo bisogno di aiuto dobbiamo chiederlo con semplicità non serve usare la violenza».

Tranquillo, don Muggia. Gli dispiace solo «per queste fasce» che lo rendono poco adatto a dir messa.

«Ma entro lunedì spero di poter tornare dai miei fedeli», dichiara sicuro. Fedeli che già ieri mattina pregavano per la sua salute. Sono una comunità piuttosto affiatata i parrocchiani di Sant'Antonio, sin dai tempi di don Mario Cividin, il predecessore di don Muggia.

NEL '53 GLI ANGLOAMERICANI PICCHIAVANO I MANIFESTANTI PER L'ITALIANITÀ E DAVANTI AL PRONAIO UCCISERO ADDOBBATI E ZAVADIL

Sant'Antonio Nuovo, è la seconda volta che scorre il sangue



La chiesa di Sant'Antonio Nuovo, teatro dell'episodio di violenza.

Una storia tormentata quella di Sant'Antonio Nuovo, il tempio sul canale. Nel novembre '53 la chiesa fece da sfondo a uno dei più drammatici episodi della rivolta contro l'occupazione angloamericana. In quei giorni la polizia, guidata dal responsabile del Gma, il generale britannico Winterton, si scatenò nella «caccia al tricolore». Una jeep carica di uomini in divisa penetrò nella chiesa con fucili, idranti e manganelli. Sulla pietra ai piedi dell'altare un gruppo di giovanissimi che manifestavano vennero bastonati e scorse il sangue.

Nella manifestazione successiva, la polizia sparò sulla folla inerme radunata davanti al pronao della chiesa. Rimasero uccisi Pietro Addobati, un ragazzino di 15 anni, e il marittimo Antonio Zavadi di 61. Altre dieci persone furono ferite dai colpi d'arma da fuoco.

Episodi fortunatamente lontani e si spera irripetibili. Ma ieri un po' di sangue è stato nuovamente versato, per il gesto insensato di uno squilibrato. A farne le spese, stavolta, un prete coraggioso, don Gianpaolo Muggia. E' parroco a Sant'Antonio Nuovo da tre mesi soltanto. Ma a Trieste ha corso un pericolo analogo, se non maggiore, ad altri capitati in Africa nei sedici anni di vita missionaria.

Trascorsi in Kenia, prima a Nguvio, poi a Embu, infine a Iriamurai, una parrocchia vasta 940 chilometri quadrati dove la diocesi di Trieste ha trasferito dal 1984 il suo impegno missionario.

Nel '53, poche ore dopo l'irruzione armata, l'allora vescovo Antonio Santin volle riconsacrare la chiesa che era stata profanata. E lo stesso Santin, quindici anni dopo, nel 1968 ordinò sacerdote don Gianpaolo Muggia, istriano di Umago, che ha da poco compiuto 51 anni.

Sant'Antonio è una parrocchia popolosa (oltre ottomila abitanti) con svariate istituzioni e opere religiose sul suo

territorio, ma con la presenza anche di altre comunità religiose come la serbo-ortodossa, la greco-ortodossa e l'israelitica. «Le famiglie saranno il punto di forza della mia attività pastorale», ha dichiarato don Muggia il giorno del suo insediamento.

Tra quattro anni, nel 1999, la chiesa celebrerà il centocinquantesimo anniversario della sua consacrazione. Ieri sera sono cominciate le celebrazioni per l'ottavo centenario della nascita di Sant'Antonio. In mattinata il vicario generale Piergiorgio Ragazzoni si era recato all'ospedale per portare conforto a don Gianpaolo Muggia.

BREVI DI NERA

Individuato e chiuso un «fast-food» della droga (eroina)

I carabinieri hanno arrestato Riccardo Avian (nella foto)



Era un vero e proprio fast-food della droga, quello che Riccardo Avian, 40 anni, aveva allestito nella sua abitazione di via Gambini 37. Nonostante abitasse con moglie e due figli piccoli di 9 e 4 anni, Avian riceveva diversi tossicodipendenti cui forniva eroina e anche «assistenza» per l'iniezione. Così con l'accusa di spaccio di stupefacenti, Avian è finito in carcere. Ad arrestarlo sono stati i carabinieri di via Hermet, a conclusione di una serie di controlli e pedinamenti durati circa un mese e cominciati su segnalazione di alcuni cittadini allarmati per l'inconsueta presenza di drogati nella zona.

Falsi marchi di fabbrica su merce dalla Turchia

Capi di abbigliamento e calzature per un totale di 15 mila 415 capi. Tutti con marchi di fabbrica contraffatti e con false indicazioni di provenienza. Li ha ritrovati, su due autocaricattori diretti in Croazia e sbarcati nel porto cittadino dalla motonave Ekinci, provenienti dalla Turchia, la Quarta compagnia della Guardia di Finanza. I militari hanno condotto l'operazione in collaborazione con la sezione doganale del Punto franco nuovo, nel quadro di un'attività investigativa contro le frodi nel settore industriale e commerciale. La merce è stata sequestrata in base alle leggi, mentre due cittadini turchi, responsabili del traffico illecito, sono stati denunciati alla Procura presso la Pretura.

Sequestri della Finanza Eroina e datteri di mare

La Finanza ha sequestrato nei giorni scorsi al valico stradale di Ferneti 2 grammi e mezzo di hashish e poco più di mezzo mezzo grammo di eroina. La droga era nascosta nella fodera del poggiatesta anteriori di un'auto slovena. I tre cittadini sloveni che erano a bordo sono stati denunciati a piede libero. La Finanza di Muggia ha sequestrato 160 chili di datteri di mare durante una perlustrazione della zona lungo il litorale che porta al valico di San Bartolomeo. La merce, del valore di quasi 2 milioni e mezzo di lire, era stata scaricata da un motoscafo per essere poi trasportata in città. Un italiano è stato denunciato per contrabbando.

dal 13 giugno

LIQUIDAZIONE TOTALE

per rinnovo locali

su TUTTO l'abbigliamento a partire da L. 9.900 a L. 89.900

NORTH POLE
abbigliamento maschile

REDS
abbigliamento femminile

VIA MAZZINI 40, TRIESTE

Il Calmiere

APRE

Gentile cliente, siamo un gruppo di colleghi della ex Ditta Beltrame, i quali hanno rilevato un negozio di abbigliamento Donna - Uomo - intimo - pellicceria - pelletteria e scarpe in via Settefontane 16, «Abbigliamento Radio».

Le offriamo, come già in passato, la nostra esperienza, cordialità e tanto buon gusto. Confidiamo di averla e annoverarla tra la nostra più assidua clientela, presso il nostro rinnovato negozio di abbigliamento di via Settefontane 16.

Cordiali saluti
Il Calmiere s.n.c.

IL PICCOLO

IL GIORNALE DELLA TUA CITTA'



Vendita PROMOZIONALE dei VENT'ANNI di attività

PRODOTTI MaxMeyer

LAVABILI BIANCHI PER INTERNI ED ESTERNI. Alcuni esempi:

CASACOLOR BIANCO 4 Lt.	L. 41.500	L. 29.500
TINTAL 4 Lt.	L. 48.850	L. 33.900
CUCINE & BAGNI 4 Lt.	L. 23.800	L. 16.900
NOVO EXTRA 4 Lt.	L. 33.550	L. 23.500
RAPIDOIL 0,750 Lt.	L. 17.600	L. 12.900
ACRIMAX 0,750 Lt.	L. 27.600	L. 19.800
SEMILAVABILE BIANCO 15 Lt.	L. 38.900	L. 27.550

UTENSILI AEG	SCONTO DEL 30%
MANIGLIERIA	SCONTO DEL 30%
MENSOLE IN LEGNO	SCONTO DEL 15%
CARTA DA PARATI	SCONTO DAL 20% AL 50%
PAVIMENTI IN LEGNO	SCONTO DAL 15% AL 35%

3P ...ed altre centinaia di articoli a prezzi eccezionali!

Lunedì aperto
Tel. 635066

Gratis
CONSEGNA A DOMICILIO
CON UNA SPESA MINIMA DI L. 50.000

CENTRO PULITURA A SECCO EKOCLEAN

MAGLIA L. 2.500 ABITO DONNA L. 4.000
PANTALONE L. 2.500 GIACCA L. 4.000
C. L. 3.500 CAFFOTTO L. 6.000

In più fino a fine giugno
3x2 su cappotti maglie lana giacche lana

STIRATURA TRADIZIONALE CON ASSI

TRIESTE - VIA F. SEVERO 34
☎ 52294

PRIME COMUNIONI? CRESIME?

In ogni occasione sulle vostre tavole i nostri manicaretti

Benedetto

Via XXX Ottobre 19
Tel. 632964

APPROFITTA! Sconti fino al 60% su tutti i mobili per rinnovo mostra ARREDAMENTI

Julia

Via S. Cilino 38 - Trieste
Tel. 54390

I SEGGI CHE SI APRIRANNO STAMANE ALLE 6.30 RESTERANNO APERTI FINO ALLE 22

Referendum, oggi il voto

Ieri insediamenti «tranquilli» - E qualcuno dice che per votare potrebbero servire anche 15 minuti

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Duino Aurisina	3.688	3.904	7.592
Monrupino	414	330	744
Muggia	5.656	6.046	11.702
S. Dorligo della Valle	2.597	2.736	5.333
Sgonico	909	946	1.855
Trieste	91.761	109.070	200.831
Provincia	105.025	123.032	228.057

Quanto tempo occorrerà in media all'elettore per compilare le 12 schede del referendum? Sono aperte le scommesse, ma alcuni hanno già dato alcuni pareri: tra i 10 e i 15 minuti. La prova sin da stamani quando si apriranno i seggi. Sono 387 contro gli usuali 388 (quello di San Giovanni è stato accorciato) e stamani, dopo le operazioni preliminari, resteranno aperti dalle 6.30 alle 22. Ieri le operazioni di insediamento, fino al pomeriggio, sono procedute tranquillamente. Alle 22 di stasera inizieranno le

operazioni di riscontro e subito dopo lo scrutinio che continuerà senza soste fino a conclusione in nottata. E si inizierà dalla scheda del primo quesito, quella gialla. E con ordine tutte le altre schede: la 2 bianco azzurro, la 3 grigio, la 4 rosso, la 5 arancione, la 6 rosa, la 7 verde chiaro, la 8 azzurro, la 9 viola, la 10 verde scuro, la 11 marrone e la 12 celeste marino. Tranquilli anche i seggi speciali (ospedali) e in quelli più numerosi: ce ne sono parecchi con un numero di elettori che variano tra i 700 e gli 800.



Sono pronti i 387 seggi che durante tutta la giornata accoglieranno gli elettori per il voto sui 12 referendum: apertura dalle 6.30 fino alle 22.

CONVEGNO
In vetrina
il sistema Act
per migliorare
i suoi servizi

Le aziende del trasporto pubblico locale hanno bisogno di sistemi moderni ed efficaci che le aiutino a rivedere gli sprechi e a razionalizzare l'uso dei mezzi e del personale, per offrire dei servizi ancora migliori agli utenti. Una situazione, quindi, che inevitabilmente si ripercuote sugli stessi costi di esercizio. Con questa difficile realtà convive anche l'azienda consorziale trasporti di Trieste che pure, come si legge in una nota, per diffusione del servizio e rapporto tra costi e ricavi si pone ai primi posti tra le aziende a lei analoghe operanti nel nostro Paese.

Il sistema adottato dall'Act triestina, in collaborazione con la locale Università e grazie al finanziamento del Consiglio nazionale delle ricerche sarà presentato ufficialmente mercoledì alle 9 e 30 all'Hotel Savoia Excelsior. Ad illustrare le caratteristiche saranno il presidente dell'azienda, Bruno Megna, e il responsabile del progetto trasporti del Cnr, Maurizio Bielli, nel corso del convegno "Pianificazione e gestione di reti di trasporto pubblico locale".

Durante i lavori del convegno, sarà anche esposto un progetto per il monitoraggio dell'inquinamento ambientale cittadino, mentre sono previste relazioni del professor Roberto Camus, docente di pianificazione dei sistemi di trasporto all'Ateneo triestino, del responsabile dell'Act Giorgio Cappel e Roberto Gerin, degli ingegneri Paolo Rondini e Fabio Fontanot, che hanno collaborato alla realizzazione del sistema adottato dalla locale azienda trasporti.

NUOVO AVVIO DEL PROGETTO IDEATO DAL COMUNE

Orari, ora decolla Cronometropoli dopo l'O.K. del Comitato di controllo

E' questione di giorni l'avvio operativo del nuovo orario degli uffici comunali, e intanto decolla anche il progetto Cronometropoli. Un disegno di ancora più ampio respiro che riguarderà la rivoluzione, o meglio la «sincronizzazione», degli orari non solo del Comune ma anche di tutte le altre realtà cittadine, dagli enti ai negozi: proprio il nuovo orario degli uffici in Comune rappresenta il primo concreto passo in questa direzione. Cronometropoli, inviato al Comitato di controllo, ora può partire: dopo lo stesso comitato aveva fatto alcune osservazioni formali è stato restituito «privo di vizi».

Soddisfatto l'ideatore della rivoluzione organizzativa del Comune, l'assessore al personale con delega specifica per la riorganizzazione operativa dell'apparato comunale, Giorgio Zanfagnin, che qualche giorno fa ha firmato l'accordo per i nuovi orari con i sindacati, ma anche il capoprogetto di Cronometropoli, Giovanni Bergagna, dell'Ufficio statistica del Comune. Bergagna, con un gruppetto di lavoro ora passa alla fase operativa. «Ci presenteremo come una «scatola vuota» davanti alla città - spiega lo stesso Bergagna - per ottenere contributi per costruire questo progetto». Partirà non prima di 10 mesi, un anno e inizierà in modo «sperimentale» e con proposte reversibili. «Inizieremo dalla pubblica amministrazione - aggiunge - ma con l'intenzione di allargare l'esperienza a tutti i settori possibili. Compresi i negozi e le più grosse novità o opportunità potrebbero

giungere proprio da questi. Finirà il black out del lunedì? (Non intendiamo fare interventi dirompenti o autoritari - si preoccupa di sottolineare Bergagna - ma proporre correzioni e lavorare assieme alla città. Per ridurre fruibilità massima ai servizi per i cittadini. Con senso di miglioramento».

Dalla fase di ricerca dunque ora si passa alla «fase di rilevazione». A fine estate infatti partiranno tutta una serie di interviste a un campione di famiglie: ben 278 con altrettanti sostituti (in totale 500). «Un campione stabile - spiega Bergagna - che utilizzeremo per fare indagini di opinione. Sentiremo cosa pensano delle proposte in corso e le eventuali critiche che avanzeranno». Un progetto aperto e il gruppo di lavoro lancerà appelli, proporrà iniziative pubbliche e cercherà di coinvolgere gruppi cittadini, associazioni di categoria, sindacati, movimenti di donne eccetera. «Chiederemo alla città un'adesione attiva - conclude Bergagna - e tra settembre e ottobre partirà proprio la fase di «strategia di adesione». Tutti i suggerimenti, le critiche e le proposte convogliate poi sui due tavoli di concertazione: uno pubblico e uno privato. Quelle saranno le sedi privilegiate della discussione». Anche la sala stampa di piazza Unità resterà aperta per raccogliere proposte e suggerimenti per migliorare Cronometropoli. Nello spirito di azione positiva, il concetto base e il motto che anima il gruppo di Bergagna.

g.g.

IL SEGRETARIO DELLA UILT RESPINGE LE CRITICHE PER L'O.K. AGLI ESODI

Fs: guerra sulle riassunzioni

Fanigliulo: «Le Ferrovie unilateralmente hanno riaperto i cancelli dei prepensionamenti»

AREA Laboratori oggi aperti

Porte aperte all'Area Science Park. Per stringere un rapporto più diretto con i cittadini di Trieste e delle borgate carsiche, i responsabili dell'istituzione scientifica hanno deciso di aprire al pubblico stamani, dalle 10 alle 13 i laboratori dell'Area a Padriano. Per l'occasione un bus-navetta dell'Act effettuerà un servizio di trasporto speciale dalle 10 alle 12 con partenze da piazza Oberdan ogni mezz'ora.

«Quello non era un accordo separato con la direzione delle Fs. Il 25 di maggio le stesse Ferrovie, unilateralmente, hanno riaperto i cancelli per i prepensionamenti senza dire nulla, dopo l'accordo con i sindacati. La Ultrasporti, coerentemente, visto che si sono riaperti gli esodi era bene che le domande invase venissero raccolte con certi criteri».

Gianpiero Fanigliulo, segretario regionale della Ultrasporti, rigira fra le mani il comunicato emesso dalla segreteria nazionale. Non è seccato ma intende respingere con forza le critiche mosse alla Uil sia a livello nazionale che locale. Qualche giorno fa è uscita la notizia che ai 154 dipendenti che andranno in pensione a giugno, dopo l'accordo sindacati-Fs (compresi Cobas e autonomi) se ne dovrebbero aggiungere una novantina dopo un'intesa tra Fs e Uil. Cgil e Cisl da una parte assieme ad altri sindacati hanno gridato al tradimento.

Ma la realtà è che ora come mai, nel settore trasporti, gli scollamenti o meglio le spaccature tra le tre organizzazioni sindacali più grosse, Cgil, Cisl e Uil, è nettissima e profonda. Non solo: la situazione è di totale caos e le Ferrovie procedono nelle manovre dei tagli per ripianare i bilanci rischiando, sino al punto di non ritorno, molti settori periferici come il Friuli Venezia Giulia e Trieste in particolare.



«La verità è che pur accettando di mandare in prepensionamento altri dipendenti - spiega il segretario Uil - abbiamo chiesto e preteso che ci fosse un riequilibrio. Risolvere cioè il problema di personale difficilmente ricollocabile, come gli ultracuantanti, alcuni quadri e gli indonei, per far entrare un giovane che si adatti alle

nuove tecnologie». Con il nuovo contratto di programma firmato tra l'amministratore delegato delle Fs Necci e il ministro dei trasporti Caravale sarà sempre più difficile, vista la scelta tecnologica, ricollocare certi dipendenti.

La stessa Ultrasporti infatti, nella lettera di richiesta alle Fs, aveva precisato che gli ulterio-

ri prepensionamenti «non potranno modificare i numeri di fabbisogno concordati a livello regionale». Le Fs però di reintegrare l'uscita dei prossimi altri 90-92 che se ne andranno (a livello nazionale si parla di 1500 persone da aggiungere agli oltre 8 mila) non sembrano interessate per ora. E il 17 giugno la Uil assieme alla Fit-Cisl e la Sisfas-Cisl ha annunciato uno sciopero generale dalle 21 di sabato alle 21 di domenica (per la circolazione) e per l'intera giornata del 19 i soli impianti fissi e uffici.

«Ci batteremo con tutte le forze per ottenere un riequilibrio - dichiara Fanigliulo - penso che presto un buon numero di giovani disoccupati potranno inserirsi organicamente nelle Fs». Infine un cenno ai paventati rischi di disservizio per mancanza di personale: «Quello c'è da tempo - dichiara - ed è indipendente dai prepensionamenti. I treni merci sono fermi perché mancano le macchine e i macchinisti, un problema vecchio. Chi come i politici doveva tutelare non lo ha fatto». Ultima battuta sulle critiche avanzate per la mossa di intensità fatta alla vigilia del referendum: «La Uil non è quella che butta benzina sul fuoco - conclude il segretario - altri hanno fatto accordi separati (nel settore macchine) con un sindacato come la Sma che rispetto al referendum esprime 3 non e un sì».

Giulio Garau

Ferriera: martedì assemblea in mensa

Atmosfera di grande emozione alla Ferriera in attesa che i tre commissari, una volta conclusi i dettagli della trattativa privata con i due gruppi che hanno fatto l'offerta congiunta, Bolmat e Lucchini, si rechino prima al Comitato di sorveglianza e poi dal ministro dell'Industria Cio. La riunione con il Comitato è prevista per mercoledì, quella con Cio i giorni immediatamente successivi. E nell'attesa che la nuova società, Servo-

la, decolli, la segreteria di fabbrica dello stabilimento ha convocato un'assemblea per martedì. L'appuntamento è alle 10 come al solito alla mensa. Si parlerà della vendita che è attesa a brevissimo ma anche e soprattutto dei nodi e delle trattative che, ormai a ritmo serrato, i sindacati effettueranno con gli acquirenti, con il ministro dell'Industria e del Lavoro per il passaggio da una all'altra azienda.

PRESENTATA LA «FIERA D'ESTATE», IN PROGRAMMA DAL 16 AL 25 GIUGNO NEL QUARTIERE DI MONTEBELLO

Campionaria, si apre un nuovo capitolo

Venti Paesi e 400 espositori per la prima rassegna del nuovo calendario espositivo - Sottolineata la collaborazione con la Camera di commercio

«PROLOGO» IL 15 ALLA CDC Gli appuntamenti più importanti giorno per giorno

GIOVEDÌ 15/6
- Giornata internazionale sul commercio del legno: «L'interscambio italo-francese».

VENERDÌ 16/6
- Inaugurazione ufficiale.
- Giornata internazionale sul commercio del legno: «L'interscambio Italia-Usa e Italia-Canada».

SABATO 17/6
- Giornata del Turismo: «Il turismo dalle parole ai fatti: l'avvio operativo del Convention Bureau».

LUNEDÌ 19/6
- Zoom su... Sud Africa.
- Zoom su... Jugoslavia-Repubblica di Serbia.
- Giornata dell'Artigianato, tavola rotonda «La sicurezza nelle imprese artigiane con riferimento al d. l. 626/94: problematiche nel Friuli-Venezia Giulia ed esperienze estere».

MARTEDÌ 20/6
- Convegno: «Tecnologie di sviluppo delle reti telematiche» a cura di Indesit Group srl.
- Presentazione turistica dell'Ost-Tirol.
- Zoom su... Dubai.
- Zoom su... Bielorussia.

MERCOLEDÌ 21/6
- Zoom su... Cuba.
- Assemblea dell'Associazione di amicizia Italia-Cuba.
- Zoom su... Croazia; Incontro sull'Europa, convegno «Trieste nell'Europa che cambia. Quali rapporti con Austria e Slovenia?».

GIOVEDÌ 22/6
- Zoom su... Romania.
- Zoom su... Austria.
- Arrivo delle auto d'epoca partecipanti al Rally Alpe-Adria «Marcus-Fahrt».

VENERDÌ 23/6
- Giornate internazionali del caffè.
- Zoom su... Hong Kong.
- Zoom su... Lituania.

SABATO 24/6
- Giornate internazionali del caffè, convegno «Problemi tecnici dei baristi».

DOMENICA 25/6
- Chiusura della Fiera.



Nata in soli cinque mesi tra mille difficoltà, la Fiera d'estate prende il posto di quella che era la tradizionale Campionaria ed è la prima delle tre grandi rassegne su cui, a partire dal prossimo anno, si articolerà l'attività espositiva a Montebello.

«Il '95 è per noi un anno di transizione - ha affermato il presidente Luca Savino nel presentare ieri la rassegna - ma comunque questa Fiera d'estate sarà diversa da tutte le altre. Ed è il frutto del lavoro dell'intero personale, affiancato dal consulente commerciale Fulvio Belsasso. Un lavoro duro, per il quale desidero ringraziare tutti».

I dati della prima Fiera d'estate sono in ogni caso confortanti: venti Paesi presenti, quindici giornate dedicate ad altrettanti stati («per guardare sempre più all'estero» ha sottolineato Savino), tre giornate internazionali (legno, caffè, artigianato). Circa 400 gli espositori, radicalmente rinnovati, ai quali altri dovrebbero aggiungersi entro la data dell'inaugurazione, il 16 giugno.

Un risultato reso possibile anche grazie alla stretta collaborazione con la Camera di commercio. Il vicepresidente Ret - ha precisato Savino - è stato il trait d'union con Donaggio e ha dato un nuovo impulso all'ente. Il collegamento con la Camera di commercio è forte, e si è andato consolidando assieme a quelli con il Comune e la Provincia, che ci hanno supportato unitamente alla Regione.

Una collaborazione di

FERROVIE Tariffe ridotte e sconto sul biglietto d'ingresso

Durante il periodo della Fiera, le Ferrovie dello Stato rilasceranno in tutte le stazioni biglietti di andata e ritorno per Trieste, con la riduzione del 15 per cento. Ma non basta. L'esibizione del biglietto ferroviario consentirà ai visitatori della Fiera una riduzione di 3 mila lire sul prezzo d'ingresso. Personale delle Ferrovie sarà a disposizione dei visitatori per tutta la durata della manifestazione. Per beneficiare delle riduzioni è necessario validare il biglietto alla stazione di Trieste in Fiera e farlo obblitare prima di salire sul treno, sia all'andata sia al ritorno.

Giuseppe Palladini

Un mandato di quattro anni. Attraverso quali programmi passa il rinnovo della Fiera?

«I progetti per la nuova Fiera - spiega il presidente Savino - sono in corso di elaborazione. Già il prossimo anno avremo tre contenitori principali - fiera di primavera, d'estate e d'autunno - che dovrebbero diventare la struttura portante di tutta una serie di manifestazioni. Si punta a una «quantità» di qualità. All'interno di questi tre contenitori si prevede la promozione turistica, industriale, artigianale, allo scopo di rilanciare la nostra economia. La Fiera d'estate vedrà trasformarsi progressivamente la Campionaria in fiera specializzata, quindi multisettoriale. Siamo puntando a sfruttare il comprensorio fino all'ultimo centimetro per portare le manifestazioni co-

SAVINO «Sfruttare il comprensorio per arrivare in pareggio»



stantemente in pareggio e usare i contributi pubblici per potenziare la struttura fisica della Fiera».

Finanziamenti: c'erano delle «promesse» da parte della Regione e del Fondo Trieste.

«Queste situazioni si stanno sbloccando. Giustamente tutti gli enti hanno osservato la poca correttezza, in passato, di dover coprire con contributi pubblici le «mancanze» della gestione dell'Ente fiera. Ciò mi trova perfettamente

questo invito perché ritengo che il gioco di squadra sia quello vincente».

Nell'ordine del giorno di venerdì c'era anche un punto relativo alle proposte circa la nomina del nuovo segretario generale.

«La proposta è stata fatta da me, è stata accolta dal consiglio, però mi riservo di darne pubblicità nel momento in cui arriverà la ratifica della presidente della Giunta regionale. Ciò anche per evitare, in caso di problemi sul nome, che ci siano aspettative mancate».

Da diversi anni si parla di progetti per una nuova sede.

«Daremo quanto prima il nostro apporto di idee al piano regolatore per quanto riguarda la nuova sede. Lo presenteremo al Comune, lo discuteremo e vedremo se si potrà trovare una soluzione ideale».

gi. pa.

RICOSTITUITI GLI ORGANI PREVISTI DALLO STATUTO

Così la giunta e il consiglio dell'ente

Ricostituito con decreto della presidente della Giunta regionale Alessandra Guerra il 2 giugno scorso, il nuovo consiglio generale dell'Ente Fiera resterà in carica, come il nuovo presidente, per quattro anni. Consiglio generale che risulta formato da 32 membri, a cominciare dal presidente Savino, affiancato da quattro vicepresidenti: Giorgio Ret, indicato dalla Regione, Giorgio Dordoni, in rappresentanza del Comune, Nicolò Ferro per la Camera di commercio ed Ezio Martone nominato dalla Provincia.

Questi i nomi degli altri 27 consiglieri, seguiti dall'ente che rappresentano: Luigi Camerlengo, Commissariato del Governo; Claudio Sambri, Università; Roberto Barri, Associazione commercianti al dettaglio; Dante Bertoldini, Associazione esercenti pubblici esercizi; Fulvio Bronzi, Associazione artigiani; An-



tongilio Bua, Area di ricerca; Giorgio Candot, Associazione spedizionieri del porto; Giorgio Cividin, espositori; Antonio Costantini, Ras; Franco D'Angelo, ministero del Commercio estero; Giovanni Fabiano, ministero delle Finanze; Umberto Fabricci, Unione commercianti; Luigi Fillini, Federazione medie e piccole industrie; Sergio Ga-

limberti, Cassa di risparmio; Cristina Lipanjan, Associazione albergatori; Gilberto Paris Lippi, Autorità portuale; Carlo Martinelli, Associazione armatori giuliani; Piergiorgio Quaresima, Banca nazionale del lavoro; Giorgio Reitano, ministero degli Affari esteri; Manlio Romanelli, ministero dell'Industria e commercio; Mario Ru-

sconi, Ente zona industriale; Gaetano Strazullo, Consorzio agrario; Elio Tafaro, Azienda di promozione turistica; Carlo Tion, Regione Friuli-Venezia Giulia; Giovanni Usberghi, Associazione armamento di linea; Pier Paolo Zenga, Associazione industriali; Armando Zimolo, Assicurazioni Generali.

Insediatosi ufficialmente venerdì pomeriggio, il consiglio generale ha subito provveduto a nominare nominare la giunta esecutiva della Fiera. Giunta composta da dieci membri: sette di diritto e tre eletti all'interno del consiglio generale. I sette previsti dallo statuto dell'ente sono: il presidente, i quattro vicepresidenti, il rappresentante del Commissariato del Governo, Camerlengo, e quello dell'Università, Sambri. Nella seduta di venerdì, il consiglio ha poi eletto gli altri tre: Umberto Fabricci, Sergio Galimberti e Gilberto Paris Lippi.

Casa Dolce Casa

MAIZEN materiali elettrici

100 MODELLI DI VENTILATORI

DA SOFFITTO COMPLETI E D IN KIT componibili DA TAVOLO E A PIANTANA DELLE MIGLIORI MARCHE

NOVITA'

Ventilatori da soffitto da 3 a 6 pale, modificabili a vostro piacimento. Possibilità di azionarli con comando a parete, con telecomando oppure con il **nuovo accessorio MMR** che rende possibile (senza dover modificare il vostro impianto elettrico, usando i normali fili della vostra lampada) la regolazione della velocità del ventilatore da soffitto e l'accensione della luce con un semplice pulsante.

TRIESTE - VIA GIULIA 5 - TEL. 635328

CENTENARIO DEL PIATTO DI NATALE

Eccezionalmente per 10 giorni in esposizione tutti i

100 PIATTI BING & GRONDAHL di Copenhagen

Un'occasione da non perdere

IRRIPIETIBILE

GIOVANNI CESCA

TRIESTE - V. MAZZINI 17 - TEL. 040/ 631838

ROSSETTI

ultimo piano
mansardato
panoramico salone
con caminetto
cucina due camere
bagno terrazza e
poggiolo.
Ristrutturato.

CAVA VOGUE

IMMOBILIARE

VENDETE

GIARDINO PUBBLICO
perfetto recente soggiorno cucina due camere bagno ripostiglio. Possibilità mutuo.

PERIFERICO
panoramico piano alto ingresso soggiorno cucina due camere bagno soggiolo.

VALUTAZIONI GRATUITE E SENZA IMPEGNO

Via Carpi 16/b - Trieste - ☎ 040/7606016
Aperto sabato mattina

Informazione promozionale a cura della Spe



SPOSI

Quando è tempo di fiori d'arancio



Aut. Min. n. 6/999



Concorso Sposi Gonnelli LA TUA LISTA DI NOZZE VALE UN VIAGGIO DA SOGNO

E non è un sogno, tra tutte le coppie di sposi che sceglieranno la loro lista di nozze da Gonnelli, saranno estratti due viaggi di una settimana alle Canarie o a Parigi. Un'occasione unica per scegliere tra porcellane, posate, cristalli e vincere.



Gonnelli

TRIESTE - VIA MAZZINI 30 - TEL. 040/63.86.38

I preparativi per le nozze sono tutti una scelta: dall'abito alla forma delle partecipazioni, dalla sede del rinfresco alla meta del viaggio di nozze e così via.

Uno dei momenti delicati di questa fase preparatoria è rappresentato dalla scelta delle bomboniere. Qualcuno potrebbe obiettare che, non essendo le bomboniere destinate ad accompagnare gli sposi nella loro nuova vita matrimoniale, la loro importanza è limitata. Invece no. Al contrario le bomboniere sono oggetti destinati a far ricordare gli sposi a qualcuno che le ha ricevute come segno di partecipazione e di ringraziamento per la presenza alla cerimonia nuziale. Dunque proprio per questo loro non trascurabile effetto-ricordo, sono oggetti che vanno scelti con cura.

L'offerta del mercato è immensa, qualificata e fantasiosa. Non c'è dunque che l'imbarazzo della scelta. Uno dei trucchi della scelta è proprio quella di pensare a tutto ciò che può fare bella mostra di sé nella casa di chi

le riceve. Si assicura così l'utilità e l'eleganza dell'oggetto, con un piacevole ricordo di sé e del proprio matrimonio.

Oggi esiste una gamma infinita di bomboniere che rispondono a questi due requisiti fondamentali: utilità ed eleganza. Dal portacenere alla cornice per fotografia, dal piattino decorato a mano al vasetto di porcellana, dal portaproporzioni da borsetta al tagliacarte da scrivania. Oggetti utili ma anche esteticamente appaganti, funzionali, di conseguenza più amati e usati da chi li ha ricevuti.

Le partecipazioni, poi, sono indubbiamente il primo atto formale della fase preparatoria di un matrimonio, proprio come le bomboniere rappresentano l'ultimo atto di ogni cerimonia. Sono infatti il mezzo classico per annunciare ad amici e parenti la propria intenzione di convolare a giuste nozze. Anche in questo frangente, naturalmente occorre tenere presente, se non proprio rispettare alla lettera, ciò che la famosa «etichetta» suggerisce.

Le partecipazioni,

intanto, vanno spedite almeno una quindicina di giorni prima della programmata cerimonia nuziale (ma anche un maggiore anticipo non guasta) per dare tempo alla posta di giungere a destinazione, nonché di prendere decisioni in merito alla notizia pervenuta (partecipazione o meno al rito, regali, ecc.).

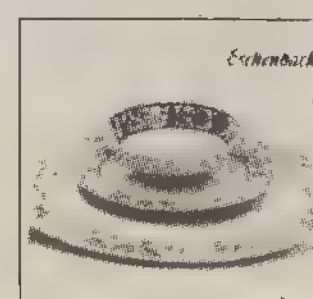
La lista degli indirizzi deve essere ampia e contenere anche persone che non sono particolarmente o meno specificatamente «vicine» ai due futuri sposi.

Spetta alla famiglia della sposa provvedere alle partecipazioni. Si chiederà ai genitori dello sposo quante partecipazioni desiderano avere per i loro amici: nel consegnarle (con ragionevole anticipo) non si dimenticheranno le relative buste e si confronteranno le due buste per essere sicuri che le conoscenze comuni non ricevano un duplicato.

Le partecipazioni fantasiose su un cartoncino colorato, con formule fuori dell'usuale, sono un rischio: se vi si ricorre bisogna farlo con molto buon gusto.

LISTE MATRIMONIALI

ho scelto la qualità, il mio negozio è **Furlan**, la tradizione a Trieste!



Facilità di acquisto: non solo servizi in composizione standard ma anche un pezzo per volta - Praticità nella scelta - Garanzia di completamento in relazione alle particolari necessità



LE NOSTRE MIGLIORI MARCHE:

CERAMICHE ROMETTI

Eschenbach

OFFICINA ALESSI

NARUMI
Ben China

New Daniel

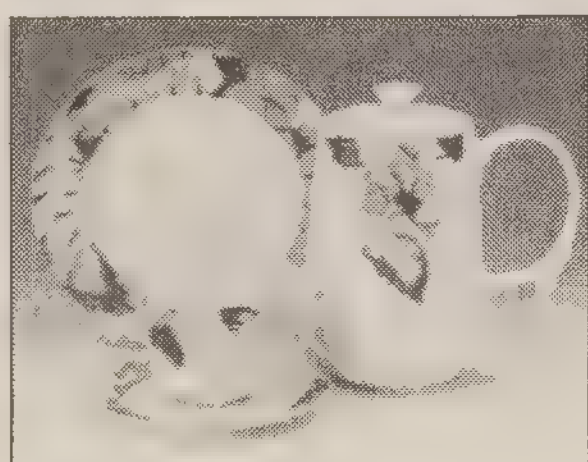
IVV
relax e frequenzaMancini
PORCELLANAEGIZIA
PORCELLANA

in via Carducci 20

PORCELLANE, CRISTALLERIE, SERVIZI
TAVOLA, BATTERIE, PENTOLE, POSATERIE,
OGGETTI REGALO E MERAVIGLIE STATUINE

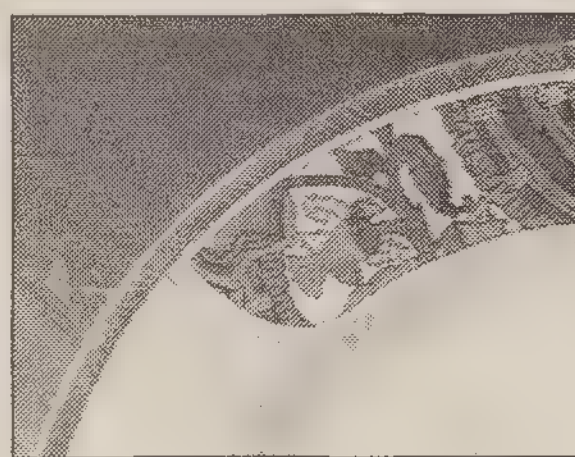
In via Muratti 4

TV COLOR, H.F.I. VIDEOREGISTRATORI,
LAVATRICI, FRIGORIFERI CUCINE,
LAVASTOVIGLIE PICCOLI ELETTRODOMESTICI



POSATERIE
OGGETTI REGALO

PORCELLANE
CRISTALLERIE



1940

Radiobacchelli

1990

TRIESTE
VIA PASCOLI 24
LARGO NICCOLINI 1 e 2
TEL. 7.60.60.60



VISENTIN S.P.A.
IMPRESA COSTRUZIONI

Adiacenze Castello S. Giusto Zona molto tranquilla

Prossima consegna
appartamenti con finiture
signorili da 2-3-4 stanze più
cucina e servizi,
riscaldamento autonomo,
porta blindata, posti auto e
cantine.

INFORMAZIONI E VENDITE:

TRIESTE - VIA F. SEVERO, 115 - TEL. 040/54831

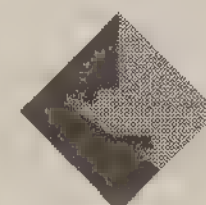
Utile o Inutile?

è inutile descrivere
3 piani di idee, accessori,
servizi da tavola, bicchieri, mobili,
stupefacenti liste di nozze...

...è inutile descrivere
la nostra disponibilità,
simpatia e accoglienza.

È tutto inutile!

Venite a trovarci in Corso Italia, 24



EVOLUZIONE

LA FESTA DELLA MARINA CELEBRATA A PALAZZO CARCIOTTI

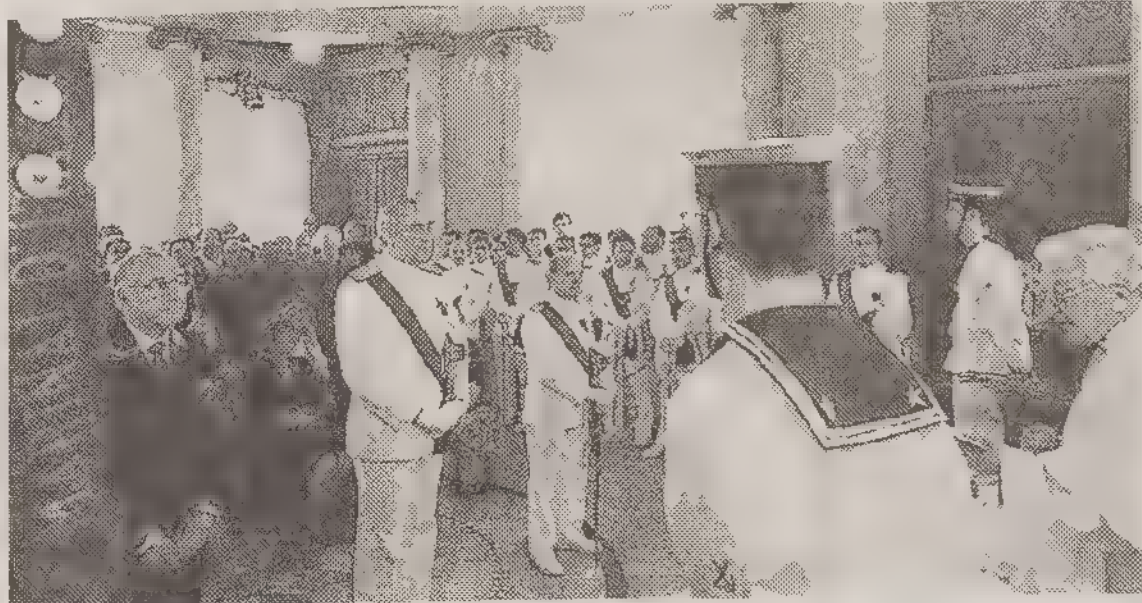
Premi ai lupi di mare

L'onda lunga dei ricordi fra vecchi compagni di ardite navigazioni

C'è un mare forza 8 in Atlantico quella volta che alla Cristoforo Colombo, il sottoscritto, Marelli Giachin, è salito in cima all'albero per ripassare i fanali in avaria, con il rischio di rompersi l'osso del collo o di finire in pasto ai pesci. Ma non c'era alternativa se volevano entrare nel porto di New York.

Vecchi lupi di mare, un po' nostalgici e un po' emozionati, ieri mattina a palazzo Carciotti dove si è celebrata la festa della Marina militare, analoga a quanto è avvenuto in tutta Italia. Una decina di marinai si sono ritrovati per ricevere le medaglie di lunga navigazione, chi con dieci, chi con venti, chi con quasi trent'anni di mare sulle spalle.

Mario Dudine, ex nosromo dell'«Adriatica», aveva il portafoglio e mostrava una foto che tiene sempre con sé. E' in cima all'albero del Chio-



gia e sta fumando una sigaretta. E' una vigilia di Natale di decenni fa. Deve finire di pitturare l'albero prima di sera se vuole gustarsi il cenone e aspettare in pace la mezzanotte. Ma sarà una gioia a metà perché siamo in Libano e la nostalgia di Trieste e della famiglia si fa sentire in queste occasioni in modo particolare.

Giachin era un marinaio dell'«Italia», Pietro Castellan un carpentiere dell'«Adriatica», Giovanni Perossa un marinaio del «Lloyd Triestino», Silvano Parenzan un barista del «Lloyd Triestino». Con Dudine sono in cinque a scambiarsi i ricordi in attesa di una medaglia che li ripagherà comunque in modo parziale dei sacrifici fat-

ti. «Un'altra volta, davanti all'Egitto, i colpi di mare scoppiarono numerosi camion e autobus che stavamo trasportando sul Chioggia». Solo l'inizio della carmonia frena l'onda dei ricordi. La medaglia d'oro per vent'anni di navigazione viene consegnata a Aldo Benevol, Aldo Knaflch, Violante Starz, Mario Dudine, Pietro Ca-

stellan, Ares Brandolino, Gualtiero Capolino, Giovanni Perossa e Luigi Trani. Invece Marcello Giachin e Silvano Parenzan ritirano, per quindici anni di navigazione, la medaglia d'argento che viene data, alla memoria, anche a Mario Millo. Riconoscimenti anche al personale in attività. La croce d'oro con stelletta per 40 anni di servizio va al caponocchiere di porto Paolo Salviato, mentre il capitano di fregata Antonio Pasetti viene premiato con la croce d'oro per i 25 anni di servizio.

In precedenza monsignor Mario Cosulich aveva celebrato la messa e il comandante del porto, Sergio Albanese, aveva ricordato i compiti delle motovedette di Trieste anche in relazione allo stato di allarme per la guerra nell'ex Jugoslavia e la prossima entrata in funzione del Centro di soccorso marittimo.

s.m.

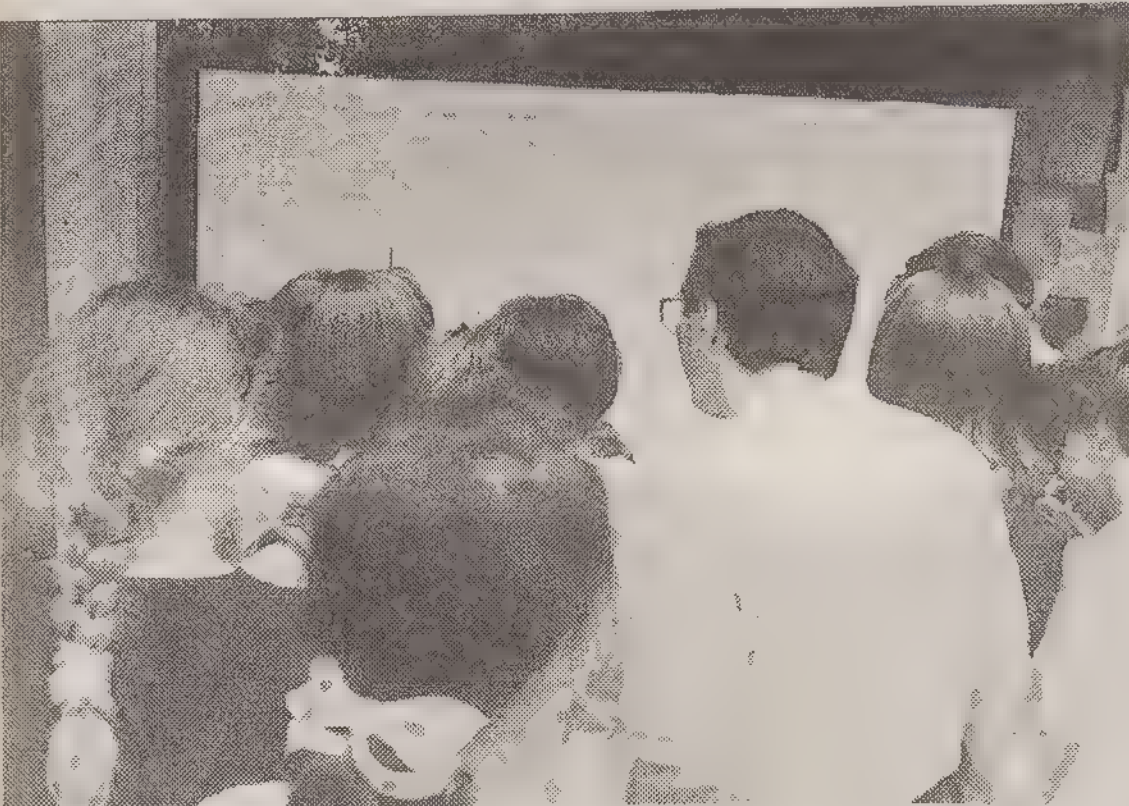


«Kearsarge», la nave che ha salvato Rambo

Dal suo ponte di volo all'alba di giovedì si sono levati gli elicotteri con i marines che hanno salvato il capitano Scott F. O'Grady, abbattuto col suo aereo in Bosnia. Ieri mattina la «Kearsarge» ha gettato gli ormeggi al Molo Settimo. Entrata in servizio nell'ottobre '93, la «Kearsarge» è classificata come nave multiuso d'assalto anfibio, stazza 40.500 tonnellate, è lunga 257 metri, raggiunge i 24 nodi di velocità e ha un equipaggio di 1080 uomini. Può trasportare fino a 20 Sea Harrier (aerei a decollo verticale) e quaranta elicotteri. Assieme alla «Kearsarge» ieri è arrivata un'altra unità della Sesta Flotta, la «Nashville», nave trasporto per attacchi anfibio. Stazza 17 mila tonnellate e può imbarcare fino a mille marines. (foto Lasorte)

SCUOLA: I RISULTATI DEGLI SCRUTINI

I promossi della media Roli e dell'Istituto d'arte Nordio



ISTITUTO STATALE D'ARTE «ENRICO E UMBERTO NORDIO»

I A Arch. e Arr.: Bon Alessandro, Gian Alessandro, Coronica Francesca, De Paoli Christian, Fiori Denny (7/10), Frau Marina, Furlanich Alessandro, Gabrielli Luca, Mangano Elena, Melina Francesco, Mucaria Daniele, Ricatti Ilaria, Russo Arianna. I B Dec. e Pitt.: Botteghelli Chiara (7/10), Calligaris Martina, Cossutta Fabia, Cotterle Patrizia, Cucinotta Daniele, Cusma Daniele, Cuttin Alessia, Devescovi Marco, Juratovec Marko, Lelli Icaris (7/10), Mancosu Federico, Oliosi Claudia, Pagan Emmanuele (7/10), Piras Isara, Sibelja Manuela, Zanzottara Chiara. I C Arch. e Arr.: Matelich Luca, Mazzara Massimiliano, Toffoli Alessio, Tuccillo Roberta, Vattovani Michela.

IV A Arch. e Arr.: Calia Alessandro, Corrente Francesca, Dainese Alessio (7/10), Dellavalle Michele (7/10), Glavina Marco, Lazzarini Daniel, Lonzaric Giada (7/10), Matino Matteo, Monaco Katia (7/10), Perossa Elena, Radovan Daniela, Sartore Alessandro, Sau Alessandra, Stelco Erik, Veronesi Matteo, Zaccagna Lorenza.

IV B Tess., Dec. e Pitt.: Tess.: Dalino Alice, Ghersina Andro, Zecchini Ilaria. Dec. e Pitt.: Amstici Alessandra, Bolaffio Raffaela (7/10), Coppola Anna, Fermo Christian, Fermo Samantha, Giraldo Fabrizio, Hervatin Paola, Kirchmayer Monica, Levita Tiziana, Mazzeo Martina (7/10), Perini Gava, Ramani Belkis (7/10), Rumen Nicoletta, Scorrano Daniela, Starz Petra (7/10), Viola Cristina, Visintin Lara.

SCUOLA MEDIA STATALE

«GIANCARLO ROLI» I A: Alessi Tania, Argentinelli Elis, Benussi Elisa, Braidi Marianna, Braidi Mauro, Caris Tiziana, Cerkyenic Michela, Chelleri Lorenzo, Cosina Emanuela, Cosovi Michela, Di Domenico Nicola, Gobbo Emanuele, La Rotella Tommaso, Latin Manuel, Mersi Matteo, Mori Nicholas, Rizzi Massimo, Rupil Melania, Scoria Antares, Zusich Matthias.

I B: Arena Luisa, Bozic Andrea, Buzzai Christian, Centi Andrea, Crasmaster Simon, D'Auria Paolo, Flego Giada, Furlan Erik, Krmac Manuel, Piedipalumbo Annunziata, Pignataro Michela, Praticò Matteo, Repini Giada, Scarpa Giuliano, Valentini Sara, Vittor Fabrizio.

I C: Altamura Aurora, Daniela, Bensi Manuela, Bradaschia Daniele, Comelli Sara, Dolce Matteo, Eneo Roberta, Fatutta Andrea, Grassi Veronica, Lanteri Alex, Meola Martina, Perini Michele, Poteca Manuela, Uxa Giulia, Valentini Roberta,

Zinchelli Fabio, Zuppini Elisaba.

I E: Bacci Elisa, Belletti Elisa, Cappellari Federica, Cerovaz Cristina, Degano Massimo, Daniele, Ilacia Emiliano, Iacoviello Andrea, Mattioli Elisa, Michelutti Rossella, Riccoboni Lorenzo, Schiavon Michela, Senica Riccardo, Turturiello Stefano, Ventriglia Alessandri, Zupan Elisa.

I F: Babic Elisa, Bajcic Antonio, Bellante Elena, Bellian Enrico, Berdini Riccardo, Derganz Laura, Flego Fabiana, Knez Roberta, Medizza Domitilla, Rosini Manuel, Strain Gai, Tringali Paolo, Volk Alessia, Zaccaria Gabriele.

II A: Cardile Maximilian, Casarotti Silvio, Cergol Davide, Gian Jennifer, Ferari Jessica, Frausin Enrico, Frezzolini Stefano, Jugovac Ilenia, Glavina Elisabetta, Lauro Massimiliano, Mattiello Andrea, Padovani Daniel, Pulin Cristina, Sale Igor.

II B: Barnaba Stefano, Colasuonno Eugenia, Degrassi Serena, Fontanella Romina, Genzo Laura, Hill Charlie, Malusa Viena, Minio Harold, Pignataro Sabina, Poggi Loris, Riontino Ivan, Ulivi Andrea, Verani Michele, Vigliani Marco.

II D: Colonnello Micaela, Demeglio Valentina, Ferneti Michele, Hudor Ovich Dario, Jugovac Michela, Lubis Jeffrey, Pisselli Paolo, Ritossa Lorenza, Rizzetto Laura, Russignan Erica, Talatin David, Vatta Daniele.

II E: Apollonio Kerasia, Barone Denis, Belleli Gianluca, Cipressi Daniele, Contento Alberto, Degano Francesco, Ligia Alessandra, Rota Martina, Rota Matteo, Saracino Pamela, Stefani Ivana, Vescovo Lara.

II F: Albanese Moreno, Bevilacqua Daiana, Cisea Jessica, Furlan Claudio, Gaburro Riccardo, Giassi Alberto, Glavina Liliana, Lovriha Emanuel, Luccas Evelyn, Melon Davide, Tausani Alice, Tremul Elena, Vato-

IL PATTO PER TRIESTE AVVIA UNA RACCOLTA FIRME

«Estendere le zone pedonali? Prima forniscano i parcheggi»

Mancano parcheggi? Le multe fioccano con inquietante frequenza? Parte l'ennesima raccolta di firme, per indurre l'amministrazione comunale di Trieste a risolvere il problema. A proporla, stavolta, è il Patto per Trieste, alla luce delle più recenti polemiche sull'argomento. «L'assurda vicenda di via Locchi, e quella legata alla ventilata pedonalizzazione del viale XX settembre - ha osservato ieri mattina il delegato per il decentramento del Patto, Pierpaolo Pergolis - fa capire come certe carenze siano di estrema, strettissima attualità».

Pergolis, peraltro, l'ha presa alla larga, senza voler entrare nella querelle sull'Aquedotto, che attualmente coinvolge Comune, circoscrizione e, nelle sue parole, «il simpatico gruppetto di attempati podisti che compongono CamminaTrieste», e rischia di rimandare sulle strade «500 vetture alla disperata quanto vana ricerca di uno spazio dove poter sostare». In effetti, allargando l'orizzonte, appare chiaro che la mancanza di posti macchina, e il conseguente ricorso al posteggio selvaggio fanno ormai parte della realtà quotidiana dei triestini. «La gente non ne può più - ha aggiunto Pergolis - delle difficoltà di trovare parcheggio. Non tutti possono permettersi di spendere 400 o 500 mila lire al mese per affittare un posto macchina. E un discorso analogo vale per le super-

multe, che i cittadini in molti casi sono costretti a pagare per lasciare la macchina sotto casa».

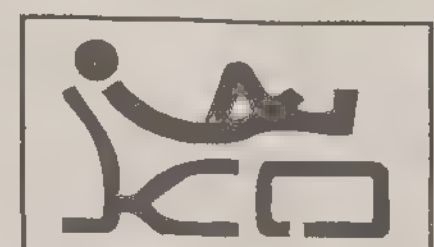
A complicare la situazione, secondo il Patto, contribuiscono più o meno in parte uguale i politici e certi burocrati del Comune. «Lo Stato introita ogni anno 100.000 miliardi dai vari balzelli imposti al settore automobilistico. Una parte di questi soldi - ha sottolineato Pergolis - ritornano alle amministrazioni comunali sotto forma di contributi da destinare a strutture di parcheggio. Che nella nostra città, però, continuano ad essere insufficienti o mal sfruttate. Ed è perfettamente inutile, dunque, che si invitino i cittadini ad appoggiarsi ai maxi parcheggi esistenti se si sa in partenza che si tratta di un'opzione che non tutti si possono permettere».

Arriva a questo punto la proposta del Patto per Trieste. Il Comune vuole stabilire la chiusura al traffico di alcune zone della città? Benissimo, può farlo, «ma soltanto dopo aver offerto ai cittadini delle reali possibilità di parcheggio».

Tra le altre opzioni suggerite dal movimento, vanno segnalate infine quelle legate a «un utilizzo corretto delle entrate derivanti dalle contravvenzioni», mentre particolare urgenza viene sollecitata per un adeguamento della cartellonistica stradale e una ristrutturazione del porto vecchio come area parcheggio.

MOLLAFLEX

L'unico materasso a molle fabbricato a Trieste



O. KRAÑER ARREDAMENTI

TEL. 040/826644

LA FIERA DEL... SALOTTO

A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

TANTI MOBILI: cucine soggiorni camere camerette ingressi
MATERASSI: su misura

O. Krainer in via Flavio 53 - Tel. 826644 - Ampio parcheggio privato



Mar Rosso

Hurghada da Lit. 1.400.000
(pensione completa)



Djerba

Venta Club Illade da Lit. 1.140.000
(pensione completa)



P.zza S. Antonio, 1 - 34132 Trieste
Tel. 040/368367 or 638017

IL SALOTTO

Centro specializzato
calia

TRIESTE
Via Raffineria 6
Tel. 040/371312



INCHIESTA SULLO SPORT TRIESTINO

E' uno sport antico come l'uomo, ma la Federazione italiana canoa-kayak è fra le più giovani del Coni. La canoa è stata dalle sue origini parte integrante della Federazione italiana canottaggio. Nel 1973 il primo cambiamento: la canoa si staccava dai cugini canottieri prendendo la denominazione di «Commissione italiana canoa». La scissione si produce pure a livello regionale: nasce il Comitato regionale canoa per il Friuli-Venezia Giulia con primo presidente Fabio Colucci. Vi aderiscono alcune società, la più «agguerrita» è l'Ausonia di Grado. Seguono la Canottieri Trieste, la Canoa S. Giorgio, il C.C. Saturnia, il

C.M.M. N. Sauro, la Pullino, il Nettuno. Dal «turning point» del 1973 a oggi, il movimento canoistico ha progressivamente aumentato le proprie attività. Nel 1982 si costituisce ufficialmente la Federazione italiana canoa con un proprio statuto e una propria disponibilità economica. E in questo periodo sorgono nuove società (o sezioni): Liburnia, la sezione del XXX Ottobre, «Il Carso», l'Allround. «In realtà - sostiene il delegato provinciale Narciso Fonda - è difficile quantificare il numero di appassionati che coltivano la pratica della disciplina; molti di essi, infatti, non sono affiliati alla federazione. Sarebbe op-

CANOA / SCARSI CAPITALI E GLI SPAZI Uno sport che vive sul «volontariato»

portuno - interviene il presidente del Comitato regionale Maurizio Servadei - che gli amanti di questo sport e in generale i neofiti cerchino un opportuno contatto con le società, che sono in grado di fornire i primi rudimenti, aiutare, consigliare, indirizzare. L'esperienza degli istruttori riduce in maniera

consistente i tempi di apprendimento, tenendo in debito conto la pratica di una canoa in tutta sicurezza e divertimento garantito. Certe attività di pratica possono venire insegnate solamente in piscina. Purtroppo, a causa della grave carenza di vasche praticabili a Trieste, vi sono consistenti difficoltà per una pro-

grammazione dell'attività in generale. L'attività si svolge generalmente su fiume, bacini artificiali e a Trieste, ovviamente, sul mare. Problema generale del comparto triestino la difficoltà di reperire degli spazi a mare per poter svolgere l'attività. «La nostra federazione - precisa Narciso Fonda -

richiede la presenza di una sede nautica. E a Trieste mancano sedi e spazi, per cui si trova spesso in conflitto con i vari enti ai quali si richiedono tali spazi. Nel contempo vi è scarsità di capitali. Gli appassionati cercano di supplire alla mancanza attraverso l'iniziativa personale, al solito quella sorta di «volontariato sportivo» senza il quale le società avrebbero chiuso da tempo. Il problema è complesso: se gli enti non ci vengono incontro, saremo costretti a ridimensionarci ulteriormente. Per quel che riguarda l'insegnamento della disciplina, sono tre i Centri di avviamento allo sport presenti in provincia, per la precisione quelli del Circolo Marina Mer-

cantile, del «Carso» della Canottieri Trieste. «La nostra disciplina è uno sport giovane eicuramente in ascesa, ma le preferenze degli atleti. E più che uno sport - afferma Maurizio Servadei - la canoa è una filosofia di vita che consente l'approccio a diversi ambienti naturali, praticabile sia a livello individuale sia in gruppo. Accessibile e più economico rispetto ad altre pratiche sportive, il nostro sport consente un'immersione totale nel mondo naturale. La federazione ha pure avviato dei contatti con le associazioni nautiche per portare la canoa all'interno dei parchi naturali quale mezzo per cedere nel totale rispetto dell'ambiente.

I DIRIGENTI LAMENTANO GROSSE DIFFICOLTÀ NEL PRATICARE QUESTA DISCIPLINA

Alla ricerca di una sede nautica

Eugenio Vesnaver è tecnico e dirigente del Circolo canoa «Il Carso», uno dei pionieri di questo sport a Trieste. Anni e anni di esercizio sportivo, di continui spostamenti con imbarcazioni e attrezzi, difficoltà logistiche ed economiche non hanno scoraggiato la sua passione per l'antica disciplina.



Tiziana De Monte

«Lavorare con i giovanissimi - afferma Vesnaver - significa rinnovare l'entusiasmo per una disciplina dalle caratteristiche uniche. Attualmente sto impartendo le prime lezioni a dei ragazzini di 8 anni, cercando di privilegiare sia l'aspetto tecnico sia ludico. Ed è meraviglioso osservare un bambino soddisfatto e felice perché capace di manovrare da solo l'imbarcazione. E' una sensazione veramente grande quel sentirsi padroni della barca! D'altra parte si continua a «navigare» sui medesimi problemi. Stiamo lavorando su di una struttura ottenuta in concessione dall'Ente porto: con il lavoro di tutti gli affiliati abbiamo realizzato la copertura della stessa e la palestra, ma siamo ancora lontani da quel che

**Lunghi tragitti
con le barche
per potersi
allenare**



Maurizio Servadei

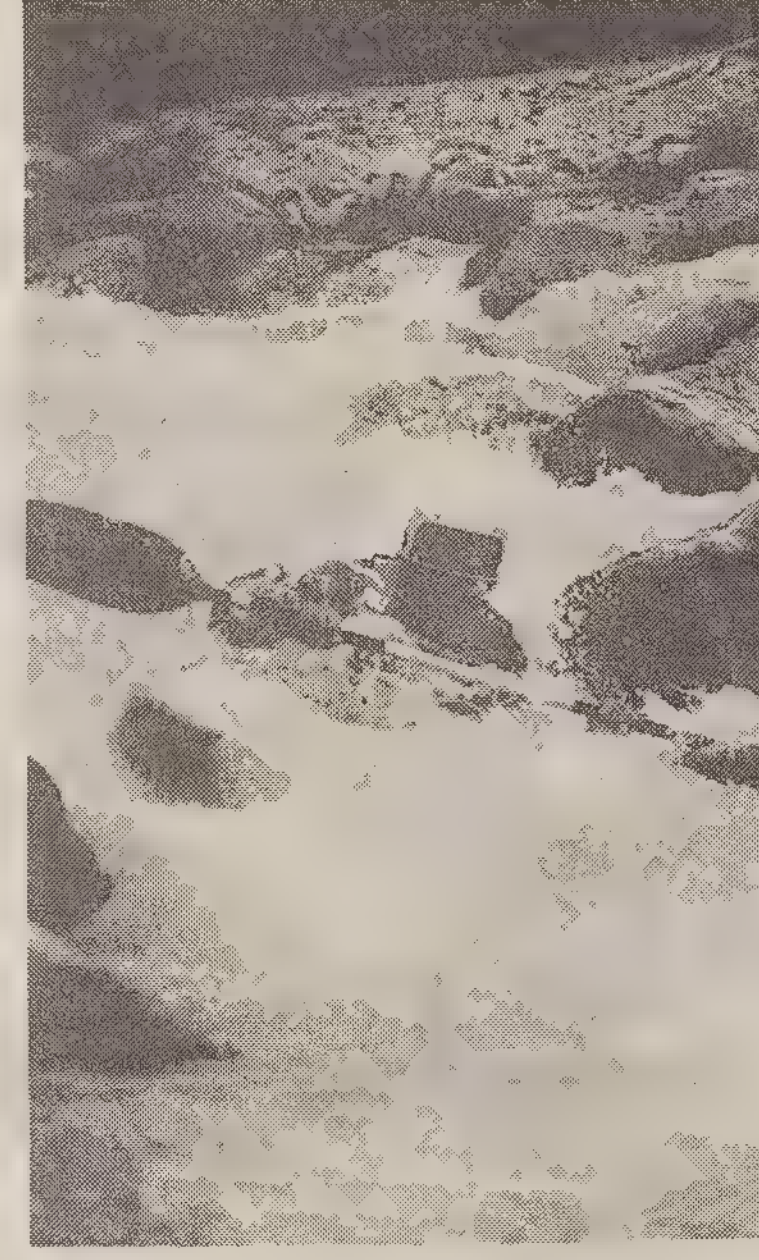
ci siamo prefissi, una sede funzionale. Tra gli atleti di punta del sodalizio vanno citati i fratelli Giacomo e Andrea Petronio. Il Circolo marina mercantile Nazario Sauro è sicuramente la società di punta del settore. Un risultato tra tutti lo documenta: la sezione canoa del circolo, per la specialità di canoa olimpica, si trova insediata al diciassettesimo posto assoluto a livello nazionale. Un risultato di grande rilievo, tenuto conto delle 171 società presenti in lizza. Ottimo pure il piazzamento a livello femminile (decima su settantasette sodalizi). Un punto a favore del circolo la possibilità di usufruire di un'attrezzatura e di un posto a

mare di ottimo livello. Tra gli atleti emergenti, citazione per Marco Lipizer e per Francesca Fonda. L'Allround kayak club, nato nel 1986, ha sede e magazzino in via della Pietà. Ma via della Pietà si trova ben distante da quel mare dove la disciplina può essere praticata. E' un problema, anzi il «nostro» problema, sostiene il tecnico Tiziana De Monte. La mancanza di una sede nautica penalizza così tutta l'attività agonistica e la promozione dell'attività giovanile. Provate un po' a pensare: per potere allenarci dobbiamo ogni volta spostare le imbarcazioni dal nostro magazzino alla volta del litorale. E' un inutile dispendio di energie, tempo e spese.

completa per kayak da mare, fluviale, squirt kayak, canoa pneumatica, kayak da slalom.

Anche il gruppo kayak XXX Ottobre (che svolge la propria attività in seno alla medesima associazione, sezione del Cai di Trieste) ha dei problemi inerenti alla sede a mare. Attualmente il gruppo ha a disposizione, per il ricovero di tutta l'attrezzatura e delle imbarcazioni, un magazzino situato a Sistiana concesso alla sezione dall'ing. Rizzi. Pare tuttavia che la disponibilità di tale ambito sia temporanea per la prossima messa in vendita dell'area per cessata attività del proprietario (area estrattiva).

Per questa ragione la società è in trattativa con l'Ente porto per la concessione di un'area con sbocco a mare presso il terrapieno di Barcola. Gli istruttori tessera Fick della XXX Ottobre si adoperano per l'organizzazione di diversi corsi estivi e invernali, svolti sia in mare sia in fiume, rivolti sia a chi vuole avvicinarsi allo sport, sia a coloro che intendono perfezionare la propria tecnica agonistica.



FEDERAZIONE NATA NEL 1983

Sono sei le società nella «piazza»: tre le specialità

Denominazione: Federazione italiana canoa kayak (Fick). Anno di fondazione: 1983. Sede: piazza della Borsa 7, 34121 Trieste, tel. 040/365832. Delegato provinciale: Narciso Fonda. Presidente comitato regionale: Maurizio Servadei.

Elenco delle società nella provincia di Trieste:
1) Gruppo Kayak XXX Ottobre, via Battisti 22. Presidente: Adriano Rinaldi. Specialità: fluviale e turistica.

2) Gruppo Kayak Liburnia, c/o Castellano, via dell'Agro 3/1. Specialità: fluviale e turistica.

3) Società Canottieri Trieste, sezione canoa. Pontile Istria 4, Pres. Valeriano Pantalisse. Specialità: olimpica.

4) Allround Kayak Club c/o Tiziana De Monte, Rotonda del Boschetto 3/1. Presidente: Riccardo Geletti. Specialità: fluviale e turistica.

5) Circolo Canoa Il Carso c/o E. Vesnaver, via dell'Eremo 146/4. Presidente: Salvatore di Michele. Specialità: fluviale.

6) Circolo Marina Mercantile «N. Sauro», viale Miramare 40/A. Presidente: Lucio Laudano. Specialità: olimpica.

Discipline agonistiche Fick: a) kayak e canoa olimpica, utilizza scassi instabili, lunghi (K1 m 5,20 K4 m 11) e veloci con timoneria; partenze in linea; gare su specchi d'acqua ferma su distanze da 200 a 1000 m per le gare di velocità, da 20-25 km per la maratona e oltre i 30 per la maratona; b) sul fiume: discesa fluviale, scassi instabili e veloci (K1 m 4,5), adatti ad affrontare nel più breve tempo possibile un percorso impegnativo (anche rapide di 4°-5°), discese sprint su percorsi 500-600 m, o discese su 3-4,5 km; slalom fluviale: scassi piatti con poco volume e molto manovrabili (K1 m 4), per percorsi di 300-600 m, con 15-20 porte. Ogni gara prevede 1 prova non-stop più due manches; c) kayak polo: una partita è giocata da 2 squadre di 5 elementi ciascuna. Bisogna tirare la palla in due «canestri» sospesi su uno specchio d'acqua rettangolare. Scassi utilizzati, tozzi, corti (2-3 m) con estremità arrotondate e protette.



Sciare è anche un po'... volare! Non si vuol ridere sulle disavventure dei campioni della neve che rischiano spesso l'osso del collo sulle tremende gobbe della «Streif» o sui curvoni finali della pista di Wengen. Piuttosto dire dell'ennesimo tentativo da parte dell'uomo di imitare quel mondo naturale da cui trae costante ispirazione. E solo un'ipotesi, ma è probabile che l'inventore del salto con gli sci pensasse al libero librarsi in volo dei rapaci. Ed inconsciamente, per chi pratica il salto con gli sci sulle superfici d'acqua, il pensiero è «vola-

to» a quei grandi volatili che corseggiano il mare. Oppure alle audaci «cabrate» di gabbiani e aquile di mare. La sensazione e la voglia di volo in effetti è parte integrante del bagaglio «sculturale» dei praticanti dello sci nautico, una sensazione di libertà e appagamento che questa disciplina è in grado di offrire ai suoi adepti. «Ed eventuali contatti forti con la superficie dell'acqua non ci scoraggiano certo - conferma Ulisse Ostuni, Delegato provinciale della Federazione italiana sci nautico - Al di là delle proprie passioni per la disciplina - continua

SCI NAUTICO / DURA PREPARAZIONE

«Volare» sul mare saltando le onde

Ostuni - questo sport è adatto e praticabile da qualsiasi persona. Non occorrono delle doti particolari. L'età giusta per iniziare si aggira intorno agli otto anni, ma nulla vieta di provare il contatto ancor prima. La Federazione ha stilato un programma ad hoc individuando le tap-

pe fondamentali per la formazione di un atleta. Lo sci nautico è uno sport completo, col movimento di tutte le parti del corpo. In una giusta didattica d'insegnamento, il praticante deve eseguire un lavoro di preparazione a terra, prima di poter uscire in mare

aperto e incominciare a fare il vero e proprio sport. Il tutto sotto la guida di istruttori federali qualificati. La preparazione atletica non prevede grande mole di lavoro in palestra. Nella preparazione si pone particolare cura all'attività anaerobica. Il lavoro prevede il potenziamento degli arti inferiori attraverso esercizi di corpo libero. Curata pure la corsa con continui scatti. L'equipaggiamento prevede il salvagente obbligatorio. Per iniziare sono sufficienti un paio di sci che costano attorno alle 300 mila lire. Il casco è necessario per la velocità o il salto.

Per le discipline classiche lo specchio d'acqua ideale è quello di un bacino artificiale, di lunghezza di circa un chilometro e larghezza di 3-400 metri. L'acqua superficiale rimane sempre quieta e permette la pratica migliore dello sci. La velocità invece viene praticata prevalentemente in ambiente marino, oppure in grandi laghi. Se le condizioni superficiali del mare sono soddisfacenti, la velocità dei motoscafi può toccare i 140 km orari. Se il mare è agitato, intorno agli 80. L'atleta agonista dovrebbe allenarsi almeno 4 o 5 volte la settimana. I ragazzi della squadra nazionale vengono appoggiati dalla Federazione per il prosieguo dell'attività durante i mesi invernali. I migliori ragazzi percepiscono il rimborso spese (benzina, barche, ecc.) e vengono spediti per gli stages di allenamento invernali nei mari della Florida e dell'Australia.

DEL CLUB PARADISO FA PARTE ANCHE RENATO BOLDINI, CONOSCIUTISSIMO IN ITALIA E IN EUROPA

Nella scia di grandi campioni

Lo Sci club Paradiso, fondato nel 1988, svolge la propria attività sulle orme di Renato Boldini, quattro volte campione italiano e una volta campione europeo e attualmente parte attiva nel direttivo della società. Boldini - puntualizza il presidente dello Sci club Paradiso Ulisse Ostuni - è stato il primo pioniere triestino della specialità. Assieme a Boldini gareggiava pure Barbara Gattone, l'atleta più blasonata del comparto triestino (ben 21 titoli italiani e 3 europei). La base nautica della società è situata presso la località «Paradiso», nei pressi di Castions di Strada, ove in una cava è stato predisposto un bacino artificiale d'acqua che presenta le condizioni ideali per praticare lo sci nautico.



Ulisse Ostuni

appropriata dell'attività. Per questa ragione, afferma Ostuni, tutti i corsi di apprendimento e gli allenamenti si svolgono a livello personalizzato, a seconda dei tempi e delle disponibilità dei praticanti. Tra gli atleti di punta Ulisse Ostuni, in questa stagione al terzo posto agli «Italiani» di categoria per le discipline classiche (figure), Ugo Biagini nelle specialità eseguite a piedi nudi. Si nutrono fondate speranze infine per il ritorno all'attività agonistica di Barbara Gattone.

E' Roberto Marussi invece l'atleta di punta del Club sci nautico California, l'anno scorso quarto agli assoluti italiani di velocità. Una cinquantina i soci del «California» ove operano gli istruttori Bruno Bettoso e Franco Giorgini. «Campo» di allenamento un canale navigabile di Lisert (a due passi da Monfalcone), anche se vi sono dei problemi per l'ottenimento delle autorizzazioni per la pratica delle discipline. Pur praticando le specialità classiche, è prerogativa del sodalizio la cura del settore velocità. E rimanendo in questo tema, sono tesserati per il California pure Germano e Maurizio Furlan, che trainano per il Jolly di Como (con vesti di pilota e osservatore) l'atleta Stefano Gregorio, campione italiano ed europeo, terzo ai mondiali nella specialità della velocità. Lo scorso 6 maggio la società ha organizzato la seconda pro-

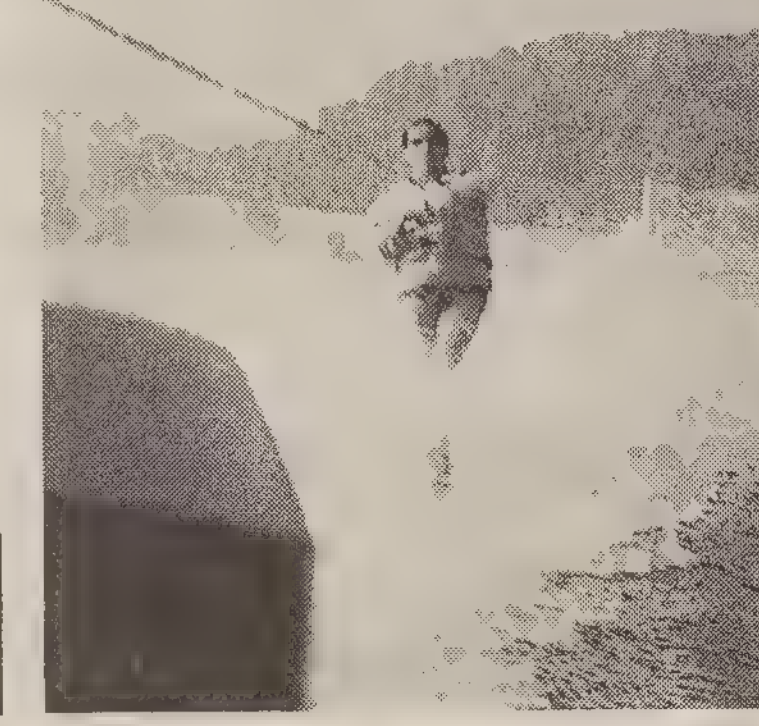


Gianfranco Franza

va del Campionato di velocità, in un circuito Barcola-Grignano posto al largo delle rispettive baie. Solitamente disputata durante il periodo estivo - specifica il presidente del California Gianfranco Franza - la prova è stata volutamente spostata in un periodo (e in una fascia oraria) che consentisse il minimo disturbo ai non interessati. A fronte di larghi consensi registrati raccogliendo le opinioni di appassionati, spettatori e semplici curiosi, abbiamo dovuto incassare le

solite critiche e accuse da parte delle associazioni ambientaliste. Ci si rimprovera di inquinare il mare con gli scarichi, non sapendo che in realtà questi sono disposti a livello aereo. La gara si è svolta durante gli orari consentiti (dopo le tre pomeridiane) per non dar disturbo alla quiete pubblica. Ci si accusa ancora di dar fastidio alla fauna ittica con i motori, dimenticando che la cavitazione delle eliche assicura all'acqua una superiore e benefica ossigenazione. A Revine (TV) qualche tempo orsono è stata proibita la navigazione a motore: la mancanza di ossigenazione alle acque ha provocato due anni dopo una spaventosa moria di pesci.

Servizi a cura di
Maurizio Lozei



DUE LE SOCIETÀ OPERANTI I percorsi in acqua: slalom, figure, salto dal trampolino

Denominazione: Federazione italiana sci Nautico-F.I.S.N. Anno di fondazione: 1950, c/o Ulisse Ostuni - via Machiavelli 28, 34132 Trieste. Tel.: 040/630023. Delegato provinciale: Ulisse Ostuni. Elenco delle società operanti nella provincia.

1) Club sci nautico California, via Junker 12, 34136 Grignano (Ts). Tel. 0337/535190. Anno di fondazione e affiliazione: 1971. Presidente: Gianfranco Franza.

2) Sci club Paradiso, via Machiavelli 28, 34132 Trieste. Tel.: 040/630677. Anno di fondazione e affiliazione: 1988. Presidente: Ulisse Ostuni. Specialità praticate all'interno della disciplina:

a) Slalom: è un percorso di sei boe ove ad ogni passaggio privo di penalità, si ha il diritto di accedere a quella superiore. Si parte da una velocità di 40 km orari per arrivare a un massimo di 55 (per le donne) e di 58 (per i maschi). Raggiunta la velocità massima, si incomincia ad aumentare la difficoltà raccorciando la corda di traino.

b) Figure: consistono in una serie di salti e rotazioni eseguite sulle onde, sostanzialmente si tratta di acrobazie sull'acqua.

c) Salto dal trampolino: è la specialità più spettacolare. L'uscita dal «dentone» avviene da un minimo di metri 1,65 a un massimo di metri 1,80 d'altezza. Vi è l'obbligo d'uso del casco.

d) Le tre specialità classiche eseguite a piedi nudi.

e) Velocità: al traino di un motoscafo, gli atleti percorrono sugli sci dei percorsi (pure in circuito) di lunghezza minima di 80 km (oppure un'ora di gara se le condizioni del tempo non sono favorevoli).

MUGGIA / FANNO DISCUTERE LE DIMISSIONI DELL'ASSESSORE

Avon, un caso

Proprio venerdì in Consiglio arriva la nuova dotazione organica

MUGGIA

**Anziani
«vigili»
davanti
alle scuole**

Gli anziani di Muggia «sorvegliano» i bambini delle scuole. A dire «sì» a un servizio di vigilanza che impieghi cittadini della terza età, alleggerendo in tal modo il lavoro dei vigili urbani, è stata l'altra sera l'assemblea consiliare di piazza Marconi. Ma non senza che la Lega Nord, per voce di Sabino Taccardi, proponesse di allargare l'iniziativa ai giovani disoccupati. «Una simile attività, seppur poco remunerata - ha detto il consigliere - rappresenta sempre un'alternativa per chi non ha lavoro».

Un'idea, questa, che tuttavia non ha raccolto grandi consensi, né tra le file della maggioranza, né tra quelle dell'opposizione. «Dare 5300 lire all'ora a un ragazzo di diciott'anni - ha rilevato Renzo Nicolini, di «Insieme» - mi sembra quasi una presa in giro». Sulla stessa linea anche il capogruppo dell'«Unione» Italo Santoro, che ha definito «avvilente» tale attività per un giovane. Quanto alle direttive al nuovo strumento urbanistico, approvate con l'estensione del Carroccio e il voto contrario dell'«Unione» e del Ccd, saranno ora i binari entro cui si incanalerà l'opera di un professionista incaricato di portare a compimento il piano regolatore. Il Pds ha intanto già dato il suo contributo, come rileva il segretario locale Claudio Mutton, con un proprio «dossier» che è stato recepito nella stesura della bozza urbanistica.

b. m.

Le dimissioni a sorpresa dell'assessore Andrea Avon scuotono il mondo politico muggesano. E si moltiplicano gli interrogativi sulle ragioni (oltre a quelle dichiarate, di ordine professionale e familiare) che avrebbero indotto uno degli uomini di punta della squadra Milo ad abbandonare l'incarico a una settimana dalla presentazione in consiglio della nuova dotazione organica. Nella seduta di venerdì, infatti, oltre al conto consuntivo 1994 a fare la parte del leone sarà proprio la questione del personale comunale, con il regolamento dei servizi e degli uffici. Una materia da sempre piuttosto «spinosa» se si considera che già l'anno scorso era stata presentata dall'assessore Otello Tibaldi una proposta di riorganizzazione dell'ente per «aree», poi «congelata» senza passare alla fase successiva del voto.

Ma a rendere ancora più problematico il di-

scorso sull'organico sono i dati emersi dalle ultime riunioni di commissione: il bilancio consuntivo '94 chiuderebbe sull'orlo del dissesto finanziario. Come riferisce il capogruppo del Ccd Claudio Grizon, la spesa per i dipendenti è pari al 49,7 per cento, distanziando di un soffio la soglia del 50 per cento, oltre alla quale un Comune viene dichiarato in deficit. «Sono cifre preoccupanti - rimarca il consigliere - che danno la misura dell'urgenza di metter mano a un riassetto razionale degli uffici, limitando le nuove assunzioni e procedendo a un'attenta verifica degli incarichi professionali. Ecco perché non vorrei che il lavoro intrapreso da Avon sull'organico ora venisse ritardato». E dopo aver fatto balenare a questo proposito l'ipotesi di «tensioni interne alla maggioranza» quale motivo delle dimissioni, Grizon riconosce che «come tecnico di parte» l'as-

sessore se l'è cavata in «modo soddisfacente».

Un giudizio ancora più lusinghiero arriva poi dal leader della Lega Oliviero Magris, che non esita a dirsi dispiaciuto per la perdita di un amministratore molto valido, la cui sostituzione sarà tutt'altro che facile, a meno di trovare un tecnico esterno esperto nella guida del personale. Rammarico e sorpresa vengono espressi infine dal Pds. «Avon ha saputo dare un'impronta positiva alla gestione amministrativa - afferma il segretario Claudio Mutton - con una competenza riconosciuta anche dall'opposizione. E lo riprova l'avvio del «progetto giovani», mai tentato da altri». Esprimendo solidarietà per i problemi personali dell'assessore uscente, Mutton però non rinuncia a sperare che un'alleggerimento delle deleghe possa farlo recedere dai suoi passi.

Barbara Muslin

IERI A DUINO PRESENTE VERONELLI

Vini doc Carso: nasce il Consorzio



Il pubblico alla presentazione del Consorzio.

Con la presentazione del programma di attività del Consorzio per la tutela dei vini doc Carso, si è aperta ufficialmente al Castello di Duino «Eno-carso», manifestazione a cura del Consorzio stesso con la collaborazione dei produttori e ristoratori della città e del Carso, patrocinata dalla provincia di Trieste, dalla Camera di commercio, dalla Comunità montana del Carso e dai Comuni della provincia. Dopo i saluti del sindaco del comune di Duino-Aurisina, Giorgio Depangher, e le relazioni di alcuni ospiti intervenuti (erano presenti, tra gli altri, Luigi Veronelli, Federico Bernardi), il presidente del Consorzio, Edi Kante, ha illustrato finalità e proposte del giovane organo operativo.

Consorzio - ha detto Kante - quale strumento di lavoro e di consulenza, di programmazione e stimolo per tutti quei viticoltori che operano nella provincia. Consorzio pure quale ente promotore di una serie di manifestazioni e studi che consentano a operatori, ristoratori e consumatori di conoscere, valutare e apprezzare un patrimonio enogastronomico quanto mai vario e interessante. Consorzio ancora capace di interpretare le esigenze dei viticoltori e di coniugare con un ambiente assolutamente particolare come quello carsico.

«Il nostro lavoro è appena agli inizi - ha precisato Kante - e deve assolutamente intendere e interpretare le richieste di un mercato locale che possiede sicuramente larghi spazi di ricettività per un prodotto che deve privilegiare la qualità. La provincia triestina non possiede quegli spazi utili alla produzione quantitativa, ma deve saper mettere a frutto quell'ottimo materiale di base e quelle varietà zonali che poche province possono vantare».

La manifestazione continua oggi con una tavola rotonda tra i produttori (ore 9), seguita, alle 10, dall'apertura alla degustazione (a invito) dei vini doc Carso con la consulenza degli stessi produttori e ristoratori della città e del Carso.

Maurizio Lozei

Muggia, iniziative culturali e ricreative della Confesercenti

La Confesercenti si prepara all'estate con una serie di iniziative che coinvolgeranno anche Muggia. A cominciare dall'allestimento, lungo tutto il litorale, di concerto con Legambiente di cartelli informativi sullo stato delle acque, dell'aria e sui programmi ricreativi e culturali che si terranno nella cittadina costiera (ai quali l'associazione dovrebbe contribuire offrendo il proprio sostegno finanziario). Sempre per incrementare il turismo, si parla poi di una kermesse di piante e fiori che dovrebbe vedere a confronto nelle calli e piazze del centro istroveneto, a settembre, fioristi di Alpe Adria e dei comuni gemellati.

Muggia, «sentiero Italia»: quasi concluso il percorso

Aspromonte-Muggia, un unico filo verde che corre lungo il «sentiero Italia». Un percorso per la maggior parte già tracciato se non nel tratto conclusivo, che passa per l'appunto sul territorio del comune costiero, ricollegandosi a quello già esistente a San Dorligo della Valle e dipanandosi in alta quota fino all'altezza del valico di Lazzaretto. Come ha anticipato il sindaco della cittadina istroveneta, Sergio Milo, l'ente comunale sta già trattando perché la creazione del sentiero non arrechi alcun danno ai proprietari della zona interessata, in prospettiva di una sua inaugurazione a settembre, di un concerto con il Cai e le organizzazioni ambientaliste.

Pubblicazioni di matrimonio: 4 a Muggia, una a Sgonico

Quattro le pubblicazioni di matrimonio ricevute dall'Ufficio dello Stato civile di Muggia. Si tratta di Elvis Pangaro (cuoco) e Daniela Gentili (commessa), Giuseppe Maurovic (operaio) e Dragana Andrije (maestra d'asilo), Luca Roncaglio (carabiniere) e Mirella Hervatic (commessa). Una invece a Sgonico: Alessandro Oberdank (impiegato) e Cristina Ukmar (impiegata).

Trebianco, termina oggi la festa dell'Unità e del Delo

Termina oggi la festa dell'Unità e del Delo, organizzata dalle unità di base del Pds di Padriciano, Trebianco e Gropada. La manifestazione di svolge presso il campo sportivo di Trebianco. Alle 19,30 interverranno Stelio Spadaro, segretario provinciale del Pds e Milos Budin, vicepresidente del Consiglio regionale; alle 20,30 ballo con il complesso «Kejdea».

Rioni, Chiadino-Rozzol: convocato il consiglio

Il consiglio regionale di San Giovanni-Chiadino-Rozzol è stato convocato per mercoledì nella sede di via dei Mille. All'ordine del giorno, tra l'altro, la proposta di indire un'assemblea pubblica sui problemi legati alla tossicodipendenza (in particolare sul previsto centro di recupero di via Pindemonte) e l'esame delle richieste di esonero del contributo refezione scolastica.

DUINO / DA LUNEDÌ 19 GIUGNO

«Scuola del Vedere»: settimo seminario estivo su arte, disegno e pittura

L'Accademia internazionale di Belle Arti «Scuola del Vedere» di Trieste è ormai arrivata al numero sette: sette anni di attività via via sempre più intensa e caratterizzata ogni volta da un alto livello di insegnamento.

Quest'anno si giungerà al consueto appuntamento estivo dopo una serie di lezioni quasi ininterrotte tenutesi alla Casa Rurale e che riguardavano la storia d'arte, il disegno e la pittura ad acquerello. Il 19 giugno a Duino, per tre settimane, si alterneranno mattina e pomeriggio due stimati e noti pittori della regione: il prof. Ignazio Dollach e il prof. Paolo Cervi Kervischer.



OPICINA / SCARSA AFFLUENZA DI UTENTI

Chiuso per tutta l'estate lo sportello dell'Acega

Pochi utenti per le aperture e le disdette dei contratti. Lo sportello dell'Acega in via Nazionale a Opicina resterà chiuso durante tutta l'estate, a partire dalla prossima settimana. Contrasti tra le reazioni della circoscrizione e dei responsabili dell'azienda, anche se c'è accordo nel definire sottoutilizzato il servizio.

«Si informa l'utenza che dal 15 giugno al 30 settembre 1995 lo sportello utenti della sede periferica di Opicina verrà chiuso al pubblico. L'attività dello stesso riprenderà il giorno 2 ottobre 1995». Questo il laconico comunicato con il quale l'azienda comunale che si occupa del servizio gas, elettricità e acqua rende nota la cessazione del servizio.

Motivo della chiusura la scarsa affluenza di pubblico. «Ogni dieci contratti stipulati nella sede centrale di via Genova - spiega Graziella Fiori, responsabile dell'area vendita dell'Acega - ne facciamo uno a Opicina. Troppo poco per tenere aperto un ufficio e a disposizione un impiegato. Poco più di 1200 contratti stipulati in gennaio

in via Genova e 127 a Opicina; per il mese successivo si scende ancora a un rapporto di 1212/101, e così via fino a maggio, sempre con cifre molto simili.

Per quanto riguarda le disdette il rapporto risulta ancora inferiore. Un po' di preoccupazione traspare però dalle parole di Silvana Moro, presidente della Circoscrizione Est. «Sono fondamentalmente contraria al provvedimento, anche se capisco le esigenze dell'Acega. Molti residenti dell'Altipiano, per abitudine o per disinformazione, continuano a servirsi degli uffici di Trieste. Bisognerebbe intensificare gli sforzi per far conoscere alla gente l'esistenza e la comodità di questo servizio, invece di prevederne la chiusura».

Il consiglio di circoscrizione teme che questa possa diventare una soluzione definitiva, anche se dall'Acega giungono segnali confortanti. «Alla fine dell'estate riapriamo lo sportello - assicura la signora Fiori - dopo aver valutato i disagi e le reali esigenze del pubblico».

Riccardo Coretti

CENTRO SCONTO

VIA COLAUTTI 6 (FERMATA AUTOBUS 15, 16 e 30)
NON LASCIATEVI SFUGGIRE LE NOSTRE OFFERTE SOLARI!!!

ARIEL Fustino per lavatrice 4 kg 9.950	ACE Caricatore 1000 ml 750	DISK PIATTI Liquido con 1500 ml 1.590	PRONTO Liquido pulito 500 ml 2.650
VIM BLU 750 gr 1.350	POLYRULL Pelle 12 ml 650	KLEENEX Carta igienica 4 rotoli - 3 velli 1.190	KLEENEX Fazzoletti 10 pacchetti 1.190
RISTORA The busta 90 g Pasta-Limone 600	KIT E KAT Bocconcini 410 g Croccantini 400 g 990	SHEBA Vaschetta 100 g 990	CESAR Vaschetta 150 g 1.100
PLAX Colutorio 500 ml 4.600	CASTING Shampoo color 14.650 sconto 40% 8.900	ELNETT Jacca 300 ml 11.400 sconto 50% 5.700	MALIZIA Sapone liquido 500 ml 1.650
AQUAFRESH Dentifricio 75 ml 1.250	CERA DI CUPRA Vaso 100 ml 5.250	ELIDOR Lacca 300 ml 1.950	MENTADENT Sgrassatore 300 ml 1.950
OFFERTE VALIDE FINO AL 24/06/95	LINEA PLENTUDE SCONTO 40%	ABBONZANTI LANCASTER - AMBRA NIVEA - BILBOA SCONTO 30%	ORARIO 8-13 16-19.30 CHIUSO I POMERIGGI DI LUNEDÌ E MERCOLEDÌ

LEGGETE OGNI GIORNO LA RUBRICA «IL BUONGIORNO». TROVERETE ALTRE ECCEZIONALI OFFERTE!!!

Incontri

Deutsch ist leicht!!
Al Goethe-Institut...

con i nostri corsi intensivi di 2 settimane vi convinceremo che il tedesco è davvero facile. I corsi si svolgeranno nei mesi di giugno, luglio e settembre. Informazioni e iscrizioni: via del Coroneo 15, tel. 040/635763-4.

Corsi intensivi di spagnolo e inglese

L'Associazione culturale italo-ispanoameri-

cana, di via Valdirivo 6, comunica che sono aperte le iscrizioni ai corsi intensivi di spagnolo e inglese. Per informazioni telefonare al 367859 dal lunedì al venerdì, ore 16.15-20.

Trattoria al Faro della Vittoria

Si accettano prenotazioni per banchetti, comunioni, battesimi, cresime, matrimoni (max 20 persone). Specialità pesce. Menu tu-

ristico per gruppi a L. 28.000. Domenica aperto a pranzo e a cena. Raggiungibile anche con autobus 42-44. Tel. 410092 (chiuso il mercoledì).

Ti sposi? C'è una sorpresa per te

Passa a trovarci o telefona, saremo lieti di offrirti una prova gratuita per la tua acconciatura e il tuo make-up. Nereo Intercoiffure-Estetica, viale XX Settembre 14, tel. 371535.

Papi Sport

MEGA SCONTI

fino al **60%**

per ampliamento locali

A BORGO GROTTA GIGANTE 5/a
Tel. 327277

... prezzi mai visti!

VENDETA SPECIALE

per rinnovo locali

SCONTI

fino al **60%**

La Bottega del Borgo

TRIESTE
Via Malcanton 6
366733

LA "GRANA"

Vandali a Sant'Anna: rubano i fiori appena concluso il funerale

Care Segnalazioni,

il giorno 6 giugno alle ore 12.20 abbiamo sepolto la mamma al cimitero di S. Anna. Dopo le 13 siamo ritornati a casa. Alle 16.30 del pomeriggio dello stesso giorno mia sorella è ritornata al cimitero e non ha trovato più i fiori. Il nastro di un cuscino molto grande era gettato a terra e i fiori spariti, come pure quelli che avevamo messo nel vaso del loculo.

Lascio a voi i commenti.

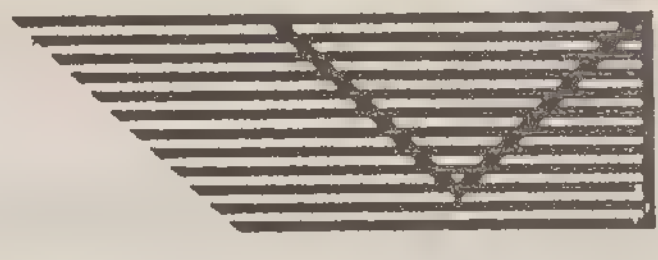
Nella Godnig



Quarant'anni insieme

L'8 giugno scorso i coniugi Pia Tomich e Benito Ferrara hanno festeggiato 40 anni di vita insieme. Auguri dai figli Maurizio, Fabrizio, Alessandro, dalle rispettive mogli e dalla nipote Federica.

Poste Italiane



Sono solito servirvi nei miei spostamenti dell'aereo. A Ronchi, forse per una tradizione scarsa, mantica, stipulo prima della partenza la tradizionale polizza assicurativa che poi per posta invio al mio domicilio. Ebbene, con grande piacere registro costantemente che il mattino successivo la busta mi viene recapitata. Mi pareva doveroso evidenziare che non tutto del servizio pubblico funziona poi tanto male.

Giovanni Zocchi

La lettera del signor Zocchi evidenzia un fatto eccezionale? Non credo. Infatti, nell'ambito delle iniziative tese a migliorare i servizi è stato istituito un osservatorio nazionale con il compito di controllare la qualità del servizio di recapito delle corrispondenze.

Ciò avviene attraverso la rilevazione periodica dei dati afferenti a tempi intercorrenti tra l'impostazione, la bollatura e il recapito di un consistente numero di oggetti scelti a campione su tutto il territorio.

L'ultima rilevazione effettuata a cura del competente ufficio di questa Direzione di sede ha permesso di appurare che il tempo medio globale ponderato, dall'impostazione al recapito, per le corrispondenze trattate dagli Uffici del P.V.G. è di giorni 2,12.

Risulta così ampiamente raggiunto in ragione il limite fissato all'art. 3 del Contratto di programma, che fissa in tre giorni il tempo medio di recapito da raggiungere entro il 31.12.95.

Ora, so bene che una

IN DIRETTA con le POSTE

Servizio e qualità

... DICONO CHE GIRIAMO IL MONDO, VEDIAMO LUOGHI LONTANI...



buona media non significa che, nel concreto, sono stati eliminati tutti i disservizi, significa solo che siamo sulla buona strada per raggiungere gli obiettivi di miglioramento del servizio che l'Ente si è posti.

dott. Michele Losito direttore di sede F.V.G. dell'Ente poste italiane

L'autorizzazione per il C.B.

Desidero acquistare un C.B. e vorrei sapere qual

è la prassi per ottenere dalle Poste l'autorizzazione al suo uso.

Adriano Canel

Intanto, una raccomandazione: all'atto dell'acquisto si assicuri che l'apparecchio sia stato omologato dal Ministero P.T.

Prima di porlo in uso deve produrre (a mano o a mezzo raccomandata) all'Ufficio circoscrizionale del Ministero P.T. (ex Reparto 3° del C.C.T.T.) di Trieste, sito in piazza Vittorio Veneto n. 1, una denuncia di «inizio attività» e una marca da bollo di L. 15.000. Potrà utilizzare un modulo pre-stampato reperibile presso quell'ufficio, aperto al pubblico tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11.

Il canone annuo da corrispondere è di L. 15.000; esso va versato

sul c/c postale n. 164668340 e il relativo modulo potrà essere ritirato, anch'esso, presso il prefato ufficio; l'attestazione del versamento va allegata alla denuncia di inizio attività.

Entro 48 ore dall'acquisto del C.B. lei dovrà produrre denuncia di «posse» dell'apparecchio alla Questura.

Riceverà poi, a domicilio, un «atto di consenso» entro sessanta giorni dalla presentazione della denuncia d'inizio attività.

Nel frattempo, potrà utilizzare ugualmente l'apparecchio e, a un eventuale controllo, esibirà la fotocopia della denuncia d'inizio attività prodotta, la ricevuta del versamento del canone e la denuncia di possesso vidimata dalla Questura.

dott. Michele Losito direttore di sede F.V.G. dell'Ente poste italiane

DROGA / A PROPOSITO DELLA COMUNITA' ALLA ROTONDA DEL BOSCHETTO

«Recupero non significa carcerazione»

Il giorno 17 maggio alla riunione della circoscrizione VI si è votata, come riportato venerdì dal vostro giornale, una mozione riguardo la comunità alloggiata per il recupero dei tossicodipendenti sita presso la Rotonda del Boschetto. Effettivamente su quella mozione, di per se stessa non contraria alla comunità, ma che auspicava un coordinamento tra varie istituzioni per scegliere i siti più idonei da destinare a centri di cura e recupero, si è giunti all'unanimità dei voti.

Ma per chiarezza devo precisare che in sede di motivazione di voto, come rappresentante di Rifondazione comunista, in quella sede ho specificato che quel mio voto non doveva in alcun modo intendersi contro l'istituzione e neppure contro quel centro specifico, bensì solo ed esclusivamente contro il metodo scelto di costruire senza cercare un incontro chiarificatore tra le varie istituzioni. Tra l'altro annunciavo anche il mio voto favorevole alla struttura, se proposta

con altri metodi. Dall'intervento chiarificatore dell'assessore Cominotto sul vostro giornale apprendo che le cose stavano in termini alquanto diversi da quanto presentatosi dal relatore della mozione, che la decisione calava relativamente dall'alto, derivando da una pubblica votazione comunale ecc. Devo quindi dedurre che la presentazione di quella mozione, in alcune parti addirittura non veritiera, non fosse altro che demagogia per soddisfare i bassi desideri di linciaggio di una parte della popolazione.

Il problema della droga è un problema spinoso, ma non si può parlare di recupero con la carcerazione, sia questa fatta in galera o a San Patrignano e il desiderio di «allontanare» il problema è solo un modo per non risolverlo, per permettere che le cose peggiorino. Che dire poi della vicinanza della scuola? Da qualsiasi parte si vada, in qualsiasi rione si metta, vi sarà sempre una scuola, una parrocchia, un circolo, un'osteria vicino al centro di cura, quindi non lo si deve istituire? Oppure vogliamo deportare i tossici in terapia (perché di persone che si stanno curando si tratta) nel Sahara? Perché non fare di questa vicinanza alle strutture educative invece un fattore di lotta alla droga e all'emarginazione, un modo per far conoscere ai ragazzi come si finisce col «buco»? Forse sarebbe più significativo per loro di tutta la propaganda terroristica che vedono in giro.

Queste sono le cose che ho detto, motivando il mio voto, meritandomi tra l'altro le contumelie di alcuni del pubblico. Ottenuti i chiarimenti descritti da Cominotto non ho quindi nessuna ragione a mantenere il voto sotto una mozione che si è dimostrata costruita sul fumo.

Tra l'altro, in chiusura, vorrei ricordare a tutti i contestatori del progetto che la ricchezza di una società si misura dalla povertà in cui si lascia l'ultimo, perché è quello il livello al quale noi tutti possiamo esser lasciati cadere.

Peter Behrens

Una replica agli avvocati

In merito all'articolo apparso su «Il Piccolo» il 21 maggio 1995, nella rubrica Segnalazioni, la giustificazione della protesta degli avvocati contro i mali della giustizia in favore del bene della collettività, purtroppo va a cozzare contro certi comportamenti tenuti da taluni avvocati nelle sedi giudiziarie che senza dubbio, con il loro contegno, hanno contribuito ad accumulare i

circa tre milioni di cause sospese.

Per effetto di quanto sopra certamente rimangono fondate le perplessità degli avvocati, poiché nelle condizioni sopra esposte, la figura del nuovo giudice incontrerà enormi difficoltà nel gestire situazioni sfuggite di mano e non gestite nemmeno dai giudici ritenuti professionalmente più preparati. Può tuttavia condividersi l'opinione di alcuni cittadini, i quali, ritengono, oppure sperano che le innovazioni apportate al Codice di procedura civile possano offrire meno spazi per dar vita agli odierni gineprai che incidono nella economia processuale, a volta gravata da comportamenti non leali e di ostruzionismo. Negativamente si ripercuotono pure i comportamenti ritenuti emulativi e tutti gli atti nulli pagati dagli utenti che a volte debbono combattere argomentazioni esposte dai legali avversari, senza controllare la fondatezza di quanto sostengono davanti al giudice ecc.

I comportamenti menzionati, oltre che incidere sulla lungaggine della causa, possono portare addirittura in errore il giudice, costringendo l'utente a ulteriore costoso appello. In tal modo non rispettano, né considerano gli interessi della giustizia, dei cittadini e della collettività tutta.

In conclusione, in merito allo sciopero con relativo rinvio delle cause, probabilmente di un anno e mezzo, chi giudizialmente ha ragione aspetti, chi ha torto continuerà a godere di due stagioni di ferie tranquille, beffandosi degli interessi della collettività.

Vlado Makovac

I legali e la gente

In relazione al dibattito in corso sul Piccolo intorno alla figura e al ruolo dell'avvocato, mi permetto di richiamare l'attenzione dei lettori sul grandissimo tema della «verità vera e di quella formale» (cfr. Il Piccolo dd. 21/5, p. 24), e sulla necessità che «la gente comune» (cfr. Il Piccolo dd. 18/5, p. 18) parli e intervenga sull'argomento per mostrare che verità è sempre conquista e non già regalo frutto d'inerzia. E che il nobilissimo ruolo dell'avvocato sta proprio in questo incessante provare e riprovare a misurarsi con la quotidiana sfiga delle verità plurime. Quelle, si, avvengono perché spesso frutto della nostra ignoranza. Gli avvocati, di più, dovrebbero parlar con noi, «autenti del servizio di giustizia» (cfr. Il Piccolo dd. 21/5), su questi temi difficili, eppur vitali per la costruzione di una città civile.

Lucio Fabbretti



Chi si riconosce tra questi piccoli «balilla» all'asilo di Servola?

Come eravamo... Nel 1936-1937, all'asilo di Servola, tanti piccoli balilla. Coloro che si riconoscessero in questa splendida immagine di quasi sessant'anni fa, può contattarmi al numero telefonico 360169.

Renato Scherian

CULTURA / INIZIATIVE DI LARGO RESPIRO

Qualche suggerimento per attirare turisti in città

Da circa un anno si è meravigliosamente moltiplicata l'attività culturale dei nostri musei e del nostro assessorato alla Cultura. Bisogna darne atto e riconoscerne il merito. Però, quanto turismo hanno attirato le varie mostre? Parliamo di turismo «foresto», quello che spende. Meritavano la spesa gli ultimi due exploits, quelli per il tritico di S. Chiara e il gesso (sic!) di Canova? Milano già da una decina di anni ha celebrato Maria Theresia con manifestazioni e convegni importanti. Il Veneto sta riscoprendo la sua storia recente: è del giugno del 1993 un piccolo raduno al Sacro di Cusano, seguito da conferenze e dibattiti, per ricordare gli avi su quei campi di battaglia, ma in divisa austriaca, perché all'epoca erano austriaci. Forderone si lega con la Carinzia; Gorizia ha avuto l'onore di una grandiosa mostra a Vienna. Udine offre, d'estate, persino un notiziario televisivo o radiofonico in lingua tedesca per i turisti.

Si commemorano i Caduti di tutte le nazionalità in occasione del 50.º della fine della guerra, però a Trieste nulla ricorda i combattenti della prima guerra mondiale, e sto parlando di quelli indigeni, triestini, friulani, bisiacchi, istriani e dalmati, partiti con la cartolina di leva perché chiamati da quello Stato di cui facevano parte da tempo immemorabile.

Il 1.º giugno la Rai locale mostra una rievocazione in costume, con la partecipazione di nonno Franz e nonna Sissi. Quanti biglietti si sarebbero venduti se la cerimonia fosse stata pubblicizzata? Ho anco-

ra negli occhi il presidente della repubblica austriaca, l'anno scorso in Tirolo, il quale si alzava in piedi, con tutti i funzionari presenti, dinanzi a una rappresentanza di Trieste. E non di una rappresentanza di austriacanti si trattava, bensì di un'associazione culturale.

Ora abbiamo la possibilità di restaurare il mo-

numento all'imperatrice Sissi, com'è noto eretto con le elargizioni di circa 5000 cittadini, fra cui esponenti di famiglie e comunità ancor oggi vive e operanti a Trieste, Gorizia e nel litorale. La storia dell'erezione del monumento fu travagliata e durò più di 12 anni (tanto per dimostrare che anche allora certe cose «no se podedeva»).

Nei giorni estivi nell'arco di 100 chilometri da Trieste, nelle giornate di pioggia, più di 100.000 turisti di lingua tedesca non sanno cosa fare e vanno in cerca di mostre e di musei per passare il tempo. Senza parlare dei turisti di lingua italiana. Queste persone si potrebbero attirare a Trieste. E non soltanto con il monumento

a Sissi. Bensì, approfittando nel 1996 delle celebrazioni per il Millennio dell'Austria (Vienna ha già chiesto un contributo alla città, e le verranno offerti un paio di contributi, buoni, ma godibili solo da 20 specialisti con l'occasione dell'inaugurazione del monumento riportare alla luce tutte le innumerevoli testimonianze del nostro passato austriaco che esistono ancora nella nostra città, e di cui ri-gurgitano i nostri musei, archivi, collezioni, ma che sono neglette, abbandonate e di cui nelle strutture pubbliche permangono forse soltanto il 10%.

Quante scolaresche italiane verrebbero a Trieste nelle gite di fine primavera, per vedere il passato di una città «diversa», di cui nulla viene accennato nei testi di storia? Naturalmente non si tratterebbe di offesa alla Patria, in quanto mostrando tutta la storia della città, accanto alla storia del Comitato operaio per l'erezione di un monumento alla defunta imperatrice Elisabetta si potrebbe esporre tutta la storia della Giunonica Triestina. E accanto alla Società politica Edinosti si vedrebbe la storia e l'azione della Lega Nazionale.

Quanti triestini conoscono l'esistenza a Trieste di un club serbo, di quello dalmato o di quello ungherese, a presidenza del cav. Giorgio Huebner, le di cui foglie fecero una misera fine a Rovigno all'epoca dell'invasione e partigiana? Ricordo infine che i grossi finanziamenti regionali per le stagioni culturali ufficiali sono andati a Cividale, a Palmanova e a Villa Manin.

Furio Furlan

viaggi

Partenze individuali ogni sabato

2-11 SETTEMBRE
TOUR del PORTOGALLO con estensione
SANTIAGO DE COMPOSTELA
partenza da Trieste L. 2.100.000

4-18 OTTOBRE
MALESIA "ISOLA DELLE
SPEZIE ORIENTALI" L. 3.745.000

SOGGIORNI in libertà in SARDEGNA e SICILIA
TOUR della SARDEGNA L. 1.185.000
TOUR della SICILIA L. 1.010.000

29 SETTEMBRE - 6 OTTOBRE
NEW YORK e TRIANGOLO
dell'EST con visita alle
CASCATE DEL NIAGARA L. 1.980.000

LISTE DI NOZZE III

Bora viaggi VIA LOCCHI 28/A
TRIESTE - TEL. 302402

ACEGA

AVVISO ALL'UTENZA

In relazione ai conguagli tariffari presenti nelle bollette emesse a partire dallo scorso mese di aprile e in corso di emissione in questo periodo si comunica che, in accordo con l'Organizzazione Tutela Consumatori, è stato predisposto, per gli utenti che intendono richiedere modalità di pagamento agevolate, un apposito servizio telefonico, che sarà attivo a partire da domani, lunedì 12 giugno 1995.

Tale servizio sarà accessibile a tutti gli utenti che desiderano avvalersene, purché in regola con il pagamento delle bollette precedenti, utilizzando il numero telefonico 7793210, con orario dalle 13.40 alle 16.30 di tutti i giorni feriali (sabato escluso).

Con l'occasione si ricorda la messa in servizio, presso la sede di via Genova, di uno sportello automatico per il pagamento delle bollette sia per mezzo di tessere BANCOMAT che per contanti.

FONDA LAMPADARI

Illuminazione

Via Foschiatti n. 7
Tel. 7606452

FONDA LAMPADARI

Ventilatori da soffitto a prezzi particolari

Via Foschiatti n. 7
Tel. 7606452

Il buon gelato artigiano

Agelatiere

TORTE E SEMIFREDDI PER OGNI OCCASIONE

Viale Ippodromo 12
TRIESTE
Tel. 943741

FONDA F.M.

VIA DI SERVOLA, 129 - TS
TEL. 040/816302

Piastrelle
Ceramiche
Porcellanato

MATERIALI
PRONTI IN MAGAZZINO
PARCHEGGIO INTERNO



Gruppo di famiglia in un interno del '42

Anno 1942. Foto di famiglia in un interno. La mamma, Ottavia Spadaro vedova Spadaro, che in questi giorni ha compiuto 87 anni, il papà Massimiliano e i figli Licia, Maria Pia e Silvano.

Licia Spadaro Delana

VENDE
Nuove acquisizioni

60.000.000 Baia di Montebelluna appartamento da ristrutturare composto da atrio, cucina abitabile, due stanze, servizio.
115.000.000 Commerciale inizio, vista mare, appartamento di circa 80mq: soggiorno, cucina abitabile, stanza, stanzetta, grande ripostiglio, bagno, poggolo, cantina. Vendesi prontamente.

Appartamenti

Il numero di stanze indicato nelle seguenti tabelle **non includono** la cucina ed i servizi.

prezzo	zona	stanze	note
125.000.000	Duino	2 stanze	aria condizionata
135.000.000	S. Giacomo	2 stanze	panoramico - perfetto
135.000.000	S. Giusto	2 stanze	primoingresso
135.000.000	Chiabola	ultimo piano in stabile recente con ascensore, circa 70mq composto da ingresso, soggiorno con poggolo, tinello-cucina, camera, bagno, ripostiglio, balcone. Vista panoramica.	
140.000.000	S. Giusto	3 stanze	termoautonomo
140.000.000	V. Romagna	4 stanze	da ristrutturare
160.000.000	Zorutti	3 stanze	3 balconi
160.000.000	D'Annunzio	3 stanze	buone condizioni
160.000.000	Commerciale	4 stanze	termoautonomo
160.000.000	Viale	3 stanze	termoautonomo
190.000.000	Tribunale	3 stanze	balcone - piano alto
190.000.000	Centrale	3 stanze	terrazzo 30 mq
190.000.000	Foraggi	3 stanze	piano alto - cantina

200.000.000 Piazza Oberdan palazzo signorile, piano alto con ascensore: atrio, soggiorno, cucina abitabile con poggolo, camera, cameretta, stanzino, servizi separati, ripostiglio, armadi a muro.

230.000.000 San Vito piano alto vista mare e città, circa 125mq composti da ingresso, sei stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, cantina, autometano. Doppio ingresso, possibilità frazionamento in due appartamenti.

230.000.000 Via Schiavoni condominio recente con ascensore, appartamento panoramico di circa 90mq: ingresso, soggiorno, cucina, due camere, due bagni, ripostiglio, terrazzo, posto auto, cantina. Ottime condizioni.

250.000.000 Carso mansarda con giardino di proprietà in una villa bifamiliare. L'appartamento elegantemente rifinito è composto da un salone doppio con caminetto e terrazza, una cucina, una camera matrimoniale con guardaroba, un bagno. Ingresso indipendente e possibilità box auto. Tranquillissima.

250.000.000 Sistiana in palazzina signorile, alloggio bipiano come primoingresso, composto da soggiorno, cucina, due camere, bagno, poggolo, mansarda, posto auto, cantina, parco condominiale. Disponibilità immediata.

280.000.000 adiacenze via Catullo luminoso piano alto in ottime condizioni, elegantemente rifinito. Circa 100mq composto da: atrio, soggiorno, cucina, due stanze, doppi servizi, ripostiglio, balcone.



LA NOSTRA FORMULA ESCLUSIVA CHE OFFRE
AI NOSTRI CLIENTI LA LIBERTA' DI CAMBIARE
IDEA ANCHE DOPO LA FIRMA DEL CONTRATTO.

315.000.000 Adiacenze Viale XX Settembre in bel palazzo d'epoca ristrutturato, luminoso appartamento in perfette condizioni di circa 150mq composto da atrio, salone, cucina, tre camere, cameretta, bagno, servizio, cantina. Autometano, doppio ingresso.

350.000.000 Via Murat palazzo signorile, appartamento di circa 180mq: atrio, salone, cucina abitabile, tre stanze, due stanzette, due bagni, ripostiglio, terrazzo, balcone. Ascensore.

380.000.000 Via San Francesco in palazzo d'epoca, appartamento d'angolo di circa 220mq: atrio, cucina abitabile, sei stanze, stanzetta, doppi servizi. Riscaldamento autonomo.

385.000.000 Adiacenze Viale XX Settembre ultimo piano in signorile palazzo del 1800 con ascensore. Circa 150 mq composti da soggiorno, sala pranzo, cucina abitabile, due camere, due bagni, ripostiglio, soffitta, due posti auto.

400.000.000 via Combi signorile appartamento di circa 160mq composto da atrio, salone con terrazza, cucina con veranda, quattro stanze, doppi servizi, ripostigli, posto auto. Ottime condizioni.

410.000.000 Giardino Pubbico ultimo piano panoramico in stabile signorile con rifiniture di livello: spazioso atrio, salone, cucina con balcone, tre camere, due bagni, ripostiglio, balconata. Ottimo investimento.

425.000.000 via del Botro, costruzione recente, appartamento panoramico con giardino composto da ingresso, salone con caminetto, cucina, due stanze, due bagni, ripostiglio, terrazzi, cantina, due posti auto. Riscaldamento autonomo.

450.000.000 via di Romagna in signorile palazzina di recente costruzione appartamento con grande terrazzo, atrio-ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, due bagni, ripostiglio, box auto. Dotato di aria condizionata e vetri antisfondamento, riscaldamento autonomo a metano. Splendida vista golfo e città. Condizioni ottime.

Appartamenti primoingresso

240.000.000 Teatro Romano tranquillissimo primoingresso, appartamento con possibilità garage: soggiorno, cucina, due camere, bagno, ripostiglio. Termoautonomo, ascensore.

245.000.000 Arco di Riccardo in palazzo ristrutturato, appartamento primoingresso: ingresso, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, riscaldamento autonomo, ascensore. Possibilità garage.

275.000.000 Muggia nuova costruzione rifinitissimo appartamento primoingresso composto da saloncino, cucina completamente arredata in legno massiccio, tre stanze, due bagni completi, ripostiglio-lavanderia, balcone, porta blindata, posto auto, possibilità cantina. Vista verde, esposizione soleggiata. Iva 4% prima casa.

Via Commerciale residenza LE ROCCE appartamenti bipiano, in costruzione con possibilità di modifiche all'interno, terrazze e giardini vista mare, garage e posti auto, termoautonomo, serramenti in legno ed alluminio con vetri antisfondamento, portoncini blindati, antenna tv satellitare, finiture elevate con possibilità di ampia scelta. Costruzione dell'impresa Grisovelli & Settimo, consegna estate 1996, nessuna provvigione a carico degli acquirenti. Alcuni esempi di appartamenti in costruzione:

- appartamento su due livelli con scala interna in legno, con 85mq utili, terrazza vista mare di circa 40mq. 240.000.000

- appartamento su due livelli con scala interna in legno, 170mq utili con taverna, terrazza vista mare di circa 80mq, giardino di proprietà. 480.000.000.

- appartamento su due livelli con portici, terrazze e giardini di proprietà oltre 200mq commerciali. 550.000.000

- appartamento all'ultimo piano con mansarda collegata, eccezionale vista mare, terrazza, solarium, giardino di proprietà. 595.000.000

- appartamento con mansarda, disposto su due piani, zona giorno, cucina, due camere, due bagni, terrazza, solarium. 290.000.000.

SOLO IL 3%

LA NOSTRA PROVVIGIONE E IL MINIMO STABILITO DALLA
CAMERA DI COMMERCIO


AFFITTA
Appartamenti arredati

Il numero di stanze indicato nelle seguenti tabelle **non includono** la cucina ed i servizi.

prezzo	zona	stanze	note
700.000	Giustinelli	2 stanze	piano alto - luminoso
750.000	Piccardi	3 stanze	piano alto
900.000	Garibaldi	3 stanze	adatto 4 studenti
900.000	Ginnastica	2 stanze	vista mare
950.000	Rive	2 stanze	ottime condizioni
950.000	Rismondo	3 stanze	possibilità posto auto
1.000.000	Chiadino	3 stanze	vista golfo-posto auto
1.000.000	Fiera	3 stanze	piano alto - luminoso
1.200.000	Aldegardi	3 stanze	posto auto-vista golfo
1.500.000	Berlam	3 stanze	possibilità posto auto
1.500.000	Rive	2 stanze	elegante-autometano
2.000.000	Catullo	6 stanze	molto elegante

Barcola, prestigioso attico lussuosamente arredato, vista golfo: salone, cucina, tre stanze, due bagni, giardino. Affittasi per un anno ad uso foresteria. Canone Lire 2.000.000.

Appartamenti vuoti

prezzo	zona	stanze	note
750.000	D'Annunzio	4 stanze	piano alto luminoso
900.000	Centrale	2 stanze	mansarda perfetta
950.000	S. Luigi	2 stanze	vista mare
1.000.000	D'Annunzio	5 stanze	termoautonomo
2.000.000	Murat	5 stanze	vista mare
2.000.000	Centrale	5 stanze	termoautonomo

Uffici

prezzo	zona	vani	note
250.000	Ippodromo	1 stanza	servizio segreteria
650.000	P. Goldoni	2 stanze	attrezzato uso ufficio
700.000	Rossetti	3 stanze	termoautonomo
1.200.000	Teresiano	3 stanze	primo piano
2.000.000	Centrale	6 stanze	termoautonomo
5.000.000	Centrale	7 stanze	oltre 400 mq

Box posti auto e capannoni

prezzo	zona	note
250.000	Petronio 17	1 auto con acqua e luce
250.000	Felluga 74	1 auto con acqua e luce

Ronchi dei Legionari adiacenze casello autostradale, affittasi a società referenziate capannoni primoingresso da realizzare secondo le esigenze del conduttore. Disponibilità parcheggi e superfici scoperte. Informazioni previo appuntamento.


Vista splendida. Splendide case.

In uno dei posti più belli di Trieste sta nascendo "LE ROCCE". Una residenza esclusiva, tranquilla, con una splendida vista sul mare. Una ventina di appartamenti su due livelli, con tutte le soluzioni per vivere comodi, sicuri, nella natura.



VENDE
Ville

210.000.000 ville a schiera primoingresso, vicinanze Aquileia. Atrio, salotto, pranzo, cucina abitabile, tre camere da letto, due bagni, taverna con possibilità di caminetto, lavanderia, garage, giardino. Termoautonomo, porta blindata, serramenti in legno. Prontaentrata, nessuna provvigione a carico acquirente.

550.000.000 Muggia villino su due piani, circa 175mq composti da: salone con terrazzo, cucina, due camere, cameretta, servizi, cantina, garage, giardino recintato di circa 630mq. Bellissima vista mare. Informazioni in ufficio.

Colle del Lazzaretto antico castello ristrutturato in buone condizioni di manutenzione disposto su tre livelli per complessivi 250mq abitativi, ampie terrazze con splendida vista sul mare, totalmente immerso nel verde con un terreno di circa 5.000mq di proprietà. Possibilità di realizzo di una piscina. Informazioni previo appuntamento.

Zona Università villa indipendente con 500mq di giardino composta da salone, soggiorno, cucina, quattro stanze, servizi, terrazzi, cantina, garage, vista panoramica. Informazioni previo appuntamento.

Padriciano villa di nuova costruzione con rifiniture di pregio. Ampia metratura composta al piano terra da atrio, salone, camera da pranzo, cucina-tinello, due stanze, due bagni, ripostigli; primo piano mansardato con salottino, camera, camera padronale con stanze guardaroba, grande bagno, servizio e terrazzo. Taverna con bagno, garage, terrazzi e giardino. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.

San Vito esclusiva villa di circa 420mq coperti con giardino di 700mq, garage, posizione eccezionale, adatto a frazionamento in bi o tri familiare. Informazioni esclusivamente previo appuntamento.

Attività commerciali

Per ovvie ragioni di riservatezza e discrezione non verranno fornite informazioni se non previo appuntamento con il nostro responsabile.

prezzo	tipo licenza	note
90.000.000	calzature	zona Ospedale
150.000.000	preziosi	attività avviata

a richiesta abbigliamento avviatissimo nel settore sportivo
GIOIELLERIA posizione di intenso passaggio, avviamento consolidato, cedesi anche muri. Informazioni previo appuntamento.

Locali

170.000.000 Zona Garibaldi stabile recente locale d'affari di circa 83mq ottime condizioni adatto anche ufficio.

Via Giulia locale d'affari in posizione d'angolo completamente ristrutturato circa 100mq pronta disponibilità affitto o vendita, anche vuoto. Condizioni da concordare. Informazioni previo appuntamento.

420.000.000 zona Ippodromo piano terra locale-magazzino di circa 420mq con strada di proprietà, adatto molteplici attività.

Centralissimo negozio di circa 250mq, pronta disponibilità affitto o vendita, condizioni da concordare. Informazioni previo appuntamento.

Box auto

Via Capodistria 23 all'altezza del campo sportivo, vendiamo box auto chiusi all'interno di un auto rimessa anch'essa chiusa con portone elettrico ed automatico. Tutti i box sono dotati di acqua con lavandino e corrente elettrica. Lunghezza 5 metri, larghezza circa 2.70 metri, altezza interna di ogni box circa 7 metri con possibilità di soppalco. Prezzi a partire da Lire 30.500.000.

LE ORE DELLA CITTA'

Polisportiva
Opicina

Oggi, al complesso di via degli Alpini, ci sarà la festa societaria con la premiazione degli atleti che hanno svolto attività nell'anno '94-'95. Questa mattina in programma la finalissima della Coppa Altipiano dedicata a Lorenzo Maniccia. In funzione chioschi enogastronomici e di sera divertimento con i pattini in linea e tradizionali.

Marcia
con l'Amis

L'Amis (Amici della iniziativa scout) organizza per sabato 17 giugno 1995 la 10.ª Marcia notturna del solstizio d'estate. La partenza verrà data alle 20.30 dal piazzale retrostante il Tempio di Monte Grisa. Le iscrizioni si ricevono nella sede sociale di via del Castello 3 nei giorni di lunedì 12 e mercoledì 14 giugno dalle 18 alle 20 e fino a 15 minuti prima della partenza.

STATO CIVILE

NATI: Benvenuti Diego, Pisani Manuel, Scafa Stefano, Malandrino Federico, Evangelista Stefano. MORTI: Chirich Guglielmo, di anni 91; Marangoni Giuseppe, 84; Vesnaver Amalia, 85; Gorza Aldo, 55; Del Piccolo Bruno, 57; Pregel Elisabetta, 90; Bonifacio Gastone, 82; Giorgi Palmiro, 53; Supina Anna, 82; Guastalla Sergio, 82. PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Colizza Fulvio, impiegato con Michèle Barbara, impiegata; de Pol Leonardo, impiegato con Capello Elisabetta, impiegata; Krecic Giorgio, impiegato con Crisma Donatella, impiegata; Gon Davide, metalmeccanico con Benich Sabrina, commessa; Maiani Fabio, agente di commercio con Ceretta Nicoletta, casalinga; Toffoli Adriano, artigiano edile con Bilus Valentina, impiegata; Vellusi Igor, impiegato con Torni Cristina, impiegata; Livia Alberto, ispettore P.T. con Scapas Marina, funzionario univ.; Benzi Riccardo, impiegato con Lugnani Nicoletta, impiegata; Vascotto Marco, operatore educativo con Manfredi Adina, operaia; Presbiteri De Lassis Fabrizio, in attesa di occupazione, con Grahonja Vanessa, casalinga; Navarini Marco, agente scelto P.S. con Monte Cinzia, ispettore polizia; Sambo Giorgio, impiegato con Voitschek Luciana, infermiera; Iovino Luigi, pizzaiolo con Sanchez Jose Petronila, sarta; Cortellino Davide, impiegato con Rabusin Manuela, parrucchiera; Sterpin Claudio, pensionato con Sangalli Palmira, pensionata; Pribetic Antonio, commesso con Zara Marcella, commessa; Basilio Andrea, cuoco con Fergutti Flavia, impiegata; Scarpa Pierluigi, impiegato con Gavagnin Cinzia, ausiliaria ospedaliera; Mazzuchini Andrea, impiegato con Selvaggio Deborah Chantal, impiegata; Longo Ezio, praticante proc. legale, con Donà Antonella, avvocato; Di Vittorio Pierangelo, in attesa di occupazione, con Alessandra Nora, psicologa; Garano Nicola, ingegnere, con Presotto Ilaria, ricercatrice; Travan Sergio, panettiere, con Zippo Elisabetta, banconiera.

COMPERO ORO
a prezzi superiori

Central
Sola

CORSO ITALIA 28 - I PIANO

Club
Primo Rovis

Oggi concerto della fanfara dell'Associazione nazionale bersaglieri, sezione Enrico Toti di Trieste. Appuntamento alle 17 alla Ginnastica triestina in via Ginnastica.

Testimoni
di Geova

Oggi, alle 10, nella sala del regno di «Trieste-Guardiella» con sede in via del Bosco 4, il ministro di culto, Adriano Aquilesi pronuncerà un discorso biblico dal tema: «Che cosa dice la Bibbia delle pratiche spiritistiche». L'ingresso è libero.

L'organo
di Kugy

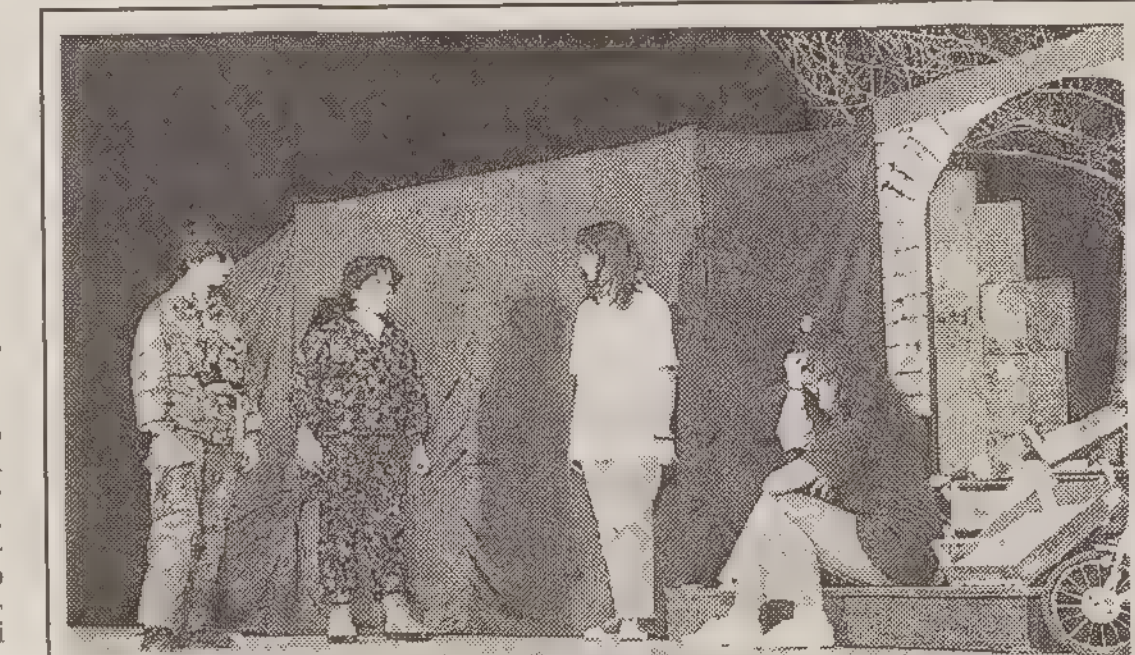
Oggi, avrà luogo, alle 21, nella chiesa della Beata Vergine delle Grazie (ex Armeni) di via dei Giustinelli 7 a Trieste, il concerto delle organiste Midori Shindo Kribsak e Valentina Longo per il III appuntamento del ciclo «Il repertorio romantico sull'organo di Kugy» organizzato dalla Comunità cattolica di lingua tedesca. Verranno eseguite musiche di Mendelssohn, Brahms, Schubert. Ingresso libero.

Saggio
al DIF

Questa sera, con inizio alle ore 21, sulla pista di viale Miramare 51, avrà luogo il saggio di pattinaggio artistico del Dopolavoro Ferroviario dal titolo «Andiamo al cinema» ispirato al film: «Flintstones» e «Aladdin».

Famiglia
di Grisignana

Oggi la famiglia di Grisignana festeggia i Santi patroni Vito, Modesto e Crescenzio; alle 17 presso la chiesa di Santa Teresa del Bambin Gesù di via Manzoni 22, sarà celebrata una Santa Messa da mons. Pino Rocco e da don Italo Brazzafolli. Dopo il rito religioso tutti i partecipanti sono invitati a una bichierata nella sede dell'Unione degli istriani in via Silvio Pellico 2.



Domio: fine anno all'insegna della bontà

Ultimo giorno di scuola all'insegna della bontà per i bambini delle classi IV e V della scuola elementare di Domio, che hanno realizzato la cifra di 200 mila lire da devolvere all'Unicef, vendendo con successo i loro piccoli manufatti alla festa svoltasi il 7 giugno scorso. Gli alunni si erano impegnati tutto l'anno per confezionare piccola bigiotteria in perline, oggetti in sbalzo su rame e su legno con il pirografo, nonché soprammobili in pasta di pane, e per la decorazione di maschere e vasi in vetro. Alla giornata conclusiva dell'anno scolastico ha partecipato tutta la scuola compresi i più piccoli della materna, per uno spettacolo dedicato all'educazione stradale (nella foto Sterle).

Sci club
Brdina

Lo Sci club Brdina organizza la tradizionale sagra «Festa dello sciatore» oggi a Opicina nel giardino del circolo «Tabor» con l'apertura dei chioschi enogastronomici dalle 16. Alle 19, inizio delle esibizioni con «Le vendegiole» Tonca & Vanca e maglie con «Mister Mart»; all'etera le serate il complesso «Happy Days».

Arcigay
Arcilesbica

Organizza un viaggio in pullman a Bologna per partecipare al IV Gay and Lesbian pride, la grande festa dell'orgoglio omosessuale, che avrà luogo il 1.º luglio prossimo. Il programma prevede la partecipazione alle manifestazioni e intrattenimenti. Il ritorno è previsto per l'ora di pranzo del 2 luglio. Il costo è di lire 45.000. Per informazioni e adesioni rivolgersi alla segreteria del circolo il lunedì, mercoledì, giovedì dalle 15 alle 18 telefonando allo 040/941708.

Goethe
Institut

La biblioteca del Goethe Institut di via del Coroneo 15, ricorda a tutti gli interessati il suo attuale orario di apertura: lunedì, martedì, mercoledì 15-19; giovedì 10-13 e 15-19; venerdì 10-13.

Circolo
«Sauro»

Al Circolo marina mercantile «Nazario Sauro» sono aperte le iscrizioni ai corsi estivi di avviamento alla canoa per ragazze e ragazzi tra i 10 e i 14 anni. Per le iscrizioni rivolgersi al Cmm, viale Miramare n. 40/A dal lunedì al sabato dalle 15 alle 17 (tel. 412327).

RISTORANTI E RITROVI

«La Parada»

tanta musica, cerveza, comida especial in fresco giardino pranzi e cene. Salita di Zugnano 31, tel. 280094.

Polli-spiedo gastronomia

Via Vittorino da Feltrè 3/B a 100 m da piazza Pegurina. Tel. 392655, orario unico: 8 - 14.

El Coco Loco

Giardino aperto con griglia, Strada per Longera 177, 040/574305.

La Bilancia

del Motel Valrosandra è aperta. Prenotazioni 040/226221.

Corsi
di dizione

La Fondazione di Idad organizza anche quest'anno il corso estivo di dizione: inizio lunedì 19 giugno e termine 28 luglio 1995. Iscrizioni, informazioni presso la segreteria di via del Coroneo 3 (IV piano, ascensore) dalle 16 alle 20 (tranne il sabato). Telefono: 370775.

Seminario
di Comman

Sono aperte le iscrizioni per partecipare al seminario di regia e di produzione cinematografica che il celebre cineasta americano Roger Comman terrà a Trieste - con traduzione simultanea in italiano - venerdì 7 e sabato 8 luglio su invito della Cappella Underground, della Cineteca regionale del Friuli-Venezia Giulia e dell'Azienda di promozione turistica di Trieste. Tutti gli interessati possono rivolgersi alla sede della Cappella Underground, in piazza Benico 4 (IV piano) dal lunedì al venerdì, ore 16-19, telefono 040/363637 (fax: 040/369145).

Finanziari
in congedo

Nella ricorrenza del 22.º anniversario di fondazione della Guardia di finanza, la sezione Finanziari in congedo di Trieste organizza un pranzo conviviale, domenica 25 giugno, per soci familiari in un noto locale di Barcola. Per le prenotazioni gli interessati potranno rivolgersi nella sede sociale di persona o telefonare al numero 362809 tutti i giorni fino a giovedì 22 giugno, dalle 9 alle 11, e dalle 17 alle 18.

Dopolavoro
Ferroviario

Il Gruppo canottaggio del DIF promuove un corso di avviamento allo sport riservato ai giovani (maschi e femmine) nati negli anni dal 1980 al 1995. Il corso sarà svolto nella sede sociale sotto la direzione di un istruttore. Informazioni e iscrizioni alla segreteria del Gruppo (V.le Miramare 30 c/o stabilimento balneare) dalle 11 alle 17 (tel. 3794628).

Istituto
Carducci

Fino al 30 giugno mostra degli studenti dell'Istituto Carducci, lavori della scuola magistrale, in via Madonna del mare 11.

PICCOLO ALBO

Giovedì 25 maggio ho smarrito orologio d'oro da donna marca Tissot con cinturino d'oro, caro ricordo, bus 48, Coop largo Barriera, Mercato coperto, bus 33. Si prega l'onesto rinventore di telefonare all'814363. Buona ricompensa.

Gatta bianca e grigia che risponde al nome di Matilde è sparita da S. Dorligo della Valle il giorno 6 giugno. Chiunque ne avesse notizia è pregato di telefonare al 227053.

Dal 25 maggio è scomparso Poldino, gatto domestico tigrato grigio-verde con collare verde, di due anni, «mascotte» del condominio di via dei Berlam 1-3. La bestiola è molto socievole. Si teme sia stato portato altrove, non esclusa la zona carsica. Chi l'avesse visto è pregato di telefonare al 414021 (8-9.30; 15-16).

Il giorno 7 giugno si è smarrito in zona via San Primo - San Gilino (Parigi) piccolo, un gatto persiano nero sterilizzato di 5 anni. Risponde al nome di Chicco. E' appena uscito da una malattia e ha costante bisogno di cure veterinarie. Chi avesse notizie è pregato di telefonare al 51159. Garantisco ricompensa.

Smarrito mercoledì 7 giugno campo Giardizello orecchino Moretto caro ricordo affettivo. Mancia onesto rinventore, tel. 411193.

Nozze
d'oro

L'11 giugno 1945 nel Duomo di Isola d'Istria, si unirono in matrimonio Nina e Romeo Zuliani. I figli, il genero, la nuora, i nipoti e i parenti tutti augurano loro tanta felicità.

Iscrizioni
centro estivo

La segreteria della European school of Trieste informa che sono ancora aperte le iscrizioni per i corsi settimanali del Centro estivo di Villa Geiringer per bambini fino a 11 anni di età. Si informano altresì che sono ancora disponibili 3 posti gratuiti. Per informazioni telefonare al 44087.

Finanziari
in congedo

Nella ricorrenza del 22.º anniversario di fondazione della Guardia di finanza, la sezione Finanziari in congedo di Trieste organizza un pranzo conviviale, domenica 25 giugno, per soci familiari in un noto locale di Barcola. Per le prenotazioni gli interessati potranno rivolgersi nella sede sociale di persona o telefonare al numero 362809 tutti i giorni fino a giovedì 22 giugno, dalle 9 alle 11, e dalle 17 alle 18.

Dopolavoro
Ferroviario

Il Gruppo canottaggio del DIF promuove un corso di avviamento allo sport riservato ai giovani (maschi e femmine) nati negli anni dal 1980 al 1995. Il corso sarà svolto nella sede sociale sotto la direzione di un istruttore. Informazioni e iscrizioni alla segreteria del Gruppo (V.le Miramare 30 c/o stabilimento balneare) dalle 11 alle 17 (tel. 3794628).

Istituto
Carducci

Fino al 30 giugno mostra degli studenti dell'Istituto Carducci, lavori della scuola magistrale, in via Madonna del mare 11.

PICCOLO ALBO

Giovedì 25 maggio ho smarrito orologio d'oro da donna marca Tissot con cinturino d'oro, caro ricordo, bus 48, Coop largo Barriera, Mercato coperto, bus 33. Si prega l'onesto rinventore di telefonare all'814363. Buona ricompensa.

Gatta bianca e grigia che risponde al nome di Matilde è sparita da S. Dorligo della Valle il giorno 6 giugno. Chiunque ne avesse notizia è pregato di telefonare al 227053.

Dal 25 maggio è scomparso Poldino, gatto domestico tigrato grigio-verde con collare verde, di due anni, «mascotte» del condominio di via dei Berlam 1-3. La bestiola è molto socievole. Si teme sia stato portato altrove, non esclusa la zona carsica. Chi l'avesse visto è pregato di telefonare al 414021 (8-9.30; 15-16).

Il giorno 7 giugno si è smarrito in zona via San Primo - San Gilino (Parigi) piccolo, un gatto persiano nero sterilizzato di 5 anni. Risponde al nome di Chicco. E' appena uscito da una malattia e ha costante bisogno di cure veterinarie. Chi avesse notizie è pregato di telefonare al 51159. Garantisco ricompensa.

Smarrito mercoledì 7 giugno campo Giardizello orecchino Moretto caro ricordo affettivo. Mancia onesto rinventore, tel. 411193.

DOMANI SERA

Di scena
l'orchestra
«Trieste
musica jazz»

L'orchestra «Trieste Musica Club» è composta da otto giovani professionisti con una grande passione musicale, ispirati alle grandi orchestre americane come quelle di Miller, Ellington, Goodman, Zilson, Stoll. Pur essendo un piccolo gruppo, quando suonano con tanto entusiasmo si ha veramente l'impressione di trovarsi davanti a una grande orchestra dei più famosi maestri americani. Le loro musiche spaziano nelle direzioni più varie: dalle sambe, agli swing, dalle musiche brasiliane ai blues, fino alle più moderne funky. Dalle musiche degli anni '30 agli anni '90. Una simile formazione è tra le più singolari nel suo repertorio, repertorio che è stato sempre del maestro triestino Ritali.

Ritali è veramente per Trieste un simbolo, quale maestro e compositore. Sulla via musicale del maestro Ritali, l'orchestra «Trieste Musica Club» si presenta per la prima volta al pubblico cittadino nella sala teatro di Primo Rovis, alla Ginnastica Triestina, domani sera alle 20.30.

Durante la serata verranno premiati gli ospiti d'onore, gli attori triestini Ugo Amodeo, Luciano Delmestri e Mimmo Lo Vecchio. La passione artistica di questi attori triestini è nel cuore di tutti. Per questo motivo «Il Piccolo» ha voluto far loro un omaggio, donando ai tre attori una targa ricordo per le loro grandi rappresentazioni artistiche, di cui sono stati protagonisti.

Dopolavoro
Ferroviario

Il Gruppo canottaggio del DIF promuove un corso di avviamento allo sport riservato ai giovani (maschi e femmine) nati negli anni dal 1980 al 1995. Il corso sarà svolto nella sede sociale sotto la direzione di un istruttore. Informazioni e iscrizioni alla segreteria del Gruppo (V.le Miramare 30 c/o stabilimento balneare) dalle 11 alle 17 (tel. 3794628).

Istituto
Carducci

Fino al 30 giugno mostra degli studenti dell'Istituto Carducci, lavori della scuola magistrale, in via Madonna del mare 11.

PICCOLO ALBO

Giovedì 25 maggio ho smarrito orologio d'oro da donna marca Tissot con cinturino d'oro, caro ricordo, bus 48, Coop largo Barriera, Mercato coperto, bus 33. Si prega l'onesto rinventore di telefonare all'814363. Buona ricompensa.

Gatta bianca e grigia che risponde al nome di Matilde è sparita da S. Dorligo della Valle il giorno 6 giugno. Chiunque ne avesse notizia è pregato di telefonare al 227053.

Dal 25 maggio è scomparso Poldino, gatto domestico tigrato grigio-verde con collare verde, di due anni, «mascotte» del condominio di via dei Berlam 1-3. La bestiola è molto socievole. Si teme sia stato portato altrove, non esclusa la zona carsica. Chi l'avesse visto è pregato di telefonare al 414021 (8-9.30; 15-16).

Il giorno 7 giugno si è smarrito in zona via San Primo - San Gilino (Parigi) piccolo, un gatto persiano nero sterilizzato di 5 anni. Risponde al nome di Chicco. E' appena uscito da una malattia e ha costante bisogno di cure veterinarie. Chi avesse notizie è pregato di telefonare al 51159. Garantisco ricompensa.

Smarrito mercoledì 7 giugno campo Giardizello orecchino Moretto caro ricordo affettivo. Mancia onesto rinventore, tel. 411193.

IPERMIELA

«La cognizione
del dolore»:
un monologo
su Gadda

Da lunedì 19 a sabato 24 giugno alle 21 Bonaventura e la Rai, sede regionale del Friuli-Venezia Giulia (via Fabio Severo 7) propongono lo spettacolo della Compagnia dell'Albero «La cognizione del dolore» di Carlo Emilio Gadda, regia di Lorenzo Salvetti, interprete Gigi Angelillo.

«Ipiermiela» si trasferisce temporaneamente in uno studio della Rai sede regionale del FVG per un originale esperimento teatrale già presentato in altre sedi Rai: Gigi Angelillo interpreta questo romanzo-mosaico, qui drammatizzato in forma di monologo dal regista Lorenzo Salvetti. Lo spettacolo è stato definito dal critico di Repubblica, Rodolfo Di Giammarco, «messinscena per buongustai... in-dubbia chicca per gli appassionati di un modernariato alla Radio Days quest'appuntamento gaddiano risulterà il fascino degli effetti speciali (un frullatore simula il rombo di una moto), di pionieristiche torsioni della voce, mentre di pari passo si testimonia l'ardimento dei montaggi letterari al microfono con risorse di capitolli alla deriva, labirinti di flash-back, snodi, cicli orali, sbalzi di toni e eposse consegnate all'etere... E' un piccolo trionfo dell'intelligenza».

Un omaggio a questo scrittore schivo che negli Anni '50 curò i servizi culturali del terzo programma, un omaggio che «Ipiermiela» vuole fare alla radio, che festeggia il suo primo secolo di vita. Si potrà accedere allo spettacolo su prenotazione dato il numero limitato di posti.

La sua figura di scrittore può essere accostata a quella di altre penne triestine: suoi scritti si trovano nell'almanacco letterario «Grazia e bellezza» del 1924 assieme a interventi di Ave e Santuzza Giorgiani, Margherita Guizza, Ada Seston e Nidia Doria Cambon. Collabora tra il 1923 e il '25 al quindicinale di varia umanità «femmina» diretto da Ada Seston, assieme con Lina Galli, Bice Polli, Nenè Centonze, Nora Polighi e Ada Ursis Luzzatto.

OGGI

Farmacie
di turno

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13: Campo S. Giacomo 1, via Commerciale 21, via Ginnastica 44, piazzale Monte Re 3 - Opicina.

Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: Campo S. Giacomo 1, tel. 639749, via Commerciale 21, tel. 421121, piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: Campo S. Giacomo 1, via Ginnastica, 44, piazzale Monte Re 3 - Opicina, tel. 213718 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).

Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Ginnastica 44, tel. 764943.

Per consegna a domicilio della medicina (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

Per consegna a domicilio della medicina (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

Per consegna a domicilio della medicina (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

Per consegna a domicilio della medicina (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

Per consegna a domicilio della medicina (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

Per consegna a domicilio della medicina (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

Per consegna a domicilio della medicina (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

Per consegna a domicilio della medicina (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

Per consegna a domicilio della medicina (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

Per consegna a domicilio della medicina (solo con ricetta urgente) telefonare al 350505, Televisa.

È MORTA LA POETESSA

Ricordo di Dora Salvi,
testimone e interprete
di una pagina triestina

Oggi
una messa
all'ospedale
Maggiore

Si è spenta il 26 maggio scorso Dora Salvi. Trascese gli ultimi anni della sua esistenza nella casa di riposo «Anna» di via San Lazzaro, condividendo per un periodo la stanza con Lina Galli. Scrittrice e poetessa pure lei, negli ultimi tempi era assunta all'interesse della cronaca per lo studio di Roberto Spazzali sul suo archivio, depositato alla Biblioteca civica di Trieste, contenente schede biografiche di persone morte, disperse, deportate o infoibate nella seconda guerra mondiale.

Dora Salvi, nata a Napoli il 1.º agosto 1898 da famiglia triestina, dopo la prima guerra mondiale fu mandata dalla madre, rimasta vedova e poi risposatasi, a Parigi per trovarvi una buona occupazione e fare esperienza. La Salvi si occupò di giornalismo e di poesia e in un'intervista a Benjamin Grémieux apparso su «La Sera» del 19 marzo 1925 confidò alla fortuna internazionale di Italo Svevo. Per vivere lavorò nello studio di un avvocato e quando rientrò in Italia all'inizio degli anni '40, si impiegò alla Biblioteca civica di Trieste dove rimase fino al 31 agosto 1968.

In seguito si diede con tutte le sue energie a compilare uno «Schedario dell'irredentismo», consistente in schede biografiche corredate dall'indicazione della biografia, dei volontari della prima guerra mondiale e dei patrioti, che ella, a sue spese e con un contributo della Prefettura, fece redigere in cinque copie, una delle quali inviò all'Ufficio storico del ministero della Difesa. Inoltre si dedicò all'«Albo d'oro dei trucidati dopo la seconda guerra mondiale» di cui si è detto all'inizio: lavoro durato circa un decennio e lasciato incompiuto, ma tuttavia ricco di dati e di riferimenti.

La sua figura di scrittrice può essere accostata a quella di altre penne triestine: suoi scritti si trovano nell'almanacco letterario «Grazia e bellezza» del 1924 assieme a interventi di Ave e Santuzza Giorgiani, Margherita Guizza, Ada Seston e Nidia Doria Cambon. Collabora tra il 1923 e il '25 al quindicinale di varia umanità «femmina» diretto da Ada Seston, assieme con Lina Galli, Bice Polli, Nenè Centonze, Nora Polighi e Ada Ursis Luzzatto.

Nel 1993 il nipote Renato Salvi, residente a Mantova e molto legato a lei, le realizzò in un'edizione privata la pubblicazione in volume delle sue poesie, volume che ora è conservato alla Biblioteca civica.

Oggi alle ore 11.30 don Italo Brazzafolli celebrerà la S. messa esequiale nella cappella dell'ospedale Maggiore, mentre il complesso vocale Caeleste Convivium eseguirà il Requiem in gregoriano, il «De profundis» di Christopher Willibald Gluck, «Oro supplex» di Luigi Cherubini e «Abbi pietà» di Carla de Baseggio.

BENZINA
I turni
di oggi

TURNO D
AGIP: piazza Caduti per la libertà (Muggia); largo Piave; viale Campi Elisi, 59; Sistiana S.S. 14 km 133 + 902; largo Soncino, 10; piazza Sansovino, 6.

MONTESHELL: Rotonda del Boschetto, via Baiaumonti, 4; riva N. Sauro, 6/1; viale Miramare, 233/1; via dell'Istria, 212.

ESSO: largo Roiano, 3/5; Opicina S.S. 202 (quadrivio); via Giulia, 2 (giardino pubblico).

I.P.: riva Ottaviano Augusto, 2; piazza Libertà, 3; via F. Severo, 2/8.

ERG PETROLI: via Piccardi, 46.

API: via Baiaumonti, 48.

TAMOIL: via F. Severo, 2/3.

UBALDINI dalla famiglia Chiaruttini 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

In memoria di Marco Vatta da Sara, Nicoletta e Katty Krall 150.000 pro Polisportiva S. Marco; da Lucia Tolli e Mirella Martinis 20.000, dalle fam. Bradaschia, Cergueni, Cobez, Pitton e Amina Panizzon 100.000 pro Centro cardiologico dott. Scard.

In memoria di Elena Zearo ved. Fausti da Aty 40.000, da Margherita Gerin 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria di Edoardo Tommasini da Fulvia Mancini 50.000 pro Uic; dall'avv. Darno Clarici e Maria Antonietta 100.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

In memoria del maestro Bruno Tramontini dagli amici del canto e della fisarmonica buffet «Da Libero» 60.000 pro Ass. Amici del cuore.

In memoria di Gianni Ubaldini dalla famiglia Chiaruttini 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo.

ELARGIZIONI

— In memoria di Sergio Demitri da Roberto e Viviana Levini 50.000 pro Ist. Burlo Garofolo (centro oncologico).

— In memoria di Francesco Volpi nel VII anniv. (9/6) dalla moglie Maria e figli Marina e Franco 50.000 pro Div. cardiologica prof. Camerini.

— In memoria di Mario Mariotti nell'XI anniv. (9/6) dalla moglie 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Lucia Brumatti (11/6) dai figli Claudio e Maria Grazia 50.000 pro Comunità S. Martino al Canale; da Nella, Vinicio e Silvia 300.000 pro Astad.

— In memoria della cara Lina Fanin nel XIX anniv. (11/6) dal marito Emilio e dalla figlia Liliana 50.000.

pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria della prof. Mirella Forchiassini (11/6) dai figli 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Luigi Omari nel V anniv. dalla moglie Maria e figlio 50.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Raffaele Frisco (Ucciolo) per il compleanno (11/6) dalla moglie Mariella 100.000 pro Centro tumori Lovenati.

— In memoria di Ottavio Rauber nel XI anniv. (11/6) dai figli 100.000 pro Ass. Amici del cuore.

— In memoria di Giordano Rosario nel IV anniv. dalla moglie Maria 50

PRESENTATA AL REVOLTELLA LA GRANDE MOSTRA DELL'ARTISTA AMERICANO CHE RESTERÀ APERTA FINO A SETTEMBRE

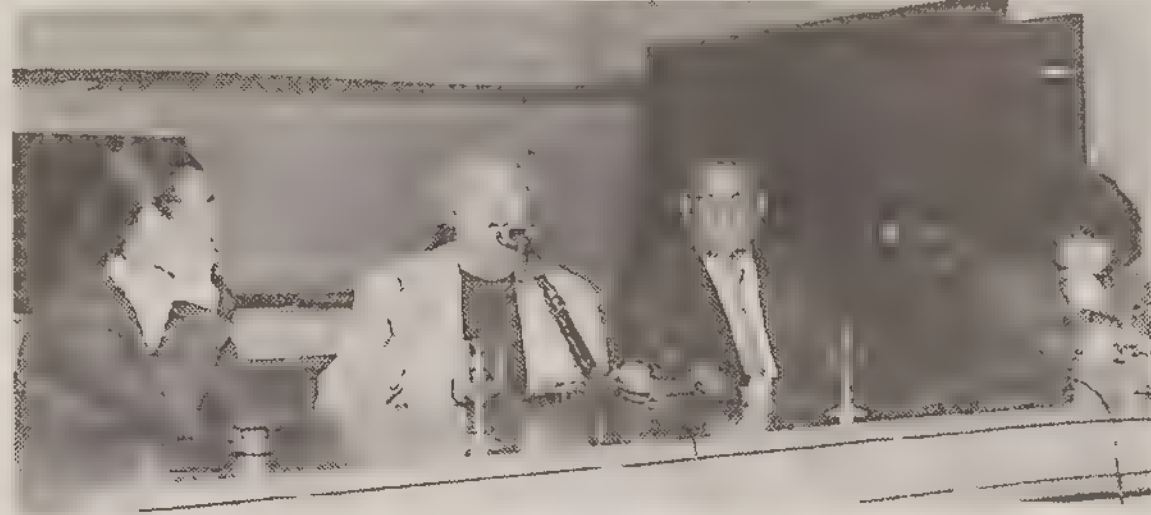
Rosenquist, anteprima mondiale

Ieri il maestro ha diretto personalmente l'allestimento, che cattura il visitatore in una serie ininterrotta di stimoli cromatici

L'arte offre un giardino astratto per la mente e consente anche alle altre persone, non solo agli artisti, di poter vivere e crescere in questo giardino. Se sopravvenisse un'inondazione grande come quella dei tempi biblici, allora bisognerebbe fornire molti mezzi all'arte per consentire all'umanità di sopravvivere. Arte quale sinonimo di salvezza, questa dunque è la funzione della pittura contemporanea. Lo ha affermato ieri a Trieste James Rosenquist, uno dei grandi maestri della pop art americana, presente al Museo Revoltella per la vernice della sua prima mostra italiana dedicata alla produzione degli anni Novanta.

Un'autentica chicca, in particolare per la ventina di collages su carta del '95 che rappresentano la sua ultima declinazione di tale tecnica. Mai esposti finora, neppure in America, sono visibili a Trieste fino al 10 settembre in anteprima mondiale, assieme a sette olii su tela di grandi dimensioni e a sei tecniche miste, dipinti tra il '91 e il '94.

Alto, atletico e molto prestante a dispetto dei suoi 62 anni, il «mordico» James Rosenquist (è nato infatti nel North Dakota da genitori di origine svedese e norvegese) è stato «cat-



Un'immagine della presentazione della mostra di James Rosenquist, presentata ieri al museo Revoltella (foto Lasorte)

turato» da un'idea di Francesco Illy, attraverso il referente europeo dell'artista, Thaddaeus Ropac. L'iniziativa, come ha sottolineato l'assessore alla Cultura Roberto Damiani, propone il rilancio di Trieste sotto il profilo turistico internazionale, con l'auspicio di fare della città di Leo Castelli, anche attraverso il Museo del Polo sulle rive e lo spazio espositivo delle Scuderie di Miramare, il punto di riferimento nord-orientale della cultura europea. Un progetto

ambizioso, il cui primo atto, la rassegna dedicata a Rosenquist, è stato definito dalla direttrice del Museo Revoltella, Maria Masau Dan, elettrizzante e di forte stimolo alla professionalità degli addetti ai lavori. Masau Dan ha anche sottolineato la perfetta aderenza degli spazi preposti alla mostra, progettati una trentina d'anni fa con intuito infallibile dal grande architetto Carlo Scarpa, all'ultima maniera di Rosenquist. «Quando l'abbiamo contattato, l'arti-

sta stava usando un linguaggio completamente nuovo, allontanandosi dal pennello e dal suo stile storico legato agli acrilici su tela e al collage tradizionale», ha precisato Francesco Illy.

Infatti tra le opere esposte nella rassegna (promossa dall'assessorato alla Cultura del Comune di Trieste, patrocinata dal Guggenheim di New York e sponsorizzata principalmente dalla «Illycaffè») risultano particolarmente affascinanti quelle realizzate attraverso l'intreccio di striscioline di carta tinte a colori vivacissimi, incollate assieme e pressate tra fogli di plexiglass. L'allestimento, diretto personalmente dall'artista, ha creato una sorta di installazione, un percorso che coinvolge il fruitore, sollecitandolo attraverso una quantità di stimoli cromatici e luminosi interagenti fra di loro, che mutano a ogni suo spostamento. È questa la nuova maniera di Rosenquist (il cui primo collezionista italiano fu Panza di Biumo), che sintetizza attraverso un lessico più astratto, il consueto fastello di dati iconografici presente nelle sue opere, che sembrano colti attraverso una velocità accelerata, come quella della società moderna.

Marianna Accerboni



"The serenade for the doll after Claude Debussy": un'inquietante olio su tela di Rosenquist.

IERI
In visita
al Comune
gli studenti
di Alpiignano

Una quarantina di ragazzi delle classi 5.a A e 5.a B della scuola elementare «Gramsci» di Alpiignano (Torino) hanno visitato ieri il municipio di Trieste, dove sono stati accolti dall'assessore Zanfagnin. Gli scolari, riuniti nella sala del consiglio, hanno rivolto a Zanfagnin numerose e approfondite domande, alcune sorprendenti da parte di ragazzi di così giovane età. Si è parlato della storia di Trieste, della bora, ma anche della fondazione dell'emporio e delle attuali possibilità di sviluppo verso il centro-est Europa.

Al termine i ragazzi hanno consegnato all'assessore una lettera di saluto del sindaco di Alpiignano, Giuseppe Accai, per il collega Illy. Per le due classi quello a Trieste è stato un viaggio premio, in quanto gli alunni sono risultati vincitori di un concorso letterario sui valori della Resistenza.

PRONTA L'OTTAVA EDIZIONE

«Discovering Trieste»: la guida per conoscere la città e le sue attrattive



È stata presentata ieri l'ottava edizione di «Scopri Trieste - Discovering Trieste», l'unica guida in italiano e in inglese della città, che in 63 pagine racconta storia, itinerari turistici, manifestazioni culturali e indirizzi utili della città. Il volumetto è diventato ormai un appuntamento fisso che di anno in anno aggiorna turisti e triestini su tutto quello che c'è da sapere e che non sempre si sa.

Nel tradizionale formato tascabile, «Scopri Trieste» si presta a una immediata consultazione, segnala curiosità, indica musei e mostre d'arte, dà notizia degli avvenimenti musicali, teatrali, sportivi e quant'altro possa servire per il tempo libero e la conoscenza della città.

Non mancano, come nelle precedenti edizioni, cenni alla località della vicina Slovenia e della Croazia.

Tirato in 50 mila copie, il vademecum è interamente frutto del lavoro di privati, la casa editrice Mgs, che con il solo appoggio di inserzionisti e senza alcun contributo da parte di enti o aziende si è accollata l'impegno di coprire vuoti istituzionali: «L'Azienda turistica, che pure avrebbe dovuto essere coinvolta in qualche modo nell'iniziativa e che abbiamo interpellato — ha detto Carlo Giovannella, direttore editoriale della Mgs — ha pensato di non intervenire in alcun modo».

Alle difficoltà di redarre entro il 15 mag-

gio testi e scadenze, ha accennato anche Stella Rasman, direttore responsabile della pubblicazione, che ha spiegato così il motivo per cui alcuni appuntamenti sono soltanto sommariamente accennati. Quest'anno sono due gli itinerari di spicco indicati dalla guida: Duino e la Costiera con il sentiero Rilke e l'area slovena immediatamente a ridosso del confine, con i casini di Lipizza e Portorose, le grotte di San Canziano e più giù, fino alle isolette Brioni. Non poteva mancare la Grotta Gigante, che precede una fitta elencazione dei musei disseminati sul nostro territorio.

Dopo la mappa della città, si richiama l'attenzione del lettore sul museo Revoltella e sul Castello di Miramare e la mostra «Ebla» appena conclusa a Roma, sugli scavi archeologici. Una decina di pagine sono dedicate agli appuntamenti estivi, mentre la conclusione descrive Trieste di notte, ristoranti, discoteche e piano bar per chi di dormire non ne vuol sapere.

Ampio spazio viene riservato anche ai collegamenti marittimi con Spalato, al traghetto per la Grecia, alla linea del Marconi; ultime pagine per i numeri telefonici utili. «Scopri Trieste» sarà in distribuzione gratuita al Castello di Miramare, nei musei, nei parcheggi, nei negozi e nei ristoranti che con la loro inserzione hanno reso possibile la pubblicazione.

Giovanni Longhi

DA DOMANI SERA MUSICA IN VIA DONOTA

Rockettari e dark al «Bbc» per la rassegna Anagrumba

Prende il via domani sera al «Bbc» in via Donota 4, con le prime tre performance, la rassegna musicale di Anagrumba - Progetto Musica «lo spazio non è un'opinione». Ad aprire la manifestazione, alle 21, sarà Alessandro Capuzzo, con un'improvvisazione di pianoforte e voce, che concorre in forma non competitiva. Essendo infatti Capuzzo uno degli organizzatori, la sua scelta di musicante non può essere collegata ai premi in palio, e i suoi eventuali voti saranno computati a scopo puramente statistico.

Salirà quindi sul palco Claudio Raini, universalmente noto fra i giovani cittadini quale sassofonista dei Laidos, la band

Aprono
la kermesse
il sax dei Laidos
e gli Avalon

demenzial-dialettal-rockettari forse più popolare del momento a Trieste. Raini è autore di una copiosa produzione solistica (sette incisioni su cassetta) che spazia dalla musica d'ambiente alle colonne sonore, da situazioni compositive a improvvisazione pura. Di tale sua produzione darà un saggio.

A seguire arrivano gli

Avalon. Fondato da Fabrizio Tolentino (chitarra e voce) ed Elisabetta Garboni (basso fretless), è integrato dal tastierista Marzio Viola e dal batterista-percussionista Devis Furfaro, il complesso, apprezzato dalla critica giornalistica si distingue per il look scenico e lo stilismo compositivo, che si rifanno al genere dark. Musicisti di riferimento: Japan, Cure, Mozart, Pooh. Sogni nel cassetto: partecipare a un tour euro-giapponese di promozione per il primo cd, con trentamila presenze a sera.

La presentazione sarà effettuata tramite un curioso sistema di accompagnamento musicale della voce in tempo reale, definito dall'ideatore «karaoke interattivo».

800 ANNI

Concerto
in omaggio
della figura
di S. Antonio

Domani, nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo, alle 20, avrà luogo un concerto straordinario di musica sacra dedicato a Sant'Antonio da Padova in occasione dell'ottavo centenario della nascita. Verranno eseguite musiche di Vivaldi (tra cui il concerto per violino e archi che l'autore aveva scritto proprio «Per la solennità della S. Liturgia di S. Antonio in Padova»), Giuseppe Tartini e Marco Sforzopoli, che ha composto una breve cantata espressamente per l'occasione. Esecutori saranno il violinista Crmonir Siskovic, il soprano Veronica Vascotto, il gruppo femminile da Camera della Cappella Civica, l'Orchestra da Camera del Friuli Venezia Giulia, tutti diretti da Sofianopol. Ingresso libero.

PIAZZA DELL'UNITÀ, MERCATINO DEI PICCOLI

'Giro giro compro': i bambini hanno il loro mini-Portobello

L'assessore Pecol Cominotto
puntualizza la necessità
di promuovere il ruolo centrale
che si deve dare all'infanzia

Sulle prime sembrava proprio che «Giro, giro, compro», il mercatino di giochi, giornali e altri oggetti usati, fatto dai bambini per i bambini, dovesse fare «Pop». Colpa del tempo inclemente e della pioggia che nel primo pomeriggio di ieri si è riversata sulla città.

Ma i piccoli hanno vinto. Sono arrivati in piazza dell'Unità come un'armata Brancaleone («under 14»), con le loro borse stracolme di vecchi giornali di Walt Disney, di libri strappati alla libreria di papà, ninno, giocattoli e figurine. E quando all'improvviso il cielo si è rischiarato ed è apparso un flebile raggio di sole, hanno fatto sparire ombrelli e teli di plastica per mettere in vetrina la loro merce. Alla fine in un pot-pourri colorato la piazza è diventata il Portobello voluto dal Comune, grazie all'impegno dell'assessorato ai Servizi sociali e Servizio socioeducativo minori, a quello alla Cultura (con il patrocinio del Comitato regionale per l'Unicef, del Fondo Nazioni Unite per l'infanzia e del Comitato di garanzia del Friuli Venezia Giulia per l'informazione sui minori e i soggetti deboli) e al coordinamento della cooperativa «Duemilauno». Giacché il senso dell'iniziativa è stato proprio quello di rendere «padroni» della piazza i giovanissimi che in una città adulta-centrica come la nostra non hanno mai avuto, prima di ieri, occasioni del genere.

Nella conferenza stampa

pa che si è svolta al Caffè degli Specchi in concomitanza alla manifestazione, l'assessore Pecol Cominotto ha rimarcato come si debba dare più centralità ai minori. Anche per una pericolosa recrudescenza di fatti che evidenziano l'aumento del disagio giovanile. In proposito, l'assessore ha anche detto che tra breve verrà convocato il tavolo per la politica minorile a Trieste.

L'affermazione è stata gradita dai molti rappresentanti di associazioni, scuole, ricreatori presenti all'incontro (ma anche in piazza con i loro banchetti di vendita e di scambio). Dario Maluta, presidente della «Duemilauno», ha sottolineato come questa iniziativa abbia messo gomito a gomito le diverse realtà del privato sociale, creando una fitta rete interlocutoria con l'amministrazione cittadina. Via via sono intervenuti, tra gli altri, i volontari di Linea azzurra, i rappresentanti della media Addobbi, Bergamas e Rodari, le Associazioni fibrosi cistica e Anfaa, i rappresentanti dei boy-scout del Cngei e dell'Amis ed ancora Gigliola Della Marina dell'Unicef.

Intanto nella piazza si erano svolte allegramente la caccia al tesoro del Cngei, il concerto (diretto dal maestro Tramontini) del ricreatorio «Gentili», la costruzione di giochi dell'Arciragazzi, i balletti e i laboratori predisposti dai ricreatori.

Daria Camillucci

TELE4
"Leader
sprint"
in onda
domani

Da questa settimana «Leader sprint», il settimanale di vela e motori trasmesso da Telequattro, andrà in onda al lunedì sera nei soliti orari (alle 8.15 con replica alle 22.30). La puntata di domani sarà prevalentemente dedicata alla vela e in particolare allo svolgimento della prossima edizione della Barcolana. Per l'angolo sportivo, autori spazio verrà dato alle immagini delle regate Rimini-Corfu-Rimini, della Muggia-Portorose-Muggia e a quella riservata alle barche d'epoca, disputata fra Santa Margherita di Caorle e Parenzo.

L'angolo dei motori vedrà protagonisti Federico Borret e Umberto Biasutti, organizzatori del Raduno Porsche Club Italia e della seconda edizione della gara di regolarità per autovetture storiche Alpe Adria che prenderanno la via da Trieste sabato e domenica prossimi in contemporanea con la prima edizione di Motori in fiore, manifestazione organizzata dal mondo imprenditoriale automobilistico triestino. Fabio Scoccimarro presenterà in anteprima il nuovo scooter Sfera della Piaggio e Maurizio di Mauro della Carvat presenterà la novità Alfa Romeo, la Spider.

«Leader sprint» è condotto da Roberto Danese ed Enzo di Stefano.



La V D del 'Da Vinci' a dieci anni dalla "matura"

La quinta D dell'Istituto tecnico commerciale «Da Vinci», diplomatasi nel 1985, ha festeggiato insieme i primi dieci anni dal fatidico esame di maturità. Ecco, in piedi, da sinistra: Cristina Rampas, Gianluigi Pauletto, Fabio Novel, Alessandro Mervich, Davide Tenente, Alessandra Fonda, Cristina Visintin, Barbara De Pol e Dario Salich.

Seduti: Raffaella Spetic, Ariella Batti, Daniela Carretti, Cristiana Dean, la professoressa Fiorella Antoni, Cristina Dalla Nora e Fulvia Claus.

PRIMA ASSOLUTA UNA SCUOLA DI PORDENONE - EN PLEIN DEL TRIVENETO
Tanti artisti in erba al concorso dell'Enel

Gran festa, nei giorni scorsi a Roma, per la premiazione del concorso nazionale «Enel-Scuola», che quest'anno ha avuto per tema «Le mille e una...» forma dell'«energia». L'iniziativa, che ha tagliato con successo il traguardo della quindicesima edizione, è rivolta agli studenti delle elementari fino alle superiori e intende stimolare fantasia, creatività, conoscenze tecniche su un tema impegnativo come le problematiche energetiche e ambientali.

Al concorso hanno preso parte 621 scuole superiori, mille 414 scuole me-

die e mille e 40 scuole elementari (quarte e quinte). Nutrita la partecipazione degli allievi del Friuli Venezia Giulia, i cui lavori sono stati prima selezionati a Venezia, nella sede centrale del compartimento triveneto, quindi inviati a Roma per misurarsi con i migliori lavori provenienti dagli altri sette compartimenti dell'Enel.

Ottimo il risultato regionale e addirittura en plein di riconoscimenti a livello triveneto: il primo premio per la sezione scuole medie è stato infatti assegnato agli alunni della III B della scuola

«Tpolito Nieve» di Pordenone, per un dettagliatissimo «spaccato» di città, in cui venivano evidenziate le forme di produzione energetica, con precisione a dir poco scientifica. Il secondo e terzo premio sono andati ad altre due classi del Triveneto, la III B dell'Istituto «Buonarroti» di Martellago (Venezia) e la III H della «Roncalli» di Dueville (Vicenza). Per le elementari, invece, il primo premio è stato assegnato alla quarta classe della scuola «Vecellio» di Carpenedo (Venezia), il secondo alla pluriclasse della scuola Montesover di Cembra

(Trento) e il terzo alla quinta A dell'Istituto «Alighieri» di Pieve di Sacco (Padova). Gli alunni delle superiori si sono invece misurati con un incredibile questionario «energetico» composto da 80 domande e un cruciverba, la cui difficoltà ha messo in crisi più di un tecnico dell'Enel: a sbaragliare tutti sono stati gli allievi del liceo scientifico «Nicola da Recco» di Genova. Per i vincitori, viaggi, computer e altri premi. Alcuni degli elaborati grafici più significativi vengono inoltre utilizzati dall'Enel per il suo materiale informativo.

DA DOMANI ALL'AUDITORIUM DEL REVOLTELLA

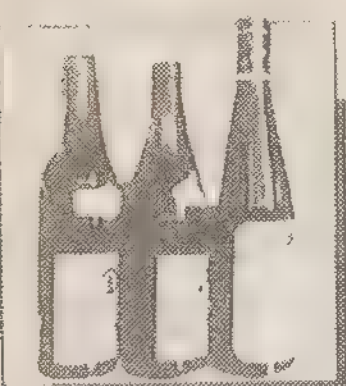
La Resistenza in immagini

S'inizia domani la tre-giorni di proiezione e dibattiti dal titolo «La Resistenza in video», organizzata dal settore Attività culturali del Comune in collaborazione con l'Istituto regionale per la storia del movimento di liberazione del Friuli Venezia Giulia. L'appuntamento è alle 17 all'auditorium del museo Revoltella. La proiezione che apre la rassegna s'intitola «Per non dimenticare (La Risiera di San Sabba)», prodotta dalla sede regionale della Rai: si tratta di un servizio dedicato ai martiri della Risiera, realizzato da Mario Mirasola (che introdurrà la serata) con immagini inedite filmate nel 1981 a cura di Euro Metelli e corredato di testimonianze di deportati.

Seguiranno «Quei drammatici giorni (Le malghe di Porzus)», che punta la sua attenzione sul periodo della Resistenza in Friuli dal '43 al '45, con le te-

stimonianze di don Aldo Moretti, fondatore e organizzatore delle brigate Osoppo-Friuli e dell'on. Mario Lizzero, commissario politico e organizzatore delle brigate Garibaldi-Friuli; e «Lettere della Resistenza», che propone alcuni stralci di lettere di condannati a morte triestini e friulani. Entrambi questi documenti sono stati realizzati da Mirasola e prodotti dalla sede regionale della Rai. Concluderà il video «L'altra riva del Don», prodotto da Studio Officine-ma di Parma.

Mercoledì, a cura della Cappella Underground, verrà proiettato il video «La Resistenza invisibile» di Giuliana Muscio dell'Università di Padova, che sarà presente in sala per presentare e introdurre il lavoro, mentre giovedì Marina Rossi parlerà di «La memoria della grande guerra patriottica nei Musei della Guerra dell'ex Unione Sovietica».



CANTINA

Etichetta doc del Carso, Cenerentola che attrae

Il Consorzio, oggi in passerella

a Duino, ha fatto passi enormi,

a partire dalla cura enologica di vini

prima vendemmia 'alla buona'

Non c'è che plaudere ai primi passi del Consorzio di tutela dei vini Doc Carso, ieri e oggi in passerella a Duino. Una Denominazione di origine controllata senza il suo Consorzio è come un cavallo senza cavaliere. Occorre un organismo che pianifichi le attività di promozione di etichette che, non senza complesse procedure, hanno ricevuto dallo Stato la patente di prodotti autoctoni e meritevoli di gradimento da parte dei consumatori. C'era il rischio che questa funzione-guida restasse senza interpreti, dal momento che stava per scadere un decennio dal riconoscimento della Doc giuliana, avvenuto nell'86.

Ultima nata fra le grandi Doc del Friuli-Venezia Giulia, la Doc Carso è un po' la Cenerentola della vitivinicoltura regionale. Né le sue dimensioni, appena 1.600 ettoltri annui, le consentirebbero di mirare in al-

to. La scarpetta della mezzanotte è però questo «imprimatur», che la rende riconoscibile, e accettata, nei canali di vendita nazionali. A dirlo, tutta, non sa ancora stare in società. E' un po' goffa, neppure educata, men che meno aristocratica. Non è profumata come le consorelle, e le mancano precettori di fama. Ma quel suo aspetto contadino, dimesso, genuino, può piacere anche a un Principe, specie quando è incuriosito dalla novità.

Se pensiamo ai vini del circondario di Trieste di qualche anno fa, c'è da dire che sono stati fatti, in questi ultimi dieci, esagerando - mesi, passi enormi. La Doc Carso è stata di stimolo all'imbottigliamento e alla cura enologica di prodotti vendemmia fino ad allora alla buona. Anzi, è stata abbattuta una barriera storica: il convincimento che ci fosse un solo modo per fare bene il vino, «alla vecchia», nell'ignoranza più totale dei dettami igienici e tecnici, relegandoci nell'oblio più totale dei mercati.

A ruota di Malvasia, Rosso Carso e Terrano, si riscoprono altri vitigni autoctoni, finora vilificati in massa o parcellizzati. La Vitovska e la Glera (non il Glera), quest'ultimo, secondo studi convergenti, indicato come il progenitore del Prosecco, che dalle solitarie terrazze sotto l'attuale abitato carsico sarebbe stato portato nella zona di Valdobbiadene prima del Mille, conservando il nome del paese d'origine.

E' merito di Edi Kan-

te, presidente del neonato Consorzio che oggi presenterà le sue credenziali, di aver tracciato la nuova strada. E' merito della sua credibilità, contadina, etnica, e tecnica, con i successi riportati facendo un Terrano competitivo, la risposta che è venuta da agricoltori sovente diffidenti, ostici, è all'antica. Gestire il Consorzio non sarà facile, ma è più facile lo faccia chi questi problemi li vive da dentro piuttosto che un enologo venuto da fuori.

A ruota di Malvasia, Rosso Carso e Terrano, si riscoprono altri vitigni autoctoni, finora vilificati in massa o parcellizzati. La Vitovska e la Glera (non il Glera), quest'ultimo, secondo studi convergenti, indicato come il progenitore del Prosecco, che dalle solitarie terrazze sotto l'attuale abitato carsico sarebbe stato portato nella zona di Valdobbiadene prima del Mille, conservando il nome del paese d'origine.

Baldovino Ulcigrai

FISCO

740: proroghe e sanzioni

La dichiarazione entro il 30 giugno - Per i ritardatari scatta la 'soprattassa'

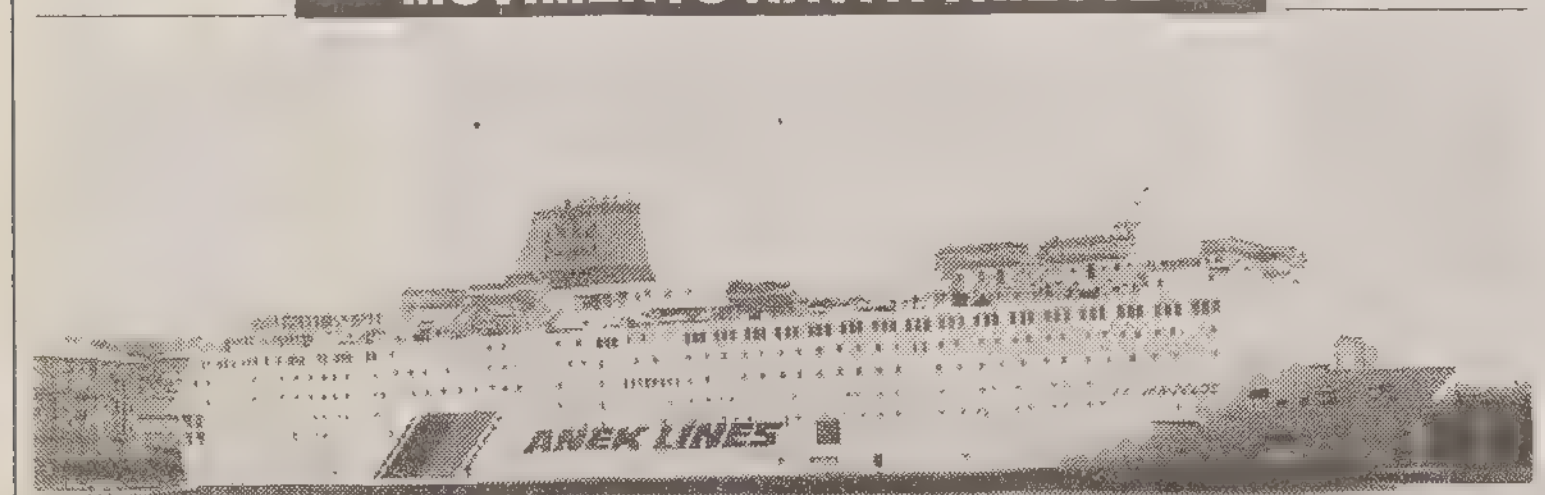
Fino a pochi anni fa, parlare di dichiarazione dei redditi nel mese di giugno sarebbe stato come trovarsi in fuori gioco di posizione. Non solo: il riprendere il discorso sul 740 avrebbe sicuramente provocato reazioni del tipo «oggi la rubrica fisco non la leggo proprio». Ma nel '95 non è più così. Con la messa a regime delle nuove scadenze legate alla dichiarazione annuale dei redditi, il mese corrente è infatti, per moltissimi, ancora al centro della stagione fiscale più intensa. Per evitare il consueto ricorso alle richieste di proroga che, ogni anno, venivano avanzate (così si legge nella relazione governativa a un decreto del febbraio '94), è stato definitivamente previsto un ampio termine (di 60 giorni) che va dal 1.0 maggio al 30 giugno.

Attualmente, dunque, le scadenze ultime da rispettare sono le seguenti. Per la presentazione della dichiarazione: 30 giugno. Per i versamenti di importo e contributo al servizio sanitario nazionale, i termini sono diversi (rispetto a quelli di presentazione del 740) e differenziali: la prima scadenza è fissata per il 31 maggio; la seconda per il 20 giugno. La legge prevede però che chi si avvale dei tempi più lunghi (20 giugno) debba pagare una maggiorazione dello 0,50 per cento. E qui è il caso di spendere qualche parola di chiarimento: la «maggiorazione» sembra infatti far nascere... ansie e preoccupazioni anche a contribuenti «qualificati». Non siamo in presenza di

sanzione propria o impropria, ma - semplicemente - di un meccanismo che tende a realizzare parità di trattamento fra chi paga prima e chi paga dopo. Traddotta in termini annuali, la predetta maggiorazione dello 0,50 per cento corrisponde infatti al 9,125 per cento e va a scoraggiare quanti avessero intenzione di «speculare» sul rinvio del versamento di imposte e contributi. Ben diverse sono, invece, le conseguenze per chi paghi oltre il secondo termine di legge: se il ritardo sarà contenuto in tre giorni (versamento entro il 23 giugno) la maggiorazione cambia nome; diventa soprattassa (e cioè sanzione); sale al 3 per cento delle imposte e contributi tardivamente corrisposti, con l'aggiunta di interessi in ragione del 9 per cento annuo. Se poi il ritardo va oltre i tre giorni (pagamento dopo il 23 giugno) allora le sanzioni - fermi restando gli interessi del 9 per cento - diventano salatissime: soprattassa del 40 per cento. Ancora più diversamente vanno le cose per i ritardi di presentazione della dichiarazione dei redditi: precisato che un ritardo superiore al mese equivale a omissione (presentare il 740 nel mese di agosto è come non averlo fatto), le sanzioni cambiano ancora nome; diventano pena pecuniaria; sono commisurate alle imposte dovute, da un minimo di due a un massimo di quattro (che, a seconda dei casi, non possono scendere al di sotto di certi importi); sono ridotte a un quarto per i ritardi contenuti nei 30 giorni.

Lorenzo Spigai

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE



TRIESTE - ARRIVI

Data	Ora	Nave	Prov.	Orm.
11/6	12.00	Ma Orlinest Prima	M. el Brega	Slot.
11/6	14.00	It Socar 5	Monfalcone	52.
11/6	20.00	Ma Endeavor 2	Banias	Slot
11/6	20.00	It Espresso Grecia	Durazzo	23
11/6	23.00	It Capo Mele 2	Marzhera	Rada
12/6	6.00	Sv Kimen	Koromacno	Italcem.
12/6	6.00	Ct Doi	Ravenna	13/10
12/6	10.00	Pa Hans	Monfalcone	Atsm
12/6	14.00	Tu Kaptan B. Isim	Istanbul	31
12/6	21.00	It Ettore	Augusta	Silone
12/6	sera	It Mada	Venezia	San Sabba
12/6	sera	It Giava	Taranto	Italcem.

TRIESTE - PARTENZE

Data	Ora	Nave	Destinaz.	Orm.
11/6	8.00	It Stella azzurra	Ordini	Silone
11/6	11.00	It Socar 6	Monfalcone	52
11/6	12.00	Tw Ever Level	Jeddah	50.11
11/6	13.00	It Giovanni della Gatta	Venezia	Rada
12/6	10.00	It Socar 4	Ancona	52
12/6	18.00	Tu Kaptan B. Isim	Istanbul	31
12/6	18.00	Sv Kimen	Koromacno	Italcem.
12/6	sera	It Socar 5	Monfalcone	52
12/6	sera	It Sottomarina	Koromacno	Italcem.

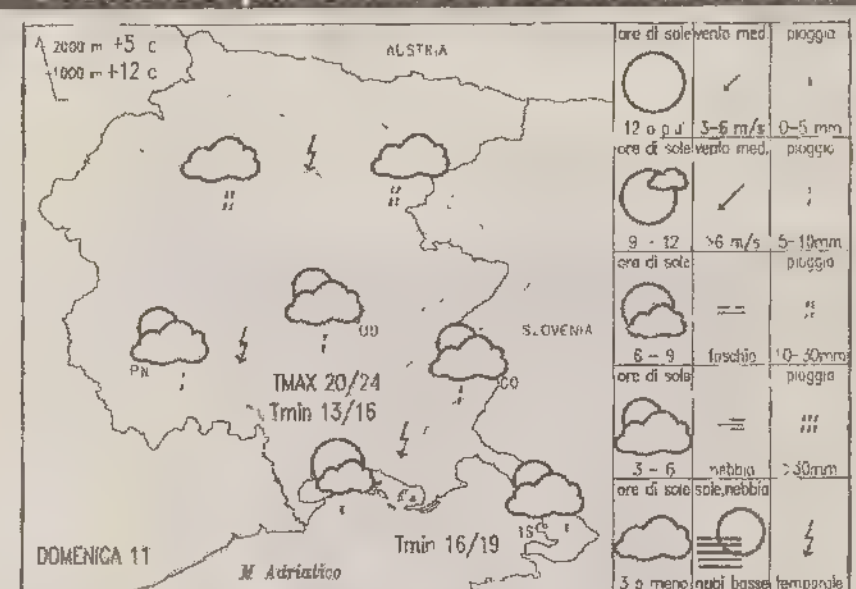
MOVIMENTI

12/6	10.00	M/n Wolvol Voy.5	da Lido	a 39
------	-------	------------------	---------	------

IL TEMPO

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per OGGI con attendibilità 70%

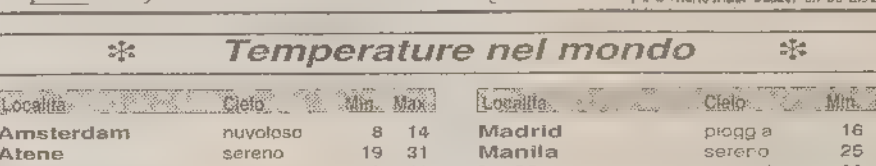
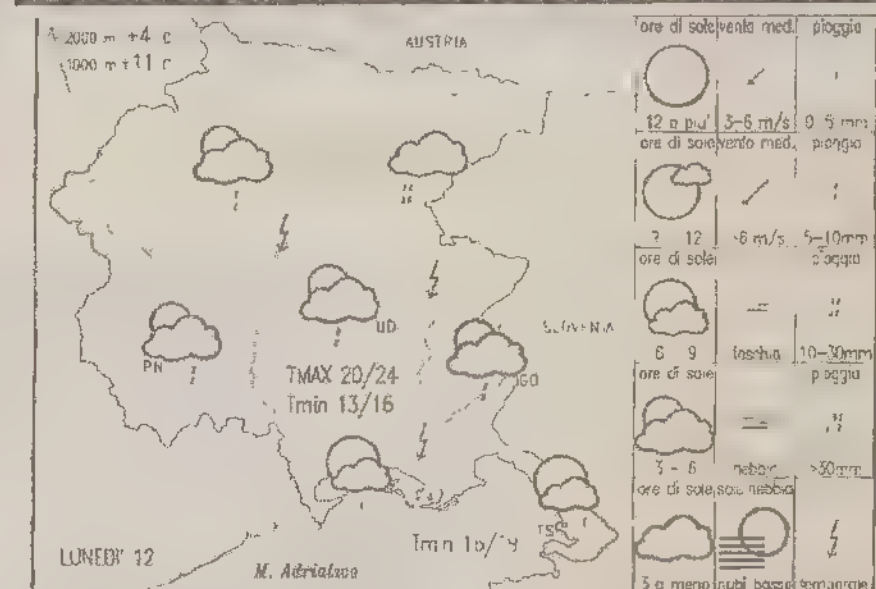


Tempo previsto

Tempo in generale brutto con piogge e temporali sparsi; sulla costa e sulla pianura cielo da variabile a nuvoloso, quindi anche con schiarite, mentre in montagna cielo per lo più coperto e piogge più abbondanti.

E.R.S.A. - Centro Meteorologico regionale

Previsioni per DOMANI con attendibilità 70%



Temperature nel mondo

Località	Tempo	Max	Min	Località	Tempo	Max	Min
Amsterdam	sereno	19	11	Madrid	pioggia	16	25
Atene	sereno	25	19	Manila	sereno	26	34
Bangkok	pioggia	25	21	La Mecca	variabile	29	45
Barbados	pioggia	24	20	Montevideo	nuvoloso	7	15
Barcellona	pioggia	17	20	Montréal	sereno	7	20
Belgrado	variabile	17	27	Mosca	sereno	23	32
Berlino	variabile	11	20	New York	pioggia	17	24
Bermuda	nuvoloso	22	27	Nicosia	n.p.	19	34
Bruxelles	pioggia	12	19	Oslo	nuvoloso	7	15
Buenos Aires	sereno	12	19	Parigi	pioggia	11	18
Caracas	sereno	18	32	Perth	sereno	3	13
Chicago	nuvoloso	11	21	Rio de Janeiro	sereno	29	16
Copenaghen	nuvoloso	9	15	San Francisco	nuvoloso	12	18
Francfort	variabile	9	19	San Juan	nuvoloso	24	31
Ginevra	sereno	16	28	Santiago	nuvoloso	10	14
Helsinki	pioggia	7	22	San Paolo	variabile	12	24
Hong Kong	pioggia	25	29	Seul	sereno	17	26
Honolulu	nuvoloso	24	31	Singapore	sereno	25	34
Istanbul	variabile	16	28	Stoccolma	nuvoloso	11	20
Il Cairo	sereno	24	37	Tokyo	nuvoloso	16	23
Johannesburg	sereno	0	17	Toronto	pioggia	12	19
Kiev	variabile	8	25	Vancouver	nuvoloso	14	26
Londra	pioggia	9	15	Varsavia	variabile	17	27
Los Angeles	sereno	16	25	Vienna	variabile	12	19

Le previsioni del Centro Ersa sono disponibili anche per telefono componendo il numero 144.114.207 (2540 lire al minuto + Iva).

DOMENICA 11 GIUGNO SS. TRINITA'

Il sole sorge alle 5.15 La luna sorge alle 18.56
e tramonta alle 20.54 e cala alle 4.40

Temperature minime e massime per l'Italia

Località	Min	Max	Località	Min	Max
TRIESTE	18,4	21,4	MONFALCONE	14,9	22,9
GORIZIA	17	22	UDINE	15,2	20
Bolzano	11	27	Venezia	15	24
Milano	13	21	Torino	14	21
Cuneo	15	24	Genova	16	22
Bologna	15	27	Firenze	11	27
Perugia	11	26	Pescara	12	26
L'Aquila	9	22	Roma	13	23
Campobasso	14	25	Bari	13	25
Napoli	14	25	Palermo	10	22
Reggio C.	20	32	Catania	16	26
Catania	14	29	Cagliari	16	26

Tempo previsto per oggi: per la giornata di oggi sulle regioni settentrionali e sulla Toscana cielo da nuvoloso a molto nuvoloso con precipitazioni diffuse a prevalente carattere temporalesco. I fenomeni si presenteranno più frequenti ed intensi sul Triveneto. Su tutte le altre regioni iniziali condizioni di variabilità, ma con tendenza nel corso della mattinata a graduale intensificazione della nuvolosità associata a piogge sparse e locali temporali.

Temperatura: in generale diminuzione, più sensibile al Nord ed al Centro.

Venti: in prevalenza deboli o moderati dai quadranti meridionali.

Mari: generalmente mossi, localmente molto mossi lo stretto di Sicilia ed il canale di Sardegna.

Previsioni a media scadenza.

DOMANI: sulle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna nuvolosità variabile con possibilità di isolati temporali, in peggioramento dal pomeriggio, ad iniziare dal settore occidentale. Sulle rimanenti regioni cielo nuvoloso con residue piogge, ma con tendenza a graduale miglioramento.

Temperatura: stazionaria.

Venti: deboli variabili.

QUANDO IN CASA E' UMIDO, "SECCO" DEUMIDIFICA.

DEUMIDIFICATORE "SECCO" RISTABILISCE IL GIUSTO TASSO DI UMIDITA' NELL'AMBIENTE, EVITANDO MUFFA E CONDENSA.

Numero Verde 1670-11887

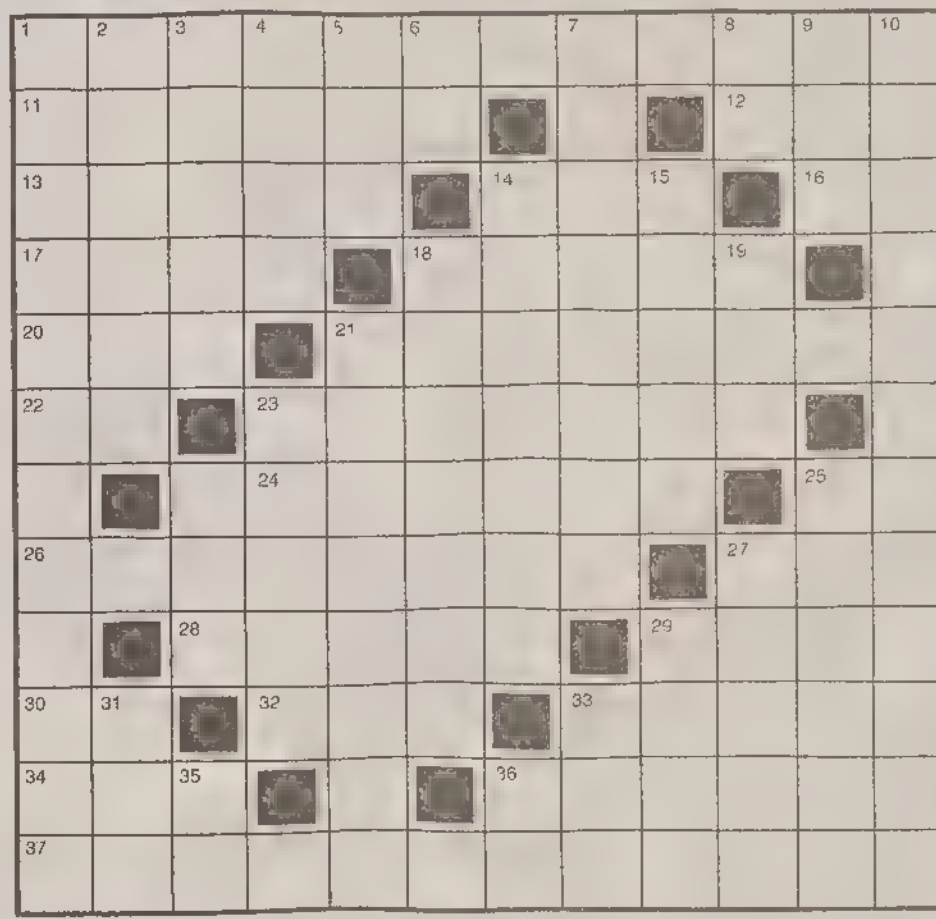
SPLENDID

MIGLIORA IL CLIMA DI CASA TUA

I GIOCHI

ORIZZONTALI: 1 Un grosso ascensore - 11 Amò Abelardo - 12 Appellativo religioso - 13 Buo, cupo - 14 Una sigla societaria - 16 Cavalli vapore - 17 Ricoperto di aculei - 18 Forte timore - 20 Preposizione articolata - 21 Un indumento di lana - 22 Iniziali di Nelson - 23 Ricettacolo di brutture - 24 Piccolo paese, villaggio - 25 Provincia calabrese (sigla) - 26 Tralasciare, trascurare - 27 Colui il quale - 28 Un verbo... di quiete - 29 Compagine sportiva - 30 Incubi senza nubi - 32 Uno a Londra - 33 Pietro, storico leader socialista - 34 Lettera greca - 36 Renato, compianto attore del teatro e del cinema - 37 Lo sono molti ruminanti

VERTICALI: 1 Pignoleria, puntigliosità - 2 Isola del Golfo di Guascogna - 3 Periodi... bui - 4 Esercitazione al poligono - 5 Fiume delle Marche - 6 Iniziali di Aznavour - 7 Liberata dalla sporcizia - 8 Corpo diplomatico - 9 Per i latini era «questo» - 10 Incredibili, poco probabili - 14 Spiccare un balzo - 15 La città del San Carone - 18 Un verbo... dell'ape - 19 Nome di donna - 21 Quindi, perciò - 23 Avverbio di luogo - 24 Divinità minore egizia - 25 Cocco, famosa creatrice di moda francese - 27 Una storica, infelice Beatrice - 29 Esame attitudinale - 31 Accoglie le reclute (abbreviazione) - 33 Il nome di Pinkerton - 35 L'antico «do» - 36 In fine di preghiera



SCAMBIO DI VOCALI (6)

Si gioca a carte dal macellaio. Si fa, tra carni dissotstate a bruciato, sanguinacci e polpette, (a raccontarlo sembrerà incredibile, una vecchia partita allo scacchi).

ANAGRAMMA (2,4,8 = 6,8)

Incorreggibile Ganimede. Certo gli pesa assai il sostenimento ed appare incurvato e non pochino, ma, pur nei tempi bui, svoltava sempre, cercando di beccarsi un bocconcino.

SOLUZIONI DI IERI

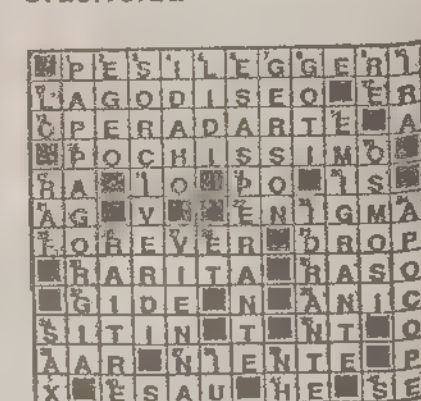
INDOVINELLO

la fantasma

INDOVINELLO

il naufrago

Cruciverba



ENIGMISTICA

CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI

100 pagine di giochi e rubriche

Ogni mese in edicola

OROSCOPO

In collaborazione con il mensile Sinto

Ariete	Gemelli	Leone	Bilancia	Sagittario	Aquario
21/3	20/5	22/7	23/9	23/11	21/1
20/4	20/6	23/8	22/10	21/12	19/2
Improvvisamente tutto torna a girare per il verso giusto. Siete armoniosi e pieni di fascino, tanto da attrarre a voi persone e situazioni interessanti. Possono sbocciare nuovi amori che con il tempo si riveleranno duraturi.	Mercurio e Venere si alleano nel vostro segno per scacciare le turbolenze emotive di Saturno e Marte negativi. Nel vostro orizzonte si apre uno squarcio di sereno, d'altronde si sa che oltre le nubi splende sempre il sole.	I Pianeti vi rendono protagonisti assoluti di questa giornata. La vostra simpatia e sicurezza sollevano l'approvazione di chi vi sta intorno. I single si spazzeranno nella criniera per essere pronti a nuove conquiste affettive.	La vostra particolare discrezione sarà oggi ricca di promesse. Gli incontri potrebbero prendere improvvisamente risvolti romantici e complicati. Anche le coppie vivranno attimi indimenticabili, ricchi di dolcezza.	Forse vi siete presi troppi impegni e responsabilità e ora vi state chiedendo chi ve lo ha fatto fare. Il vostro ottimismo vi ha spinto a fare il passo più lungo della gamba e ora dovete rimediare. Basterà alleggerirsi di certe zavorre.	Da oggi sul fronte affettivo si alza bandiera bianca ed è pace. Tutto torna a scorrere sui binari della complicità e di una buona intesa. I single possono stringere nuove alleanze che si riveleranno presto più che interessanti.
Toro	Cancro	Vergine	Scorpione	Capricorno	Pesci
21/4	21/6	24/8	23/10	22/12	20/2
19/5	21/7	22/9	22/11	20/1	20/3
La carica d'energia regalata da Marte vi porta a svolgere ogni attività senza fatica. L'equilibrio tra le vostre esigenze e quelle del vostro partner raggiunge quasi la perfezione: tra dare e avere c'è un ottimo bilanciamento.	Marte stimola la vostra vitalità e annienta la vostra indomita pigrizia. Riuscirete a far valere le vostre idee con fermezza e determinazione senza provocare negli altri competizione e avversione. Oggi sarete molto richiesti.	Vi troverete a dover difendere le vostre posizioni, ma non cercate a tutti i costi la battaglia. Vi sentite minacciati, ma probabilmente siete voi i primi a mettervi sul piede di guerra. Per oggi posteggiate le ostilità e godetevi il relax.	Il vostro proverbiale disarmonia raggiunge vette suggestive. Marte in un segno amico vi rende altrettanti audaci, e sicuri di voi. Così equipaggiati non potrete di certo sbagliare il bersaglio, anche quello più distante e difficile.	Marte vi carica d'energia mentre Saturno cerca di concretizzare il vostro impegno e i vostri sforzi premiandovi con tangibili soddisfazioni. La vostra immagine prende smalto e anche la forma psico-fisica si annuncia sopra le righe.	Almeno per oggi fate finta che l'amore non esista. Solo le coppie colaudate vivranno i sentimenti con un buon equilibrio, gli altri si disamorano. Cercate di recuperare le energie sperdute fondando in un dolce far niente.

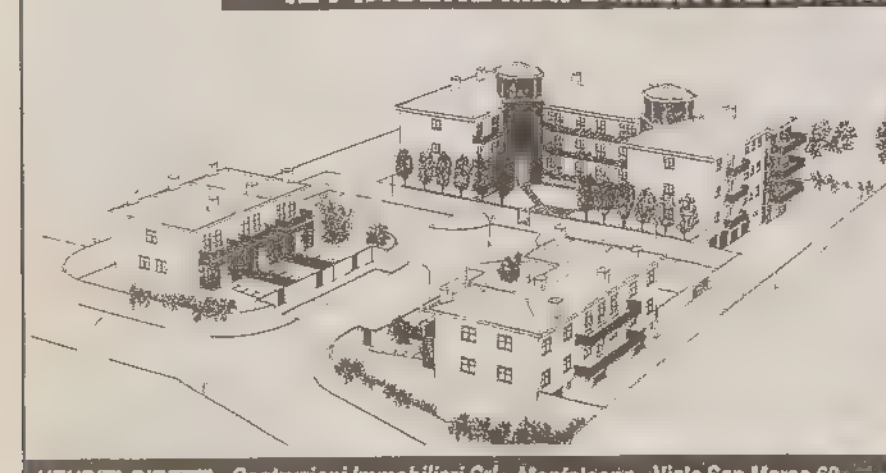
IL GRUPPO IMPRESE:

Costruzioni Immobiliari s.r.l.
Comar Costruzioni s.r.l.
Costruzioni Giuliane srl

tra i diversi interventi edilizi attualmente in fase di realizzazione propone a

PIERIS complesso "RESIDENZE AL BORGO"

IL PIACERE MAI DIMENTICATO DELLA VITA PAESANA



APPARTAMENTI:

da 2 a 3 camere con doppi servizi, garage, cantina e posti auto, esterni, impianti autonomi, tutti serviti da ascensore a partire da L. 162.600.000 + IVA 4% con mutuo fondiario concesso di L. 90.000.000

VILLETTE:

in trifamiliari con giardino e terrazzi, rifiniture di alto livello con scale interne in legno e serramenti esterni all'inglese.

Mutuo fondiario concesso di L. 140.000.000

A RICHIESTA PAGAMENTI PERSONALIZZATI

VENDITA DIRETTA: Costruzioni Immobiliari Srl - Monfalcone - Viale San Marco 60. Tel. (0481) 411047 - 410354 o direttamente in cantiere tel. (0481) 470395

VISITATECI PER SAPERNE DI PIÙ

biomed

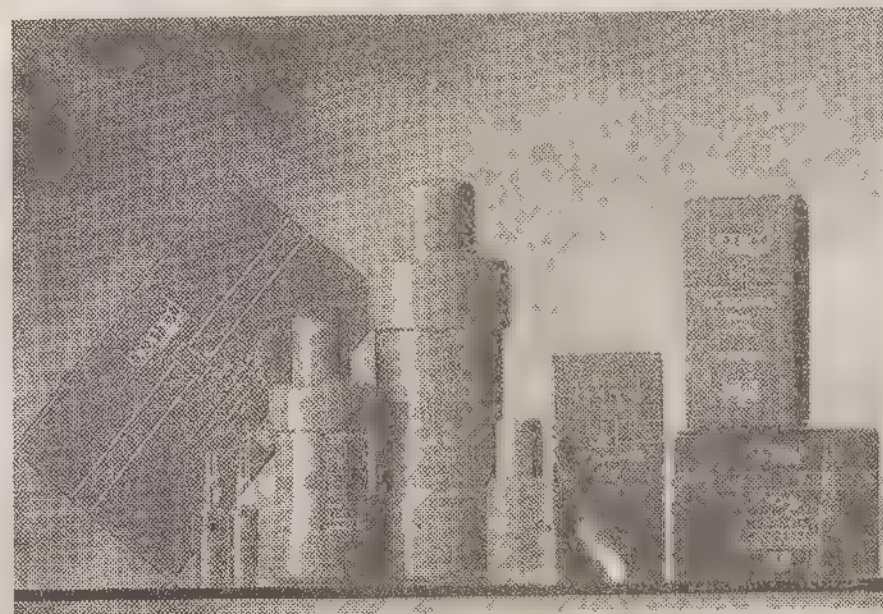
PROFESSIONAL



SANTESI TS

Natura e scienza al servizio dei tuoi capelli

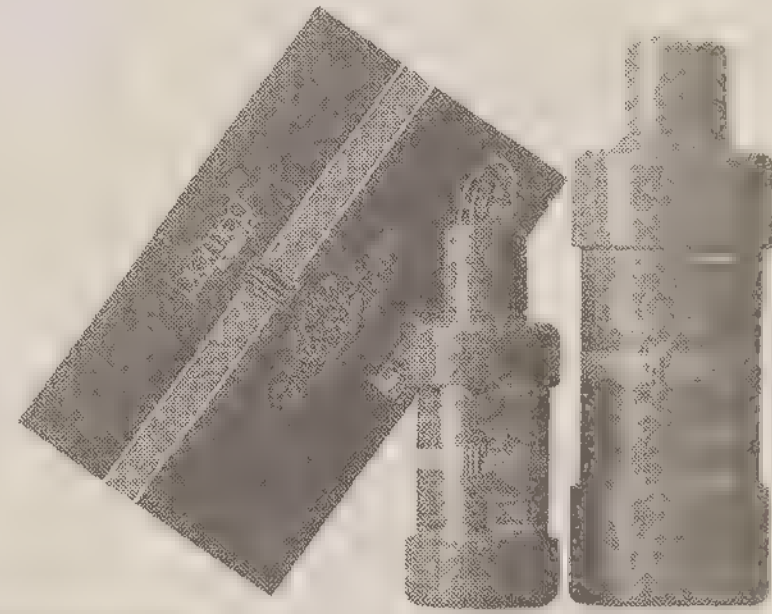
caduta e invecchiamento: BIOSÔME E MICROCERAME



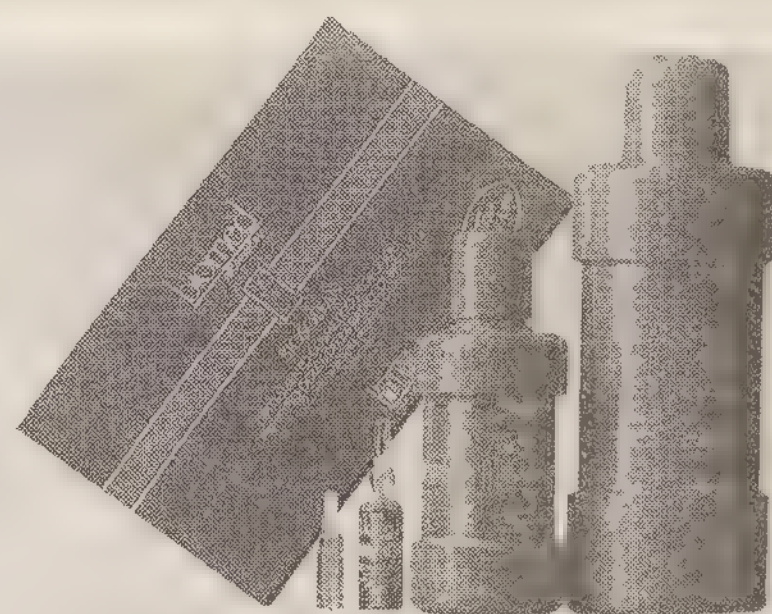
Il trattamento Microcerame (differenziato uomo/donna) viene prescritto contro l'invecchiamento del capello e della cute. Biosôme è una linea contro la caduta dei capelli che abbina ad uno shampoo specifico un complesso vitaminico in fiale ed un tonificante d'urto per casi difficili.

capelli grassi: BIOSOLFAN

Shampoo delicato con la cute più un efficace trattamento fluido per un'azione antigrasso e lenitiva.



forfora: BIOLAMINE



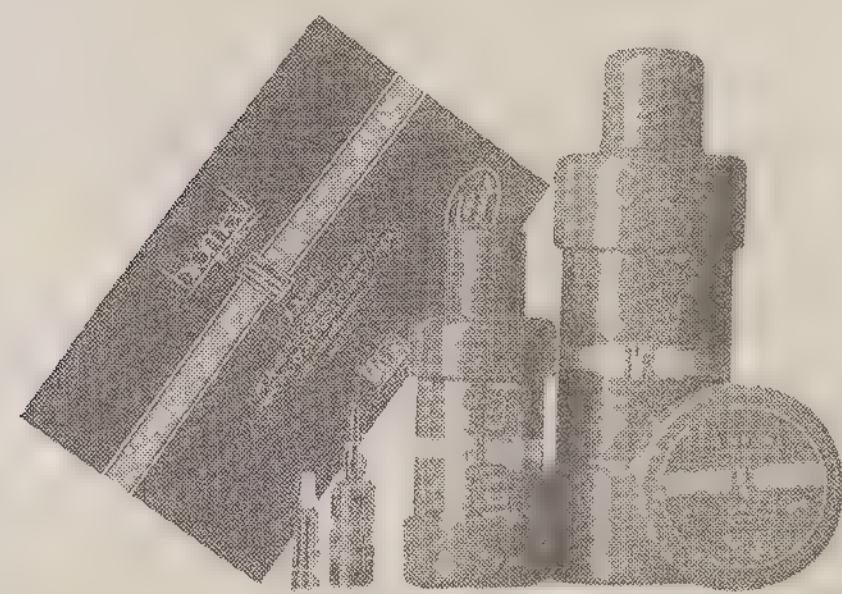
Shampoo specifico per i capelli grassi ed uno per i capelli secchi abbinati ad un trattamento che favorisce l'eliminazione della forfora e le irritazioni che spesso provoca. Per i casi ostinati un impacco igienico-riequilibrante ad azione lenitiva per la pulizia del cuoio capelluto.

capelli secchi e sensibili: BIOMED LINEA ROSSA

Linea articolata di prodotti nutrizionali per ogni grado di sensibilizzazione dei capelli secchi. Accanto agli shampoo Bioglicò e Bioglicò Complesso, all'emulsione pre-post permanente Hydrocerame, ad Hair Miracle Cream per capelli molto sciupati, due novità: la Maschera Termonutriente per dar tono e leggerezza alla capigliatura e il Trattamento senza risciacquo Bellezza che protegge da punte fragili e doppie punte.



tono e volume: BIORÉTON



Shampoo energizzante ed un trattamento profondo alle proteine per ridare tono e volume a capelli sottili e deboli.

messa in piega e protezione: BIOMED STYLING

Intera linea, con lacca, mousse, gel e glaze per modellare, fissare, dare volume con la giusta protezione e idratazione per ogni tipo di capello.



COSULICH COIFFURE SERVICE

da 50 anni al servizio degli
acconciatori

Via Crispi, 7 Trieste Tel. 040/360303

I Prodotti Biomed li trovi presso:

• SALONE ROBERTA
Via G. Verdi 22, Begliano (Go) Tel. 0481/76715

• SELL GIORGIA
Via dei Jacchini 2/c, Villesse (Go) Tel. 0481/91894

• SALONE LIDA
Via Pisanò 30, Montebelluna (Go) Tel. 0481/714310

• RAFFAEL HAIR FASHION
Via L. Olagnani 15, Trieste Tel. 040/571110

• SALONE GUIDO
Corso Pola 92, Gorizia Tel. 0481/85443

• TRENZINI ORLANDO
Via Mazzini 19, Montebelluna (Go) Tel. 0481/714310

• SALONE MAX
Via Certani 19, Montebelluna (Go) Tel. 0481/714310

• PERIN NELLA
Via IV Novembre 30, 18, Ronchi dei Legionari (Go) Tel. 0481/714310

• ACCONCIATURE SABRINA
Via Oberdan 7, Turrigiano (Go) Tel. 0481/767896

• SALONE LUCIO
Via Giulia 49/c, Trieste Tel. 040/569462

• CUM ORNELLA
Via S. Gaudioso 5, Gorizia Tel. 0481/531933

• DIMENSIONE UOMO
Via Tevesiana 55/b, Montebelluna (Go) Tel. 0481/481880

• SALONE PRESTIGE
Via F.lli D'Amico 9, Ronchi dei Legionari (Go) Tel. 0481/77048

• PATRIZIA STYLE
Via Diaz 37, Villesse (Go) Tel. 0481/714310

• BERNARDIS ANNA MARIA
Via Roma 1, Capriata (Go)

• APIRODITE
Via Mazzini 19, Montebelluna (Go) Tel. 0481/714310

• SALONE SANDRA
Via del Ratto 5, Gavezza Tel. 0481/714310

• LA BOTTEGA DEI CAPELLI
Via Duca D'Aosta 164, Trieste Tel. 040/309102

• SALONE LEDA
Via Cherubini 1, Trieste Tel. 040/309102

• ACC. MASCHILLOXIGEN
Via Mazzini 19, Montebelluna (Go) Tel. 0481/714310

• EMY LIF E FELI
Via Mazzini 19, Montebelluna (Go) Tel. 0481/714310

• SALONE UNIQUE E R. R. R. R. R.
Via Francesco 18, Trieste Tel. 040/309102

• ACCONCIATURE CRISTIANA
Via F.lli D'Amico 9, Ronchi dei Legionari (Go) Tel. 0481/77048

• ACCONCIATURE DORIANO
Via Timon 3, Trieste Tel. 040/309102

• SALONE RENATA
Via Mazzini 19, Montebelluna (Go) Tel. 0481/714310

• SALONE LUCIA
Largo P.lli Giovanni XXIII 5, Trieste Tel. 040/300250

• SALONE AMERICO
Via Brancati 1, Trieste Tel. 040/309102

• SALONE LIVIA
Via Carlo Alberto 2/b, Trieste Tel. 040/304137

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 12 PAROLE

Impiego e lavoro richieste

COMMESSA capace perfetta conoscenza serbo-croato con esperienza anche solo mattina. Tel. 040/830331. (A6458)

IMPIEGATA pratica gestione clienti fatturazione magazzino spedizioni uso computer offese anche part-time. Tel. 040/367036. (A6454)

RAGAZZA 25 enne conoscenza sloveno con vasta esperienza cerca lavoro serio. Telefono 040/200882.

Impiego e lavoro offerte

A.A.A. CERCASI montatori, montatori muratori, carpentieri in ferro. 0431/970121 9-12 14-18. (C391)

A. CERCHIAMO apprendista per negozio articoli regalo, richiediamo buona volontà, dinamismo, predisposizione contatto con il pubblico, bella presenza. Presentarsi con propri dati lunedì ore 18 COLO-RASSIMO, via Imbriani 11.

A. SELEZIONIAMO per Friuli giovani da avviare alla professione di informatica Internet tramite formazione specifica. Elevate possibilità professionali. Tel. 0432/505825. (G00)

AFFERMATA società marchio leader presente sul mercato da 45 anni con prodotti di largo consumo, operante con due linee di vendita, la prima diretta al dettaglio tradizionale e dettaglio organizzato, la seconda al settore comunità ed industria, offre zona in esclusiva e portafoglio clienti. L'inquadramento previsto è alle dipendenze con stipendio, diaria e incentivi. Zona di lavoro Trieste e provincia. Scrivere, specificando la linea, a Casella Postale 174 - 22100 Varese. (G157257)

ALLEANZA ASSICURAZIONI, nell'ambito dei programmi di sviluppo previsti per l'anno '95/96, seleziona diplomati da inserire nella propria struttura produttiva. I colloqui si terranno in Sede nel mese di settembre. Inviare curriculum vitae ad: Alleanza Assicurazioni Agenzia Generale di Trieste via Battisti 14. (A6455)

ASSUMIAMO contratto formazione perito industriale auto elettronico aut costruttore navale buona conoscenza Cad possibilemente intergraph. Telefonare 0481/482340. (C398)

AUTOSCUOLA cerca impiegata bella presenza. Scrivere a cassetta n. 25/B Publied 34100 Trieste. (A6405)

CASA spedizioni cerca impiegato esperto esportazioni marittime buona conoscenza tedesco. Scrivere a cassetta n. 20/B Publied 34100 Trieste.

CASACITTA' ricerca per ampliamento organico acquirente conoscenza ramo immobiliare elevate provvigioni, fisso. 040/362508. (A6457)

CERCASI collaboratori per telemarketing. Telefonare lunedì alle 15 ore 040/384302 dalle 12 alle 15 e dalle 17 alle 20. (D00)

CERCASI commessa: conoscenza perfetta lingua croata abbigliamento jeanseria astenersi perdetempo. Tel. 0337-536010. (A6443)

CERCASI disegnatore/disegnatrice milito assolto preferibilmente diplomato presso Istituto Nordio architettura/arredamento esperienza Autocad inviare curriculum a Cassetta n. 27/B Publied 34100 Trieste.

CERCASI magazziniere per supermercati in GORIZIA e MONFALCONE. Preferibili da liste di mobilità e disoccupazione. Scrivere a Cassetta n. 28/B Publied 34100 Trieste. (B00)

CERCASI programmatore per Trieste 23/35 anni anche prima esperienza. 049/8082878. (G659)

CERCASI ragazzo giovane come aiuto cuoco e pizzaiolo. Scrivere cassetta n. 19/B Publied 34100 Trieste. (A099)

CERCASI urgentemente apprendista parrucchiere parrucchiere possibilmente con esperienza telefonare ore pasti 0481/31841. (B00)

COOPERATIVA "La Nova" cerca personale referenziato conoscenza uso macchinari. Asstenersi non possesso requisiti. Presentarsi lunedì 12 ore 7-9 via Pascoli 29/A. (A6395)

COOPERATIVA cerca magazziniere autotreno per zona Ronchi dei Legionari. Telefonare lunedì dalle 10 alle 12 allo 040/764252. (A6401)

DIPLOMATI laureati/selezionati per Friuli per avviamento professionale agenzie viaggi turismo tramite training

CONCORSO

984 COADIUTORI

MINISTERO INTERNO

con licenza media

Rivolgersi

ore 9-13 lunedì-sabato e

15-18 mercoledì-venerdì

CISL STATALI

Via Torbiana 37 - TS

telefono 0471/95

propedeutico per conseguire abilitazione regionale agente viaggi direttore tecnico o accompagnatore turistico. Insieme diretto per abilitati. Tel. 0432/503662. (GPD)

DITTA import/export cerca impiegata con conoscenza lingua slovena e croata. Telefonare 0481/536210. (B00)

DITTA navalmecanica cerca verniciatore specializzato 0481/908980-90094 ore ufficio. (B00)

FAMIGLIA in Udine centro cerca domestica veramente capace per organizzazione lavoro in casa signorile. Si richiede massima serietà. Scrivere cassetta 26/B Publied 34100 Trieste. (G5729)

GELATERIA vicino Monaco cerca ragazza periodo estivo. 0409-886171613. (A6425)

GEOMETRA con esperienza di cantiere per conduzione lavori su manutenzioni condominiali assume a tempo pieno amministrazione stabili. Inviare curriculum solo in possesso requisiti richiesti a Cassetta n. 29/B 34100 Trieste. (A6482)

IMPIEGATO ufficio ordini/fatturazione ottima conoscenza inglese, azienda import cerca urgente. Scrivere a cassetta 26/B Publied 34100 Trieste. (A6426)

IMPORTANTE società assume 5 ambasciati, età 20-35, disponibilità immediata 0481/412758. (C389)

P.R. aiuto P.R. ragazze e ragazzi animazione anche prima esperienza cercati. Tel. 0330/490443. (C397)

PER GORIZIA centro cercasi collaboratori per telemarketing. Telefonare lunedì dalle 12 alle 15 e dalle 15 alle 17 al 040/824302. (D00)

PRIMAARIA società cerca giovane laureata in farmacia (anche primo impiego) requisiti: dinamismo, buona conoscenza sloveno, inglese, nozioni di francese. Sede lavoro Trieste, richiesta disponibilità a viaggiare. Scrivere a Cassetta n. 17/B Publied 34100 Trieste. (A6306)

SALUMIAIO/A anche a part-time cercasi scrivere a cassetta n. 8/B Publied 34100 Trieste. (A6169)

SOCIETA' commerciale settore discografico editoriale seleziona ambasciati per facile lavoro pubblicitario. Offrire: lavoro in team, minimo garantito mensile, guadagno medio 1.300.000. Richiedesi: serietà, dialettismo, disponibilità tempo pieno. Telefonare per appuntamento allo 040/364557 orario ufficio. (A6469)

SOCIETA' di import export assume con effetto immediato ragioniere/a con pluriennale esperienza nel settore amministrativo e finanziario. Informazioni tel. 0481/530332. (A099)

SOCIETA' leader ricerca perito elettronico provenienza settore navale esperienza uso ACAD preferibilmente con knowhow audio, video conoscenza lingua inglese. Scrivere Publied cassetta n. 21/B 34100 Trieste.

SOCIETA' ricerca per prossima apertura capo officina e personale esperto settore auto. Telefonare ore ufficio 040/380389. (A099)

SOCIETA' ricerca Trieste GORIZIA personale vendita diretta temporello partime prodotti sanitari. Offronsi fisso più percentuale. Telefonare 0432/997558. (GUD)

SUPERMERCATO assume un macellaio pratico e un apprendista macellaio. Scrivere a cassetta n. 18/B Publied 34100 Trieste.

TRISTE based international organization urgently seeks analyst programmer, good knowledge DEMS C UNIX experience supervising programmers' team. Knowledge Macintosh VAX/VMS Cobol RDB desirable english proficiency required. Foreseen six months initial probationary contract followed by one year gross salary Lit. 58.317 million tax free. Dead line application 29 June 1995. Personnel Office Box 586 34100 Trieste. (A6384)

TRISTE based international organization urgently seeks analyst programmer, good knowledge DEMS C UNIX experience supervising programmers' team. Knowledge Macintosh VAX/VMS Cobol RDB desirable english proficiency required. Foreseen six months initial probationary contract followed by one year gross salary Lit. 58.317 million tax free. Dead line application 29 June 1995. Personnel Office Box 586 34100 Trieste. (A6384)

TRISTE based international organization urgently seeks analyst programmer, good knowledge DEMS C UNIX experience supervising programmers' team. Knowledge Macintosh VAX/VMS Cobol RDB desirable english proficiency required. Foreseen six months initial probationary contract followed by one year gross salary Lit. 58.317 million tax free. Dead line application 29 June 1995. Personnel Office Box 586 34100 Trieste. (A6384)

TRISTE based international organization urgently seeks analyst programmer, good knowledge DEMS C UNIX experience supervising programmers' team. Knowledge Macintosh VAX/VMS Cobol RDB desirable english proficiency required. Foreseen six months initial probationary contract followed by one year gross salary Lit. 58.317 million tax free. Dead line application 29 June 1995. Personnel Office Box 586 34100 Trieste. (A6384)

TRISTE based international organization urgently seeks analyst programmer, good knowledge DEMS C UNIX experience supervising programmers' team. Knowledge Macintosh VAX/VMS Cobol RDB desirable english proficiency required. Foreseen six months initial probationary contract followed by one year gross salary Lit. 58.317 million tax free. Dead line application 29 June 1995. Personnel Office Box 586 34100 Trieste. (A6384)

TRISTE based international organization urgently seeks analyst programmer, good knowledge DEMS C UNIX experience supervising programmers' team. Knowledge Macintosh VAX/VMS Cobol RDB desirable english proficiency required. Foreseen six months initial probationary contract followed by one year gross salary Lit. 58.317 million tax free. Dead line application 29 June 1995. Personnel Office Box 586 34100 Trieste. (A6384)

TRISTE based international organization urgently seeks analyst programmer, good knowledge DEMS C UNIX experience supervising programmers' team. Knowledge Macintosh VAX/VMS Cobol RDB desirable english proficiency required. Foreseen six months initial probationary contract followed by one year gross salary Lit. 58.317 million tax free. Dead line application 29 June 1995. Personnel Office Box 586 34100 Trieste. (A6384)

TRISTE based international organization urgently seeks analyst programmer, good knowledge DEMS C UNIX experience supervising programmers' team. Knowledge Macintosh VAX/VMS Cobol RDB desirable english proficiency required. Foreseen six months initial probationary contract followed by one year gross salary Lit. 58.317 million tax free. Dead line application 29 June 1995. Personnel Office Box 586 34100 Trieste. (A6384)

TRISTE based international organization urgently seeks analyst programmer, good knowledge DEMS C UNIX experience supervising programmers' team. Knowledge Macintosh VAX/VMS Cobol RDB desirable english proficiency required. Foreseen six months initial probationary contract followed by one year gross salary Lit. 58.317 million tax free. Dead line application 29 June 1995. Personnel Office Box 586 34100 Trieste. (A6384)

TRISTE based international organization urgently seeks analyst programmer, good knowledge DEMS C UNIX experience supervising programmers' team. Knowledge Macintosh VAX/VMS Cobol RDB desirable english proficiency required. Foreseen six months initial probationary contract followed by one year gross salary Lit. 58.317 million tax free. Dead line application 29 June 1995. Personnel Office Box 586 34100 Trieste. (A6384)

TRISTE based international organization urgently seeks analyst programmer, good knowledge DEMS C UNIX experience supervising programmers' team. Knowledge Macintosh VAX/VMS Cobol RDB desirable english proficiency required. Foreseen six months initial probationary contract followed by one year gross salary Lit. 58.317 million tax free. Dead line application 29 June 1995. Personnel Office Box 586 34100 Trieste. (A6384)

Mobili e pianoforti

OCCASIONISIME: pianoforte tedesco perfetto 650.000. Nuovo tedesco 1.650.000. 0330/480600 - 0431/93388. (C00)

Commerciali

GIULIO Bernardi numismatico compra e vende oro e monete. Via Roma 3 (primo piano). (A099)

Auto-moto-cicli

A.A. DEMOLIZIONE ritira macchine da demolire anche sul posto. Tel. 040/566355. (A6247)

Appartamenti e locali richieste d'affitto

CERCHIAMO urgentemente appartamenti in affitto per nostri clienti. Marketing 040/314646. (A00)

DIRIGENTE cerca appartamento centrale (o zona Barcola/Gretta) nuovo o ristrutturato finemente arredato una camera salone cucina bagno con box doccia. Tel. 360570. (A6487)

INGEGNERE non residente cerca appartamento periodo transitorio. Tel. 040/660377-364977 ore ufficio. (A6442)

RESIDENTE cerca affitto minipartamento arredato max 450.000 mensili. Tel. 040/824001 serali. (A6288)

SI richiede con urgenza, prestigioso appartamento arredato in affitto per diplomatico straniero. Tel. 040/630174, il Quadrifoglio. (A099)

TECNICO non residente cerca piccolo appartamento in affitto per 1 anno max 650.000.

Appartamenti e locali offerte d'affitto

A.A. ALVEARE 040/638585 arredati non residenti, casetta Longera, soggiorno, bistanze, 700.000, sopra Università soggiorno, stanza, cucina, parcheggio, 600.000. (A6428)

A.A. ALVEARE 040/638585 Carpinello box indipendente 200.000. (A6428)

ABITARE a Trieste. Non residenti arredati. 80-120 mq zona Flavia, Burlo, Sistiana. 040/371361. (A6464)

ABITARE a Trieste. Residenti appartamenti 50-80-180 mq. Lungo contratto. 040/371361. (A6464)

AFFITTASI ammobiliato, bistanze, cucina, servizi, 700.000, zona Rozzoli. Immobiliare tel. 040/636164.

AFFITTASI appartamenti centralissimi luminosi 4-5 stanze casa d'epoca ascensore tel. 030948. (A6429)

AFFITTASI primo piano uso abitazione o ufficio zona ospedale quattro stanze cucina wc bagno 120 mq per 1.000.000 più spese accessorie telefonare dalle ore 16 alle ore 18 al 040/31338. (A6459)

AFFITTASI zona S. Vito rialzato 5 stanze doppi servizi cucina ripostiglio riscaldamento autonomo. Inviare referenze. Offerte a cassetta n. 24/B Publied 34100 TS. (A6400)

AFFITTO appartamento periferico tutti confort 650.000 a studenti o non residenti tel. 040/364977-660377. (A6442)

ALABARDA 040/635578 140 mq locale sopracabile 140 mq entrata indipendente servizio vista mare. (A6483)

ALABARDA 040/635578 zona Rive locale su strada 280 mq sopracabile adatto molteplici attività 1.500.000. (A6483)

ARA 040/363978 ore 9-11 affitta locale affari 300 mq zona d'Annunzio, passo carrabile, lire 3.300.000. (A6444)

AREA Immobiliare 040/3720058 MONTE SAN GABRIELE cucina due camere bagno arredato 650.000 patiti in deroga. (A099)

CAMINETTO affitta piazza Tor Cucuerna monolocale arredato non residenti. Tel. 040/639425. (A6474)

CAMINETTO affitta Revoltella appartamento ottimamente arredato ultimo piano soggiorno stanza servizi terrazzo non residenti. Tel. 040/639425. (A6474)

CAMINETTO affitta zona Setafontane appartamento arredato per residenti soggiorno stanza stanza cucina bagno tel. 040/639425. (A6474)

CASAIMMEDIA 040/941424 Patti in deroga, Colonia recente 4 posti letto ammobiliato altro Giardino Pubbico primingresso monolocale due posti letto. (A6435)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittiamo a residenti alloggi vuoti composti da: una, due, tre stanze, cucina, bagno - zone: Molino a Vento, Lamarmora, Severo. Canoni da 600.000 mensili.

Affermato Gruppo italiano operante nel settore dell'informazione e della comunicazione nell'ottica di un piano di sviluppo della propria rete commerciale

RICERCA

CAPO VENDITA

per la zona di TREVISO

I candidati ideali possiedono:

- età intorno ai 30 anni
- titolo di studio di livello superiore
- una qualificata esperienza di vendita e di gestione maturata in posizione di team leader preferibilmente in Aziende del settore dei servizi
- orientamento al mercato, alla qualità, a risultati di rilievo.

Per la posizione si offre:

- inquadramento e retribuzione attestati nelle fasce alte del mercato, incentivi più premi collegati al raggiungimento degli obiettivi, auto aziendale
- formazione al ruolo, con un periodo iniziale di inserimento e aggiornamento costanti
- possibilità di sviluppare la propria professionalità in un ambiente dinamico e incentivante

Gli interessati sono pregati di inviare dettagliato curriculum, corredato di recapito telefonico e siglato su busta e su lettera con il RIF. SLP 10036, alla



PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE E CONSULENZA
35131 PADOVA - P.ZA DE GASPERI, 41 - Tel. (049) 875 27 55
Ancora Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI PUBBLICI - PRAXI AFFARI E FINANZA

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittiamo alloggi arredati zona Gatter, Matteotti composti da matrimoniale, cucina, bagno. Canoni da 550.000 mensili. (A6478)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittiamo locali d'affari e magazzini nelle zone di via San Francesco, via del Ponte, Androna Campo Marzio - metrature da 100 a 600 metri quadrati. (A6478)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittiamo posti auto nelle zone di via Udine, Frescobaldi. Canoni da 95.000 mensili. (A6478)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 affittiamo uffici in stabili signorili nelle zone di via Udine, San Nicolò, Paisiello - metrature da 80 a 600 metri quadrati. Canoni da 1.000.000 mensili. (A6478)

LORENZA 040/7606552 Rive ultimo piano panoramico salone 4 stanze cucina servizi 1.400.000, Foro Ulpiano 3 stanze cucina bagno 750.000. (A6478)

MONFALCONE KRONOS: affittiamo capannoni industriali, artigianali, varie metrature. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: piazza Cavour, affittiamo ufficio primo piano 55 mq a lit. 600.000 mensili. (A6478)

MULTICASA 040/362383 affitta via del Bosco stanza cucina doccia wc ammobiliato 450.000. (A6513)

PORTICI 040/774177 adiacenze Palazzetto, posti macchina in parcheggio, recintato, illuminato, cancello automatico, da 70.000 mensili. (A099)

PORTICI 040/774177 Rossetti, recente, locale d'affari, ottime condizioni, vetrina, venti mq. (A099)

PRIVATO affitta anche residenziale vuoto vista mare sologgiato termoautonomo bistanze cucina abitabile bagno ripostiglio cantina poggiolo posteggi 800.000 + 50.000 accessori. Tel. 51466. (A6476)

RABINO 040/368586 ufficio centralissimo Valdirivolo palazzina recentissima signorile 4 stanze servizi ripostiglio riscaldamento autonomo box con 2 posti auto nello stesso palazzo 1.500.000 mensili. (A00)

RIVE-HORTIS signorile grande appartamento finemente ristrutturato affittiamo contratto a termine. 040/661228. (A099)

ROSSETTI negozio mq 80, servizio, quattro fori, 1.000.000. (A6428)

SILVANA IMMOBILIARE affitta appartamenti per residenti, 2-3 stanze, cucina, bagno, poggioli, da 650.000. (A6445)

TRISTE affittasi attico centrale non ammobiliato due camere soggiorno cucina bagno terrazzo. BG 040/272500. (D00)

UFFICI corso Italia rifinitissimi affittasi 130 mq 80 mq ascensore impianti autonomi. Di&Bi tel. 040/220784. (A6489)

VESTA 040/636234 affitta appartamenti da 2-3-4 stanze, cucina, servizi, zona Barriera, p.zza Perugino, viale D'Annunzio. (A099)

VESTA 040/636234 affitta appartamenti da 2-3-4 stanze, cucina, servizi, zona Barriera, p.zza Perugino, viale D'Annunzio. (A099)

VESTA 040/636234 affitta appartamenti da 2-3-4 stanze, cucina, servizi, zona Barriera, p.zza Perugino, viale D'Annunzio. (A099)

VESTA 040/636234 affitta appartamenti da 2-3-4 stanze, cucina, servizi, zona Barriera, p.zza Perugino, viale D'Annunzio. (A099)

VESTA 040/636234 affitta appartamenti da 2-3-4 stanze, cucina, servizi, zona Barriera, p.zza Perugino, viale D'Annunzio. (A099)

nunzio, via Giulia, Palestrina, Timeus, Lazzaretto Vecchio, Tigor.

VESTA 040/636234 affitta appartamento in perfette condizioni zona Burlo Garofolo, soggiorno, stanza, cucina, bagno, terzo piano. (A6466)

VIA San Francesco (piazza Giotti) affittasi locale uso ufficio di circa mq 300, terzo piano, ascensore, riscaldamento centralizzato, possibilità posteggio in autotimesa. Per informazioni telefonare orario ufficio 040/7781333 o 7781450 o scrivere Casella postale 602/Trieste, Direzione affari immobiliari. (A099)

VICINANZE Tribunale, primaria società affitta, in stabile di pregio con aria condizionata, uffici di varia metratura e posti macchina in autotimesa. Per informazioni telefonare orario ufficio 040/7781333 o 7781450 o scrivere Casella postale 602/Trieste, Direzione affari immobiliari. (A099)

Case-ville-terreni vendite

A.A.A.A. 210.000.000 per la tua villetta a pochi minuti da Grado SI, hai letto bene! Chiamaci senza impegno e ti dimostreremo come il sogno diventa realtà. Telefona subito allo 0337/526092. (GPD)

A.A.A.A. GRADO a pochi minuti ultime rifinitissime villette a schiera a soli 210.000.000 tutto compreso. Non ci credi? Chiamaci e ti dimostreremo senza impegno come il sogno diventa realtà! Telefona subito allo 0337/526092. (GPD)

A.A.A.A. GRADO a pochi minuti ultime rifinitissime villette a schiera a soli 210.000.000 tutto compreso. Non ci credi? Chiamaci e ti dimostreremo senza impegno come il sogno diventa realtà! Telefona subito allo 0337/526092. (GPD)

A.A.A.A. GRADO a pochi minuti ultime rifinitissime villette a schiera a soli 210.000.000 tutto compreso. Non ci credi? Chiamaci e ti dimostreremo senza impegno come il sogno diventa realtà! Telefona subito allo 0337/526092. (GPD)

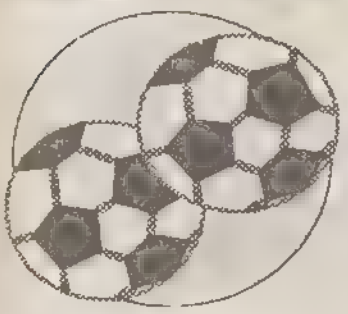
A.A.A.A. GRADO a pochi minuti ultime rifinitissime villette a schiera a soli 210.000.000 tutto compreso. Non ci credi? Chiamaci e ti dimostreremo senza impegno come il sogno diventa realtà! Telefona subito allo 0337/526092. (GPD)

A.A.A.A. GRADO a pochi minuti ultime rifinitissime villette a schiera a soli 210.000.000 tutto compreso. Non ci credi? Chiamaci e ti dimostreremo senza impegno come il sogno diventa realtà! Telefona subito allo 0337/526092. (GPD)

A.A.A.A. GRADO a pochi minuti ultime rifinitissime villette a schiera

CALCIO

IL GENOA COSTRINGE I VENETI AI SUPPLEMENTARI E ADDIRITTURA AI RIGORI



5-6

(ai rigori)

MARCATORI: nel pt, 19' Vlaovic, 30' Skuhravy.

GENOA: Spagnolo, Torrente, Marcolin, Caricola (9' pts Franceschini), Galante, Signorini, Ruotolo, Bortolazzi, Van't Schip, Skuhravy, Onorati (25' st Manicone). (12 Speranza, 13 Delli Carri, 16 Ciocci). PADOVA: Bonaiuti, Balleri, Coppola, Franceschetti, Ciuchchi, Lallas, Kreek, Nunziata, Galdieri (10' pts Perrotti), Longhi (2' st Fontana), Vlaovic. (12 Dal Bianco, 13 Rosa, 14 Zoratto). ARBITRO: Ceccarini di Livorno.

Sequenza rigori: Van't Schip 2-1, Fontana (parato), Ruotolo 3-1, Ciuchchi 3-2, Marcolin (parato), Perrone 3-3, Bortolazzi 4-3, Vlaovic 4-4, Skuhravy 5-4, Balleri 5-5, Galante (fuori), Kreek 5-6.

NOTE: pomeriggio nuvoloso con pioggia a tratti, terreno in buone condizioni. Spettatori 28 mila. Ammonizioni: Signorini, Ciuchchi, Torrente, Franceschetti, Coppola e Manicone per gioco falso; Skuhravy per proteste.

FIRENZE — I rigori non sono mai un tribunale corretto per emettere la sentenza che decide la stagione del futuro di una squadra, ma nel caso di Genoa-Padova hanno, una volta tanto, ratificato una realtà difficilmente confutabile.

Il Padova resta in serie A perché Galante ha calcato fuori il pallone del sesto rigore e Kreek, invece, lo ha messo dentro la porta, ma questa salvezza è certificata e, in qualche modo, anche nobilitata da un girone di ritorno eccellente e da una partita di spareggio che i giocatori di Sandreani hanno dominato per tutto il secondo tempo, sbagliando un numero

incredibile di occasioni da gol.

Temeva la seconda beffa il Padova. Era già successo domenica scorsa, quando un gol dell'Inter a tempo scaduto aveva impedito alla squadra di Sandreani di festeggiare la promozione nel campionato. Stava per succedere ancora ad un minuto dalla fine del secondo tempo supplementare, quando Lallas ha commesso l'unico errore di una partita quasi perfetta, ha appoggiato male la palla indietro a Bonaiuti ed ha visto Skuhravy avventarsi. L'attaccante genovese è finito a terra dopo un contatto con il portiere del Padova ed ha chiesto il calcio di rigore, ma da Ceccarini ha avuto soltanto un cartellino giallo che ammoniva le sue proteste.

Così anche i tempi supplementari sono finiti in parità, grazie a quei due gol, che ormai sembravano lontanissimi, segnati nel primo tempo da Vlaovic e Skuhravy.

Il Genoa dopo sei anni torna in serie B. Il rigore sbagliato da Galante è giunto come una mazzetta non solo sui 20 mila tifosi che con treni, pullman e auto erano arrivati allo stadio di Firenze, ma anche per quelli, migliaia, che a Genova hanno assistito davanti ai televisori all'incontro.

A partire da pochi minuti prima delle 17, ora di inizio della partita, le strade della città si sono svuotate, a diversi balconi sono comparse le bandiere rossoblu, mentre dalle finestre aperte arrivava il commento dell'incontro. Poi è stato il silenzio. Nessuno ha avuto la voglia di manifestare il disappunto per una stagione finita nel peggiore dei modi.

Il Genoa domani parte per un viaggio in Giappone che fa parte degli accordi stipulati all'inizio del campionato con l'acquisto di Kazu Miura. Giocherà a Yokohama con la squadra di Miura, lo Yomiuri Verdy. Probabilmente il campione del

Sol Levante disputerà un tempo con la sua squadra e uno con la maglia del Genoa. Poi ci sarà il rientro e l'impatto con la realtà della retrocessione.

Nello stadio sono morti a distanza di pochi minuti l'uno dall'altro, entrambi colpiti da infarto, quando la loro squadra del cuore stava ancora giocando. Per due tifosi del Genoa, Mirko Pilotti di 50 anni e Paolo Domenico Rizzo di 42, entrambi di Genova, l'intervento dei medici delle autoambulanze non è servito a nulla. Pilotti è deceduto verso le 19, poco dopo il termine dei due tempi regolamentari, sugli spalti della curva Fiesole. L'uomo si è sentito male, è stato accompagnato verso la postazione sanitaria ma si è accasciato a terra prima di arrivarci. Rizzo, dopo il malore avvenuto sempre in curva Fiesole nel corso dei tempi supplementari, è stato invece accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Santa Maria Nuova dove è arrivato ancora in vita ma è morto nonostante le cure intensive a cui è stato sottoposto dai medici.

Dall'altra parte, Padova festeggia.

È cominciato subito dopo il vittorioso gol di Kreek il carosello dei tifosi che in pochi minuti, con bandiere e trombe, sono cominciati ad affluire a migliaia dal quartiere e dai comuni della periferia verso il centro, per salutare la permanenza in serie A della loro squadra. Il traffico nel centro della città è caotico. Sono intasate tutte le strade che portano in Prato della Valle, in cui vi sono molte migliaia di persone e dove, come avviene in queste occasioni, si celebra il grande girotondo dei tifosi; tutta gente che già lo scorso anno aveva messo a dura prova le coronarie, dopo lo spareggio con il Cesena che quella volta consentì agli uomini di Sandreani di salire nella massima serie, dopo un'assenza di 32 anni.



I padovani esultano: capitano Longhi ringrazia Sant'Antonio, portando la statuetta nel giro di campo.

FINALE DI RITORNO A PARMA PER LA COPPA ITALIA

La Juve è stanca ma non molla

PARMA — Ultimo atto della telenovela Juve-Parma. In casa bianconera giurano che la tensione è ancora alta e la conquista della Coppa Italia è molto ambita. Ma ammettono anche qualche calo di lucidità, dopo una stagione logorante e con l'incubo di vedersi i colori gialloblù di fronte per l'ennesima (per la precisione la settima) volta.

Lippi e i suoi rifiutano il concetto di stanchezza atletica: «Avete visto il ritmo e la spettacolarità della prima finale?». Si chiede il tecnico. Piuttosto, c'è stato qualche errore tattico e di mira, nella Juve di mercoledì sera, come ammettono i protagonisti, ma il vizio di sbagliare i gol, fa

notare Viali do abbiamo avuto tutta la stagione e ne siamo consapevoli, anche se riteniamo che sia meglio arrivare a creare le occasioni e sbagliare che non arrivarci proprio».

Stanchezza più che altro psicologica, ha spiegato Ravanelli, ammettendo che le grandi tensioni per tutta la stagione cominciano a farsi sentire. Se da una parte Lippi ammette che la spettacolarità del match di andata sia dovuta anche alla serenità con cui le squadre si sono affrontate, dall'altra Viali riafferma che la Juve non sarà capace di limitarsi a gestire il risultato a proprio favore: «Dobbiamo giocare sempre al massimo e cercando di

vincere, altrimenti siamo vulnerabili e il Parma sarebbe bravo ad approfittarne».

Quindi, almeno nelle intenzioni, quella di Parma sarà ancora una Juve che tenterà di imporre un ritmo elevatissimo, nonostante Lippi sia senza mezza squadra e debba inventarsi un'ennesima volta una schiera. Mancando Paolo Sousa (distorsione a una caviglia), toccherà a Deschamps fare il playmaker a centrocampo, con Di Livio e Marocchi al suo fianco. Tacchinardi che riprende il ruolo di libero e Torricelli, preferito a Orlando perché più difensore, a far coppia con Ferrara in marcatura e Porrini stopper. Rampulla ci sarà: il por-

tiere ha recuperato in tempo record dall'emaloma a una coscia accusata mercoledì sera. Il giovane Squizzi potrà così sedere in panchina e non affrontare di colpo una gara che rischia di essere troppo impegnativa data la sua giovane età e scarsa esperienza.

Roberto Baggio oggi assisterà dagli spalti dello stadio Tardini alla finale di Coppa Italia tra Parma e Juventus. Secondo una voce raccolta in ambienti vicini al giocatore, al termine dell'incontro potrebbe annunciare quale sarà il suo futuro calcistico. Nessuna indiscrezione è però trapelata sulla destinazione di Baggio.

Il possibilismo di Berlusconi, che da Santa

Maradona va al Boca: «E' il sogno della vita»

BUENOS AIRES — «Tutto questo è stato come una gravidanza di 14 mesi. Sono strafelice, perché in questo modo si realizza il sogno di giocare nella squadra del mio cuore». Queste le prime parole di Diego Maradona dopo l'annuncio del suo accordo con il Boca Juniors a partire dalla fine di settembre, quando terminerà la squalifica inflittagli dalla Fifa per il doping ai Mondiali di Usa '94.

L'accordo c'è, Maradona farà solo il calciatore abbandonando la pretesa di allenare, ma i termini finanziari sono ancora in gran parte da definire. Dopo che Pelé ha rivelato nei giorni scorsi che per accettare l'offerta per il Santos della 'Pelé Sport e Marketing', Guillermo Coppola, procuratore dell'ex-calciatore del Napoli, aveva speso 15 milioni di dollari, la stampa argentina parla di una richiesta di dieci milioni di dollari, mentre il Boca ne offrirebbe la metà e a condizioni assai particolari.

Di denaro contante, scrive 'Clarín', ne circolerebbe molto poco. Un milione di dollari subito, poi i successivi pagamenti solo a condizione che Maradona giochi effettivamente.

Verrebbe creata una specifica società di investimenti per curare l'immagine del Pibe e per organizzare iniziative lucrose, come la realizzazione di due amichevoli di calcio in Corea del sud per un valore complessivo di quattro milioni di dollari.

Un messaggio rasserenante al fantasista che da qualche giorno non si vede più né in sede, né al campo di allenamento. Baggio ieri si è recato nella sede della Diadora, uno dei suoi sponsor personali. Ad annuncio avvenuto partirà (se rispetterà il programma previsto) giovedì prossimo per la vacanza nella sua tenuta argentina.

Scala contro la Juve dovrebbe riproporre Asprilla di punta assieme a Zola mentre Branca verrebbe accantonato. Per altro, il Parma si schiererà nella solita formazione, praticando il solito modulo di gioco nella speranza di ribaltare il risultato di Torino, favorevole alla Juventus. In fin dei conti è sempre Coppa Italia.

SERIE B / AL FRIULI LA FIDELIS ANDRIA - INTANTO E' IN ARRIVO BIERHOFF

Inizia la festa dell'Udinese

ATALANTA-SALERNITANA, UNO SPAREGGIO

Mondonico è tranquillo: «Dipende dagli attaccanti»

BERGAMO — L'Atalanta ha concluso sotto un violento acquazzone la preparazione per la gara con la Salernitana, che vale la promozione in serie A. Nell'allenamento (presenti soli 18 appassionati a conferma di quanto Bergamo, che pure riempirà il Comunale, attenda con moderazione questo incontro), la squadra nerazzurra ha confermato di essere in buona condizione. L'allenatore Mondonico ha ribadito che lo schieramento sarà lo stesso che ha affrontato il Piacenza. «Non è la miglior formazione in assoluto - ha detto - ma è la miglior formazione di questo momento. Tutti i giocatori sono in ottime condizioni, pronti a fare la loro parte. L'importanza dell'incontro è tale da rendere tutti estremamente responsabili di quello che dovranno fare».

Il tecnico si è detto sereno e fiducioso, ma non si nasconde le difficoltà: «Noi abbiamo già fatto qualcosa di eccezionale, se si pensa che abbiamo concluso il girone di andata con 23 punti. Nel ritorno ne abbiamo con-

quistati già 40 e dobbiamo ancora giocare una partita». Una partita dalla quale Mondonico vuole il punto-promozione anche se ha detto che la squadra non punterà al risultato di partita, men che meno allo 0-0: «Non c'è squadra che vada in campo per fare lo 0-0 tanto meno lo faremo noi, proprio perché sarebbe pericoloso consentire agli avversari di fare la loro partita e di sfruttare le potenzialità del loro attacco con una gara di attesa».

Mondonico rifiuta i discorsi sulla maggior esperienza dei suoi e sul maggior carisma dell'Atalanta. «Sono tutte cose che non vanno in campo. Sarà determinante a mio giudizio il differente rendimento che potranno dare le loro tre punte rispetto ai nostri tre attaccanti. La differenza, in queste partite, la fanno sempre gli uomini d'offesa. Se si impongono i nostri difensori, avremo dei problemi. Se invece saranno i nostri attaccanti a mettere in difficoltà i loro difensori tutto sarà più facile».

La squadra è in ritiro

nel castello di Clanezzo, a pochi chilometri da Bergamo: vi rimarrà a un paio d'ore prima dell'incontro. I biglietti sono esauriti e i tifosi bergamaschi si augurano che la partita venga trasmessa in diretta televisiva, nella zona, come avverrà a Salerno.

Nella Salernitana anche il terzino Grimaudo si è allenato e appare pienamente recuperato. Quindi a Bergamo Delio Rossi schiererà la formazione tipo, perché rientrerà anche lo stopper Mark Juliano, assente contro la Lucchese per squalifica.

Si calcola che i tifosi salernitani a Bergamo saranno circa quattromila. Questa notte tra l'una e le tre si muoveranno da Salerno una trentina di pullman, che saranno scortati fino a Bergamo da staffette della polizia stradale. Dalle 4 alle 5.50 dalla stazione partiranno tre treni con oltre mille tifosi a bordo. Centinaia di altri supporters raggiungeranno Bergamo in aereo con mezzi propri. La squadra appare tranquilla e concentrata sull'unico risultato utile, che è la vittoria.

UDINE — Festa al «Friuli». Di calcio vero e proprio si parla pochissimo a Udine in questo periodo. L'aria è tipicamente estiva, i giocatori si rilassano, i dirigenti lavorano freneticamente alla squadra del prossimo anno, gli allenatori meditano sul futuro, ma dell'Andria nessun accen-

to. La squadra pugliese è un'involontaria e platonica invitata alla festa che oggi pomeriggio (il fischio d'inizio per la partita è previsto per le 16.30) allo stadio dei Rizzzi sancirà il ritorno dell'Udinese tra le elette dell'Italpallo. Una festa all'americana con sfilate dei club dei tifosi, spettacoli di sbandieratori e autentici show, prima del fatto agonistico, del popolare imitatore Gigi Sabani e del cantante spagnolo Juan Garri. Dopo la fine della gara, il palco allestito nello stadio diventerà luogo di una meritata passerella per tutti i giocatori della rosa bianconera che hanno portato a termine uno dei migliori campionati degli ultimi anni qui in Friuli come ha detto lo stesso Pozzo venerdì sera alla cena di fine stagione.

Disquisire di una partita completamente inutile (anche l'Andria ha raggiunto il suo traguardo, la salvezza, da un po' di tempo), è un esercizio di leziosità. Galeone vorrebbe concedere una passerella in campo a tutti, ma ciò è praticamente impossibile. E, per questo motivo, dovrà affidarsi ai «soliti noti» che hanno tirato la carretta per tutto il torneo.



Pozzo in festa

Facile, dunque, snocciolare tutti i nomi: Battistini fra i pali, Helveg (è in forse, ma dovrebbe recuperare) sul corridoio destro, Kozminski su quello opposto. Al centro la coppia di granatieri formata da Calori e Ripa. Davanti a loro il playmaker difensivo Desideri, autentico motore dell'Udinese di Galeone, coadiuvato a destra da Rossitto e a sinistra da Alessio Scarchilli. Davanti il trio delle meraviglie. Sul'out destro Paolo Poggi, definito dal suo tecnico «il giocatore dal rendimento più elevato nel corso di questa stagione», dalla parte opposta Carnevale, a lui (nonostante le 34 primavere) la «B» va piuttosto stretta, e al centro il ricamatore Pizzi.

Proprio il fantasista ex Parma è l'uomo da copertina di quest'annata dei friulani e proprio dai suoi piedi dovrebbero partire le migliori invenzioni previste per oggi pomeriggio. Già, perché contro l'Andria sono ammessi anche i numeri e i fronzoli per ripagare il pubblico che, in una stagione di partite casalinghe, non ha visto del grandissimo calcio.

Strano, ma vero: l'Udinese ha ripagato i palati fini dei tifosi di tutti i campi della cadetteria, ma non è stata spettacolare fra le mura dello stadio amico. Spesso, infatti, è rimasta condizionata dall'assillo della vittoria a tutti i costi sul campo erboso del «Friuli» e solo contro il Verona e l'Ascoli (squadre di una discreta pochezza) la compagine di Galeone è riuscita a liberare i megatoni della sua potenza d'attacco.

Intanto da Ascoli arriva la notizia dell'ingaggio dell'attaccante tedesco Oliver Bierhoff. L'indes tra le due società è stata raggiunta a Milano dove si sono incontrati il presidente friulano Pozzo e l'amministratore del club marchigiano Caputo per una cifra che si aggira sui due miliardi e mezzo di lire. Bierhoff, punta di 27 anni, militava nell'Ascoli da quattro anni: in questa stagione ha segnato nove reti che non sono servite a salvare la squadra dalla retrocessione in C. Il giocatore dovrebbe firmare l'accordo con l'Udinese nei prossimi giorni.

Francesco Facchini

TROFEO DELL'AMICIZIA

La Nuova Triestina prova i futuri pilastri a Bolzano

TRIESTE — Ed eccoci al fine giunti al Torneo dell'Amicizia. Bolzano-Triestina, dunque, stadio Druso, inizio ore 16.30. Ancora una volta l'alabarda si troverà sulla sua strada l'arrembante formazione «ammazzagrandi» allenata dal bravo Terzulli. Squadra sbazzata, capace di violare durante il campionato palcoscenici prestigiosi come il Rocco e il Tenti di Treviso. Per chi non lo ricordasse, quello 0-2 subito in casa nel lontano 11 febbraio aveva fatto suonare il primo campanello d'allarme in casa alabardata. Il Bolzano aveva allora vinto facile, la Triestina dimostrava le prime incrinature sul piano fisico e morale. Per i più si era trattato di un improvviso passo falso della formazione di Pezzato, per i lungimiranti l'inizio della fine.

Anche nell'andata, malgrado la vittoria triestina finale, l'undici di Terzulli aveva fatto tremare le vene ai polsi di Marsich e soci per 60' buoni, prima della débacle altoatesina conclusiva. Insomma, se si voleva un test impegnativo per chiarire le idee ai nuovi timonieri alabardati, eccolo servito. I nuovi in campo: Menegola sfreccerà sulla corsia di destra con compiti da tornante, mentre Borghetti potrà far valere qualità da incontrista davanti alla difesa. Il giovane Saverio Luciani farà coppia in attacco probabilmente con capitano Marsich.

Il cartellone della B e dei gironi di serie C

Serie B	
ACIREALE-COSENZA	Rosica di Roma
ANCONA-PERUGIA	Borriello di Mantova
ATALANTA-SALERNITANA	Nicchi di Arezzo
COMO-CIEVO VERONA	Lana di Torino
LUCCHESI-PIACENZA	Bazzoli di Merano
PESCARA-PALERMO	De Santis di Tivoli
UDINESE-F. ANDRIA	Messina di Bergamo
VERONA-ASCOLI	Bolognino di Milano
VICENZA-CESENA	Racalbuto di Gallarate
	Cardano di Milano
Serie C1 - Play-off (ore 16.30)	
GIRONE A	
RAVENNA-PISTOIESE	Strazzera di Trapani
MONZA-TIROSINO (ore 17)	Gambino di Barietta
GIRONE B	
SIRACUSA-AVELLINO	Nucini di Bergamo
TRAPANI-GUALDO	Preschern di Mestre
Serie C1 - Play-out	
GIRONE A	
MODENA-MASSIESE	Serena di Bassano
OSPITALETTO-PRO SESTO	Piretti di Ravenna
GIRONE B	
ISCHIA-CHIETI	Ercolino di Cassino
TURRIS-CASARANO	Rossi di Ciampino
Serie C2 - Play-off	
GIRONE A	
PRO VERCELLI-LUMEZZANE	Acronizio di Teramo
SARONNO-NOVARA	Gregorini di Napoli
GIRONE B	
FANO-SAN DONA	Cardella di Torre del Greco
LIVORNO-CASTEL DI SANGRO	Ferrari di Parma
GIRONE C	
ALBANNO-MATERA	Sputore di Vasto
SAVOIA-BENEVENTO	Dagnello di Trieste
Serie C2 - Play-out	
GIRONE A	
AOSTA-CENTESE	Vendramin di Castel Franco
PAVIA-OLBIA	Pirrone di Messina
GIRONE B	
MACERATESE-CECINA	Pizzini di Verona
PONSACCO-GIORGIONE	Sirrotti di Forlì
GIRONE C	
FORMIA-BISCEGLIE	Branzoni di Pavia
MOLFETTA-ASTREA	Calabrese di Avezzano

a.r.

TENNIS

OPEN DI FRANCIA / BATTUTA IN FINALE LA SPAGNOLA ARANTXA SANCHEZ



L'en plein di Steffi Graf

Vittoria in tre set, con un secco 6-0 finale.

Oltre al titolo parigino (il quarto in totale)

la tedesca conquista il vertice mondiale.

Oggi finale maschile fra Muster e Chang

PARIGI — Steffi Graf si è riappropriata del suo trionfo. Dopo il trionfo di Parigi, la campionessa tedesca torna a sedersi sulla prima poltrona della classifica Atp dalla quale era stata scalzata più dai suoi guai fisici che dalla superiorità delle avversarie. La più forte è sempre lei, e lo ha dimostrato ampiamente nel match verità contro l'avversaria di sempre, la spagnola Arantxa Sanchez che per qualche mese le aveva tolto lo scettro della migliore. Più completo, più potente, più vario il gioco della tedesca perché la spagnola potesse venire a capo.

La Sanchez ha opposto le solite armi del coraggio, della grinta, della determinazione; quelle armi che le hanno permesso di aggiudicarsi il secondo set uscendo da una situazione molto pericolosa, ma che hanno tolto a un fisico già debilitato da una fastidiosa infezione intestinale che ha affluito la spagnola nei giorni scorsi, le ultime residue risorse atletiche.

Nel terzo set la Sanchez ha pagato lo sforzo e nulla ha potuto più opporre al quel dritto devastante che la Graf ha continuato a piazzare imprevedibile in ogni punto del campo.

Per la Graf si è trattato del quarto titolo al Roland Garros dopo quelli dell'87, '88 e '93, e del sedicesimo successo in un torneo del Grande Slam.

La vittoria della Graf è maturata in condizioni difficili: la partita è stata interrotta due volte per la pioggia, nel primo e nel terzo set. Le due giocatrici hanno avuto a turno dei passaggi a vuoto. La Sanchez ha comin-

ciato bene strappando subito il servizio all'avversaria e portandosi fino a 3-1, ma la tedesca ha inanellato quattro giochi consecutivi per poi aggiudicarsi il set 7-5 in 50 minuti.

Nel secondo set, dopo essere andata sotto 0-2, la spagnola è riuscita a contrastare meglio il gioco della Graf insistendo sul rovescio della tedesca che ha commesso molti errori non forzati. La Sanchez ha ritrovato tutta la forza delle sue gambe andando a riprendere ogni palla e aggiudicandosi la frazione 6-4 in 40 minuti.



Arantxa Sanchez

Ma nel terzo set la spagnola ha pagato questo sforzo straordinario e non è più riuscita a opporsi alle accelerazioni della Graf che si è portata rapidamente a 5-0 prima che un nuovo acquazzone costringesse a un'altra interruzione. Le giocatrici tornavano in campo dopo 40 minuti, che non erano tuttavia sufficienti alla Sanchez per ritrovare testa e forze per un ultimo disperato tentativo. La Graf chiudeva subito 6-0 in un tempo complessivo di un'ora e 52 minuti.

Archiviata la finale femminile oggi entrano in scena i maschi: in programma sul centrale del Roland Garros la finale fra l'austriaco Thomas Muster e l'americano Michael Chang. Per il recente vincitore degli Internazionali d'Italia si tratta della prima assoluta come finalista a Parigi.

E mister muscolo affronta questa occasione con molte chance a suo favore: in effetti Muster sta attraversando un momento di forma eccezionale, che lo ha portato a essere imbattuto da molti mesi. Il pronostico, vista l'attuale situazione di efficienza generale, lo favorisce leggermente. Di fronte, comunque, si troverà un Chang deciso a rinverdire i fasti che lo hanno visto trionfare a Parigi nell'89, ad appena 19 anni (fu il più giovane vincitore di Parigi). Indubbiamente l'americano sembra sostanzialmente meno forte, almeno in questo momento, almeno dal punto di vista dell'efficienza fisica, rispetto al suo rivale austriaco. Ma una finale parigina può nascondere molte sorprese. In definitiva una partita sostanzialmente aperta.



Steffi, quarto titolo al Roland Garros.

TRASMISSIONE INTERROTTA

La chicca Rai

La domanda sorge spontanea: chi sceglie, nell'ambito della programmazione sportiva della Rai, tempi di trasmissione, scalette di interesse, priorità fra i vari avvenimenti e momenti di interruzione? Sarebbe davvero cosa interessante conoscere il personaggio (o i personaggi) al quale tale delicato insieme di compiti viene affidato. Con l'obiettivo finale di impedire nel futuro di produrre ulteriori guasti.

Ieri, in uno dei momenti più interessanti e delicati della finale femminile in corso sul «centrale» del Roland Garros parigino, l'ineffabile Galeazzi ha avvertito che la trasmissione da Rai 2 sarebbe passata a Rai 3, pressoché immediatamente, senza alcun pregiudizio, quindi, per gli appassionati.

Niente di più falso: mentre Rai 2 mandava in onda una trasmissione musicale, Rai 3 si preggiava di offrire un programma evidentemente registrato. Nessun giudizio di valore su essi, per carità; resta il fatto, troppo semplice forse per la Rai, che l'avvenimento in diretta avrebbe dovuto avere la precedenza.

Con la emittente dimostrazione, da parte della emittente pubblica, di scarsa considerazione nei confronti dello sport. Un autogol, fra l'altro, da parte della Rai, proprio alla vigilia di un voto che direttamente la interessa.

CAMPIONATO SERIE B A SQUADRE

La pioggia ferma il torneo

Disputati solo tre singolari - Oggi prosecuzione e domani conclusione

TRIESTE — Ostacolata dal maltempo la seconda giornata del girone finale del campionato nazionale a squadre di serie B, ha visto disputarsi soltanto tre singolari, rimandando così a oggi la prosecuzione degli incontri tra Tc Terranova Olbia Ct Firenze e Ct Bolzano, e a lunedì, tempo permettendo, la fine del torneo.

Una vittoria per parte invece tra Ct Bolzano e Match Ball Firenze. Mosè Navarra ha confermato il suo ottimo stato di forma aggiudicandosi per 6-1, 7-6 il singolare che lo vedeva opposto a Rossetti, mentre Grossi ha inflitto la seconda sconfitta del torneo a Gasbarri, che dopo un primo set giocato alla pari con l'avversario, è stato dominato da Grossi nella seconda partita. 7-6, 6-1 il risultato finale. Questi gli incontri di oggi. Ct Firenze-Tc Terranova Olbia; Pennisi-Alto-

belli; Mestori-Colombo; Match Ball Firenze-Ct Bolzano; Filippeschi-Margotto; Calvelli-Santoro.

Causa la pioggia proseguono con difficoltà il torneo per giocatori non classificati organizzato dal Tc Obelisco in collaborazione con la Gioielleria Vagaia e la Boutique Lacoste di Trieste. Gino Bedrina, uno dei favoriti del tabellone, ha approfittato del ritiro di Salice, raggiungendo così gli ottavi di finale, dove incontrerà Guadalupe che ha concesso tre games a Capponi.

Paolo Longo, giocatore di casa, ha dominato il match che lo vedeva opposto a Zugna, e ora deve vedersela con Marinetti. Claudio Puglia ha sconfitto in due set Paoletti, mentre la regolarità di Cuccchi ha avuto la meglio su Struggia che, dopo aver impegnato l'avversario nella prima partita è calato nel set successivo dando via libera al confronto degli ottavi tra Stocca e Cuccchi. Enrico Govoni, testa di serie nella parte bassa del tabellone non ha concesso quasi nulla a Maranzana e nel prossimo turno affronta il vincente dello scontro tra Prelec e Gabrovce.

Risultati 16.º di finale. Bedrina b. Salice per ritiro; Guadalupe b. Capponi 6-1, 6-2; Grasso b. Bremec 6-4, 7-5; Longo b. Zugna 6-1, 6-1; Marinetti b. De Caneva 6-1, 6-2; Sain b. Kozler 6-2, 6-0; Puglia b. Paoletti 6-3, 6-3; Stocca b. Petrucci per ritiro; Cuccchi b. Struggia 7-5, 6-3; Guzzo b. Babici 6-3, 6-0; Inchiostro b. Humsky 6-1, 2-6, 7-5; Govoni b. Maranzana 6-1, 6-0.

Sebastiano Franco

IN BREVE

Ciclismo: per Pantani prossimo rientro nel Giro della Svizzera

CESENATICO — Marco Pantani è pronto per il rientro alle corse che avverrà martedì prossimo con il prologo del Giro di Svizzera: l'incidente del primo maggio che lo ha costretto a rinunciare al Giro d'Italia sembra ormai solo un brutto ricordo. Lo scalatore che è stato protagonista di Giro e Tour della scorsa stagione non accusa più problemi al ginocchio destro: anche ieri ha pedalato per un centinaio di chilometri sulle salite di casa e alla fine è parso sereno. «Sono soddisfatto - ha detto Pantani - sono riuscito a seguire il programma che mi ero prefissato, e in questi pochi giorni mi sembra di aver raggiunto una buona condizione. La parte di forma che mi manca spero di raggiungerla sulle strade del Giro di Svizzera. Infatti sono su buoni valori di potenza. Mi manca la resistenza e quella la posso ottenere solo in corsa». La partenza per la Svizzera è prevista per domani.

Rugby: la Coppa del mondo Vincono Francia e Sud Africa

DURBAN — La Francia ha battuto l'Irlanda per 36-12, qualificandosi per le semifinali della coppa del mondo di rugby. Al termine del primo tempo le due squadre erano sul 12-12. Nel prossimo turno la Francia se la vedrà col Sud Africa, che a Johannesburg ha travolto la rappresentativa delle Samoa Occidentali per 42-14. I padroni di casa sono andati al riposo in vantaggio per 23-0.

Auto: il 25 giugno la Cividale-Castelmonte

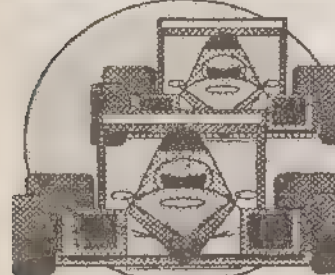
UDINE — Si svolgerà domenica 25 giugno la 18.ª Cividale-Castelmonte, gara automobilistica in salita per vetture sport prototipo e turismo, con una sezione riservata alle auto storiche da competizione. Per la prima volta, la gara - che è stata presentata stamane e vedrà al via circa 300 piloti - si svolgerà quest'anno in due manches, di sette km ciascuna. Venerdì 23 sono in programma le verifiche, sabato le prove ufficiali e la prima manche per auto storiche. La partenza avverrà dalla frazione Carraria di Cividale.

Tiro a volo: Coppa del mondo Scalzone terzo a Lahti

LAHTI — Un terzo posto di Roberto Scalzone nella gara di fionda olimpica e un quarto di Claudio Ruberti in quella di skeet sui campi di Lahti dove s'è concluso il circuito della Coppa del mondo di tiro a volo. La seconda giornata di gare ha rivoluzionato in buona parte le classifiche. In fionda olimpica, l'unico ad entrare in finale a punteggio pieno è stato lo statunitense Yoon che però è stato poi costretto allo spareggio dal portoghese Silva e da Scalzone entrambi autori di un ottimo recupero. In barrage l'ha spuntata Silva mentre l'azzurro s'è dovuto accontentare di un comune posto positivo terzo posto.

FORMULA 1

G.P. DEL CANADA / TEDESCO INARRIVABILE E FERRARI SOLTANTO QUARTA E QUINTA



Schumacher, il solito primo posto

Proprio all'ultimo giro «sgarbo» di Coulthard

MONTREAL — La griglia di partenza:

PRIMA FILA: Michael Schumacher (Ger/Benetton-Renault) 1'27"661 (media oraria di 181,928 km); Damon Hill (Gbr/Williams-Renault) 1'28"039;

SECONDA FILA: David Coulthard (Gbr/Williams) 1'28"091; Gerhard Berger (Aut/Ferrari) 1'28"189;

TERZA FILA: Jean Alesi (Fra/Ferrari) 1'28"474; Johnny Herbert (Gbr/Benetton) 1'28"498;

QUARTA FILA: Mika Hakkinen (Fin/McLaren) 1'28"910; Eddie Irvine (Irl/Jordan-Peugeot) 1'29"021;

QUINTA FILA: Rubens Barrichello (Bra/Jordan) 1'29"171; Mark Blundell (G-B/McLaren) 1'29"641;

SESTA FILA: Olivier Panis (Fra/Ligier-Mugen) 1'29"809; Heinz-Harald Frentzen (Ger/Sauber) 1'30"017;

SETTIMA FILA: Gianni Morbidelli (Ita/Footwork-Hart) 1'30"159; Martin Brundle (Gbr/Ligier-Mugen) 1'30"255;

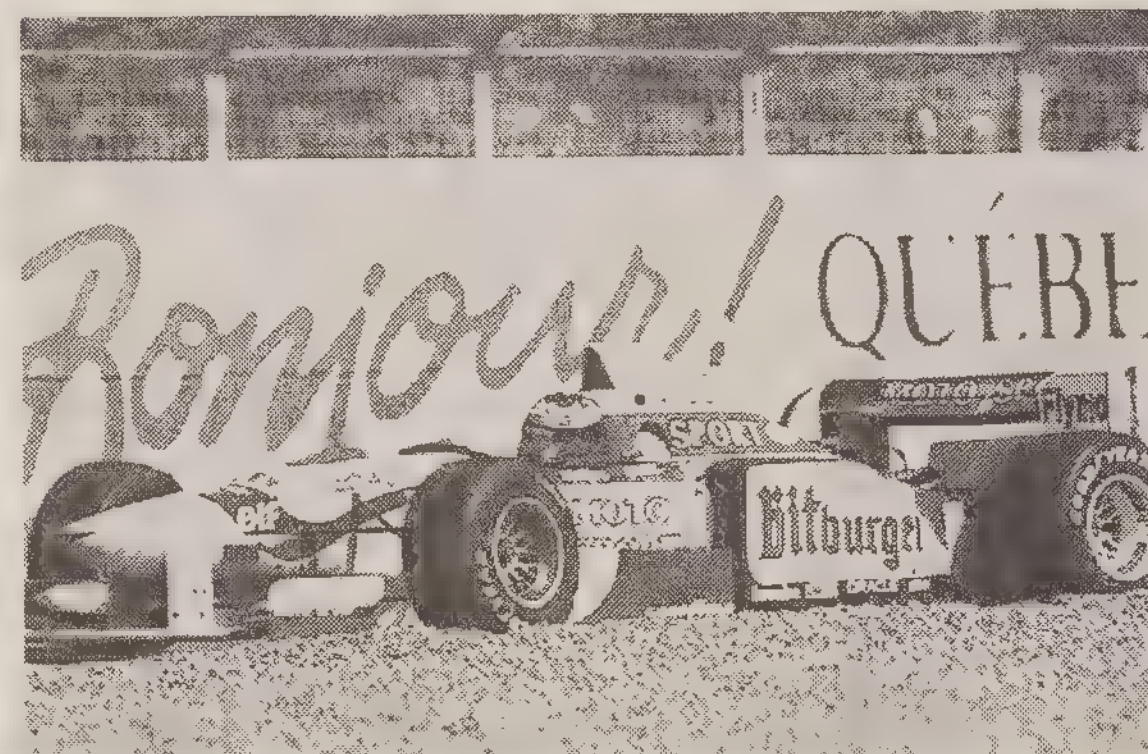
OTTAVA FILA: Mika Salo (Fin/Tyrrell-Yamaha) 1'30"657; Ukyo Katayama (Gia/Tyrrell-Yamaha) 1'31"382;

NONA FILA: Pierluigi Martini (Ita/Minardi-Ford) 1'31"445; Jean-Christophe Boullion (Fra/Sauber) 1'31"838;

DECIMA FILA: Luca Badoer (Ita/Minardi-Ford) 1'31"853; Bertrand Gachot (Fra/Pacific-Lotus) 1'32"841;

UNDICESIMA FILA: Andrea Montermini (Ita/Pacific-Lotus) 1'32"894; Takachiho Inoue (Gia/Footwork-Hart) 1'32"995;

DODICESIMA FILA: Roberto Moreno (Bra/Forti-Ford) 1'34"00; Pedro Paulo Diniz (Bra/Forti-Ford) 1'34"982.



Schumacher finisce sulla sabbia durante le prove.

MONTREAL — Anche se non si sono rivelate vere le previsioni meteorologiche che avevano annunciato pioggia (ieri splendeva il sole sul circuito «Gilles Villeneuve» di Montreal), nell'ultima sessione di prove solo pochi piloti sono riusciti a migliorare i loro tempi di qualificazione registrati venerdì per il Gran Premio del Canada, sesta prova valida per il campionato del mondo di automobilismo Formula uno.

Lo schieramento di partenza della corsa, pertanto, non è cambiato: Michael Schumacher è stato anche ieri il più veloce, ma il suo tempo migliore è rimasto quello del giorno prima. Il tedesco comunque ha dimostrato ancora una volta di essere l'uomo da battere e oggi potrebbe allungare ulteriormente nella classifica piloti.

Hanno invece migliorato il tempo sul loro giro più veloce i due piloti della Ferrari, Gerhard Berger e Jean Alesi, ma la loro posizione è rimasta invariata: rispettivamente, all'esterno della seconda fila e all'interno della terza fila dello schieramento di partenza.

Un brivido è stato provocato ieri dallo spettacolare incidente occorso a Rubens Barrichello, che dopo una sbandata è andato a schiantarsi contro la barriera di pneumatici: lui è uscito inco-

lume dai rottami, ma per sgomberare la pista è stato necessario interrompere le prove per venti minuti.

La gara verrà trasmessa in diretta su Italia Uno a partire dalle 19.30.

Classifica del Mondiale piloti: 1) Schumacher 34 punti; 2) Hill 29; 3) Berger 17; 4) Alesi 14; 5) Herbert 12; 6) Coulthard 9; 7) Hakkinen 5; 8) Frentzen 4; 9) Blundell 3; 10) Irvine 2; 11) Panis 1.

Classifica costruttori: 1) Benetton-Renault 36 punti; 2) Williams-Renault 32; 3) Ferrari 31; 4) McLaren-Mercedes 8; 5) Sauber-Ford Zetec 4; 6) Jordan-Peugeot 2; 7) Ligier-Mugen Honda 1.

MOTO / PROVE AL MUGELLO PER IL G.P. D'ITALIA

Biaggi si riprende la pole Due cadute di Capirossi

SCARPERIA — Per il G.P. d'Italia, sesta prova del motomondiale, Motitalia, al termine delle prove ufficiali, spara soprattutto nella classe 250, anche se non si è ripetuto al Mugello il risultato dello scorso anno, che aveva visto piloti e macchine italiane (Aprilia) in pole position nella 125, nella 250 e Cadalaro (Yamaha) nella 500 (ma in gara andò tutto al rovescio con tre successi Honda).

Nella quarto di litro, infatti, le prove ufficiali hanno visto la superlativa prestazione di Max Biaggi, venerdì superato dal suo collaudatore Lucchi, che però gli ha dato filo da torcere anche ieri, girando ad oltre 164 nella tornata più veloce ed ha migliorato ufficialmente il record del Mugello (1'55"47) contro 1'56"102 del '94, sempre da lui registrato).

Alle sue spalle Lucchi in pole provvisoria sino quasi alla fine delle prove, ma poi superato dal campione del mondo in carica. Dietro il duetto italiano su Aprilia il

giapponese Harada su Yamaha davanti a Locatelli, rivelazione lo scorso anno al Mugello.

Si preannuncia quindi un duello in famiglia nella 250 che il ds Aprilia Parnat dovrà domani gestire al meglio per evitare il ripetersi del '94 quando proprio a Biaggi sfuggì il successo per una caduta a due terzi dalla gara e che regalò la prova a Waldmann (Honda) che lo seguiva. Anche se, forse, domani dietro ci sarà proprio Lucchi. Comunque tre Aprilia e tre italiani in prima fila è già un bel colpo.

Nella classe 500 le prove hanno confermato il dominio dell'australiano Michael Doohan, campione del mondo in carica e vincitore anche lo scorso anno al Mugello. Alle sue spalle si è insediato, superando il bravissimo Lucchi sulla Cagiva 400 proprio all'ultimo giro, il giapponese Itoh, su Honda.

E proprio dalla prestazione di Itoh, in pratica quasi fermo in questa stagione, e dalla rossa Cagiva è venuta la nota

più importante delle prove della mezzo litro (che hanno visto in pista anche Capirossi, caduto in mattinata e anche nel pomeriggio, e che ha provato dolorante alle mani).

Venerdì Chili aveva detto di essere un po' arrugginito e di aver bisogno di un po' di giri per scendere di due secondi, ma poi è sceso di oltre tre.

La classe 125 ha provato sotto la pioggia. Questa la griglia di partenza: la pole è andata al giapponese Sakata su Aprilia davanti a Aoki su Honda e terzo Perugini su Aprilia.

Sicuro d'essere il migliore dei piloti della categoria, Biaggi si è preso il lusso di realizzare la pole con gomme da gara e non da qualifica. «Ero talmente sicuro di riuscirci che quando sono uscito dal box dopo aver cambiato le gomme sorridevo sotto il casco», ha detto ai giornalisti. Quindi una battuta: «Lucchi s'era illuso di poter tenere la pole. Io lavoro per vincere la gara non per essere il più veloce il venerdì».

«Forse la pole del venerdì - ammette - ti dà euforia ma non serve a nulla ai fini del risultato finale. E' solo un fuoco di paglia come quelli che fa Alesi o faceva Capirossi».

Si sbilancia il campione della 250: «Domani dovrò guardarmi da Harada e da Waldmann, quest'ultimo ha una Honda che sembra un missile. Fa paura». Se Max Biaggi non sembra eccessivamente euforico per questa nuova pole conquistata, il ds dell'Aprilia, Carlo Parnat è raggiante. «Biaggi, Lucchi e Locatelli: tre Aprilia su quattro posti di prima fila sono la conferma che la moto è competitiva. E' il nostro regalo ai tifosi del Mugello».

Marcello Lucchi, il collaudatore che per un giorno ha avuto la moto per correre nel mondiale, esulta per essere accanto a Biaggi. «Il mio obiettivo è la prima fila e l'ho centrato. Domani vedremo, se mi chiedono di fare il gioco di squadra per far racimolare a Biaggi più punti sono pronto».



WORLD LEAGUE / RIPETUTA A UDINE LA NETTA AFFERMAZIONE SULLA GRECIA

Gli azzurri concedono il bis



Tutto facile per gli azzurri contro la Grecia: doppia vittoria in due giorni.

3-0

(15-6; 15-10; 15-6)
ITALIA: Rosalba 0+1, Gravina 3+7, Papi 2+14, Sartoretti 11+8, Giazzoli, Pippi, Pasinato 9+13, Bovolenta 2+8, Meoni 6+1, Giretto 2+1. N.e.: Giani, Belini. All. Velasco.
GRECIA: Giourdas 3+13, Hadjiantoniou 3+12, Angelidis, Karamaroudis 0+7, Panousos, Samaras 5+9, Drakovic 0+3, Andreopoulos, Theodoridis 6+10, Bozidis 1+3. N.e.: Christoforidis, Spanos. All. Herrera.
ARBITRI: Zaritov (Russia) e Hobor (Ungheria).
NOTE: spettatori 2.000 circa.
UDINE — Partita diversa, stesso risultato. «Italia 2» si concede un po' di relax (Giani assente per un acciaccio) rispetto a venerdì e lascia maggiori margini al se stesso greco tirando la gara per un'ora e 28 minuti in cui i ragazzi di Velasco devo-

no fare i conti con un avversario meno arrendevole e più in palla. L'Italia mostra soprattutto una gran battuta e delle ottime difese a muro, perfino con lo stesso Meoni, palleggiatore molto alto, ma poco propenso alla difesa di prima linea. In attacco, invece, è sufficiente una discreta vena di Sartoretti e Pasinato per annichilire i difensori ellenici.
 Il sestetto azzurro di partenza vede in campo Gravina, Papi, Sartoretti, Pasinato, Bovolenta e Meoni. Le prime fasi sembrano equilibrate grazie alla sapienza del palleggiatore ellenico Giourdas che manda i suoi attaccanti a colpire in diagonale verso zona-4, dove Sartoretti, micidiale in attacco, latita un po' alla ricezione. Si arriva fino al 6-6, quando Meoni decide di cambiare ritmo alla gara. Con una sua schiacciata arriva il settimo punto e con un errore di Drakovic, vittima del muro a due di Meoni e Bovolenta, l'ottavo. Il colpo di grazie è di Sartoretti che

mette a terra due battute consecutive. Il parziale del primo set è piuttosto netto a favore degli azzurri: 9-0.
 La seconda frazione vede in apertura altri due numeri di Meoni in difesa ben chiusi da Pasinato in zona-6. Determinante, in queste fasi, è Pasquale Gravina. Sono sue le due palle messe a terra che portano gli azzurri sul 6-4. Il buon Pasquale, tuttavia, fa come Penelope, difendendo subito dopo tutto il buono costruito con una battuta forzata e un muro fuori (6-6). Il break finale viene da Giretto, entrato al posto del giovanissimo Bovolenta, il quale dà più consistenza al muro italiano e scardina con facilità quello greco. La partita finisce a dieci. Nell'ultimo parziale parte a razzo la formazione ellenica (3-0), ma viene subito ripresa da Sartoretti e Papi. L'errore deciso è di Karamaroudis sull'8-6. E la Grecia abbassa il capo, davanti a «quella sporca mezza dozzina» di Velasco.
 Francesco Facchini

BASKET / BATTUTI DALLA SPAGNA DOPO UNA BRUTTA PARTITA

L'Italia proprio non va, da Malaga una nuova bocciatura

Illycaffè, una chance a Montecchi Da martedì il «Paperò» in palestra

TRIESTE — L'Illycaffè rispolvera Montecchi. Il «Paperò», 32 anni, play-guardia di 194 cm, da martedì si allenerà con la formazione triestina. Nell'ultima stagione è rimasto fermo per beghe contrattuali.

La sua sortita da queste bande rappresenta soltanto un provino. Per i ruoli di play e di guardia Bernardi e Baiguera hanno sul taccuino altri nomi come prime scel-

te ma vogliono dare comunque un'occhiata alla condizione del giocatore. Una settimana di palestra sarà sufficiente a capire fino a che punto la stagione di stop ha arrugginito quello che otto anni fa l'Olimpia Milano voleva far diventare l'erede di D'Antoni. Se le pretese non fossero eccessive, Montecchi potrebbe costituire un'opzione per la panchina.

Piero Montecchi è

creciuto a Reggio Emilia dove è rimasto cinque stagioni. Altri cinque campionati a Milano e poi Varese e Cantù. Presentato come un talento nel periodo reggiano, non è mai esploso completamente denotando limiti caratteriali. Negative le ultime esperienze.

Nelle scorse settimane si vociferava di un suo possibile ritorno nella città che lo aveva lanciato.

Ro.De.

75-70

SPAGNA: Angulo 7, Abad 8, Smith 14, Orenza 6, Rodriguez 5, Laso 2, Fernandez J., Herreiros 11, Morales, Martinez F. 9, Martin 12, Murcia 1.
ITALIA: Coldebella 12, Gentile 5, Magnifico 6, Pittis 9, Fucca 6, Abbio 5, Frosini, Carera, Rusconi 6, Conti 1, Esposito 14, Pileri 6.
ARBITRI: Brazauskas (Lit.) e Fernandez (Spa).
NOTE: Tiri liberi: Spagna 29/44, Italia 24/37. Usciti per falli: Martin, Coldebella, Pittis, Esposito.
MALAGA Un'Italia ancora su livelli modesti ha perduto (75-70) contro un'altra modesta Spagna nella gara inaugu-

rale del torneo di Malaga, una delle tappe di preparazione sulla strada degli Europei di Atene. Primo tempo da dimenticare, un autentico disastro; secondo un po' meno, se non altro perché Esposito (zero punti nella prima frazione) ha ritrovato la via del canestro. Gli azzurri hanno avuto anche l'opportunità di vincere, nell'ultimo minuto sono arrivati ad un solo punto di distacco, con un canestro pesante di Pittis (70-69) e poi ancora, sul 71-69, hanno cercato la «bomba» del sorpasso, che proprio Esposito ha fallito con un tiro avventuroso da otto metri.
 Troppo poco, comunque, dopo un primo tempo - chiuso sul 32-23 per gli spagnoli per nulla eccezionali - veramente inguardabile: 26% al tiro con un 8/30.

BASKET/NBA Houston raddoppia

ORLANDO — I Rockets di Houston proseguono la marcia trionfale, all'inseguimento di un altro scudetto del campionato della Nba e per la seconda volta consecutiva hanno battuto l'Orlando Magic in casa sua. L'incontro si è concluso a favore dei texani per 117-106 con chiaro dominio dei vincitori fin dall'inizio. I Rockets guidano per 2-0 la serie che si gioca al meglio di sette partite.

FIAT METTE IN MOTO LA VOGLIA D'AUTO.

FINO AL 30 GIUGNO

Fino a
3 MILIONI
 DI SUPERVALUTAZIONE
 PER L'USATO CON
PIÙ DI 10 ANNI

PER PASSARE A CINQUECENTO, PANDA, PUNTO E TIPO.

Se volete una Cinquecento o una Panda nuove, puntate sul vostro usato. Sembra una bat-

te, eccezionali condizioni sono valide anche per la Punto. Se invece preferite una Tipo, la su-

pervalutazione dell'usato arriva fino a 3 milioni. Questo è un altro modo delle Concessionarie Fiat per augurarvi buone vacanze. Approfittatene, ma affrettatevi: c'è tempo solo fino al 30 giugno.

FIAT

FIAT PATTO CHIARO
 Il contratto alla luce del sole

UN'INIZIATIVA DELLE CONCESSIONARIE FIAT

AGUZZONI

VIA TERZA ARMATA, 119
 34170 GORIZIA - TEL. 0481/520844

AUTOCAMPOMARZIO

VIA CAMPO MARZIO, 18
 34133 TRIESTE - TEL. 040/318111

C.A.V. DI A. CAMEL & C.

VIALE VENEZIA GI. LIA, 53
 34071 CORMONS (GO) - TEL. 0481/60018

JULIA AUTO DI COMOLLI

VIA SANT'ANNA, 6
 34074 MONFALCONE (GO) - TEL. 0481/41736

LUCIDI

VIA FLAVIA, 104 - 34147 TRIESTE
 TEL. 040/383050

IPPICA / ULTIMO CONVEGNO DI GIUGNO

Congedo con lo sconto Rusignol Rl-Rovaré Dra

LaTris: 15-19-2
 Vince Prunus Pl

FIRENZE — Alla fine è scaturita l'accoppiata favorita nella Tris fiorentina. Invano Nemo di Jesolo ha cercato di prendere il largo, messo alle strette da Webbank che in retta d'arrivo passava, venendo però indotta alla resa da Prunus Pl.
 Totalizzatore: 48; 19, 28, 103; (130). Montepremi Tris lire 11.696.775.000, combinazione vincente 15-19-2. Quota discreta, lire un milione 524800 per 5216 vincitori.

CICLISMO Trofeo Ipanema

TRIESTE — Si svolge stamane a Bagnoli della Rosandra il 36° campionato italiano supergentlemen di ciclismo-I° trofeo Ipanema, organizzato dalla Sc Bartali-Ipanema col patrocinio de «Il Piccolo». La gara è aperta agli amatori dai 56 ai 65 anni, in possesso di cartellino Udace-Csai. Ritrovo e operazioni di partenza dalle 8 alle 9.30 al Teatro Preseren di Bagnoli.

TRIESTE — Convegno trottistico, quello odierno a Montebello, che praticamente conclude l'attività per il mese di giugno. L'ippodromo, infatti, rimarrà poi chiuso fino a sabato 1 luglio quando si disputerà il Memorial Giorgio Jegher. Ma prima del breve periodo di ferie, la piazza triestina presenta una serata di corse (il via alle 20.45) quanto mai attraente, con nove competizioni e con il Premio Vacanze a fungere da clou. Protagonisti i 4 anni in una corsa sulla media distanza che vedrà Rovaré Dra rendere un nastro a Risorgiva Np, Remidast, Rustigné Dra, Rina di Sgrei, Rusignol Rl e Ragogna Jet. In buon momento, Rovaré Dra dovrà comunque impegnarsi a fondo per imporre il suo allungo a Rusignol Rl che all'ultima uscita lo ha preceduto in confronto alla pari. Sulla distanza, non sembra semplice il compito per gli altri in gara. Rustigné Dra, se ci riuscirà, potrà dare una zampa al compagno di colore Rovaré, Rina di Sgrei, invece, avrà bisogno di fare percorso netto. Ragogna Jet, combattiva ma poi in declino alla resa dei conti domenica scorsa, avrà bisogno di centellinare lo sforzo, come del resto Risorgiva Np, che si sta esibendo in progresso e che con ogni probabilità, visto il numero, agirà in veste di battistrada. E in ascesa sta correndo pure Remidast, che ha vinto con il gentlemen all'ultima uscita.

Programma sostanzioso e qualitativo, che si aprirà con un miglio per 3 anni nel quale Sallio e Saci Ld si propongono nei ruoli principali, ma che vedrà anche Sabrina Pap, Sial di Casei e Slem del Nord puntare ad un risultato concreto. Pelé di Casei, con Roberta Mele, è il favorito scontato della «gentlemen» per velocisti che vedrà al via anche Mariach Bi e Palomina. Abbastanza intricato il miglio per 3 anni nel quale Sullivan Bi, Sogno d'Arrone e il rientrante Sincero Db, pur con numeri di partenza sfavorevoli, dovrebbero imporre il loro slancio.

La Totip, affollatissima, potrebbe concludersi col primo piano di Nils Mercurio, però anche Ortoz Dibell, Oxer Trio, Nicolas, Inochis e Popsy Box possono farsi valere. Di eccellente stesura il miglio di categorie C/D che avrà in Pila Mat, Primavera Siro, Laughin Hanover i soggetti più rappresentativi, e in Potentilla e Oscar Max le sorprese più accreditate.

I nostri favoriti:
 Premio Soggiorni: Sallio, Saci Ld, Sabrina Pap.
 Premio Escursioni: Pelé di Casei, Mariach Bi, Palomina.

Premio Campeggi: Sullivan Bi, Sogno d'Arrone, Sincero Db.
 Premio Nuotate (Totip): Nils Mercurio, Popsy Box, Ortoz Dibell.

Premio Gite: Pila Mat, Primavera Siro, Laughin Hanover.
 Premio Vacanze: Rusignol Rl, Rovaré Dra, Remidast.

Premio Ferie: Pavlov, Pollination Db, Obeis.
 Premio Grigliate: Ramos, Rodeano Jet, Robur Gas.
 Premio Traghetti: Ramayana, Raim Np, Red Pun.
 Mario Germani

Continuaz. dalla 26.a pagina

COSTIERA stupenda villa, salone, cinque stanze, cucina, tripli servizi, ampio giardino. Progettocasa 040/368283. (A099)

DA privato a privato S. Luigi vendesi appartamento in palazzina. Tel. 040/943328. (A6390)

DA privato a privato San Luigi vendesi appartamento in palazzina. Tel. 943328. (A6390)

ELLECI 040/635222, Canova, libero, ristrutturato, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo. 160.000.000.

ELLECI 040/635222, Gretta, libera casetta accostata, luminosissima, camera, due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, ripostiglio, piccolo giardino, riscaldamento autonomo. 175.000.000. (A6433)

ELLECI 040/635222, Log, libero, appartamento in casetta, salone con caminetto, due camere, cucina abitabile, bagno, cantina, ampio giardino, accesso auto riscaldamento autonomo. 305.000.000. (A6433)

ELLECI 040/635222, Roiano, libero, perfetto, luminoso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, w.c. poggiori, ripostiglio, giardino condominiale. 241.000.000. (A6433)

ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, economico, camera, cucina abitabile, servizio. 31.000.000. (A6433)

ELLECI 040/635222, S. Giacomo, libero, ristrutturato, soleggiato, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 80.000.000. (A6433)

ELLECI 040/635222, S. Giusto, libero, rimodernato, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, cantina, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 98.000.000. (A6433)

ELLECI 040/635222, Università, libero, signorile, recente, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, bagno, terrazzo, verande, ripostiglio. 203.000.000. (A6433)

ELLECI 040/635222, via Commerciale, libero, perfetto, luminoso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, balconcini, soffitta, riscaldamento autonomo. 208.000.000. (A6433)

ELLECI 040/635222, via Francina, libero, silenzioso, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, due balconi, cantina, ripostiglio, giardino condominiale. 229.000.000.

EUROCASA 040/638440 BELPOGGIO 100 mq ristrutturati, saloncino, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, autometano. 139.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 COLOGNA ULTIMO PIANO recente signorile, perfetto, luminosissimo, soggiorno, due camere, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, poggiori, autometano 187.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 COMMERCIALE ALTA recentissimo, lussuoso, ultimo piano con mansarda, 230 mq interni, ampie terrazze, doppio box auto, trattative riservate Battisti 8. (A00)

EUROCASA 040/638440 COMMERCIALE ALTA recentissimo, 180 mq, soggiorno, tre camere, cucina abitabile, dispensa, bagni, cantina, due box auto. 590.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 FABIO SEVERO recente, quinto piano ascensore, luminosissimo, soggiorno, due matrimoniali, cucinotto, bagno, ripostiglio, poggiori, 175.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 GIULIA recente, signorile, luminoso, sesto piano, ascensore, soggiorno, due matrimoniali, cucina abitabile, bagni, poggiori, ripostiglio. 220.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 OCCASIONE SAN GIACOMO soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio. 49.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 SAN GIACOMO ottimo, matrimoniale, due singole, cucina abitabile, servizio. 68.000.000. (A00)

EUROCASA 040/638440 VENTI SETTEMBRE recente signorile, quarto piano, ascensore, salone, due matrimoniali, cucina abitabile, bagni, ripostiglio, poggiori, soffitta, possibilità posto macchina. 300.000.000. (A00)

DENTI

Quando l'osso m...
la de...
E' questo il...
Un cuscinetto sottili...
milioni di person...
Nelle farmacie più a...
ed even...

NO

EUROCASA 040/638440 VIA SAN VITO recente, signorile, soggiorno, cucinotto, due matrimoniali, bagno, poggolo, cantina 145.000.000. (A000)

EVOLUZIONE CASA Borgo Teresiano appartamento condizioni perfette salone tre camere cucina abitabile doppi servizi ripostiglio soffitta 040/639140. (A099)

EVOLUZIONE CASA centrale appartamento con giardino salone cucina tre camere doppi servizi locali accessori condizioni ottime. 040/639140. (A099)

EVOLUZIONE CASA Commerciale villetta con giardino soggiorno cucina due camere taverna cantina posti auto. 040/639140. (A099)

EVOLUZIONE CASA Duino villa indipendente con giardino 240 mq complessivi su due piani eventualmente adatte a bifamiliare 040/639140. (A099)

FUIMCELLO rustico da ristrutturare, 120 mq abitabili, giardino. Solo 70.000.000. Progettocasa 0431/35986.

FUIMCELLO terreno edificabile 1100 mq già alberato, buon indizio, ottima posizione. 0431/35986. (A099)

FUIMCELLO villa indipendente elegantemente rifinita, possibilità bifamiliare, ampio giardino, garage. Progettocasa 0431/35986. (A099)

GABETTI OP. IMM adiacenze Perugia 7.0 piano su due livelli, con riscaldamento autonomo e aria condizionata. Due soggiorni, cucinotto, tre camere, tripli servizi, ampio terrazzo con barbecue, posto auto. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (A6337)

GABETTI OP. IMM centralissimi, uffici, ampia metratura, in stabile ristrutturato, con ascensore, riscaldamento e condizionamento. Possibilità leasing Gabetti. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (A6337)

GABETTI OP. IMM Costiera appartamento in palazzina con accesso privato al mare. Trattative riservate presso i ns. uffici. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (A6337)

GABETTI OP. IMM via Mazzini, ufficio mq 200 ingresso, reception, cinque stanze, archivio, doppi servizi. Pronto ingresso, riscaldamento autonomo. Lire 450.000.000. Via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (A6337)

GARAGE Tiziano vendesi box doppio. Tel 365093 orario 8-14 Amm. Cantoni. (A6431)

GEPPA 040/660050 Baia-monte, ristrutturato, soggiorno, matrimoniale, cucinino, bagno, cantina. 90.000.000.

GEPPA 040/660050 Corti, ottimo recentissimo, salone, due matrimoniali, cucina, bagni, balcone, cantina, 200.000.000. (A099)

GEPPA 040/660050 Fiera, ottimo, ultimo piano, ascensore, terrazzone, vista aperta, 125.000.000. (A099)

GEPPA 040/660050 Piccardi, piano alto, completamente ristrutturato, riscaldamento autonomo, 160.000.000. (A099)

GEPPA 040/660050 Rolando, attico, salone, cucina, matrimoniale, bagno, terrazzone perfetto, 170.000.000. (A099)

GEPPA 040/660050 San Giovanni alta, recentissimo, panoramico, salone, cucina, due stanze, salotto, bagno, portico, giardino, box 360.000.000. (A099)

GEPPA 040/660050 Vigneti, bifamiliare, 1000 mq giardino, accesso auto, garage. (A099)

GORIZIA Centrale alloggio piano alto, ascensore, triletti, doppi servizi, terrazzi, soffitta, garage. Ottime rifiniture. IMMOBILIARE FARAGONA 0481/410230. (c00)

GORIZIA centro privato venduto attico prestigioso panoramico ampie terrazze mq 250 trattative riservate telefonare ore ufficio 0481/537585. (B00)

GORIZIA centro storico appartamento tricarere ristrutturato, ottime finiture, ascensore garage. BMServices 0481/93700. (A0001)

GORIZIA piazza Municipio nuova costruzione prestigiosi appartamenti uffici negozi Vendita diretta. Tel. 0481/31693. (A099)

GORIZIA Socina Srl vende appartamenti di prossima costruzione varie metrature da 100-170 mq in complesso residenziale di 12 appartamenti zona semicentro telefonare ore ufficio 0481-537585

ERANF

andibolare e la gengiva infetta
intera tende a scivolare len
più grande problema dei po
ssimo di provenienza austri
e che hanno risolto il loro p
aggiornare puoi già trovare il
tualmente maggiore chiarim

ON COMPRA

GORIZIA vendesi appartamento bicamere soggiorno cucina bagno ripostiglio terrazza garage soffitta autometano consegna giugno '96. Telefonare ore serali 0481/521081.

GORIZIA vendesi splendida villa signorile su tre piani immersa nel verde di un parco secolare di 9000 mq trattative riservate presso ns. uffici. Gabetti Op.imm Trieste via S. Lazzaro 9. Tel. 040/763325. (A6337)

GORIZIA zona industriale Socina Srl vende palazzina di 600 mq per uso uffici attività terziarie e/o artigianali recente costruzione con 4000 mq di terreno edificabile. Telefonare ore ufficio. 0481/527585. (B00)

GORIZIA-GRADISCA e periferia ville singole bifamiliari a schiera rustici da L. 110.000.000. Tel. 0481/31693. (A099)

GRADISCA appartamento primo ingresso 2 camere soggiorno cucina doppi servizi cantina garage. Vendita diretta. Valdadige costruzioni Spa. Tel. 041/31693

GRADISCA interessante villa bifamiliare, tre letto, doppi servizi, ampio terrazzo, garage doppio 280.000.000. BMservices 0481/93700. (A0001)

GRADISCA vicinanza splendida villa 4 camere letto, bellissimo giardino 2000 mq BMservices 0481/93700. (A0001)

GRADO PINETA vendesi appartamento arredato. Cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ampio balcone. Gabetti Op.imm Trieste via S. Lazzaro n. 9. 040/763325. (A6337)

GRADO Pineta. Occasione, graziosissimo appartamento, matrimoniale, soggiorno, grande terrazza, posto auto, 85.000.000. Altre interessanti proposte. 040/636565. (A6348)

GRADO Socina Srl vende fronte mare appartamento soggiorno tre camere da letto doppi servizi ampia terrazza 120 mq telefonare ore ufficio 0481/537585. (B00)

GRADO Socina Srl vende in centro storico appartamenti nuovi e ristrutturati telefonare ore ufficio 0481/537585.

GRETTA signorile nel verde soggiorno, camera, cucina, bagno, balconi 165.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

G R I G N A N O
attici/appartamenti primingresso, nuovo residence, totale vista Golfo, rifiniture personalizzate, giardini, terrazze, porticati, posti macchina. Progettocasa 040/368283. (A099)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 viale D'Annunzio recente posizione tranquilla, piano alto; saloncino, tre stanze, cucina, doppi servizi, terrazzo, ripostiglio. 230.000.000. (A6183)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze piazza della Valle epoca soggiorno stanzetta cucina doccia-cantina 55.000.000. (A6478)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 adiacenze Veronese casetta accostata composta da due alloggi indipendenti con piccolo giardino di proprietà 360.000.000.

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 Bonomea in nuova costruzione vista mare alloggio su due livelli con giardino di proprietà: due saloni tre stanze cucina doppi servizi terrazzo box auto. (A6478)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 centro città posizione tranquilla esclusivo ultimo piano con mansarda: ampio salone tre stanze soggiorno cucina tripli servizi box per due auto. (A6478)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 fronte Giardino Pubblico piano alto, recente ottime condizioni: saloncino due stanze, cucina, doppi servizi, poggiosi, ripostiglio, cantina n. 220.000.000. (A6183)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 in complesso residenziale vendesi alloggi signorili composto da salone, due stanze, cucina, doppi servizi, terrazzi, posto auto, riscaldamento autonomo. Visione progetti nei nostri uffici. (A6183)

IMMOBILIARE BORSA 040/368003 inizio via BONOMEA splendida vista mare, alloggio disposto su due livelli con giardino di proprietà; due saloni, tre stanze, cucina, doppi servizi, lisciaia, terrazzo box auto, riscaldamento autonomo. (A6183)

ERIORE

riori diventano piatti, tamente.
rtatori di protesi.

riaca sta entusiasmando problema di instabilità.

cuscinetto FITTYDENT
menti, oppure

RLIO

RESIDENZE

Sul colle di
soli 10 appa

Gli a
- Sog
ma
- Sal
due
col

Tutti gli app
blindata, vic

Nel «RESID
un'area dota

E' UNA N
SIT DE

TRIESTE Via Me

IMMOBILIARE BORS
040/368003 Barcola in con
plessso residenziale sul mar
mini appartamento con tutti
comforts. Informazioni nel n
stro ufficio. (A6478)

IMMOBILIARE BORS
040/368003 locale d'affari fir
via Udine con cetrina di esp
sizione, circa 100 metri qu
drati. (A6183)

IMMOBILIARE BORS
040/368003 Parini angolo Fi
scolo magazzino di 40 me
quadrati accesso strac
38.000.000. (A6478)

IMMOBILIARE BORS
040/368003 Ponziana prim
gressi vista mare salondri
due/tre stanze cucina dop
servizi terrazze panoramici
riscaldamento autonomo, po
sibilità posti macchina. Prez
a partire da 197.000.000.
(A6478)

IMMOBILIARE BORS



San Vito è sorto
appartamenti realizzati
 appartamenti ven
 ggiorino, due cam
 ccchina.
 one, tre camere,
 e posti macchina
 delegato al livello
 appartamenti sono d
 leo citofono e pre
DENCE DEL DU
 ta di piscina, bag

REALIZZAZIONE
EVELOPE
 mercato Vecchio 1 ☎ 364

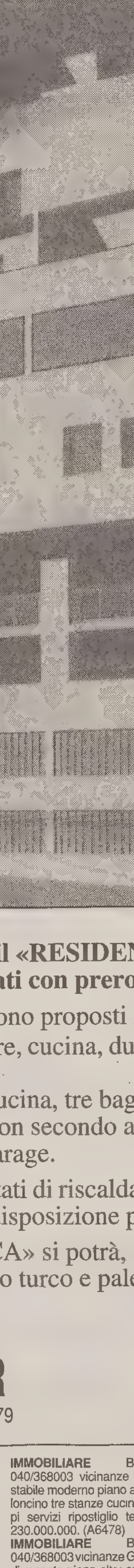
IMMOBILIARE BORS
 040/368003 Rossetti/Erem
 signorile saloncino due stanze
 cucina bagno terrazzi cantin
 giardino condominial
 200.000.000. (A6478)

IMMOBILIARE BORS
 040/368003 via Colleoni, nu
 vo, vista mare, ottime rifinit
 re, salone, tre stanze, cucin
 doppi servizi, terrazzo, ottim
 comforts, posto auto. (A6183)

IMMOBILIARE BORS
 040/368003 via Scussa rece
 te piano alto ottime condizio
 saloncino due stanze cucin
 doppi servizi poggiosi ripos
 glio cantina 220.000.00
 (A6478)

IMMOBILIARE BORS
 040/368003 via Udine loco
 negozio con vetrine di circa
 100 metri quadrati. (A6478)

IMMOBILIARE BORS
 040/368003 via Venier, ca
 bifamiliare con giardino di



o il «RESIDENC
zati con prerog
gono proposti ne
ere, cucina, due l
cucina, tre bagni
con secondo asc
garage.
otati di riscaldam
edisposizione per
JCA» si potrà, un
gno turco e palest

R
479

IMMOBILIARE BORSE
040/368003 vicinanza cent
stabile moderno piano alto s
lontano tre stanze cucina do
pi servizi ripostiglio terrazz
230.000.000. (A6478)

IMMOBILIARE BORSE
040/368003 vicinanza Garib
di recente piano alto: soggi
no con cucinotto matrimon
bagno ripostiglio veranda ca
tina, possibilità posto aut
040/368003 zona Ippodrom
ultimo piano panoramico sc
giorno due stanze cucina b
bagno ripostiglio poggiosi soff
160.000.000. (A6478)

IMMOBILIARE BORSE
040/368003 zona verde in c
struenda palazzina appar
menti di varie grandezze a
che su due piani con giard
e ampie terrazze di proprie
Informazioni e visione plan
metrie nel nostro uffici



CE DEL DUCAX
ative di classe e
elle seguenti tipol
bagni, terrazzino
ripostiglio, terr
ensore direttame
mento autonomo a
r impianto ad aria
nico nel suo gene
tra.

INFORMAZIO
COIMM s
TRIESTE Via Picco

LE PANCOGOLE nuovo ca
tiere via Vigneti. Disponibi
alloggi con mansarda taver
giardino posto auto consegn
giugno '96. FAR
040/639639. (A099)
LITHOS Alpi Giulie, am
metratura, vista mare, prez
convenientissimo. T
040/369082.
LITHOS Duino, adiacenze v
stello, casetta da ristruttur
Tel. 040/369082.
LITHOS Monte Cengio,
stanze, cucina, servizi, terr
autonomo. Tel. 040/369082.
LORENZA 040/7606552
sera III piano saloncino ma
moniale cucina bagno ripos
giro terrazzo 160.000.0
(A6453)
LORENZA 040/7606552
Francesco VI piano mq 1
salone 2 matrimoniali ser
270.000.000. (A6453)
LORENZA 040/7606552

**D
E
L

D
U
C
A**

» composto da
funzionalità.

logie:
posto

azzo,
nte

a metano, porta
a condizionata.
ere, usufruiredi

ONI E VENDITE

STUDIO IMMOBILIARE
olomini 8 ☎ 371042

MANSARDA rifinitissima
Commerciale, soggiorno, o
stanza, cucina, bagni
160.000.000. Progetto
040/368283. (A099)

MARKETING 040/3146
adiacenze Giulia, epoca, a
pia metratura, luminoso, se
ne, cucina abitabile, due
mere, camerino, servizi se
rati, poggolo 179.000.0
(A00)

MARKETING 040/3146
adiacenze Perugino ottimo
minoso secondo piano cuc
abitabile matrimoniale bag
poggolo verand
50.000.000. (A099)

MARKETING 040/3146
borgo Teresiano zona pe
nale lussuoso stabile d'ep

AZIENDA DI PROMOZIONE TUR
AVV
L'Azienda di Promozione Tur
con sede in Tarvisio, via Rom

salone cucina abitabile tre matrimoniali cameretta ampio ripostiglio doppi servizi completi. Riscaldamento autonomo 480.000.000. (A099)

MARKETING 040/314646
Campi Elisi, totalmente ristrutturato, luminoso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, servizio separato, ripostiglio, terrazzino, cantina. Riscaldamento autonomo 166.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646
Ghirlandola, epoca, luminoso, terzo piano: soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, camerino, bagno, ripostiglio, due poggioli 80.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646
Madonnina alta, silenzioso, luminoso, ristrutturato, soggiorno, cucinotto, matrimoniale, guardaroba, bagno, ripostiglio. Termotautonoma 87.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646
Piazza della Valle, luminoso, ristrutturato totalmente 115 mq: salone, cucina abitabile, tre camere, bagno, ripostiglio. Riscaldamento autonomo 180.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646
piazzale Cagni, ottimo, luminoso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, bagno, ripostiglio, terrazzino 125.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646
S. Giacomo, epoca, ottimo, soggiorno, cucina abitabile, camera, cameretta, bagno, ripostiglio 108.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646
sulla di Greta stabile intero su quattro livelli parzialmente arredato. Strati in corso 360.000.000. (A099)

MARKETING 040/314646
via Carli, ottimo, luminoso, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, camerino, bagno. Riscaldamento autonomo 122.500.000. (A00)

MARKETING 040/314646
via Dandolo, 30, ennale ristrutturato totalmente, soggiorno, cucinotto, camera, cameretta, bagno, ripostiglio, terrazzino 129.000.000. (A00)

MARKETING 040/314646
via Gambini, luminoso, come primo ingresso, soggiorno, cucina, camera, cameretta, bagno con vasca idromassaggio, poggiolo 128.000.000. (A00)

MEDIAEST 040/661066
Alfama, luminoso, ottimo soggiorno terrazze matrimoniali due singole cucina doppi servizi ripostiglio posto macchina 210.000.000. (A00)

MEDIAEST 040/661066
Canciani perfetto arredato soggiorno cottura matrimoniale, le cameretta bagno ripostiglio terrazze 131.000.000. (A00)

MEDIAEST - 040/661066
Caripeto recente piano alto ottimo soggiorno terrazze cucina matrimoniale cameretta bagno poggiolo 182.000.000. (A00)

MEDIAEST 040/661066
Commerciale villa primo ingresso splendidamente rifinito su quattro piani 260 mq con taverna e mansarda ampio giardino box e posti auto vista golfo meravigliosa. (A00)

MEDIAEST 040/661066
Giardiella ottimo soleggiato soggiorno due matrimoniali cucina doppi servizi 167.000.000. (A00)

MEDIAEST 040/661066
Hermes stabile signorile piano alto splendida vista golfo saloncino terrazza due matrimoniali stanzino cucina poggioli servizi 260.000.000, possibilità box. (A00)

MEDIAEST - 040/661066
Locchi signorile luminoso via stata aperta rifiniture lussuose salone con terrazza due matrimoniali stanzino cucina doppi servizi 298.000.000. (A00)

MEDIAEST 040/661066
Luosi mini/alloggi esclusivi fronte mare autometano adatto per professionisti trattative riservate. (A00)

MEDIAEST 040/661066
Margherita trentennale tranquillo nel verde perfetto saloncino cucina due matrimoniali bagno ripostiglio cantina poggioli 193.000.000. (A00)

MEDIAEST 040/661066
Roiano trentennale tinello/cucinino ampia matrimoniale bagno autometano cantina 126.000.000. (A00)

MEDIAEST 040/661066
Scorcola recente signorile ascensore soggiorno quattro stanze doppi servizi due terrazze zona notte nel verde 310.000.000; altro sempre nelle adiacenze 163 mq autometano 280.000.000. (A00)

MEDIAEST 040/661066
di Berlam super attico prestigioso lussuosamente rifinito 120 mq di terrazza con vista strepitosa golfo/cucina salone/sala pranzo di 150 mq più quattro stanze quattro bagni ampia soffitta doppio garage. (A00)

MONFALCONE ABACI
0481/777436 Pineri terracedificabile mq 600 recintato ce acqua. (C00)

Continuata in 32.a pagina

aggiudicazione della fornitura di un EL
ERATTIVO PER INFORMAZIONI TEL
bero).
sentare domanda di partecipazione al
rio del giorno 30 GIUGNO P.V.
ati possono rivolgersi presso la suddet
endere visione del capitolato e degli al

**Il Presidente
comm. Armando Cojani**

COMMON AFFIDAVIT

CMT a Trieste è la casa che hai sempre sognato!

OGGI NEI COMPUTER CMT

OFFERTE 1013

zona giorno più una stanza

FIERA recente, accoglientissimo, soggiorno, camera, cucina abitabile, bagno, cantina. Termoisolamento, prezzo interessante. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ROIANO tranquillo, soggiorno, cucina abitabile, matrimoniale, servizi separati, balcone, parcheggio condominiale. CASAPROGRAMMA 040/366544.

ZONA HORTIS appartamento I ingresso, luminoso, splendide rifiniture personalizzate, ampia zona giorno, matrimoniale, bagno, cantina, riscaldamento autonomo, 3.0 piano con ascensore. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ROIANO in stabile moderno, ascensore, riscaldamento centralizzato, soggiorno, cucina, stanza, bagno, wc, due poggioli; ottime condizioni. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA BUONARROTI palazzina recente, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, ripostiglio, poggiolo. Lire 110.000.000. GREBLO 040/362486.

ADIACENZE VIA GIULIA in casa d'epoca, piano alto senza ascensore, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, ampio balcone, cantina. Lire 82.000.000. GREBLO 040/362486.

OSPEDALE posizione tranquilla prim'ingresso, cucina, soggiorno, matrimoniale, bagno, riscaldamento autonomo, giardinetto proprio 148.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ROZZO palazzina in corso di costruzione, appartamento con ingresso indipendente suddiviso in cucina, salone, matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, giardino proprio, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA COLOGNA con riscaldamento autonomo, ampia cucina, due stanze, bagno, 105.000.000. QUADRIFOGLIO 040/630175.

DUINO recente, buone condizioni, tinello, angolo cottura, camera, bagno, ripostiglio, poggiolo. 100.000.000. VIP 040/634112-631754.

zona giorno più due stanze

COLLE S. GIUSTO vista mare e città, stupendo e unico ultimo piano in fase di restauro, salone, cucina, due matrimoniali, doppi servizi, ripostiglio, mansarda, cantina. CASAPROGRAMMA 040/366544.

VIA DELL'ISTRIA recente, con ascensore, soggiorno, cucina, due stanze, bagno, ampia terrazza. 155.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

PAISIELLO ottimo ultimo piano panoramico, saloncino, cucina, bistranze, ripostiglio, terrazza, due verande riscaldate, posto auto in garage. CASAPROGRAMMA 040/366544.

CENTRALE appartamento luminoso e tranquillo, ampio soggiorno, 2 matrimoniali, cucina abitabile, doppi servizi, cantina, ottime condizioni, riscaldamento autonomo, bella casa epoca. L. 157.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

GATTERI in stabile completamente ristrutturato, appartamenti da rimodernare, vari piani, soggiorno, 2/3 stanze, grande cucina, servizi, ripostiglio, cantina, prezzi interessanti. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA PASCOLI appartamento da ristrutturare, soggiorno, matrimoniale, 2 stanzette, cucina abitabile, possibilità doppi servizi, ripostiglio, cantina, bella casa d'epoca. L. 88.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA ROSSETTI in stabile già completamente ristrutturato, ammezzati da ristrutturare, composti da soggiorno, due stanze, cucina, servizio, cantina. L. 65.000.000 e 75.000.000. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

PAPA GIOVANNI adiacenze, appartamento vista mare, luminoso, salone, 2 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ripostiglio, cantina, riscaldamento autonomo, ascensore, rifiniture personalizzate. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SEMIPERIFERICO recente piano alto, luminoso e tranquillo: atri, saloncino, cucina abitabile, due stanze, doppi servizi, poggiolo, terrazza, ripostiglio 242 milioni. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755-773765.

IPPODROMO ristrutturato in piccolo stabile, luminoso: ingresso, saloncino, cucina abitabile, due stanze, bagno, ripostiglio, autometano, 159 milioni. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755-773765.

VIA S. PASQUALE palazzina recente, panoramico, atri, soggiorno, cucina, due stanze, bagno w.c., veranda: box auto. Vendesi nuda proprietà. GEOM. GERZEL 040/310990.

VIA COSTALUNGA palazzina recente, atri, soggiorno, cucinino, due stanze, bagno w.c., ripostiglio, poggiolo, cantina; parcheggio area condominiale. GEOM. GERZEL 040/310990.

HORTIS pressi, splendido appartamento ristrutturato, condominio neoclassico quasi famoso. 115 mq belli e particolari; rapporto qualità prezzo fantastico 185.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

PICCARDI 2.0 piano, disposto e sfruttato bene da ristrutturare: corridoio, cucina abitabile, nissino, cucina, soggiorno, matrimoniale, stanzino, doppi servizi. Recentemente ristrutturato; accogliente, giovanile. Possibilità box. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

S. FRANCESCO potenzialmente molto bello, 100 mq in ottimo condominio moderno, adatto a chi cerca la comodità del centro 200.000.000. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE molto carino, moderno, tranquillo, cucinino, soggiorno, camera, cameretta, bagno, poggiolo, eventuale posto macchina coperto, tutte comodità vicine. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALE stupenda posizione vista suggestiva ultimo piano senza ascensore soleggiato facciate nuove mq 101 ristrutturato, autometano, balcone sulla piazza L. 138.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494.

FINE VIA GATTERI appartamento soleggiato, ultimo piano ascensore, 90 mq, 2 stanze, soggiorno, cucina, bagno, 2 poggioli, grande soffitta soprastante collegabile. Lire 196.000.000. GREBLO 040/362486.

FINE VIA GATTERI in ammezzato 90 mq adatto a studio-ambulatorio, 3 stanze cucina, bagno-wc, ripostiglio, poggiolo, lire 132.000.000. GREBLO 040/362486.

ROZZO graziosissimo appartamento, tranquillo, ristrutturato completamente, tinello, cucinino, 2 stanze, bagno, ripostiglio, poggiolo. Lire 135.000.000. GREBLO 040/362486.

PAISIELLO recente ultimo piano, panoramico, ottime condizioni, cucina abitabile, saloncino, due ampie camere, bagno, ripostiglio, terrazza, autometano. 170.000.000 possibilità box. PIRAMIDE 040/360224.

LARGO MIONI adiacenze, recente, signorile alloggio tranquillo, luminosissimo, soggiorno, cucinino, 3 stanze, bagno, ripostiglio, balconi, soffitta, terzo piano con ascensore. PIRAMIDE 040/360224.

MANSARDA stupenda per amore, adiacenze Rossetti salone, 2 stanze, cucina, bagno, riscaldamento autonomo. 170.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

GIARDINO PUBBLICO - MARCONI soggiorno, due stanze, cucina abitabile, bagno, wc, cantina, ottime condizioni, come nuovo, possibilità acquisto anche posto auto. PIZZARELLO 040/766676.

VIALE XX SETTEMBRE - PADUINA recente, tinello con angolo cottura, 2 stanze, bagno, poggiolo, piano alto, ascensore, 140.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

TORREBIANCA TERESIANO casa recente, ampio ingresso, guardaroba, soggiorno, cucina abitabile, 2 stanze, bagno, buone condizioni. 225.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

SAN FRANCESCO ultimo piano con ascensore, riscaldamento autonomo, cucina con poggiolo, soggiorno, due stanze bagno. QUADRIFOGLIO 040/630174.

CENTRALE quarto piano in palazzo trentennale, ottimamente suddiviso, salone, cucina abitabile, due matrimoniali, doppi servizi, ampi poggioli, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630175.

CENTRO STORICO perfettamente ristrutturato, particolare appartamento 120 mq su due livelli, come prim'ingresso. QUADRIFOGLIO 040/630174.

VIA BONAPARTE spazioso in condominio recente, cucina abitabile, saloncino, due camere, servizi, poggioli, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

OPICINA recente panoramico, soggiorno, ampia cucina, due stanze, doppi servizi, poggioli, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

BAIAMONTI attico soleggiatissimo e aperto composto da cucinetta, soggiorno, stanza, stanzetta, bagno ripostiglio, terrazza abitabile. QUADRIFOGLIO 040/630175.

GRETITA in recente palazzina signorile, appartamento spazioso nel verde, salone con terrazza, cucina, due stanze, servizi, cantina, posto macchina in garage. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PAISIELLO recente penultimo piano, semi panoramico, soggiorno, cucina, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzino 190.000.000. VIP 040/634112-631754.

AURISINA sulla piazza in palazzina cucina, soggiorno, due camere, bagno, ripostiglio, poggiolo, 150.000.000. VIP 040/634112-631754.

ZONA RONCHETO recente soleggiatissimo vista aperta piano alto ascensore soggiorno cucina abitabile due stanze bagno ripostiglio terrazzi posto auto. GRATTACIELO 040/635583.

OPICINA appartamento su due livelli in complesso a schiera in fase di costruzione, saloncino con angolo cottura, tre stanze, biservizi, terrazza, garage. CASAPROGRAMMA 040/366544.

GRETITA totale vista mare, su 2 livelli, salone, 3 stanze, doppi servizi, cucina abitabile, taverna, ripostiglio, lavanderia, giardini, terrazzo, box o posto macchina. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

ZONA FRANCA appartamento tranquillissimo ampia metratura, salone, 3 stanze, cameretta, cucinetta con tinello, doppi servizi, terrazzo, ripostiglio, grande cantina, ascensore, termoisolamento. CENTROSERVIZI tel. 040/382191.

SEMICENTRALE luminoso appartamento da ristrutturare: corridoio, cucina abitabile, cinque stanze, servizio. Piano IV senza ascensore. Prezzo 105 milioni. CIESSEMME Casa su Misura tel. 040/773755-773765.

OTTIME CONDIZIONI periferia di pregio, soggiorno, 2 stanze, cucinino, arredato, bagno, veranda, ripostiglio, cantina, ascensore, riscaldamento. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

CHIADINO perfetto soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, poggioli, autometano, cantina, posto auto in proprietà. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

SAN MICHELE paraggi epoca 80 mq soggiorno 2 stanze cucina, doccia, ripostiglio, autometano 93 milioni. CIVICA ROMANELLI 040/660890.

VIA BATTISTI appartamento di 160 mq, completamente da ristrutturare, terzo piano senza ascensore, buon stabile epoca; prezzo affare. GEOM. GERZEL 040/310990.

CENTRALISSIME abitazioni in splendidi palazzi d'epoca ristrutturati, dotazioni e rifiniture di ottimo/alto livello. Anche mansarde medie e grandi metrature. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

GIUSTINELLI S. Vito, d'epoca prestigioso, ascensore, 160 mq piano alto, in buone condizioni, vani ampi e ben disposti per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

ROSSETTI ALTA residenziale, prestigioso, nel più bel condominio: 170 mq abitativi, 60 mq terrazza, box macchina; per intenditori. GEOM. MARCOLIN 040/366901.

CENTRALISSIMO moderno, molto signorile, mq 160 ascensore; salone doppio, tre camere, camerino, cucina, doppi servizi, terrazze, ascensore, anche ufficio/ambulatorio. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

IPPODROMO/FIERA ultimo piano ascensore, mq 108 vista aperta; soggiorno, cucina, tre camere, doppi servizi, balcone, ripostiglio, cantina, esente provvigione. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

SISTIANA ultimo piano su due livelli, 2 stanze rappresentativa, completamente rifatta con ascensore e autometano 280.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

CORSO SABA prim'ingresso stabile ristrutturato completamente, appartamenti composti da: salone, cucina, 2 oppure 3 stanze, servizi da 325.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

APPARTAMENTO recente zona Ginnastica Triestina, con esposizione sul verde, salone, 3 stanze, 2 bagni, cucina, 2 ripostigli, ambienti spaziosi, totali 160 mq, posto auto 400.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

FILZI TERESIANO piano alto con ascensore, 2 stanzette, servizi, vano soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630175.

BERGAMO palazzina in corso di costruzione, appartamento panoramico con mansarda, cucina, saloncino, 3 stanze, doppi servizi, giardino, giardino proprio, posto macchina. QUADRIFOGLIO 040/630174.

PICCARDI adiacenze cucina, saloncino con caminetto, tre camere, cameretta, doppi servizi, ripostiglio, poggiolo, 190.000.000. VIP 040/634112-631754.

MADONNA DEL MARE occupato soggiorno, cucina, tre camere, cameretta, bagno, 58.000.000. VIP 040/634112-631754.

TRIESTE Via Ginnastica 24 Tel. 040-366901

STABILE CENTRALISSIMO

VENDONS: MANSARDE ed APPARTAMENTI 110/115 MQ

AFFITTASI: 75 MQ uso UFFICIO

Stabile PRESTIGIOSO

tutelato BELLE ARTI completamente ristrutturato fornito di ascensore.

ALLOGGI non solo BELLI ma anche di RAPPRESENTANZA!

ze, soggiorno, cucina, bagno, 2 poggioli, grande mansarda abitabile con caminetto, ampi ripostigli, posto auto in garage. GREBLO 040/362486.

CENTRALISSIMO secondo piano appartamento 170 mq, in bella casa d'epoca ristrutturata, lire 185.000.000. GREBLO 040/362486.

AQUILEIA in palazzina recente appartamento ampio ingresso, salone, 3 stanze, cucina abitabile, doppi servizi, ampio terrazzo, riscaldamento autonomo. Lire 170.000.000. GREBLO 0431/85707.

BORGO TERESIANO appartamento con doppio ingresso, soggiorno, cucina, 3 stanze, servizi, 2 poggioli, autometano, ascensore, ottimo anche ufficio. 165.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

TIGOR ADIACENZE in casa d'epoca appartamento 150 mq da ristrutturare, cucina, tinello, salone, 3 camere, ripostiglio, bagno, terrazza abitabile, solo 120.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO CENTRALISSIMO primo ingresso 105 mq in stupenda casa artistica estremamente rappresentativa, completamente rifatta con ascensore e autometano 280.000.000. PIRAMIDE 040/360224.

UFFICIO stabile completamente restaurato, soggiorno, quattro camere, cucina, spazzacucina, servizi separati, autometano, discrete condizioni generali 230.000.000. VIP 040/634112-631754.

VILLE REVOLTELLA prestigiose ville a schiera in costruzione, vista mare, saloncino, cucina abitabile, tre stanze, doppi servizi, taverna, caveau, terrazza, giardino, box, rifiniture di lusso. CASAPROGRAMMA 040/366544.

MUGLIA villetta a schiera prim'ingresso salone, cucina, due stanze, biservizi, terrazza, ampia mansarda, taverna, box, giardino. CASAPROGRAMMA 040/366544.

DAMIANO CHIESA casetta con giardino composta da soggiorno, tre camere, cucina, servizio, soffitta, giardino, da restaurare, 200.000.000. CASAPROGRAMMA 040/366544.

LOCALE 180 MQ recente con ampie vetrine Settefontane, alta facilità scarico merci, servizio, riscaldamento, ottime condizioni, prontoingressa, 2.000.000. PIZZARELLO 040/766676.

MANZONI-GAMBINI recente, soggiorno, 2 stanze, cucina, bagni, ripostigli, completamente arredato, 820.000 patti in deroga. PIZZARELLO 040/766676.

ADIACENZE VIA RAFFINERIA locale d'affari 95 mq circa, con ampia vetrina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA SANSOVINO arredato con riscaldamento autonomo, cucina, soggiorno, due stanze, stanzino, bagno, 800.000 mensili. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA FARO bell'appartamento arredato per non residenti di 110 mq circa, in recente palazzina panoramica. QUADRIFOGLIO 040/630175.

OGGI NEI COMPUTER CMT

RICHIESTE 1434

ROMOLO GESSI uso foresteria salone due stanze cucina doppi servizi terrazzo. Altro Bolognardo finemente arredato vista mare tre stanze salone cucina doppi servizi. GRATTACIELO 040/635583.

terreni

BANNE 5.000 mq bel terreno agricolo pianeggiante, alberato vicino al paese e agli allaccamenti Acega, edificabilità soltanto per costruzioni agricole. PIZZARELLO 040/766676.

magazzini e box

CAMPO MARZIO locale uso magazzino/deposito 76 mq circa con servizio, altro 40 mq circa con accesso macchina. QUADRIFOGLIO 040/630175.

ZONA INDUSTRIALE disponibilità capannoni industriali di 800 mq oppure 2.500 mq più ampio esterno. Informazioni esclusive presso nostri uffici. QUADRIFOGLIO 040/630174.

ZONA INDUSTRIALE moderno capannone 1.400 mq utili tra uffici laboratori e magazzini vasta tettoia ampio scoperto 900.000.000. VIP 040 634112-631754.

aziende

CEDESI licenza avviatissimo bar buffet possibilità ristorante in zona centrale. CASAPROGRAMMA 040/366544.

AVVIATISSIMA centralissima licenza calzature pelletterie abbigliamento intimo. Ottimo prezzo CASAPROGRAMMA 040/366544.

ABBIGLIAMENTO centrale 60 mq, belle vetrine, ottimo avviamento, occasione 180.000.000; altro, ottimo splendido per chi vuole iniziare 58.000.000; altro, ABBIGLIAMENTO specializzato in zona pedonale piccolo ma prezioso 155.000.000. Altre occasioni centralissime a prezzi adeguati. Possibilità anche muri e licenza CALZATURE. Geom. MARCOLIN 040/366901.

BOULIQUE ABBIGLIAMENTO livello superiore stupendo negozio rifatto completamente, zona Viale media ottimo passaggio cedesi azienda, lavoro garantito, informazioni riservate L. 95.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

OPICINA villino recente con possibilità di utilizzo bifamiliare saloncino con caminetto, cucina, due camere, doppi servizi, tavernetta indipendente con cucinotto, camera e bagno, ampia cantina, garage, 1.300 mq giardino. VIP 040/634112-631754.

PROFUMERIA drogheria ampissima vecchia licenza zona ALTIPIANO in posizione centralissima e di grande passaggio locale elegantemente arredato proponiamo a 30.000.000 più inventario PIRAMIDE 040/360224.

CEDESI PALESTRA SANITARIA avviatissima posizione centrale completamente attrezzata, possibilità acquisto muri, trattative riservate 040/360224.

ZONA CORSO ITALI negozio 135 mq con 6 vetrine licenza X-XIV/5. Informazioni riservate presso il QUADRIFOGLIO 040/630175.

locali d'affari

NEGOZIO CENTRALISSIMO Crispi bassa libero moderno pianta rettangolare regolare con due ampie vetrine mq 96 altezza 4,5 metri con wc L. 220.000.000. GEOM. SBISA' 040/942494, 0336/469390.

ZONA RIVE locale 70 mq con servizio, adatto a investimento. Lire 70.000.000 GREBLO 362486.

NEGOZIO zona Barriera grande passaggio sia veicolare che pedonale ristrutturato stile rustico 171 mq 2.200.000 mensili possibilità acquisto PIRAMIDE 040/360224.

MONFALCONE locale commerciale posizione unica centralissima su 3 livelli dotato di grande caveau impianto allarme sofisticato adatto banca, pelletteria oreficeria PIRAMIDE 040/360224.

SAN GIACOMO locale d'affari con tre forni più magazzino 80 mq totali 200.000.000. VIP 040 634112-631754.

GRADO CITTA' GIARDINO terzo piano, 80 mq, 2 stanze, saloncino, cucina, bagno, terrazza, posto auto, cantina con servizio, ottimo arredamento, splendida vista su laguna e Barabana. Lire 240.000.000. GREBLO 0431/85707.

GRADO CENTRO prim'ingresso ultimo piano con mansarda, finiture di pregio, soggiorno, cucina, 2 stanze, stanzetta, doppi servizi, balcone, riscaldamento autonomo, ascensore, possibilità box auto. GREBLO 0431/85707.

GRADO PINETA appartamento luminoso 2.0 piano ascensore, matrimoniale, soggiorno, cucinino, bagno, ampio terrazzo posto auto privato. Lire 105.000.000. GREBLO 0431/85707.

GRADO CENTRO ultimo piano appartamento 90 mq. prim'ingresso in palazzina signorile, riscaldamento autonomo, ascensore, box auto. GREBLO 0431/85707.

GRADO PINETA AFFITTASI appartamento 3 posti letto con grande terrazza, posto auto, vicinanza spiaggia. GREBLO 0431/85707.

Le agenzie del CMT sono collegate in rete con i loro computer

Più offerte = Più scelta = Giusti prezzi



e possono così offrirti la soluzione più adatta alle tue esigenze.



Continuaz. dalla 30.a pagina

MONFALCONE ABACUS
0481/777436 appartamento ristrutturato in casa bifamiliare mq 90 garage giardino mq 200. (C00)

MONFALCONE ABACUS
0481/777436 appartamento tre letto garage cantina termoautometano 150.000.000. (C00)

MONFALCONE ABACUS
0481/777436 Romans appartamento due letto posto macchina coperto. Prezzo interessante. (C00)

MONFALCONE ABACUS
0481/777436 Ronchi appartamento due letto garage termoautometano giardinetto privato. (C00)

MONFALCONE ABACUS
0481/777436 Ronchi appartamento tre letto cantina garage palazzina quadrifamiliare. (C00)

MONFALCONE ABACUS
0481/777436 Ronchi bellissima villaschiera d'angolo a due livelli plù taverna giardino mq 300. (C00)

MONFALCONE ABACUS
0481/777436 Ronchi grazioso minipartamento nuovo con cantina garage termoautometano. (C00)

MONFALCONE Alfa
0481/798807 centrale bicamerale, poggiolo, autometano L. 94.000.000. (C00)

MONFALCONE Alfa
0481/798807 centralissimo affito bicamerale + terrazza mq 60. Finiture extra, piccola palazzina. (C00)

MONFALCONE Alfa
0481/798807 Mandamento bifamiliari unico piano, 3 letto, 2 servizi, mq 110 + mansarda + taverna e garage mq 130. (C00)

MONFALCONE Alfa
0481/798807 mandamento immersi nel verde, nuovo 2 letto, 2 servizi, garage da L. 161.000.000. (C00)

MONFALCONE Alfa
0481/798807 Staranzano centrali ultime villaschiera 3 letto 2 servizi, taverna L. 235.000.000! (C00)

MONFALCONE Alfa
0481/798807 verso Trieste, bifamiliare rimodernato mq 80 garage cantina L. 135.000.000. Autometano! (C00)

MONFALCONE Alfa
0481/798807 ampia stanza Staranzano vicinanza cantina da mq 350 terreno mq 2500! (C00)

MONFALCONE appartamento 1+2-3 camere soggiorno cucina servizi cantina-garage giardino privata da L. 58.000.000 dilazionati + mutuo regionale concesso. Vendita diretta. Valdagade costruzioni SpA 0481/31693. 485135. (A099)

MONFALCONE FARAGONA
0481/410230 Beglino villa indipendente, bialloggi, cantina garage, riscaldamento autonomo, ampio giardino. (C00)

MONFALCONE FARAGONA
0481/410230 centralissimo monolocale ultimo piano, ampia metratura, riscaldamento autonomo, possibilità uso ufficio. Altro mansardato, terrazzo mq 35. (C00)

MONFALCONE FARAGONA
0481/410230 Piers casa accostata un lato, esposta due piani, autoriscaldata, trilettos studio, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, garage (C00)

MONFALCONE FARAGONA
0481/410230 Ronchi del Le gionari zona tranquilla, riscaldamento due letto, riscaldamento autonomo, cantina, garage. Altro Monfalcone, ultimo piano. (C00)

MONFALCONE FARAGONA
0481/410230 Ronchi del Le gionari, casetta accostata completamente ristrutturata due letto; doppi servizi, riscaldamento autonomo, garage. Ottime rifiniture. (C00)

MONFALCONE FARAGONA
0481/410230 Staranzano recente palazzina, alloggio ultimo piano, biletto, autoriscaldamento, ammissivo garage. Altro immerso nel verde. (C00)

MONFALCONE Kronos; appartamenti varie metrature consegna giugno 1995, a partire da L. 52.000.000 più tutto agevolato già concesso. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos; appartamento 1 piano, cucina soggiorno, 2 camere, bagno autoriscaldato, cantina e garage L. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos; appartamento in palazzina, 2 camere letto, cucina, soggiorno doppi servizi, ripostiglio, riscaldamento autonomo. 140.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos; casetta indipendente, cucina soggiorno, 1 camera, bagno cantina L. 110.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos; centralissima mansarda abitabile ampia metratura, da ristrutturare L. 100.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos; centralissima villa indipendente con giardino, parzialmente sistemare L. 295.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos; centralissimo appartamento piano, come primo ingresso garage, riscaldamento autonomo, ottime rifiniture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: centralissimo attico due camere letto, doppio servizio, ripostiglio, ampio terrazzo. L. 150.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: centralissimo opportunità poco auto e posti macchina In vendita. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: centralissimo nuovo commerciale di circa 120 mq. Prezzo interessante. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: corso del Popolo, grande appartamento uso ufficio da ristrutturare sito al 1° piano. L. 150.000.000. (C00)

MONFALCONE Kronos: Doberdò, appartamenti in costruzione, consegna 1996, bicamera, biservizi. Prezzo interessante. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE KRONOS: Doberdò, villa accostata in costruzione, tricamera, biservizi con giardino, ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: Doberdò, villa indipendente ampia metratura, tricamera, triservizi, ampia sala, cucina e box doppio, lavanderia e cantina, consegna 1996. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: in palazzina immersa nel verde appartamento bicamera ottime finiture, autocaricadito, postauto e cantina. L. 145.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: Pleris, villa su 1000 mq giardino, tricamera, taverna, accessori, ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: Ronchi, appartamento sito al 1° piano, due camere, cucina, soggiorno, autorimessa e giardino. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: Ronchi, palazzina prossima costruzione, 9 appartamenti con garages e cantina, riscaldamento autonomo a partire da L. 85.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: Ronchi, zona Contado 2 bifamiliari, prossima costruzione, consegna 1996. Ottime finiture. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: S. Canzian D'Isenzo, casetta accostata disposta su due piani, 2 camere da letto e corte. L. 90.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: Stanzano, in palazzina appartamento primo piano 3 camere da letto, cucina, soggiorno, bagno, box auto e cantina. L. 160.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: Stanzano, ultima disponibilità, appartamento in quadrifamiliare di prossima costruzione, tricarame, doppio servizio, taverna e giardino. Ottime finiture, consegna 1996. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE Kronos: zona Stazione, villa accostata, ottime finiture, disposta su tre livelli, pronta consegna. L. 260.000.000. 0481/411430. (C00)

MONFALCONE paraggi ottimo appartamento in villa, sala-loungio, due matrimoniali, cucina abitabile, bagno, terrazze box ampio, giardino. 200.000.000. Eurocasa 0481/638440. (A00)

CORSO ITALIA
si affittano
APPARTAMENTI
In immobile di grande pregio
con autorimessa
Per informazioni telefonare
o per ufficio 040/7781333 -
7781450 o scrivere Casella
Postale 602 - Trieste
Direzione Affari Immobiliari

MONFALCONE perfetto, in casetta, soggiorno, camera, cucina, bagno, box. 100.000.000. Progettocasa 0431/35986. (A099)

MONFALCONE primingresso villaschiera testa 400 mq giardino 170.000.000. Immobiliare "Centro" 0481/411516

MONFALCONE SS 14 per Trieste: appartamento primo ingresso con giardino privato 2° letto, soggiorno, cucina, wc, cantina, garage. Riscaldamento autonomo. IMMOBILIARE ISONTINA TRIESTE 0481/777478. (C00)

MONFALCONE - TEKNOMOBILIARE 0481/413103 occasione settimanale: appartamento con giardino zona tranquilla altro tricarame rimessa Stanzano. (C00)

MONFALCONE ville con ampio giardino 3/4 camere soggiorno cucina servizi mansarda cantina garage da L. 240.000.000 dilazioni con mutuo regionale concessione Vendita diretta. Valdagio Costruzioni Spa Trieste 0481/31693-485135. (A099)

MONFALCONE-RONCHI ville bifamiliari ottime rifiniture con L. 203.000.000 dilazioni con mutuo regionale concessione Vendita diretta. 0481/533370

MUGGIA villette nuove soggiorno, tre stanze, cucina, due bagni-idromassaggio, garage giardino 360.000.000. Possibilità permuta. Progettocasa 040/368293. (A099)

OPICINA zona residenziale villa depoca privato verde inintermediati appartamenti termotomatoon ampie metrature grande terrazza con postauto privato posti macchina. Telefonare past 0432/28530

FRA

VENDITE APPARTAMENTI
DA 37 A 180 MIL.

60 MILIONI 82 mq AFFARONI d'epoca con sfratto in corso stanza cucina bagno 2 riposti
60 MILIONI 98 mq 2 riposti occupato centissimo i servizi separati.
CHIAROBOLA ingresso camerini poggiorio ascensore riscaldamento
SPLENDIDA mansarda camera stanza angolo cottura bagno ascensore.
ADATTO SINGLE rinnovato senza nuova bagno ripostiglio di tanto prezzo interessante.
ZONA TRANQUILLA in semipiano piano alto 2 stanze cucinamuro balcone soffitta asciamentamento
ULTIMI alloggi in casa totale 12 compositi da 1/2 stanze 50 mq al prezzo di un milione
AFFARE 90 mq zona tribunale cucina bagno ripostiglio e SAN GIOVANNI dalla ristrutturazione stanza cucina gabinetto praticissimo.

VENDITE APPARTAMENTI
DA 250 A 360 MIL.

GIARDINO PUBBLICO parco assolutamente da vedere perntissimo salone 2 matrimonimuratura arredata doppiopripostiglio guardaroia balconsoffita automatenzo ascensore
PIAZZA DALMAZIA attimonocucina 3 stanze doppiopripostiglio luminoso salone doppioservizi ascensore 1.600.000 al mq
IN PALAZZO D'EPOCA TUTTIRATO borgo Teresiano 60mabitabile bagno 2 ripostigli 20.
PIAZZA OBERDAN ADATTOMODERNO saloncino 3 stanzedoppiopripostiglio pianomientamento ascesa
VIA ROMAGNA in casa dipartamentocomposto da stanzenzetta servizi separati pognono.

VENDITA
DA 520 A 810 MIL.

MARINA 450 mq moderno lussuosi 12 stanze tripli servizi cucina melano ascensore
NUIORO PREZZO alta modonocucina 3 stanze doppiopripostiglio soppalco box riscaldamenti
ALTOPIANO a pochi minuti in costruzione salone 2 stanze servizi 3 stanze mansardaporticato giardino 100mq consegna luglio agosto 1981

OPICINA primingresso soggiorno, due stanze, cucina, servizi, cantina, posti macchina.
Progettocassa 040/368283. (A095)

PASSEGGIO S. ANDREA vista mare soggiorno tre camere cucina stanzino servizio 170.000.000. FARC 040/639639. (A099)

PIAZZA OBERDAN prestigioso, salone, cinque stanze, cucina, tripli servizi, balcone. Adatto ufficio rappresentanza. Progettocassa 040/368283. (A099)

PICCARDI bistanze, cucina, servizi, cantina, 85 milioni vendesi. Immobiliare Solarlo telef. 040/636164. (A6440)

PORCICI 040/774177 Altipiana, recente locali, varie metrature, uso uffici, associazioni palestre, 80/120.000.000. (A099)

PORCICI 040/774177 Barriere, ufficio climatizzato, sala d'attesa, stanza, servizio. (A099)

PORCICI 040/774177 Cortina, luminoso, matrimoniale, singola, cucina abitabile, bagno, tripostiglio, termotautonomo 90.000.000. (A099)

PORCICI 040/774177 Donadoni, tranquillo, soggiorno matrimoniale, cucina servizio 80.000.000. (A099)

PORCICI 040/774177 Istrana, soleggiato, soggiorno, due stanze, cucina, servizio, dopposti macchina, 135.000.000. (A099)

PORCICI 040/774177 Matteotto, luminoso, recente, soggiorno, due camere, cucina, bagno, balcone, occupato 120.000.000. (A099)

PORCICI 040/774177 S. Francesco, attico panoramico, salone, sei camere, cucina, dopposti servizi, lavanderia, terrazza di sessanta mq 550.000.000. (A099)

PORCICI 040/774177 S. Maria, co, soleggiato, due stanze, cucina, bagno, 58.000.000. (A099)

PORCICI 040/774177 Vigneto, villa luminosissima, due piani, più taverna, giardino, bono 320.000.000. (A099)

PRIMAVERA 040/31136 adiacenze largo MIONI recentetue stanze cucina bagno poggiorio. (A6415)

PRIMAVERA 040/31136 via PAULIANA alta soleggiatogrande 120 mq riscaldamento autonomopoggiori. (A6415)

PRIVATEMENTE Montecoroglio splendido attico mansardatosoggiorno bicamer servizio ampie terrazze garage 380.000.000. 040/21462

PRIVATEMENTE vendesi Marterzo piano ascensore du camere cucina bagno ripostigliopoggiori. 0337/54950

Consulenti immobiliari

LE NOSTRE PROPOSIZIONI

AFFITAMENTI A BREVE E LUNGA DURATA
In ottima casa
soggiorno 2
stanze cucina
bagno
cucina bagno
auto metano

AFFITAMENTO A BREVE E LUNGA DURATA
giorno camera
niente automobili
refrigerio moderno
bagno armadi
sonore riscaldamento
mente ristrutturata
stanza mq 40 e
al mq.
salone 2 stanze
72 milioni
re soggiorno 2
zono interessanti.

AFFITAMENTI A BREVE E LUNGA DURATA
appartamenti
maggiormente rifiniti
invernali cucina
in servizi completi
con veranda
e,
appartamento
stanza cucina
automatometano

RISTRUTTURAZIONE
stanza cucina
OTTIMO PREZZO

UFFICIO
stanza cucina
oggetti riscaldati
piccola signorile
salone 3 stanze
giardino autometa-

TELEFONATE
condizioni
recente salotto
servizi taverna
ampio terreno.
dentro vilino
sta cucina tripla
terrace ripostiglio
95.

NUOVO PREZZO villa
ment indipendenti, ur
2 stanze doppi serv
salone una stanza cu
mansarda ampio terr
DA VEDERE SPLENDE
centro città tutta rist
centesco salone dop
bile 4 stanze triplo se
mansarda veranda ter

AFFITTARE A BREVE E LUNGA DURATA
CONTRATTO
400.000 VIA ROMA n
con angolo cottura e
650.000 VIA DELL'ES
ze cucina bagno asce
700.000 VIA CORONA
cucina doppi serviz
riscaldamento ascen
FORD ULIANO garaz
zioni salone camera
doppi serviz poggiom
mento ascensore
VIA CANOVA signori
stanza cucina doppi
damiento ascensore.
SAN VITO VISTA MA
cucina abitabile bag
ascensore riscaldam
1.833.000 GALLER
rimingrosso salone
servizi poggiolo riscal
1.935.000 PIAZZA D
signorile salone 3 ste
ripostigli poggioli ris

CIVILTA'
ROMANE

AMMO
PER NON RESIDERE
500.000 ROIANO un
ripostiglio 2 poggiol
sore
VIA GIACINTI mode
cameretta cucina sa
poggiolo automatome
MARINA splendida
ammobiliata con m
angolo cottura una
ascensore autometa

TRIESTE

A CORONA

ADERENTE AL CONSORZIO

PRIVATO vende a privato appartamento 100 mq Borgo Teresiano zona posta centrale occasione. Tel. 228809. (AG639)

PRIVATO vende a privato appartamento 100 mq, Borgo Teresiano zona posta centrale. Occasione. Tel. 228809. (AG639)

PRIVATO vende a privato casetta San Giovanni senza giardino da ristrutturare con progetto approvato lire 108.000.000. Tel. 43383. (AG6479)

PRIVATO vende Roiano centro primingrosso ascensore termoaotomatano 64 mq. 424149 serati. (AG6320)

PRIVATO vende via Udine ben rifinito 100 mq vista verde box compreso 215.000.000. Tel. 040368493. (AG6385)

PROFESSIONE CASA 638408 Barcola alta villetta accostata ampio giardino posto auto vista mare 400.000.000. (AG6481)

PROFESSIONE CASA 638408 Carpineto recente salone cucinino bagno ripostiglio matrimoniale ottimo 140.000.000. (AG6481)

PROFESSIONE CASA 638408 Commerciale epoca ascensore termoaotonomo ultimo piano luminosissimo ampia metratura soffitta 210.000.000. (AG6481)

PROFESSIONE CASA 638408 Duino bipiano termoaotonomo saloncino cucina doppi servizzi matrimoniali singola terrazza cantina posti auto 250.000.000. (AG6481)

PROFESSIONE CASA 638408 Giulia libero soggiorno no cucina abitabile matrimo

VALMAURA - VALMONTANA
in immobiliare
SC
VENDE APERTAMENTE
liberi /
varie
riscaldame
disponibilit
e c

Per informazioni
040/7781
o scrivere Casell
Direziona A

mobiliari dal 1925

TRE OFFE

NIAMO

bilifamiliare 2 appartamenti composti da salone di cucina e l'altro da due doppi servizi ampia veranda.

VILLA D'epoca in altitudine in stile settecentesco con salone in stile, tinello cucina abitabile, sauna lavanderia, azzaino giardino.

APPARTAMENTI ANNI + 4 ANNI

ansardina monolocale bagno.

RIA soggiorno 2 stanze e wc separati ripostiglio.

O soggiorno 2 stanze ripostiglio 2 bagni.

gi buonissimo condimentatoio cucina e ripostiglio riscaldamento.

moderno soggiorno 3 servizi ripostiglio riscaldamento.

NE soggiorno 3 stanze e wc separati ripostiglio.

LA PROTTI signorile 3 stanze cucina abitabile ripostiglio ascensore.

LA BORSA adiacenze cucina triple servizi riscaldamento ascensore.

ICA

MA

ILI

BILITATI

TI CONTR. ANNUALE

sta stanza cucina bagno riscaldamento ascensore.

no soggiorno camera servizi separati veranda ascensore.

ansardina primingresso mobili nuovi soggiorno stanza bagno ripostiglio o.

ESTE

EO 5 - 6600

MEDIATORI TRIESTE

ziale bagno / camerino 105.000.000. (A6481)

PROFESSIONECASA

638408 Scoglietto libero salonicino cucina abitabile matrimoniale singola bagno terrazzo cantina. (A6481)

PRONTA consegna ultimi appartamenti a Montefalcone con MUTUO FRIE AL TASSO FISSO DEL 4% ANNUO FINO A 75 MILIONI, a partire da 55 milioni più mutuo, rateo circa 460.000 mensili per 20 anni, informazioni presso Impresa "Ge.Co. Spa" via P. di Montefort n. 4, tel. 0336/901136 oppure 040/303231. (A6438)

RABINO 040/368566 adiacenze Commerciale libero ristrutturato salone 2 camere cucina doppi servizi 175.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 adiacenze Costalunga casetta 2 piani 80 mq interni giardino proprio 200 mq accesso auto 212.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 adiacenze Ippodromo casetta 2 piani libera da ristrutturare 180 mq totali posto macchina 124.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 adiacenze piazza Goldoni libero perfetto soggiorno 2 camere cucina bagno riscaldamento 125.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 adiacenze piazza Penunglio libero perfetto salonicino 2 camere cameretta cucina bagno ripostiglio 180.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 adiacenze via Fabio Severo libero luminoso finitura lussuoso soggiorno camera cameretta cucina doppi servizi ripostiglio 170.000.000. (A00)

IA L. de JENNER

tile recente

cietà

APPARTAMENTI

occupati

metrature,

nto autonomo,

à di posto auto

antina.

telefonare ore ufficio 333 - 7781450

a Postale 602 Trieste

ffari Immobiliari.

PIAZZA PERU no condizionato bagno poggiolo

ADATTO STUDIO no ammobiliare bagno poggiolo

VIA REVOLTO soggiorno 2 servizi poggiolo

SIGNORILE ep cucina ripostiglio veranda auton

V E

BO

36 MILIONI RO posto auto

42 MILIONI posto auto cucina

50 MILIONI acqua luce for

50 MILIONI B

50 MILIONI B

PUBLICO 28

AFF

BOX

200 MILA PO dello Scoglio.

200 MILA AC

200 MILA VIA

210 MILA BO

250 MILA B

SEVERO.

350 MILA BO

AFF

3.500.000 CI gnorile 9 stanze mento.

AFF

700 MILA PI adatto negozio un qfno e palco acqua

V E

EDICOLA ced forte passaggio

SALONE ACC avviatissimo

mento ottimo

LATTERIA BA vasta licenza

FRONT

RTÉ

NO adiacenze moderno otti
poggiorino una stanza cucina
ascensore.

ENTI BURLIO paraggi moder-
soggiorno cucinino 2 stanze
ascensore.

ELLA adiacenze perfetto
stanza stanzetta cucina doppi
autometano ascensore.

ca salone 3 stanze stanzetta
li servizi separati poggiorino
stano eventuale posto auto.

NDITA
E POSTI AUTO

TOPARKINGS FABIO SEVE-
RO ULPIANO adiacenze
dotto.

CONTI adiacenze box 28 mq
a passo carraio.

X 28 mq FABIO SEVERO.
X 0 LOCALE zona GIARDINO
Q.

ITTANZE
E POSTI AUTO

STO AUTO IN GARAGE via
VIALE MIRAMARE.

NAVALI posto auto.

IPPODROMO.
Q. AUTO PARKINGS FABIO
DOPPIO VIA CAVALLI.

ITTANZE
UFFICI

ENTRALISSIMO PERFETTO si-
ce servizi ascensore riscaldat-

ITTANZE
LOCALI

ZZA CARLO ALBERTO locale
ambulatorio magazzino 40
una finestra fronte strada sop-
ce telefono.

NDITA
ATTIVITA'

esi CENTRALISSIMA zona di
pedonale ottima rendita

NDITA tutto ristrutturato
rende attività licenza arreda-
rendita 80 milioni.

ALIMENTARI zona HORTIS
uonissima rendita 33 milioni.

390 r.a.

RABINO 040/368566 adia-
cenze Rive libero totale ultimo
piano 150 mq da ristrutturare
158.000.000, (A00)

RABINO 040/368566 adia-
cenze San Marco libero recente
vista aperta bagno poggiorino ca-
mera cucina bagno poggiorino
ripostiglio 109.000.000, (A00)

RABINO 040/368566 adia-
cenze via Catullo libero perfet-
to salone camera cameretta
cucina doppi servizi 2 poggiori
riscaldamento autonomo
180.000.000, (A00)

RABINO 040/368566 Carso
splendida posizione libera grazio-
sissima baita in legno 30
mq più dependance 10 mq ter-
reno pianeggiante recitato
800 mq accesso auto
120.000.000, (A00)

RABINO 040/368566 casetta
libera Costalunga soggiorno
camera cucinotto bagno pos-
to auto cortile 95.000.000,
(A00)

RABINO 040/368566 centra-
lissimo ristrutturato libero 120
mq soggiorno cucina 2 camere
cameretta doppi servizi riscal-
damento 149.000.000.

RABINO 040/368566 Com-
merciale bassa libere soggiorno
matrimoniale cameretta cu-
cina bagno poggiorino riscaldam-
ento 101.000.000, (A00)

RABINO 040/368566 Gorizia
appartamento in villa a schie-
ra perfetta libera 220 mq tota-
le salone 3 camere cucina
doppi servizi 2 terrazzi giardi-
no condominiale garage
249.000.000, (A00)

RABINO 040/368566 Largo
Sonino settimo piano ascen-
sore libera soggiorno camera
cucina bagno poggiorino can-
ti 144.000.000, (A00)

RABINO 040/368566 mansar-
da ristrutturata via Matteotti
soggiorno 2 camere cucina
139.000.000, (A00)

RABINO 040/368566 Molino
Vento recente perfetto sog-
giorno camera cucina bagno
ripostiglio 76.000.000, (A00)

RABINO 040/368566 piazza
Goldoni perfetto stabile d'epo-
ca libero salone 50 mq camer-
ra cameretta cucina bagno
studio poggiorino soffitta adatti
anche uso studi
460.000.000, (A00)

RABINO 040/368566 piazz
Oberdan stupendo palazzo li-
bero 180 mq salone cucina
soggiorno 3 camere doppi ser-
vizi poggiori posto macchina
520.000.000, (A00)

RABINO 040/368566 Rozza
pallazina recente 150 mq 2 li-
velli vista mare soggiorno ca-
mera cameretta cucina doppi
servizi terrazzi più mansarda
con caminetto 287.000.000

RABINO 040/368566 San
Giusto recente libero ascensore
soggiorno matrimoniale cu-
cino bagno poggolo
103.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 San Vi-
to recente perfetto libero salo-
ne 2 matrimoniali cameretta
cucina doppi servizi poggoli
posto auto coperto giardino
condominale 340.000.000.
(A00)

RABINO 040/368566 scala
Stendhal libero matrimoniale
cucina camerino bagno cantina
65.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 strada
Guardiella libero recente sog-
giorno cucina matrimoniale ca-
meretta bagno cantina
120.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Laz-
zaretto libero salone 2 camere
re cucina doppi servizi
149.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Mat-
teotti recentissimo perfetto li-
bero ultimo piano ascensore
salone cucina 2 camere doppi
servizi terrazzo posto auto co-
perto 240.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 via Mila-
no palazzo ristrutturato perfet-
to libero ascensore soggiorno
4 camere cucina bagno soffita-
ta 200.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 viale
D'Annunzio libero perfetto ses-
to piano ascensore soggiorno
camera cameretta cucina
bagno 2 poggoli
199.000.000. (A00)

RABINO 040/368566 viale
XX Settembre alla recente pa-
lazzo signorile ascensore li-
bro soggiorno cucina camera
bagno 2 poggoli cantina
150.000.000. (A00)

RENTITA elevata con box già
affittati in centro città impresa
vende tel. 040/660094 ore
9-13 17-19. (A6115)

RIVE-HORTIS appartamento
luminoso 140 mq da ristruttu-
rare in signorile palazzo d'epo-
ca 040/661228. (A6407)

ROIANO appartamento inde-
pendente su due livelli vista in-
cantevole soggiorno cucina ar-
redata tre camere doppi servi-
zi terrazzi posto macchina pro-
prietà cantina muratura termo-
autonoma. CASAIMMEDIA
040/941424. (A6435)

ROMAGNA appartamento
tranquillo, signorile 115 mq in
parco vicinissimo al centro.
040/661228. (A6407)

RONCHI DEI LEGIONARI
vendesi splendida villa di 400
mq, con 5000 mq di parco
piantumato e piscina. Trattati-
ve riservate presso i ns. uffici.
Gabetti Op.imm Trieste via S.
Lazzaro 9. Tel. 040/763325.
(A6337)

ROSSETTI soggiorno, cucina
abitabile, matrimoniale, singo-
la, bagno, autometano, ristrut-
turato 125.000.000 Casacità
040/362508. (A6457)

ROTONDA BOSCHETTO re-
cente soggiorno, due stanze,
cucino, bagno, balconi,
145.000.000. Progettocasa
040/368283. (A099)

ROZZO panoramico soggior-
no, camera, cameretta, cucina,
bagno, terrazza, cantina,
157.000.000. Progettocasa
040/368283. (A099)

ZONA PIAZZA

SI AFF

IN IMMOBILE P
CON ARIA C
AMPI LOCAL
E UFFICI DI VAL

Per informazioni telefonat-
- 7781450 o scrivere C
Direzione Affari Immobiliari

SAGRADO appartamenti 1-2
camere soggiorno cucina ser-
vizi cantina garage giardino
privato da L. 47.000.000 + mu-
to regionale concesso. Ven-
dita diretta. Validagde costru-
zioni Spa 0481/31893. (A099)

SAN GIACOMO nuovissimo
soggiorno, due stanze, cuc-
ina, servizi, posto macchina
220.000.000. Progettocasa
040/368283. (A099)

SAN GIUSTO 200 mq salone
con caminetto 3 camere gar-
age tinello cucino bagno
360.000.000. Tel.
040/302960. (A6452)

SCORCOLA vista mare, pre-
stigioso, salone, tre stanze,
cucina, servizi, balconi, giardi-
no, box, 575.000.000. Proget-
tocasa 040/368283. (A099)

SEMICENTRALE primo in-
gresso entrata salone cucina
due camere bagno autometa-
no 130.000.000 Casacità
040/362508. (A6457)

SERVOLA soggiorno, cama-
ra, cameretta, cucina, bagno,
terrazza, posto macchina.
180.000.000. Progettocasa
040/368283. (A099)

SILVANA IMMOBILIARE pre-
notati appartamenti in ville fa-
miliari con mansarda, garage,
giardino, 300.000.000, senza
anticipo, pagamento dilazion-
to da concordare. Informazio-
ni e planimetrie nostro ufficio,
Mazzini 32. Tel.
040/630980-661766. (A6472)

SILVANA IMMOBILIARE ven-
de GIUSTINIANO appartamento
signorile, soleggiato
salone, 4 stanze, cucina, dop-
pi servizi, terrazza, riscald-
mento, ascensore. Tel.
040/630980-661766 Mazzini 32.
(A6159)

SILVANA IMMOBILIARE ver-
de S. GIUSTO ottime con-
dizioni, ampia stanza, cucina
bagno, ripostiglio, autorisca-
damento, 70.000.000. Tel.
040/630980-661766. (A6445)

CLAVANA IMMOBILIARE vende di **MONTEBELLO** in palazzina saloncino, terrazza, 2 stanze, due bagni, terrazza 15 mq riscaldamento, ascensore, garage, 195.000.000. Tel. 040/630900-661766. (A6159)

SISTIANA splendida villa costruita vista monte Baia, tre livelli, giardino, porticati, solarium. Progettocasa 040/368283. (A099)

STRADA del Friuli recentissimo splendida vista mare soggiorno due camere cucina abitabile doppi servizi terrazzo termoaeroneum ottimo finiture carminia postmacchina 380.000.000. 040/410634.

STRADA DI FIUME panoramica saloncino, camera, cucina, bagno, balcone, 125.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

STRADA FRIULI vista mare soggiorno, camera, cameretta, box, cucina, bagno, balconi box 210.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

TERRENI altopiano vendesi a partire da lire 7000 mq telefono nare 040/34777. (A6448)

TOP 040/34777 Carlo Alberto libero recente, monolocale in stabile signorile, tranquillissimo. 65.000.000. (A6463)

TOP 040/34777 Chiarbola, libero, recente, soggiorno, due matrimoniali, cucinotto, bagno, due terrazze, vista verde, 170.000.000. (A6463)

TOP 040/34777 Commercio, libero, recente, tinello, angolo cottura, due camere, bagno, giardino proprio, 150.000.000. (A6463)

TOP 040/34777 Franca, libero, epoca, signorile, soggiorno, quattro camere, cucina abitabile, servizi separati, 200.000.000. (A6463)

TOP 040/34777 Montebello libero recente soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazza, giardino condominiale, riscaldamento autonomo, vista mare, 155.000.000. (A6463)

TOP 040/34777 Roiano, libero, recente, ottime condizioni, soggiorno, angolo cottura, camera, bagno, terrazza, adattissimo giovani, 100.000.000. (A6463)

TOP 040/34777 San Dorligo libero palazzina recente, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, luminosissimo, 145.000.000. (A6463)

TOP 040/34777 San Giovanni libero, recente, soggiorno, due camere, cucina abitabile, bagno, terrazza, piano alto, vista aperta, 180.000.000. (A6463)

TOP 040/34777 San Giusto libero, tranquillissimo, soggiorno, camera, cameretta, cucina abitabile, servizio, solo 75.000.000. (A66463)

TOP 040/34777 Santa Croce stupenda recentissima villa con mansarda e taverna, finiture accurate, giardino proprio, immersa nel verde, 535.000.000. (A6463)

TOP 040/34777 Stadio (adiacenze) libero, recente, meraviglioso ultimo piano, perfettamente rifinito, soggiorno, due camere, cucinino, bagno, terrazza, riscaldamento autonomo, 135.000.000. (A6463)

DELLA BORSA

ATTANO

PRIMO INGRESSO

INDIZIONATA

PIANOTERRA

RIA METRATURA

orario ufficio 040/7781333
sella Postale 602/7rieste

TREBICIANO casetta da ristrutturare su due livelli, giardino 2000 mq 300.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

TREBICIANO villa con parco, piscina, saloni, due stanze, cucina, servizi 700.000.000. Progettocasa 040/368283. (A099)

TRIESTE ZONA STAZIONE: appartamento ultimo piano, 200 mq interni più soffitta, buone condizioni, lit. 240.000.000. KRONOS 0481/411430. (C00)

TRIESTE ZONA V. CARDUCCI: mini appartamento, ottime condizioni, lit. 70.000.000. KRONOS 0481/411430. (C00)

TRIESTE appartamenti luminosissimi in stabile completamente ristrutturato con particolare vista sull'Arco di Riccardo e sulla chiesetta di S. Silvestro ottime finiture - portoncini blindati autometano - ascensore possibilità posto macchina. Orario 8-14, tel. 385093, Amm. Cantoni. (A6439)

VENEDSI appartamento mq 94 25.000.000 contanti Gorizia zona centrale. Tel. 0481/82520. (C00)

VENDO Opicina in costruzione appartamenti con taverna posto macchina giardino proprio prezzi bloccati altro Mugia appartamento con grande terrazza 130.000.000. Tel. 040/660377. (A6442)

VESTA 040/636234 Erta S. Anna appartamenti panoramici consegna aprile 1996, due stanze, soggiorno, cucina, servizi, poggolo, ultimo piano con mansarda, posti macchina, cantina. (A6466)

VESTA 040/636234 vende appartamento via Battisti, piano quarto, soggiorno, sei stanze, cucina, doppi servizi, riscaldamento autonomo (A6466)

040/636234 vende appartamento zona p.zza Venezia, tre stanze, cucina, servizi, mq 115, secondo piano. (A6466)

VESTA 040/636234 vende villa Barcola, panoramica, 260 mq su tre piani e terreno. (A6466)

VESTA 040/636234 vende zona Altura box camper con acqua, luce, facile accesso. (A6466)

VESTA 040/636234 vende zona piazza Garibaldi appartamento luminoso, soggiorno, tre stanze, cucina, servizi, poggolo, piano alto, ascensore. (A6466)

VESTA 040/636234 vende zona via Cantù appartamenti in costruzione, soggiorno, due camere, cucina, servizi, poggolo, ultimi piani con mansardato, primi piani con taverna, posti macchina. (A6466)

VIA Civile ultimo piano via Tivade ultimo golo città due camere salone bagno cucina poggolo posto macchina privato vende a privato. Tel. 418838.

VIA Ronchetto ultime disponibilità alloggi occupati max 60 mq riscaldamento centralizzato, ascensore, ottima esposizione. Società vende intermedieri. Telefonare orario ufficio 040/7781333-7781450.

VIA San Nicolò 31 in stabile di nuova costruzione impresa vende appartamenti e monolocali consegna 1995. Tel. 040/660094 ore 9-13 17-19. (A6115)

VICOLO SCAGLIONI ultimo piano soggiorno, tre stanze, cucina, bagno, terrazza, posto macchina, 315.000.000. Progettocasa. 040/368283. (A099)

VILLA con grande giardino vendiamo in zona Gabrovizza. Tel. 948664. (A6487)

VILLE di pregio panoramiche signorili zone: Scorcio, Chiadino, Barcola, Costiera. Trattativa riservata 040/661228.

VILLE singole e biville Ronchi dei Legionari. Finiture accurate, viabilità privata, vendonsi 0481/412416.

VILLETTA singola in costruzione a Prosecco 300 mq interni 30 mq terrazze 750 mq terreno ultimo disponibile impresa vende. Tel. 040/227084 ore ufficio. (A6477)

Turismo e villeggiatura

AFFITTASI appartamenti in villetta adiacente spiaggia Lignano Sabbiadoro luglio, agosto, settembre anche stata. Tel. 0360/321673. (A6475)

GARGANO Veste affittasi in village camping albergo-simili bungalows camere tennis club animazione bar pizzeria ristorante market. 0884/706124. (G37732)

GRADO centro e Pineta affittasi appartamenti con vista mare. 040/638565. (A6348)

SARDEGNA Portofello Gallura affittasi meta luglio primi agosto confortevole villa sul mare. Tel. 0432/559440-504976. (G5824)

TRENTINO - Val di Sole Marilleva affittiamo appartamenti in residence con piscina, tennis, animazione, mini-club, discoteca, negozi, ristoranti. Informazioni prenotazioni 0463/757388 compresi sabato e domenica. (A5542)

TRENTINO-VAL di Sole Marilleva affittiamo appartamenti in residence con piscina, tennis, animazione, mini-club, discoteca, negozi, ristoranti. Informazioni-prenotazioni 0463/757388 compresi sabato e domenica. (A5542)

Animali

REGALO pastore tedesco misto collie 10 mesi. Tel. 0481/484387. Ore 18-20. (C393)

Matrimoniali

31.ENNE scapolo impiegato conoscerebbe signorina massimo trentenne. Agenzia matrimoniale NICE, tel. 040/638088. (DDO)

40.ENNE separato insegnante conoscerebbe signora/signorina. Agenzia matrimoniale NICE, tel. 040/638088. (DDO)

CERVIGNANO
Agenzia Immobiliare
ITALIA
Via Roma 7, tel. (0431-31882)

- **Vicinanze:** fabbricato ampia metratura con possibilità di ampliamento. Giardino alberato di 3.800 m. Ideale residence per anziani.
- **Appartamento:** ingresso, cucina, soggiorni disimpegno, tre camere, servizio, ripostiglio, terrazzo. Garage. Autotreno.
- **Affittasi:** APPARTAMENTO uso ufficio, L. 600.000 mensili zona centrale.

CONFERMA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO AL VERTICE DI PARIGI

«La lira torna nello Sme»

Una decisione sarà presa in autunno: «Stiamo facendo molti progressi per non restare fuori»



Lamberto Dini

ROMA — Sì. La nostra moneta entro l'anno farà parte di nuovo del Sistema monetario europeo (Sme). Il presidente del Consiglio, Lamberto Dini, non ha dubbi: «Una decisione verrà presa in autunno. Dovremo valutare i mercati, i tassi di cambio e il risanamento della finanza pubblica».

Al termine della riunione parigina dei 15 capi di Stato e di governo dell'Unione Europea, Dini ha fatto il punto sulle principali questioni sulle quali la Comunità sta lavorando, senza tralasciare i problemi dell'occupazione, della criminalità e della ex Jugoslavia.

Ma è sull'economia che il presidente del Consiglio si è fermato più a lungo, confermando che «gli altri paesi europei vedrebbero di buon occhio il rientro della lira nello Sme». Di-

Dini al vertice ha reagito duramente alle dichiarazioni

di alcuni capi di governo secondo cui la nostra

moneta sarebbe svalutata apposta per favorire

le esportazioni: «Sono solo dichiarazioni irritanti»

ni, però, se l'è presa con quei capi di Stato e di governo che considerano la nostra moneta svalutata apposta per favorire le nostre esportazioni. «Sono dichiarazioni irritanti». E campate in aria. Secondo uno studio della Banca d'Italia, infatti, il deprezzamento effettivo del cambio della lira ha inciso in termini reali sulla competitività delle esportazioni italiane in misura meno forte di quanto non possano far supporre i valori nominali del mercato valutario.

«Noi - dice ancora Dini - non volevamo che la lira si deprezzasse. Non avevamo i mezzi per sostenere la nostra moneta né altri paesi ci hanno aiutati».

Certo è che la situazione valutaria internazionale deve essere studiata a fondo. Il presidente del Consiglio chiede, infatti, che «dal prossimo Consiglio europeo di Cannes esca un segnale preciso a favore dell'Unione monetaria. Vanno rispettati i criteri di convergenza del Trattato di Maastricht.

E non credo che nel 1999 tutti i paesi faranno parte dell'Unione monetaria».

E l'Italia? «Ancora non siamo nel 1999 - risponde cautamente Dini - stiamo facendo passi avanti per avere una finanza pubblica in ordine. Con il documento di programmazione economico-finanziaria possiamo essere in linea con il fabbisogno del bilancio».

Proprio per questo, secondo Forza Italia, un rientro della lira nello Sme entro l'anno è pre-

maturato: «È un'aspirazione che abbiamo tutti - sottolinea Silvio Liotta, presidente della commissione Bilancio-Tesoro della Camera - ma non so se le condizioni generali dell'economia italiana siano tali da consentirci un rientro con serenità».

Sarebbe comunque utile, secondo Vincenzo Visco, responsabile economico dei gruppi parlamentari progressisti: «È chiaro che questo avrebbe un effetto stabilizzante sulle aspettative inflazionistiche». Tutto dipende, però, «da quello che succede con la riforma pensionistica e la Finanziaria. Se queste scadenze vengono superate in condizioni di tranquillità, si può pensare anche ad un rientro. Altrimenti - ha detto ancora Visco - si ritorna alla situazione precaria nella quale già ci troviamo».

c.r.

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'APRILIA

Beggio, il veneto che batte Tokyo



Ivano Beggio

NOALE — Ha rivoluzionato l'industria del settore, ha cambiato radicalmente l'azione dell'imprenditore, ha rilanciato un settore tecnologico boccheggiante, ha creato praticamente dal nulla un impero delle due ruote che sta dando filo da torcere ai colossi giapponesi. Ma non basta: ha saputo reinventare per ben due volte la moto. Due volte, dicevamo: negli anni Settanta quando impose il look cronometrico aggressivo e le linee filanti; e adesso, con l'arrivo di «Motò 6.5» progenitrice di una nuova generazione creata nel segno dell'edonismo ma anche della razionalità.

L'uomo di tante meraviglie si chiama Ivano Beggio, ha 50 anni, ha mantenuto il suo feudo nel centro del laborioso Veneto, a Noale, e ha fatto dell'Aprilia un punto di riferimento tecnologico e di costume. Presidente degli industriali veneziani, tesse da sempre stretti rapporti con l'imprenditoria del Friuli-Venezia Giulia e guarda alla nostra regione con grande interesse.

In 25 anni di attività, dai tempi ormai mitici dello «Scarabeo», è riuscito a creare un'industria che nel '94 ha fatturato 344 miliardi (raddoppiando la cifra nel giro di due anni) e che ha sfornato 110 mila veicoli (anche in questo caso moltiplicando per due i dati del '92).

«Lo scooter del futuro? Un veicolo protetto e avvolgente, magari con parabrezza e tettuccio...», ma per le moto vere e proprie di Casa Aprilia prevede bilingue sempre più grosse. Non credo nei quattro o più cilindri, perché il frazionamento minimo consente di avere una superiore guidabilità e pesi contenuti».

Ma Beggio, nel corso dell'intervista si spinge più in là: «Presto avremo scooter iper-veloci, magari dotati di cinture di sicurezza e addirittura di air-bag. La tecnologia abbinata alla fantasia non deve avere limiti».

Su quali mercati puntare? «Secondo me è passato un tempo erano possibili. Ora, con lo yen a livelli stratosferici, e con un altro approccio industriale, non sono i giapponesi a essere circuiti, ma siamo noi italiani - e non solo l'Aprilia - a essere corteggiati e copati».

E il matrimonio con Bmw?

«Uno dei più riusciti in assoluto. Noi siamo soddisfatti, loro sono soddisfatti. Meglio di così? Con la F 650 costruita in simbiosi e in sinergia con la casa bavarese e con l'austriaca Rotax abbiamo creato un prodotto europeo a 360 gradi».

Uno scooter figlio di questa unione fortunata, nato con il marchio Bmw?

«Per ora non ne parliamo. Forse un giorno...».

Pone un limite alle dimensioni di Aprilia?

«Potrà sembrare strano, ma comunque vogliamo diventare più grandi ma non enormi. Il gigantismo dell'industria giapponese non ci interessa. Alla lunga può costare molto caro. Non nego, però, che stiamo studiando la possibilità di

acquisire un marchio di prestigio, anche se l'investimento, al momento, mi sembra troppo alto. Nel corso della mia carriera mi sono visto offrire di tutto, dalla Moto Guzzi alla Laverda, dalla Ktm alla Morini, senza tralasciare la Gilera (anche se non si trattò di una vera trattativa) e sono intenzionato a scegliere procedendo con i piedi di piombo, senza inutili avventure».

Intendiamoci, questo industriale che si è fatto da nulla ama rischiare. E negli anni Settanta rivoluzionò il modo di fare moto puntando le energie su due validi tecnici sulla progettazione e anche sullo stile. I motori e la componentistica venivano prodotti «fuori», pur secondo le coordinate tracciate a Noale e in base a parametri che allora vennero definiti «giapponesi».

L'Aprilia divenne famosa per le carenature dai colori arditi se non azzardati, ma anche per il livello qualitativo altissimo. E le sue moto fecero subito moda.

Noale sopravanzò sempre la ricerca stilistica e tecnologica degli avversari: le sue 125 furono le prime ad avere l'avviamento elettrico (Beggio amava dire «anche le donne hanno il diritto di divertirsi andando in moto») e a essere dotate della marmitta catalitica, di monoamortizzatore...

Poi, il grande amore per un genio dello stile, il francese Philippe Starck, l'uomo che ha ridisegnato «tutto», dalle posate alle case, dalle poltrone ai televisori, dai piatti alle barche. E nacque uno scooter mai nato, il «Lama», talmente avveniristico da avere sbagliato millennio. Poi, a distanza di qualche anno, mentre il «Lama» riposa tranquillo nel museo privato di Noale, ecco apparire la «Motò» con l'accento sulla o, e con i tratti somatici unici nel loro genere. Quasi a confermare che le due ruote di Noale sono delle opere d'arte. E Beggio è il loro architetto.

I giapponesi, una volta tanto, devono accusare il colpo e glissare.

Roberto Carella

SECONDO UN SONDAGGIO PRESENTATO AI GIOVANI INDUSTRIALI

Il posto fisso? Piace più al Nord

Al Sud una maggiore disponibilità verso nuove forme di lavoro - Il mercato «flessibile»

ROMA — Secondo un sondaggio presentato ai giovani industriali sono soprattutto i lavoratori meridionali disponibili a impieghi «volanti».

Ma la tendenza si fa più marcata nel Mezzogiorno dove c'è una maggiore apertura verso nuove forme di lavoro.

Proprio quelle che due giorni fa il Consiglio dei ministri ha approvato. Tra queste c'è un'assoluta novità per il mercato italiano: il contratto «a coppia».

Si guadagna di meno, certo, ma si lavora in due: lo stipendio, come le mansioni, si dividono a metà.

La regolamentazione di questo tipo di contratto è affidata alla contrattazione nazionale e aziendale.

Sarà necessario indicare la misura percentuale e la collocazione temporale del lavoro giornaliero, settimanale, mensile o annuale della coppia. Ciascun lavoratore avrà la facoltà di farsi sostituire dall'altro.

E per quanto riguarda i contributi previdenziali e sanitari tutto verrà conteggiato come nei contratti ordinari. Infine,

riuniti a Santa Margherita, il 60% degli intervistati si è dichiarato disponibile alla creazione di impieghi «volanti».

Ma la tendenza si fa più marcata nel Mezzogiorno dove c'è una maggiore apertura verso nuove forme di lavoro.

Proprio quelle che due giorni fa il Consiglio dei ministri ha approvato. Tra queste c'è un'assoluta novità per il mercato italiano: il contratto «a coppia».

Si guadagna di meno, certo, ma si lavora in due: lo stipendio, come le mansioni, si dividono a metà.

La regolamentazione di questo tipo di contratto è affidata alla contrattazione nazionale e aziendale.

Sarà necessario indicare la misura percentuale e la collocazione temporale del lavoro giornaliero, settimanale, mensile o annuale della coppia. Ciascun lavoratore avrà la facoltà di farsi sostituire dall'altro.

E per quanto riguarda i contributi previdenziali e sanitari tutto verrà conteggiato come nei contratti ordinari. Infine,

riuniti a Santa Margherita, il 60% degli intervistati si è dichiarato disponibile alla creazione di impieghi «volanti».

Ma la tendenza si fa più marcata nel Mezzogiorno dove c'è una maggiore apertura verso nuove forme di lavoro.

Proprio quelle che due giorni fa il Consiglio dei ministri ha approvato. Tra queste c'è un'assoluta novità per il mercato italiano: il contratto «a coppia».

Si guadagna di meno, certo, ma si lavora in due: lo stipendio, come le mansioni, si dividono a metà.

La regolamentazione di questo tipo di contratto è affidata alla contrattazione nazionale e aziendale.

Sarà necessario indicare la misura percentuale e la collocazione temporale del lavoro giornaliero, settimanale, mensile o annuale della coppia. Ciascun lavoratore avrà la facoltà di farsi sostituire dall'altro.

E per quanto riguarda i contributi previdenziali e sanitari tutto verrà conteggiato come nei contratti ordinari. Infine,

riuniti a Santa Margherita, il 60% degli intervistati si è dichiarato disponibile alla creazione di impieghi «volanti».

Ma la tendenza si fa più marcata nel Mezzogiorno dove c'è una maggiore apertura verso nuove forme di lavoro.

Proprio quelle che due giorni fa il Consiglio dei ministri ha approvato. Tra queste c'è un'assoluta novità per il mercato italiano: il contratto «a coppia».

Si guadagna di meno, certo, ma si lavora in due: lo stipendio, come le mansioni, si dividono a metà.

La regolamentazione di questo tipo di contratto è affidata alla contrattazione nazionale e aziendale.

Sarà necessario indicare la misura percentuale e la collocazione temporale del lavoro giornaliero, settimanale, mensile o annuale della coppia. Ciascun lavoratore avrà la facoltà di farsi sostituire dall'altro.

E per quanto riguarda i contributi previdenziali e sanitari tutto verrà conteggiato come nei contratti ordinari. Infine,

riuniti a Santa Margherita, il 60% degli intervistati si è dichiarato disponibile alla creazione di impieghi «volanti».

Ma la tendenza si fa più marcata nel Mezzogiorno dove c'è una maggiore apertura verso nuove forme di lavoro.

Proprio quelle che due giorni fa il Consiglio dei ministri ha approvato. Tra queste c'è un'assoluta novità per il mercato italiano: il contratto «a coppia».

Si guadagna di meno, certo, ma si lavora in due: lo stipendio, come le mansioni, si dividono a metà.

La regolamentazione di questo tipo di contratto è affidata alla contrattazione nazionale e aziendale.

Sarà necessario indicare la misura percentuale e la collocazione temporale del lavoro giornaliero, settimanale, mensile o annuale della coppia. Ciascun lavoratore avrà la facoltà di farsi sostituire dall'altro.

E per quanto riguarda i contributi previdenziali e sanitari tutto verrà conteggiato come nei contratti ordinari. Infine,

riuniti a Santa Margherita, il 60% degli intervistati si è dichiarato disponibile alla creazione di impieghi «volanti».

Ma la tendenza si fa più marcata nel Mezzogiorno dove c'è una maggiore apertura verso nuove forme di lavoro.

Proprio quelle che due giorni fa il Consiglio dei ministri ha approvato. Tra queste c'è un'assoluta novità per il mercato italiano: il contratto «a coppia».

Si guadagna di meno, certo, ma si lavora in due: lo stipendio, come le mansioni, si dividono a metà.

La regolamentazione di questo tipo di contratto è affidata alla contrattazione nazionale e aziendale.

Sarà necessario indicare la misura percentuale e la collocazione temporale del lavoro giornaliero, settimanale, mensile o annuale della coppia. Ciascun lavoratore avrà la facoltà di farsi sostituire dall'altro.

Con il contratto «a coppia»

si guadagna di meno ma

si lavora in due. Intanto Rc

pronta a scendere in piazza

re la misura percentuale e la collocazione temporale del lavoro giornaliero, settimanale, mensile o annuale della coppia. Ciascun lavoratore avrà la facoltà di farsi sostituire dall'altro.

E per quanto riguarda i contributi previdenziali e sanitari tutto verrà conteggiato come nei contratti ordinari. Infine,

riuniti a Santa Margherita, il 60% degli intervistati si è dichiarato disponibile alla creazione di impieghi «volanti».

Ma la tendenza si fa più marcata nel Mezzogiorno dove c'è una maggiore apertura verso nuove forme di lavoro.

Proprio quelle che due giorni fa il Consiglio dei ministri ha approvato. Tra queste c'è un'assoluta novità per il mercato italiano: il contratto «a coppia».

Si guadagna di meno, certo, ma si lavora in due: lo stipendio, come le mansioni, si dividono a metà.

La regolamentazione di questo tipo di contratto è affidata alla contrattazione nazionale e aziendale.

Sarà necessario indicare la misura percentuale e la collocazione temporale del lavoro giornaliero, settimanale, mensile o annuale della coppia. Ciascun lavoratore avrà la facoltà di farsi sostituire dall'altro.

E per quanto riguarda i contributi previdenziali e sanitari tutto verrà conteggiato come nei contratti ordinari. Infine,

riuniti a Santa Margherita, il 60% degli intervistati si è dichiarato disponibile alla creazione di impieghi «volanti».

Ma la tendenza si fa più marcata nel Mezzogiorno dove c'è una maggiore apertura verso nuove forme di lavoro.

Proprio quelle che due giorni fa il Consiglio dei ministri ha approvato. Tra queste c'è un'assoluta novità per il mercato italiano: il contratto «a coppia».

Si guadagna di meno, certo, ma si lavora in due: lo stipendio, come le mansioni, si dividono a metà.

La regolamentazione di questo tipo di contratto è affidata alla contrattazione nazionale e aziendale.

Sarà necessario indicare la misura percentuale e la collocazione temporale del lavoro giornaliero, settimanale, mensile o annuale della coppia. Ciascun lavoratore avrà la facoltà di farsi sostituire dall'altro.

E per quanto riguarda i contributi previdenziali e sanitari tutto verrà conteggiato come nei contratti ordinari. Infine,

riuniti a Santa Margherita, il 60% degli intervistati si è dichiarato disponibile alla creazione di impieghi «volanti».

Ma la tendenza si fa più marcata nel Mezzogiorno dove c'è una maggiore apertura verso nuove forme di lavoro.

Proprio quelle che due giorni fa il Consiglio dei ministri ha approvato. Tra queste c'è un'assoluta novità per il mercato italiano: il contratto «a coppia».

Si guadagna di meno, certo, ma si lavora in due: lo stipendio, come le mansioni, si dividono a metà.

La regolamentazione di questo tipo di contratto è affidata alla contrattazione nazionale e aziendale.

Sarà necessario indicare la misura percentuale e la collocazione temporale del lavoro giornaliero, settimanale, mensile o annuale della coppia. Ciascun lavoratore avrà la facoltà di farsi sostituire dall'altro.

E per quanto riguarda i contributi previdenziali e sanitari tutto verrà conteggiato come nei contratti ordinari. Infine,

riuniti a Santa Margherita, il 60% degli intervistati si è dichiarato disponibile alla creazione di impieghi «volanti».

Ma la tendenza si fa più marcata nel Mezzogiorno dove c'è una maggiore apertura verso nuove forme di lavoro.

Proprio quelle che due giorni fa il Consiglio dei ministri ha approvato. Tra queste c'è un'assoluta novità per il mercato italiano: il contratto «a coppia».

Si guadagna di meno, certo, ma si lavora in due: lo stipendio, come le mansioni, si dividono a metà.

La regolamentazione di questo tipo di contratto è affidata alla contrattazione nazionale e aziendale.

Sarà necessario indicare la misura percentuale e la collocazione temporale del lavoro giornaliero, settimanale, mensile o annuale della coppia. Ciascun lavoratore avrà la facoltà di farsi sostituire dall'altro.

E per quanto riguarda i contributi previdenziali e sanitari tutto verrà conteggiato come nei contratti ordinari. Infine,

riuniti a Santa Margherita, il 60% degli intervistati si è dichiarato disponibile alla creazione di impieghi «volanti».

ne, ma non ultimo per importanza, l'impedimento di entrambi avrà l'effetto di sospendere il rapporto di lavoro.

Tuttavia se soltanto uno dei due avrà delle difficoltà, al «superstite» verrà confermato un contratto da «single» per tutta la durata necessaria.

Tra le altre misure in-

dividuate dal governo per tamponare l'emergenza occupazionale figurano i cosiddetti lavori socialmente utili: cassintegrati e lavoratori in mobilità potranno usufruire soprattutto nei settori dell'ambiente e dei beni culturali.

La disponibilità finanziaria è di 137 miliardi e le regioni che godranno maggiormente degli stanziamenti sono la Campania, la Puglia, il Lazio, la Sardegna e il Piemonte.

I provvedimenti dell'esecutivo, però, non hanno avuto un'accoglienza calorosa. Eccezione fatta per il Pds e Forza Italia e per una piccola parte del mondo del lavoro: la Cisl e le organizzazioni autonome come la Cisl, la Cisl e

la Cida. La Cgil e la Confindustria, invece, hanno bocciato, pur con motivazioni diverse, le iniziative del governo.

A far loro compagnia c'è la Rifondazione comunista che è pronta a scendere in piazza il prossimo 24 giugno per dire «no» alla riforma delle pensioni e alla flessibilità del mercato del lavoro: «siamo alla distruzione sistematica di ogni forma di stato sociale», denuncia il leader Fausto Bertinotti.

Per la Rifondazione la politica del governo Dini «rende più difficile la ricerca di un lavoro per i giovani, più incerta e precaria la conservazione del loro lavoro, abbassando le loro retribuzioni e le loro pensioni».

c.r.

dividuate dal governo per tamponare l'emergenza occupazionale figurano i cosiddetti lavori socialmente utili: cassintegrati e lavoratori in mobilità potranno usufruire soprattutto nei settori dell'ambiente e dei beni culturali.

La disponibilità finanziaria è di 137 miliardi e le regioni che godranno maggiormente degli stanziamenti sono la Campania, la Puglia, il Lazio, la Sardegna e il Piemonte.

I provvedimenti dell'esecutivo, però, non hanno avuto un'accoglienza calorosa. Eccezione fatta per il Pds e Forza Italia e per una piccola parte del mondo del lavoro: la Cisl e le organizzazioni autonome come la Cisl, la Cisl e

la Cida. La Cgil e la Confindustria, invece, hanno bocciato, pur con motivazioni diverse, le iniziative del governo.

A far loro compagnia c'è la Rifondazione comunista che è pronta a scendere in piazza il prossimo 24 giugno per dire «no» alla riforma delle pensioni e alla flessibilità del mercato del lavoro: «siamo alla distruzione sistematica di ogni forma di stato sociale», denuncia il leader Fausto Bertinotti.

Per la Rifondazione la politica del governo Dini «rende più difficile la ricerca di un lavoro per i giovani, più incerta e precaria la conservazione del loro lavoro, abbassando le loro retribuzioni e le loro pensioni».

c.r.

dividuate dal governo per tamponare l'emergenza occupazionale figurano i cosiddetti lavori socialmente utili: cassintegrati e lavoratori in mobilità potranno usufruire soprattutto nei settori dell'ambiente e dei beni culturali.

La disponibilità finanziaria è di 137 miliardi e le regioni che godranno maggiormente degli stanziamenti sono la Campania, la Puglia, il Lazio, la Sardegna e il Piemonte.

I provvedimenti dell'esecutivo, però, non hanno avuto un'accoglienza calorosa. Eccezione fatta per il Pds e Forza Italia e per una piccola parte del mondo del lavoro: la Cisl e le organizzazioni autonome come la Cisl, la Cisl e

la Cida. La Cgil e la Confindustria, invece, hanno bocciato, pur con motivazioni diverse, le iniziative del governo.

A far loro compagnia c'è la Rifondazione comunista che è pronta a scendere in piazza il prossimo 24 giugno per dire «no» alla riforma delle pensioni e alla flessibilità del mercato del lavoro: «siamo alla distruzione sistematica di ogni forma di stato sociale», denuncia il leader Fausto Bertinotti.

Per la Rifondazione la politica del governo Dini «rende più difficile la ricerca di un lavoro per i giovani, più incerta e precaria la conservazione del loro lavoro, abbassando le loro retribuzioni e le loro pensioni».

c.r.

dividuate dal governo per tamponare l'emergenza occupazionale figurano i cosiddetti lavori socialmente utili: cassintegrati e lavoratori in mobilità potranno usufruire soprattutto nei settori dell'ambiente e dei beni culturali.

La disponibilità finanziaria è di 137 miliardi e le regioni che godranno maggiormente degli stanziamenti sono la Campania, la Puglia, il Lazio, la Sardegna e il Piemonte.

I provvedimenti dell'esecutivo, però, non hanno avuto un'accoglienza calorosa. Eccezione fatta per il Pds e Forza Italia e per una piccola parte del mondo del lavoro: la Cisl e le organizzazioni autonome come la Cisl, la Cisl e

la Cida. La Cgil e la Confindustria, invece, hanno bocciato, pur con motivazioni diverse, le iniziative del governo.

A far loro compagnia c'è la Rifondazione comunista che è pronta a scendere in piazza il prossimo 24 giugno per dire «no» alla riforma delle pensioni e alla flessibilità del mercato del lavoro: «siamo alla distruzione sistematica di ogni forma di stato sociale», denuncia il leader Fausto Bertinotti.

Per la Rifondazione la politica del governo Dini «rende più difficile la ricerca di un lavoro per i giovani, più incerta e precaria la conservazione del loro lavoro, abbassando le loro retribuzioni e le loro pensioni».

c.r.

dividuate dal governo per tamponare l'emergenza occupazionale figurano i cosiddetti lavori socialmente utili: cassintegrati e lavoratori in mobilità potranno usufruire soprattutto nei settori dell'ambiente e dei beni culturali.

La disponibilità finanziaria è di 137 miliardi e le regioni che godranno maggiormente degli stanziamenti sono la Campania, la Puglia, il Lazio, la Sardegna e il Piemonte.

FONDAZIONI

Nomine Monte Paschi: accordo quasi fatto Ora si prepara la Spa

ROMA — La trattativa sul Monte dei Paschi fra Tesoro ed enti locali ha compiuto importanti passi in dirittura di arrivo: sciolto l'altra sera il nodo delle nomine e della stabilità del consiglio della Fondazione, venerdì prossimo le parti torneranno ad incontrarsi forse per l'ultimo aggiornamento tecnico, in vista dell'accordo finale, sui temi patrimoniali e dell'azienda bancaria.

Nell'incontro fra il capo di gabinetto di Lamberto Dini al Tesoro, Carmine Lamanda, il presidente del Monte dei Paschi Giovanni Grottenelli e del sindaco di Siena Pierluigi Piccini, il presidente della provincia Alessandro Starnini e tecnici di Tesoro e Bankitalia, sono stati fat-

ti «passi avanti importanti» - hanno riferito fonti del Tesoro - in vista dello sblocco della situazione.

Al tavolo delle trattative si è parlato - a quanto risulta - solo di fondazione e di problemi legati allo statuto dell'ente conferente. La riunione della prossima settimana sarà invece dedicata alla Spa. In particolare sembrerebbero risolti tutti i nodi legati alla disciplina di modifica della carta statutaria e dunque al capitolo delle nomine e dei poteri in quota agli enti locali (sul tavolo del negoziato Comune e provincia di Siena avevano posto la questione del potere di revoca dei loro rappresentanti in consiglio di amministrazione della Fondazione).

Per limitare la spesa che si stava gonfiando a dismisura, non si potevano certo toccare i principi sanciti dagli accordi che consentono il cumulo dei periodi di lavoro in Italia con quelli svolti all'estero.

In questi casi la pensione spetta comunque ma da una certa data in poi chi vuole il trattamento minimo deve dimostrare di aver lavorato per un certo periodo in Italia.

Con la finanziaria del '91 era sufficiente un anno, ma poi il requisito è stato portato prima a 5 e poi a 10 anni. Nel frattempo però ecco l'altra faccia della medaglia, chi non aveva diritto all'integrazione si è visto liquidare un trattamento irrisorio spesso al di sotto delle 1000 lire al mese. Ineccepibile sotto il profilo giuridico, il sistema di calcolo aganciato esclusivamente al valore dei contributi. E' diventato inaccettabile da un punto di vista sociale. Dal momento che si riconosce una pensione quest'anno può avere un valore puramente simbolico, tanto da far pensare ad una presa in giro. La ri-

forma ora corre ai ripari e stabilisce che in ogni caso il lavoratore ha diritto ad un 1/40 del trattamento minimo (15.650 lire) per ogni anno di contribuzione riconosciuta in Italia. Con 3 anni di contributi spettano ad esempio 47.000 mila lire al mese, con 5 anni 87.000 lire e così via. Se la contribuzione è inferiore all'anno, viene garantito comunque un importo di 6000 lire al mese.

s.d.o.

SETTIMANA PRE-REFERENDUM

Borsa, un mercato in attesa con scambi ancora ridotti

MILANO — Settimana di attesa per il mercato azionario, che in un contesto di scambi ridotti e di attività tutto sommato modesta, è stato pesantemente condizionato dalle «commesse» sulla scadenza referendaria di oggi

RAIUNO

6.00 EURENEWS
6.45 IL MONDO DI QUARK. Documenti.
7.30 ASPETTA LA BANDA!
8.00 L'ALBERO AZZURRO
8.30 LA BANDA DELLO ZECCHINO. Con Arianna Ciampoli e Giovanni Muciacchia.
9.25 DALLA BASILICA DI S. PIETRO: SANTA MESSA
11.45 PAROLA E VITA SPECIALE
11.55 ANGELUS
12.15 LINEA VERDE - IN DIRETTA DALLA NATURA
13.00 TELEGIORNALE
14.00 GELATO AL LIMONE. Con Benedetta Boccoli e Massimiliano Pani.
14.30 CENERENTOLA A PARIGI. Film (commedia 57). Di Stanley Donen. Con Audrey Hepburn, Fred Astaire, Kay Thompson.
16.15 GELATO AL LIMONE
16.45 SALUDOS AMIGOS
17.30 GELATO AL LIMONE
18.00 TG1
18.15 GELATO AL LIMONE
18.45 TGS NOVANTESIMO MINUTO
19.10 GELATO AL LIMONE
19.50 CHE TEMPO FA
20.00 TELEGIORNALE
20.30 TG1 SPORT
20.40 I TRE CABALLEROS. Film (animazione 45). Di Norman Ferguson.
21.50 SI, NO - TG1 SPECIALE REFERENDUM. Con Bruno Vespa.
23.35 LA DOMENICA SPORTIVA
0.00 TG1 NOTTE
0.15 SI, NO - TG1 SPECIALE REFERENDUM
1.30 TGR MEDITERRANEO
2.00 TG1 PROIEZIONI SUI REFERENDUM
2.05 IN TOURNEE: GIANNI MORANDI
3.00 TG1 PROIEZIONI SUI REFERENDUM
3.05 IN TOURNEE: GIANNI MORANDI
4.00 TG1 PROIEZIONI SUI REFERENDUM
4.05 IN TOURNEE: EUGENIO BENNATO
5.00 TG1 PROIEZIONI SUI REFERENDUM
5.05 IN TOURNEE: PINO DANIELE

RAIDUE

6.30 VIDEOCOMIC
7.10 LA CLINICA DELLA FORESTA NERA. Telefilm. "Separazioni"
7.55 AMAMI O LASCIAMMI. Film (drammatico 51). Di Charles Vidor. Con Doris Day, James Cagney.
9.00 T22 FLASH (10.00 - 12.00)
10.05 DOMENICA DISNEY MATTINA
10.05 CIP E CIOIP
10.40 CHE FINE HA FATTO CARMEN SANDIEGO?
11.10 DUCKTALES
11.30 BLOSSOM. Telefilm. "Provaci ancora Blossom"
12.05 UN MEDICO TRA GLI ORSI. Telefilm. "La sposa non si sposa"
13.00 TG2 GIORNO
13.25 TG2 MOTORI
13.30 TELECAMERE
13.55 METEO 2
14.05 TOTO, PEPPINO E I FUORILEGGE. Film (commedia 56). Di Camillo Mastrocinque. Con Toto, Peppino De Filippo.
15.50 PARIGI BRUCIA? Film (guerra 66). Di Ren, Clement. Con Jean Paul Belmondo, Kirk Douglas.
18.45 I DUE VOLTI DELLA GIUSTIZIA. Telefilm. "In un modo o nell'altro"
19.35 METEO 2
19.45 TG2 SERA
20.00 TGS DOMENICA SPRINT
20.40 CALCIO: PARMA-JUVENTUS
22.35 TGS SPECIALE COPPA ITALIA
23.30 TG2 NOTTE
23.45 METEO 2
23.50 SORGENTE DI VITA
0.20 VIDEOSAPERTE TAGLIO BASSO. Documenti.
0.25 SPECIALE VIDEOSAPERTE. Documenti.
0.35 SPECIALE VIDEOSAPERTE. Documenti.
1.20 IL COMMISSARIO KRESS. Telefilm. "Processo indiziario"
2.20 SEPARARE CON PATTY PRAVO E JOHN-DORELLI
2.30 DIPLOMI UNIVERSITARI A DISTANZA. Documenti.

RAITRE

6.30 TG3 EDICOLA
6.45 FUORI ORARIO. COSE (MAI) VISTE
9.00 CHOPIN, IL PIANOFORTE
9.55 LE AVVENTURE DI SHERLOCK HOLMES. Telefilm. "La lega dei capelli rossi"
10.55 BASKET FEMMINILE: ITALIA-RUSSIA
12.30 IL CORSARO. Film (avventura). Di Ralph Murphy. Con Patricia Medina, Louis Hayward.
13.55 APPUNTAMENTO AL CINEMA
14.00 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
14.15 TG3 POMERIGGIO
14.25 NUOTO: CAMPIONATO NAZ. A SQUADRE
15.00 TENNIS: INTERNAZIONALI DI FRANZIA
18.45 DOMENICA GOL
19.55 METEO
19.00 TG3
19.30 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
19.45 TGR SPORT
20.05 BLOB SOUP
20.30 TOTO? CERCA MOGLIE. Film (commedia 50). Di Carlo Bragaglia. Con Totò, Marisa Merlini.
21.50 TG3 REFERENDUM
22.30 TG3 VENTIDUE E TRENTA
22.45 TGR TELEGIORNALE REGIONALI
22.50 TAXI. Con Giorgio Comaschi.
23.50 DIRITTO DI REPLICCA. Con Sandro Paternostro.
0.30 TG3 REFERENDUM: I SI E I NO. Con Onofrio Pirodda.
1.30 HAREM. Con Catherine Spaak.
2.30 NEL REGNO DI NAPOLI. Film (drammatico 79). Di Werner Schroeter.
Con Romeo Gira, Antonio Orlando, Tiziana Armetti.
4.40 CIVILTÀ DELLE CATTEDRALI. Documenti.
5.30 UNA CARTELLINA MUSICALE

RADIO

Radiouno

6.00: Radiouno musica; 6.49: Bolmare; 7.30: GR1 Cuito evangelico; 8.00: Rai Giornale Radio GR1; 9.00: GR1 Ambiente, Agricoltura, Alimentazione; 9.10: GR1 Mondo cattolico; 9.30: Santa Messa; 11.30: GR1 Sala stampa sport; 12.51: Uomini e camion; 13.00: Rai Giornale Radio GR1; 13.25: Quelli che la domenica...; 15.38: Bolmare; 16.20: GR1 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.32: GR1 Domenica sport; 19.00: Rai Giornale Radio GR1; 19.24: Ascolta, si fa sera; 19.33: Radiouno Musica; 19.55: Grr Formula 1; GP Canada; 20.40: GR1 Calcio: Parma-Juventus; 22.35: Radiolai Fans Club; 22.52: Bolmare; 23.00: GR1 Ultimo minuto; 0.00: I misteri della notte; 24: Rai il giornale della mezzanotte.

Radiodue

6.00: Il tempo ritrovato; 6.30: Rai Giornale Radio GR2 (7.30 - 8.30); 7.05: Il buongiorno di Radiodue; 8.06: Per le strade; 8.45: La Bibbia. Lettura ed esegesi; 9.18: Zucchero filato; 10.00: Che domenica ragazzi!; 11.41: Momenti di pace; 12.15: GR Regione; 12.30: Rai Giornale Radio GR2 (13.30); 12.54: Concorso Italia; 14.00: Di che musica sei; 14.27: C'era una volta la rivista...; 15.20: Chi l'ha disco?; 16.20: GR2 Tutto il calcio minuto per minuto; 18.32: Tornando a casa; 19.30: Rai Giornale Radio GR2 (22.30); 22.35: Guglielmo '95; 24: Stereonoite.

Radiotre

6.00: Radiotre mattina; 6.00: Ouverture. La musica del mattino; 7.30: Prima pagina; 8.45: Rai Giornale Radio GR3; 9.01: Musica 7; 9.30: Segue dalla prima (10.15); 10.30: Concerto sinfonico; 12.01: Uomini e profeti; 12.48: A spasso con Monica Vitti; 13.20: Grandi musiche da grandi film; 13.45: Scalfati; 14.15: Scatola sonora; 14.45: Dossier; 15.45: Musica d'altri tempi; 16.45: C'era una volta l'America; 17.15: Club d'ascolto; 17.45: Scatola sonora; 18.45: Rai Giornale Radio GR3; 19.01: Fuori scena; 20.15: Radiotre Suite. Musica e spettacolo; 20.45: Concerto sinfonico; 0.00: Radiotre notte classica.

Notturmo Italiano

24: Rai il giornale della mezzanotte; 0.30: Notturmo Italiano; 1.00: Notiziario in italiano (2 - 3 - 4 - 5); 1.03: Notiziario in inglese (2 - 3 - 4 - 5); 1.06: Notiziario in francese (2 - 3 - 4 - 5); 1.09: Notiziario in tedesco (2 - 3 - 4 - 5); 1.09: Notiziario in russo (2 - 3 - 4 - 5); 5.30: Rai il giornale del mattino.

Radioattività

7.9.11.13. Cnr News; 7.15.12.15.18.15: Gr Oggi Gazzettino; 8.30.10.30.12.30.15.30.17.30.19.30: Viabilità; 8.14.30.19.25: Previsioni meteo; 7.35: Paolo Agostinelli; 7.40: Disco più; 7.45: Almanacco; 9.30: Oroscopo; 9.40: Disco più; 10.50: secondi; 10.15: Classificazioni; 10.30: Contatto radio; 10.50: Sergio Ferrari; 11.30: Prima pagina; 11.40: Disco più; 11.45: La cassaforte; 13.40: Disco più; 14: Paolo Agostinelli; 14.30: Di Hit; 14.45: Rock Café titoli; 15: Hit; 15.20: Disco più; 16: Hit; 16.10: Mauro Milani; 16.15: Classificazioni; 17: Rock Café; 17.40: Disco più; 18: Gianfranco Micheli; 19: Rock Café; 19.30: Prima pagina; 19.40: Disco più; 20: Musica non-stop weekend.

Radio Punto Zero

Informazioni sul traffico a cura delle Autovie Venete dalle 7.00 alle 20.00; Rassegna stampa locale e nazionale alle 8.45; Gazzettino triveneto alle 7.05; Notiziario triveneto 120 secondi di ogni ora dalle 10.45 alle 19.45; Notiziario nazionale alle 7.15 - 8.15 - 10.15 - 12.15 - 17.15 - 19.15; Notiziario sportivo ore 18.15; sabato alle 11.15; Punto meteo ore 7.12, 12.45, 19.45; Meteorom ore 8.50, 10.50; Dove, come, quando locandina triveneto alle 7.45; Oroscopo giornaliero ore 7.30, 9.05, 19.30; Good morning 101 tutti i giorni dalle 7.00 alle 11.00 con Leda Zega e dalle 11.00 alle 13.00 con Giuliano Rebonati; I nostri amici animali al sabato dalle 10.00 alle 11.00; Wind, programma di vela mercoledì alle 11.00; Hit 101 lunedì alle 14.00, sabato alle 13.00, domenica alle 21.00; Hit 101 Trendy Dance la classifica più ballata con Mr. Jake lunedì alle 21.00, sabato alle 17.00 e alle 23.00, domenica alle 20.00; Hit 101 House Evolution only for dj, con Giuliano Rebonati lunedì alle 22.00, sabato alle 16.00 e alle 22.00, domenica alle 19.00; Hit 101 la classifica ufficiale con Mad Max dal martedì al venerdì alle 14.00 e alle 21.00, sabato e domenica in replica pomeridiana; Zero juke box dedicate e richieste 040/661555 dal lunedì al sabato dalle 15.00 alle 17.00 con Giuliano Rebonati; Arrivano i mostri, programma demenziale a cura di Andro Merki; Serandro Serandro linea aperta alle telefonate 040/661555 dal lunedì al venerdì con Andro Merki; L'araba felice un'occasione di musica ogni sera dalle 22.00 alle 24.00 con Gualtiero Lazar, Gino Castiglione e Fabrizio Del Piero.

TELEPADOVA

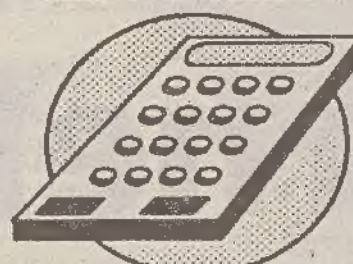
7.00 NEWS LINE
7.30 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
13.00 AMICHEVOLMENTE
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 MIMI BLUETTE... FIORE DEL MIO GIARDINO. Film (commedia 76). Di Carlo Di Palma. Con Monica Vitti, Shelley Winters.
16.00 WEEK END
16.10 ALICE. Telefilm.
16.45 POMERIGGIO CON
18.00 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 SUPERACCIÓN
20.00 SUPERAMICI
20.30 IO, LA GIURIA. Film (poliziesco 81). Di Richard T. Heffron. Con A. Assante, B. Carrera.
21.15 ANDIAMO AL CINEMA
2.15 ORO SOMMERSO. Film.
2.30 SPECIALE SPETTACOLO
2.25 FUORIGIOCO

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 VITA IN CAMPAGNA
12.30 RACING TIME
13.00 RUOTE IN PISTA
13.30 FRONTIERA DELL'OVEST. Telefilm.
14.00 JUNIOR TV
18.00 FRONTIERA ALL'OVEST. Telefilm.
18.30 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
19.20 TPN FRUIILI SPORT ESTATE
20.30 ARCOBALENO SVALVAGGIO. Film (avventura 85). Di Anthony M. Dawson. Con Lewis Collins, Lee Van Cleef.
22.15 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
22.30 TPN FRUIILI SPORT ESTATE
1.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.30 ALLEANZA FINALE. Film (azione 88). Di Peter Yuval. Con Scott David King, Michiko, Gerald Okamura.
4.00 IL FILM PIU' PAZZO DEL MONDO. Film (commedia 83). Di B. Levy. Con G. Spencer, P. Wright.
5.30 STRADE INCROCIATE. Film (avventura 87). Di Kent Osborne. Con Erik Estrada, Marty Allen, Ray Dalton.

TELECOMANDO

CANALE 5



Mike era, Mike è E sempre sarà

Rubrica di

Giorgio Placereani

«Viva Napoli! Allegría» è un'apertura eroica, per una trasmissione che si chiama «Viva Napoli» (Canale 5, giovedì), e solo Mike Bongiorno poteva osare di pronunciarla; perché qualsiasi altro conduttore avrebbe ceduto all'urgenza di differenziarsi in qualche modo dall'immediatamente ovvio, con mediazioni retoriche, artifici d'invenzione, scenette e teatrini, mentre solo Mike è capace di entrare in campo iscrivendosi subito e brutalmente i due segni totemici, il nome del programma, il marchio del suo presentatore.

A questo punto qualche cortese lettore ci ha beccati in fallo: scrivemmo l'identica osservazione un anno fa, alla prima edizione di questa rassegna canora dedicata alla canzone napoletana. Ma l'abbiamo fatto apposta. Non è che Bongiorno si ripeta per insufficienza di mezzi espressivi. Anche lui lo fa apposta. Mike è immutabile, imperturbabile, eternamente ritornante uguale a se stesso, perché non è un presentatore: è l'incarnazione, la manifestazione epifanica, della tv - anzi, del-

la tv - ossia di un cerchio che ritorna eternamente su se stesso. Così vien naturale, davanti a questa sua dimensione quasi buddhista, di ripetere negli anni (nei decenni) gli stessi concetti con le stesse parole. Non per nulla ancora oggi si legge non come testimonianza letteraria ma in riferimento al presente quel prezioso saggio, «Fenomenologia di Mike Bongiorno», che Umberto Eco pubblicò nel lontano 1961. Gli altri esseri umani si trasformano: Mike Bongiorno è.

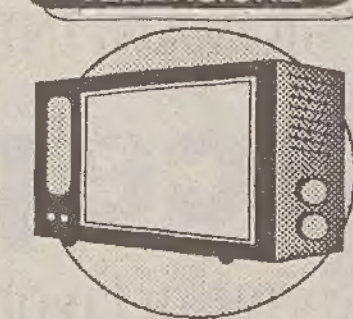
E il piacere di vederlo in tv nasce in larga parte dal cercar di scoprire le tracce del suo lavoro, della sua fatica, meravigliosamente coperti, volti a mantenere e trasmettere il Mike televisivo, che - anche qui buddhisticamente - non è un dono del cielo alla nascita, ma il risultato di una lunga opera di disciplina.

Forse un raro indizio l'abbiamo avuto proprio giovedì, in queste parole: «Io ho una grande collezione di musica barocca - di musica, proprio, dei tempi che furono». Il lessico e la sintassi si adattano bene al Mike televisivo, ma prendiamo in esame la prima proposizione: l'uomo si è scoperto, ha lasciato trapelare uno squar-

cio del Mike privato, caratterizzato da gusti musicali raffinati (non solo per il barocco: per il completismo e l'approfondimento connotati dal concetto di collezione) che in qualche maniera si allontano dal suo «modo». Se ne accorge subito e allora riequilibra con la seconda frase, linguisticamente e semanticamente «bassa» in modo così plateale da giustificare il sospetto che sia voluto. Un colpo sopra la linea del personaggio, un colpo sotto per bilanciare, ed ecco ristabilita quella «medietas» ch'è il suo segno.

Così ogni programma con Mike è anche una celebrazione di Mike, per il suo eterno ripetersi in quanto se stesso. Di cui fa parte, non è una novità, l'esaltazione fideistica dei prodotti reclamizzati, condotta con un oltranzismo che supera la dimensione della pubblicità per rovesciarsi nel sublime; potremmo egualmente dire nell'autoparadossico, ma il termine non si attaglia al personaggio. Anche il suo discorso di giovedì sul caffè Kosé - «vi devo dire che già l'anno scorso era buono», poi (riassumendo) chissà che avranno combinato i laboratori perché «... è migliorato ancora!» - non è più reclame, è avant-garde.

TELEVISIONE



I FILM

Lo «strappalacrime»

Torna «Incompreso» di Luigi Comencini

Nella giornata del referendum sulle tv e sulle interruzioni pubblicitarie del film sembra che le maggiori emittenti abbiano voluto fare a gara nel proporre grandi film di ieri e di oggi. Quello più famoso è «Incompreso» (1966) di Luigi Comencini (Retequattro, ore 19.50). E' il film che ha dato definitivamente al regista la patente di «specializzato in bambini». Da un romanzo inglese strappalacrime una storia tutta di sfumature sui due figli di un maturo inglese rimasto vedovo. Comencini ambienta il tutto a Firenze e non cade nella trappola del finale drammaticamente romantico.

Tmc, ore 12.15

Un salto dalla cascata dell'Amazzonia

«Verdefazzuoli» andrà in onda dallo «Sport show», il salone di sport e spettacolo di Genova. Ospite sarà Patrick de Gayardon, il campione francese di sport estremo: sarà proposto un filmato del suo «salto dell'angelo» da una cascata dell'Amazzonia venezuelana.

Raitre, ore 22.50

Isabella Rossellini sale sul «Taxi»

Isabella Rossellini e il cantante Gianluca Grignani saranno i protagonisti della puntata di «Taxi», il programma di Lucio Dalla. Accanto al loro, ci saranno Mita Medici e Mogol.

Raiuno, ore 1.30

Bimbi di Sarajevo contro la guerra

«Non giocate alla guerra, non usate le armi giocattolo. Distruggete le armi anche se sono di legno o di lattoni». Parlarono così i bambini di Sarajevo ai microfoni di «Mediterraneo», il settimanale televisivo di Onofrio Dispensa e Giancarlo Licata in onda dopo il Tg della notte. Il servizio d'apertura di questa settimana, «Il cielo sopra Sarajevo», propone testimonianze telefoniche di bambini in guerra.

TV

Sull'«Elisir» di Donizetti una settimana d'indovinelli

ROMA — «Prima della prima. Opera quiz» propone, da lunedì a venerdì 16 giugno, una settimana di appuntamenti col programma di grande interesse che andranno in onda su Raitre alle 23.50. Lunedì la trasmissione, di Rosaria Bronzetti, Paolo Gazzara, Enrico Stinchelli e Michele Suozzo, è dedicata interamente a una delle arie più celebri dell'intero repertorio operistico, «Una furtiva lagrima» di Gaetano Donizetti, che proprio in questi giorni è in scena al «Verdi» di Trieste.

I due conduttori proporranno questa romanza in varie versioni, da quella «storica» di Cesare Valletti, alle più recenti di José Carreras e Luciano Pavarotti, questa registrata in una prova sul palcoscenico della Scala, una rarità per collezionisti, perché non fu mai eseguita in una «prima».

Il collegamento sarà con il Teatro Regio di Torino: ancora «Una furtiva lagrima», nell'interpretazione di Roberto Aironica. E anche il quiz a premi sarà ispirato alla «lacrima».

Raiuno, ore 14

Un gelato con Disney e Audrey Hepburn

Tullio De Piscopo e Samuele Bersani saranno tra gli ospiti della puntata di «Gelato al limone», la varietà condotta da Benedetta Boccoli e Massimiliano Pani. Saranno proposti la commedia musicale «Cenerentola a Parigi» con Audrey Hepburn e Fred Astaire e un classico d'animazione diretto da Walt Disney, «Saludos amigos».

Retequattro, ore 10

Mahler (adagio): dirige Sinopoli

Per «Domenica in concerto» andrà in onda la prima parte del concerto che chiude la stagione scaligera '94-'95 dell'Orchestra filarmonica. Sul podio, Giuseppe Sinopoli. In programma, la sinfonia n. 10 in fa diesis maggiore (adagio) di Gustav Mahler.

Raitre, ore 23.50

Alba Parietti ha diritto di replica

Alba Parietti, il pubblicitario Pasquale Barbella autore dello spot «Il rogo», Anadela Serra Visconti coautrice di «Più sani più belli», padre Fedele Biscoglio ultrà del Cosenza e frequentatore di porno star saranno gli ospiti della puntata di «Diritto di replica».

Canale 5, ore 13.30

«Buona domenica», ultimo atto

Ultima puntata di «Antologia di Buona Domenica», la rassegna dei migliori momenti delle due edizioni del programma condotto da Gerry Scotti e Gabriella Carlucci. Saranno riproposte le immagini delle esibizioni dei «Take That» e di Enrico Ruggeri e gli interventi di ospiti che hanno partecipato alla trasmissione come Marco Columbro, Anna Falchi, Gianfranco D'Angelo, Enrico Beruschi, Michele Alboreto e Alessandro Gassman.

Programmi Tv locali

TELEQUATTRO

13.00 IL MONDO DI SHIRLEY. Telefilm.
13.30 SPACE GHOST
14.05 VESTITI USCIAMO
14.15 LA STORIA DEL ROCK
14.50 THE ROOKIES. Telefilm.
15.40 IL CUCCIOLLO
16.10 PAROLE E MUSICA
17.15 MAGUY. Telefilm.
17.45 L'ANELLO DI FUOCO. Film (poliziesco 61). Di Andrew Stone. Con David Janssen, Joyce Taylor.
19.15 FATTI E COMMENTI
20.30 TELEQUATTROSPORT
20.05 VESTITI USCIAMO
20.30 MIKE HAMMER INVESTIGAZIONI. Telefilm.
21.25 MAGUY. Telefilm.
21.55 TELEQUATTROSPORT
22.00 FATTI E COMMENTI
22.45 UOMINI CONTRO. Film (guerra 70). Di Francesco Rosi. Con Marco Ferreri, Alain Cuny.

CAPODISTRIA

16.00 EURENEWS
16.30 VELENJE - ATLETICA LEGGERA
18.00 PROGRAMMI IN LINGUA SLOVENA
19.00 TUTTOGGI
19.30 CANALE 27
19.50 LE FAVOLE DI ESOPPO
20.00 EURENEWS
20.25 ESTRAZIONI DEL LOTTO
20.30 E ORA PUNTO E A CAPO. Film. Di Alan J. Pakula. Con Burt Reynolds, Jill Clayburgh.
22.15 TUTTOGGI
22.30 MONDOGGI
23.20 VELENJE - ATLETICA LEGGERA

TELEANTENNA

12.40 DOCUMENTARIO. Documenti.
13.10 RUBRICA DI CARTOMANZIA
13.30 AUSTRIA IMPERIALE. Documenti.
14.00 NORTH BEACH E RAWHIDE. Film.
16.00 RANSIE LA STREGA
16.30 DOCUMENTARIO. Documenti.
17.00 EVENING SHADE. Telefilm.
17.30 STARK: IMMAGINE ALLO SPECCHIO. Film.
19.15 TELEANTENNA NOTIZIE FLASH
19.30 EVENING SHADE. Telefilm.
20.30 THE HUNK. Film.
22.00 TELEANTENNA NOTIZIE
22.45 CYNARA. Film.

TELEFRUIILI

7.00 HAGEN. Telefilm.
8.00 MATCH MUSIC
8.30 VIDEO SHOPPING
10.15 VANGELIO PER UN POPOLO
10.30 E' TEMPO DI ARTIGIANATO
11.00 CINEMA
11.15 MOTORI NO STOP
11.45 TUTTO SOLDI VIDEO
12.15 IL GIOVANE DOTTOR KILDARE. Telefilm.
13.00 COLDIRETTAMENTE
13.30 EFFETTO GOL
14.00 GRAN PREMIO DELLA CANZONE ITALIANA
16.00 VIDEOSHOPIPING
17.00 PARLIAMONE. Con Kira Tomasetti.
18.15 ANNA E IL SUO RE. Telefilm.
19.00 TELEFRUIILSPORT
20.30 ENDON
22.30 TELEFRUIILSPORT
0.30 VIDEOSHOPIPING
2.00 MATCH MUSIC
3.50 I DEPORTATI DI BOTANY BAY. Film (avventura 52). Di John Farrow. Con Alan Ladd, James Mason.

TELE-3

7.00 PATRIZIA E IL DITTATORE. Film (commedia 37). Di V. Saville. Con Vivien Leigh, Rex Harrison, Cecil Parker.
9.00 PATRIZIA E IL DITTATORE. Film (commedia 37). Di V. Saville. Con Vivien Leigh, Rex Harrison, Cecil Parker.
11.00 PATRIZIA E IL DITTATORE. Film (commedia 37). Di V. Saville. Con Vivien Leigh, Rex Harrison, Cecil Parker.
13.00 PATRIZIA E IL DITTATORE. Film (commedia 37). Di V. Saville. Con Vivien Leigh, Rex Harrison, Cecil Parker.
15.00 PATRIZIA E IL DITTATORE. Film (commedia 37). Di V. Saville. Con Vivien Leigh, Rex Harrison, Cecil Parker.
17.00 PATRIZIA E IL DITTATORE. Film (commedia 37). Di V. Saville. Con Vivien Leigh, Rex Harrison, Cecil Parker.
19.00 REPLICHE DELLA SERATA DI IERI: TERRAIN VAGUE
20.50 +3 NEWS
21.00 SPIRITO DIVINO - INTERVISTA A ZUCCHERO FORNACIARI
21.55 MASSIVE ATTACK
21.55 TOD SNIDER
22.30 ZORN-TORN
23.20 PENGUIN CAFE' ORCHESTRA

0.00 PATRIZIA E IL DITTATORE

Film (commedia 37). Di V. Saville. Con Vivien Leigh, Rex Harrison, Cecil Parker.

TELEPADOVA

7.00 NEWS LINE
7.30 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
8.20 ANDIAMO AL CINEMA
8.35 DOMENICA INSIEME
13.00 AMICHEVOLMENTE
13.45 NEWS LINE SETTE
14.00 MIMI BLUETTE... FIORE DEL MIO GIARDINO. Film (commedia 76). Di Carlo Di Palma. Con Monica Vitti, Shelley Winters.
16.00 WEEK END
16.10 ALICE. Telefilm.
16.45 POMERIGGIO CON
18.00 HOLLYWOOD BEAT. Telefilm.
19.00 ANDIAMO AL CINEMA
19.15 NEWS LINE SETTE
19.30 SUPERACCIÓN
20.00 SUPERAMICI
20.30 IO, LA GIURIA. Film (poliziesco 81). Di Richard T. Heffron. Con A. Assante, B. Carrera.
21.15 ANDIAMO AL CINEMA
2.15 ORO SOMMERSO. Film.
2.30 SPECIALE SPETTACOLO
2.25 FUORIGIOCO

TELEPORDENONE

7.00 JUNIOR TV
11.00 S. MESSA DAL DUOMO DI S. MARCO
12.00 VITA IN CAMPAGNA
12.30 RACING TIME
13.00 RUOTE IN PISTA
13.30 FRONTIERA DELL'OVEST. Telefilm.
14.00 JUNIOR TV
18.00 FRONTIERA ALL'OVEST. Telefilm.
18.30 VACANZE: ISTRUZIONI PER L'USO
19.20 TPN FRUIILI SPORT ESTATE
20.30 ARCOBALENO SVALVAGGIO. Film (avventura 85). Di Anthony M. Dawson. Con Lewis Collins, Lee Van Cleef.
22.15 RUBRICA CINEMATOGRAFICA
22.30 TPN FRUIILI SPORT ESTATE
1.30 UNA SETTIMANA DI NOTIZIE
2.30 ALLEANZA FINALE. Film (azione 88). Di Peter Yuval. Con Scott David King, Michiko, Gerald Okamura.
4.00 IL FILM PIU' PAZZO DEL MONDO. Film (commedia 83). Di B. Levy. Con G. Spencer, P. Wright.
5.30 STRADE INCROCIATE. Film (avventura 87). Di Kent Osborne. Con Erik Estrada, Marty Allen, Ray Dalton.

1-15 GIUGNO. TUTTI AL CINEMA A 7.000 LIRE.



GRANDE FESTA DEL CINEMA NELLE SALE IN TUTTA ITALIA.



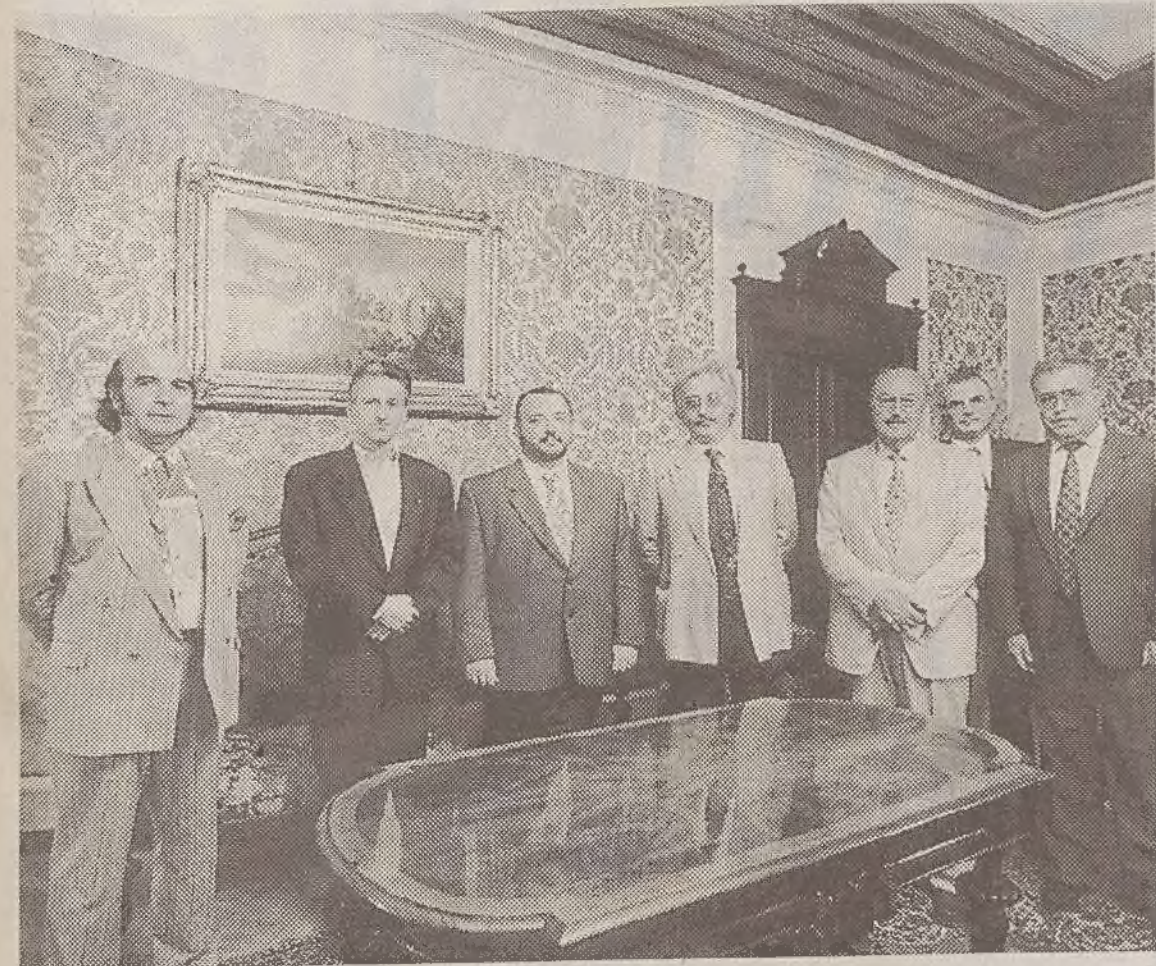
100

Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento dello Spettacolo.

MUSICA / PREMIO

Un francese sul podio

A Valery Aubertin (25 anni) il «Città di Trieste» di composizione



Un momento della cerimonia conclusiva del Premio musicale Città di Trieste, ieri mattina, nel Salotto Azzurro del municipio. (Foto Lasorte)

MUSICA / RASSEGNA

Esaltano il pianoforte i «Concerti d'estate»

TRIESTE — S'inaugura domani la terza edizione consecutiva della rassegna «I Concerti d'estate», organizzata dal Teatro Comunale Giuseppe Verdi in collaborazione con le Assicurazioni Generali. La compagnia assicuratrice ha già abbinato il proprio nome a due concorsi pianistici di grande rilievo: quello internazionale di Roma e quello indetto dall'Associazione Amici del Teatro La Fenice di Venezia.

Quest'anno la rassegna triestina presenterà, attraverso quattro appuntamenti musicali, il lunedì alle 20.30 nella Sala Auditorium del Museo Revoltella, i vincitori 1994 della manifestazione romana, nonché la vincitrice della sezione

Al terzo anno l'iniziativa del Teatro Verdi e delle Generali

pianoforte del Torneo internazionale di Musica 1994-95, che si avvale, anch'esso, della collaborazione delle Generali.

I due pianisti Christopher Hughes ed Eriko Niwano, che terranno il loro recital domani, sono i primi classificati della sezione a quattro mani; Rostem Saitkoulou, che si esibirà il 19 giugno, è invece il vincitore assoluto del Concorso internazionale di Roma; seguirà, il 26 giugno, il concerto dei pianisti Juri Cherbakov e Olga Cherbakova, vincitori dell'edizione romana 1993, già esibiti lo scorso anno a Trieste, con grande successo di pubblico e di critica.

Il ciclo dei concerti al Revoltella, che verranno altresì riprodotti a cura delle Generali in compact disc, si concluderà con l'esibizione della pianista Elizaveta Chavardian, vincitrice del Torneo internazionale di musica 1994-95.

Al centro della rassegna, venerdì 23 giugno, alle 20.30, nella Sala Trippich, figura il concerto dell'orchestra e del coro del Teatro Verdi diretti dal maestro Julian Kovatchev, a coronamento delle sedute di incisioni discografiche per il nuovo CD riservato all'opera sinfonica del compositore ceco Antonín Dvořák. Verrà eseguito lo «Stabat Mater» op. 58, coro e orchestra per soli, con la partecipazione del soprano Patrizia Cioffi, del mezzosoprano Silvia Mazzoni, del tenore

Wonjun Lee e del basso Enzo Capuano.

Anche questo concerto rientra in una coproduzione Teatro Verdi-Assicurazioni Generali, già felicemente avviata da tempo; infatti, negli ultimi due anni, essa si è concretata nella registrazione dell'integrale delle Sinfonie di Mendelssohn e delle Sinfonie di Schumann. Quest'anno l'impegno riguarderà le prime Sinfonie e, appunto, lo «Stabat Mater» di Dvořák.

La rassegna dei «Concerti d'estate» verrà presentata pubblicamente domani alle 11.30, nella sede del Circolo aziendale delle Assicurazioni Generali, in piazza Duca degli Abruzzi 1, presenti alcuni dei protagonisti di questa edizione.

CINEMA Gong Li con Zhang

PECHINO — L'attrice cinese Gong Li potrà ancora fare film con Zhang Yimou, il regista che l'ha lanciata e con il quale ha avuto una relazione durata otto anni. E' stata la stessa attrice a rivelare a un quotidiano di Canton di aver ottenuto una promessa in tal senso da regista, a Cannes, dove i due hanno presenziato alla proiezione delle pellicole «Triadi di Shanghai», l'ultima pellicola girata insieme e durante la quale Gong Li annunciò la decisione di rompere la loro relazione. Al festival francese, durante la conferenza stampa, l'attrice fu presa da una crisi di pianto quando le chiesero se desiderava ancora fare film con Zhang Yimou.

TRIESTE — «Per la notevole maturità e le pregevoli qualità tecniche dimostrate nell'inventiva e nell'elaborazione». Con questa motivazione il venticinquenne compositore francese Valery Aubertin si è aggiudicato il primo premio, di dieci milioni, del quarantesimo Premio Musicale Città di Trieste (trentaduesimo Concorso internazionale di composizione sinfonica), che era riservato quest'anno a una composizione per grande orchestra con l'esclusione del coro e di solisti vocali e strumentali. Il titolo della partitura premiata è: «...Et le soleil se déchirait», «22 fragments d'une étoile, op. 7», dedicata alla memoria del musicista polacco Witold Lutoslawski.

Quello assegnato ieri, al giovane compositore francese, è un premio all'unanimità. Per Valery Aubertin si sono dunque pronunciati senza riserve i giurati che, nei giorni precedenti, avevano esaminato ben 217 partiture provenienti da 33 paesi di tutto il mondo: Frank Corcoran (Irlanda), Igor Kulteric (Croazia), Zoltan Jeney (Ungheria), Claudio Prieto (Spagna) e gli italiani Luciano Chailly (presidente della giuria), Vittorio Fellegara, Marcello Panni.

Ieri mattina, nel corso di una cerimonia nel Salotto Azzurro del Comune (presenti i membri del comitato organizzatore del premio e il maestro Prieto in rappresentanza della giuria internazionale), il segretario del Premio Città di Trieste, Adriano Dugliati, ha reso noti i risultati, rammentando tra l'altro che la partitura di Aubertin (inedita) verrà eseguita in prima mondiale durante la prossima stagione sinfonica d'autunno del Teatro Comunale Giuseppe Verdi.

All'unanimità sono stati attribuiti anche gli altri due premi a disposizione della giuria, ed è stata effettuata una segnalazione. Il premio speciale Alpe Adria è stato assegnato al compositore italiano Bruno Dozza per la partitura «Prelude. Omaggio a Claude Debussy», mentre la targa d'oro offerta dalla famiglia del compositore e direttore d'orchestra Vincenzo Mannò è andata alla compositrice italiana Sonia Bo per la partitura «Synopsis».

Inoltre, è stato segnalato il compositore statunitense Lance Hulme per la partitura «Stealing Fire».

E' stato anche reso noto che il concorso di composizione per il 1997 sarà dedicato alla musica da camera da cinque a quindici strumenti. Per quanto riguarda l'edizione appena conclusa, è stato rilevato il numero record di presenze, con l'importante picco dei compositori italiani (ben 53), seguiti dai tedeschi (21), dagli statunitensi (24), dagli ex sovietici (16), dai francesi (14), dagli inglesi (12), dai giapponesi (10). Tra i musicisti partecipanti, 25 erano donne, soprattutto italiane e giapponesi; le statistiche hanno anche confermato una prevalenza di compositori (109, cioè il 50 per cento) nella fascia d'età tra i 26 e i 40 anni.

Ma ecco un breve curriculum dei musicisti premiati. Valery Aubertin è nato il 3 giugno 1970 a Lagny sur Marne, e risiede a Villiers sur Morin. Nel 1989 è en-

trato al Conservatorio nazionale superiore di musica di Parigi, dove ha ottenuto vari primi premi e dove attualmente prosegue gli studi. Nel 1993 ha ottenuto a Montreal il premio speciale della giuria del concorso di composizione dell'«International Society of Organbuilders» con la composizione «La nuit des nuits»; tra le altre sue opere: «Trois préludes à la nuit étoilée», «Sonate pour clarinète seule», «La nuit incandescente», «Le livre ouvert».

Bruno Dozza è nato a Milano nel 1965, ha compiuto gli studi all'Istituto musicale «Donizetti» di Bergamo, e ha partecipato a numerosi corsi di composizione in Italia e all'estero. Attualmente risiede a Madrid, dove insegna armonia all'Accademia reale di musica ed è co-direttore della rivista spagnola «Concerto».

Sonia Bo è nata a Lecce nel 1960. Diplomata in pianoforte e musica corale e direzione di coro, ha studiato composizione con Renato Dionisi e Ario Corghi e si è perfezionata con Franco Donatoni. Ha conseguito vari premi e riconoscimenti, tra i quali il primo premio al Concorso Alpe Adria Giovani di Trieste. Attualmente insegna composizione al Conservatorio di Piacenza.

Lo statunitense Lance Hulme ha 35 anni e risiede in Germania, dove è compositore ospite del Computer Music Studio del Zentrum fuer Kunst und Medien Technologie. Ha studiato sia negli Stati Uniti sia a Vienna, conseguendo vari riconoscimenti.

Il Premio musicale Città di Trieste, che è stato istituito nel 1950 ed è un organismo del Comune di Trieste, è gestito da un comitato composto dal sindaco, dal assessore alla cultura, dal dirigente del servizio attività culturali del Comune, dal presidente del consiglio di amministrazione e dal direttore del Conservatorio statale di musica «Tartini», dal sovrintendente e dal direttore artistico dell'Ente autonomo Teatro Comunale Giuseppe Verdi, dal presidente dell'Azienda di promozione turistica, dal direttore artistico (Giampaolo Corral) e dal segretario generale (Adriano Dugliati). Il premio è aggregato al Civico Museo Teatrale «Schmidl»: l'istituzione triestina si inserisce così, autorevolmente e vive realtà della musica internazionale contemporanea, consolidando nel contempo i legami e gli scambi cooperativi con le istituzioni musicali internazionali.

TEATRO: VENEZIA

Coi «Turcs» di Pasolini il dialetto nativo diventa lingua poetica

VENEZIA — Atteso debutto, stasera alle 21.30, alla Biennale di Venezia, dei «Turcs tal Friul» di Pier Paolo Pasolini, diretto da Elio De Capitani e coprodotto da Teatrithalia, Teatro Stabile del Friuli-Venezia Giulia e la Biennale Teatro.

Lo spettacolo, in scena all'Arsenale fino al 14 giugno, sarà presentato, in ripresa invernale, in occasione dei vent'anni dalla morte dell'autore, in Friuli e a Trieste (dove dovrebbe inaugurare la stagione di prosa el Politeama Rossetti), oltre che a Milano e a Roma. In scena una compagnia di circa quaranta persone, la maggior parte delle quali attori non professionisti, provenienti da formazioni amatoriali e gruppi corali friulani, ai quali si affiancano gli attori Lucilla Morlacchi (nel ruolo di Lussia Colus), Fabiano Fantini e Renato Rinaldi (in quelli dei figli Pauli e Meni) e Giovanni Visentin (nelle vesti del «Predi», il prete). Di grande successione le musiche, curate da Giovanna Marini.

Scritto da Pasolini nel 1944, in dialetto casarsese, il testo rievoca una delle pagine più buie e tragiche della storia di queste terre: l'invasione turca che nel 1499 devastò campagne e paesi intorno all'Isonzo. «I Turcs tal Friul» non è mai stato pubblicato né rappresentato quando era in vita l'autore, il quale, non a caso, volle descrivere orrori e devastazioni barbariche proprio mentre il suo Friuli subiva nuove occupazioni da parte di altri invasori provenienti dall'Est: mongoli, cosacchi, russi bianchi al servizio dei tedeschi.

L'idea dello spettacolo risale al 1989, quando Elio De Capitani iniziò a pensare quale poteva essere la «chiave giusta» per interpretare questo testo. «Voglio tentare l'impresa, non semplice - spiega il regista - di mettere in scena questo testo in un'epoca in cui il mondo torna - se mai l'ha lasciato - sul sentiero delle guerre non più ideologiche bensì religiose, pensando agli ultimi della terra, alle colonne di profughi che, in tutto il mondo, lasciano le loro case con la stessa tristezza negli occhi».

De Capitani, regista attore e autore, è protagonista, nei primi dieci anni di storia dell'Elfo (di cui nell'83 diventa regista stabile) di una dozzina di spettacoli, tutti diretti da Gabriele Salvatores. Il lungo sodalizio con Ferdinando Bruni, la collaborazione con Ida Marinelli e Cristina Crippa, l'incontro con Fassbinder e la costituzione di Teatrithalia (nel 1992), sono solo alcune delle successive tappe artistiche di De Capitani, che, nella sua marcia di avvicinamento ai «Turcs» pasoliniani, ha realizzato anche un seminario, e una successiva lettura scenica, che hanno animato la scorsa edizione del Mitefest di Cividale del Friuli.

I GRANDI FILMS DELLA GRANDE



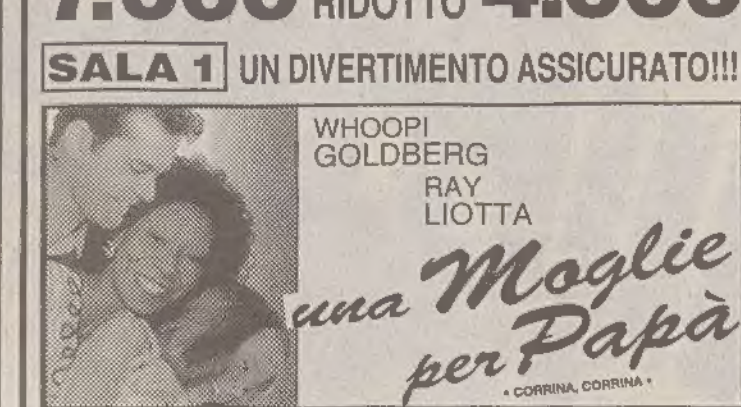
SONO IN PROGRAMMAZIONE AL

CINEMA MULTISALA

AL PREZZO D'INGRESSO DI SOLE L.

7.000 RIDOTTO 4.000

SALA 1 UN DIVERTIMENTO ASSICURATO!!!

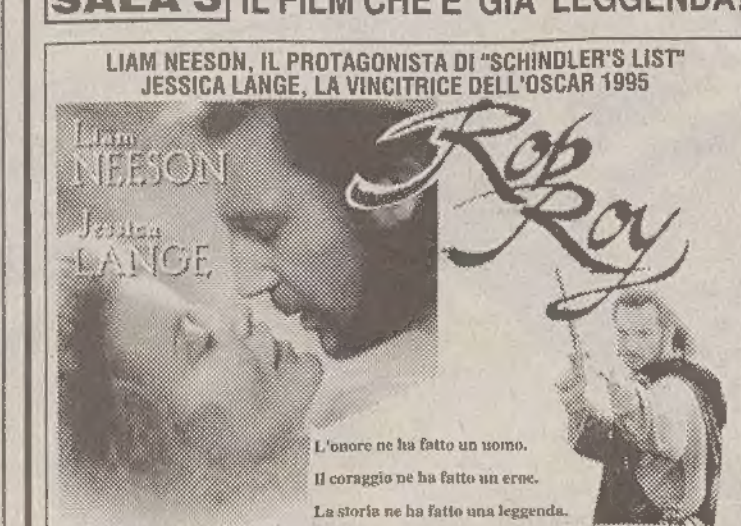


SALA 2 IL MIGLIOR THRILLER DEL '95

LA FINE DI UN MATRIMONIO... L'INIZIO DI UN INCUBO!



SALA 3 IL FILM CHE E' GIA' LEGGENDA!



SALA 4 UNA SANA CURA DI RISATE!



TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» - Stagione lirica e di balletto 1994/95. «L'elisir d'amore» musica di G. Donizetti. Direttore Lù Jia. Regia di Mario Licalsi. E in corso la prevendita dei biglietti per tutte le rappresentazioni. Oggi, 17 (turno D), martedì 13 giugno ore 20.30 (turno C), mercoledì 14 giugno ore 20.30 (turno E), giovedì 15 giugno ore 20.30 (turno F), sabato 17 giugno ore 17 (turno S), domenica 18 giugno ore 17 (turno G), martedì 20 giugno ore 20.30 (turno H). Biglietteria della Sala Trippich (9-12, 18-21).

TEATRO COMUNALE «GIUSEPPE VERDI» in collaborazione con le «ASSICURAZIONI GENERALI» - «I concerti d'estate». Sala Auditorium del Museo Revoltella (via Diaz 27). Lunedì 12 giugno ore 20.30. Recital dei pianisti Christopher Hughes ed Eriko Niwano. Biglietteria della Sala Trippich (9-12, 16-19) e presso l'Auditorium del Museo Revoltella a partire da un'ora prima di ogni recital. Ingresso intero L. 10.000, ridotto L. 8.000.

TEATRO MIELA. Nell'ambito della manifestazione IPERMIELA dal 19 al 24 giugno, alle ore 21, spettacolo teatrale «La cognizione del dolore» di Carlo Emilio Gadda con Gigi Angellio presso la sede Rai di via Fabio Severo 7. Posti limitati, prevendita presso la biglietteria Ural di Galleria Protte.

TEATRO MIELA. Mercoledì 14, ore 21: «The Klezmatics» da New York il cuore caldo della musica Yiddish. I Klezmatics sono musica classica e l'avant guard del Pop. Professionisti della musica, capaci di studi rapidi, di melodie incredibilmente brillanti al punto stesso oltraggiosamente divertenti e struggenti. Ingresso L. 25.000, prevendita Ural.

1.a VISIONE AMBASCIATORI. Festa del cinema. Ingresso L. 7.000-4.000. 16, 17, 30, 19, 20, 22, 25: «Il re leone» di Walt Disney. Digital sound. Domani: «Il corvo».

ARISTON. Festa del cinema. Ingresso L. 7.000. Ore 16.30, 18.30, 20.30, 22.30: «Pronti a morire» di Sam Raimi, con Sharon Stone, Gene Hackman, Gary Sinise, Leonardo Di Caprio. Dal Festival di Cannes «Sharon Stone strepitosa cow-girl in un western cattivo e bellissimo di Sam Raimi» (Il Piccolo). Ultimi giorni.

SALA AZZURRA. Festa del cinema. Ingresso L. 7.000. Ore 18.20, 20.10, 22: «Exotica» di Atom Egoyan, con Bruce Greenwood. Premio speciale della critica a Cannes '94. V.m. 14. Il 14 giugno ha inizio la rassegna «Omaggio ai cento anni». Programmi alla cassa del cinema.

EXCELSIOR. Festa del cinema. Ingresso L. 7.000. Ore 18.15, 20.15, 22.15: «Un'avventura terribilmente complicata». Hug Grant e Mike Newell di nuovo insieme in una straordinaria avventura.

MIGNON. Solo per adulti. 16 ult. 22: «Bella e vogliosa». Sensazionale extranovita con Milly D'Abbraccio.

NAZIONALE 1. Festa del cinema. Ingresso L. 7.000-4.000. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Una moglie per papà».

CINEMAESTATE '95 all'ARISTON e ARENA ARISTON. Ingresso unico lire 7.000 fino all'8 settembre.

(Corrina Corrina). Un divertimento assicurato per tutti con Whoopi Goldberg e Ray Liotta. In Dolby stereo.

NAZIONALE 2. Festa del cinema. Ingresso L. 7.000-4.000. 16.30, 18.20, 20.15, 22.15: «La notte della verità». Con Jamie Lee Curtis. La fine di un incubo... Il miglior thriller del '95. V.m. 14. Dolby stereo.

NAZIONALE 3. Festa del cinema. Ingresso L. 7.000-4.000. 17, 19, 30, 22: «Rob Roy» con Liam Neeson e Jessica Lange. Il film che è già leggenda! Dolby stereo. Ultimi giorni.

NAZIONALE 4. Festa del cinema. Ingresso L. 7.000-4.000. 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Morti di salute». Una sana cura di risate! Con A. Hopkins. Dolby stereo. Ultimi giorni.

2.a VISIONE ALICIONE. Ore 18, 20, 22: vincitore del Festival di Berlino 1995 «L'Esca» di Bertrand Tavernier, con Marie Gilain e Olivier Sitruck. Parigi 1995. Una coppia di giovani con il mito dell'America e del denaro passano dal pensiero all'azione con una naturalezza disarmante... Uno straordinario specchio dei nostri tempi tratto da un fatto di cronaca realmente accaduto.

CAPITOL. Festa del cinema. Ingresso L. 5.000-4.000 - 3.000. 16.30, 18.20, 20.15, 22.10: «Leone», l'ultimo grande successo di Luc Besson.

LUMIERE FICE. Festa del cinema. Ingresso L. 5.000. Ore 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «L'amore molesto» di Mario Martone, con Anna Bonaiuto. Vincitore di tre David di Donatello.

PARROCCHIALI S. GIOVANNI. Via S. Cili-101 (tel. 566806). Ore 16, 18, 20, 22.15: «Frankenstein di Mary Shelley» di Kenneth Branagh con K. Branagh, Robert De Niro, Tom Hulce.

ESTIVI ARENA ARISTON. Apertura mercoledì 14 giugno ore 21.30 con «Il postino» Massimo Troisi. Alle ore 23.45 (in sala) «Caro diario» di e con Nanni Moretti (gratis per gli spettatori de «Il postino»).

GORIZIA CORSO. Festa del cinema. Prezzo unico biglietto 7.000 lire. 16, 18, 20, 22: «D'amore e ombra» con Stefania Sandrelli e Antonio Banderas.

VITTORIA. Festa del cinema. Prezzo unico biglietto 7.000 lire. 16.30, 18.20, 20.10, 22: «Prima dell'alba» di Richard Linklater.

TEATRO COMUNALE DI MONFALCONE

Domani ore 20.30 rappresentazione di «LA SERVA PADRONA» di Pergolesi e di «KAFFECANTATE» di Bach.

con i partecipanti al Laboratorio Lirico tenuto da Patrizia Greco e Fabrizio Del Bianco dell'Istituto Vivaldi di Monfalcone. Si esibiranno con l'orchestra dell'Istituto. Patrizia Greco con i suoi allievi: Anna Rossetto, Enrico De Val, Marco Lagni, Sandra Pasut ed Eugenio Leggiadri (allievo del soprano C. Fusco).

Direzione del Maestro Severino Zannerini concertatore e autore della regia. Costumi di Claudia Zuccheri — INGRESSO LIBERO —

LIRICA: TORINO

«Tosca» con Abbado junior in cabina di regia

Servizio di Carla Maria Casanova

TORINO — Teatro Regio: «Tosca» di Puccini, ultima opera in cartellone (è ancora in programma, ma a settembre, «Il giro di vite» di Britten). Teatro esauritissimo e nove repliche previste (fino al 22 giugno) con cast alterni.

Opera di repertorio tra le più popolari, «Tosca» non presenta particolari curiosità dove si escluda la partecipazione di qualche interprete-mostro sacro. Evidenza che non si verifica in questo cast, anche se la protagonista, Maria Guleghina, è oggi tra le più richieste per il ruolo della diva grande. Ma il personaggio da lei disegnato non ha alcun fascino. Keith Olsen (Cavaradossi) possiede un materiale vocale importante e canta con proprietà, ma senza trasporti. Quanto a Sherrill Milnes, baritono

di fama mondiale, il suo rimanere in attività non trova oggi giustificazione alcuna. La voce non c'è più, l'intonazione è spesso approssimativa. Né possiede quel carisma che va oltre le ingiurie del tempo. E, anche se il direttore artistico Carlo Major dice con galanteria: «Gli abbiamo voluto dare l'Oscar alla carriera», meglio sarebbe stato offrire un'opportunità a un giovane.

Sul podio Daniele Callegari è parso un po' scialbo e non sempre ben collegato con il palcoscenico (pare non sia riuscito a imporsi ai cantanti — più affermati di lui —, i quali hanno vezzi e vizi cui difficilmente rinunciavano).

Una curiosità, però, questa «Tosca» la servava, e riguarda l'allestimento, che porta la firma di Daniele Abbado come regista. Figlio di Claudio, laurea in filosofia, Daniele ha esordito nella regia alcuni anni fa. La sua matrice è decisamente intellettuale, moderna, acculturata. Con Luigi Perego

(scenografo e costumista) il giovane Abbado ha elaborato una Tosca sintetica, essenziale, dove scorrono immagini della Roma ottocentesca «così come le vediamo noi, filtrate appena dall'occhio di una telecamera».

Il palcoscenico è aperto, con un fondale su cui trascorrono proiezioni. Al centro, una piattaforma circolare girevole, dove si svolge l'azione. Gli elementi scenici sono ridotti al minimo, ma bastano per suggerire i fatti (il palco del pittore, il quadro, la pila dell'acquasanta; il tavolo di Scarpia con i resti della «povera cena interrotta»; le carte, i candelabri, la fatidica clama; gli spalti a Castel Sant'Angelo con la grande statua alata...). Tutto elegante, preciso, pulito, con alcune immagini molto belle di grande effetto teatrale. Tradizione rivisitata: una delle poche vie per proporre oggi il melodramma senza tradirlo, il pubblico ha risposto con molti applausi.

SOLAMENTE OGGI AL CINEMA

AMBASCIATORI



INGRESSO SOLO LIRE

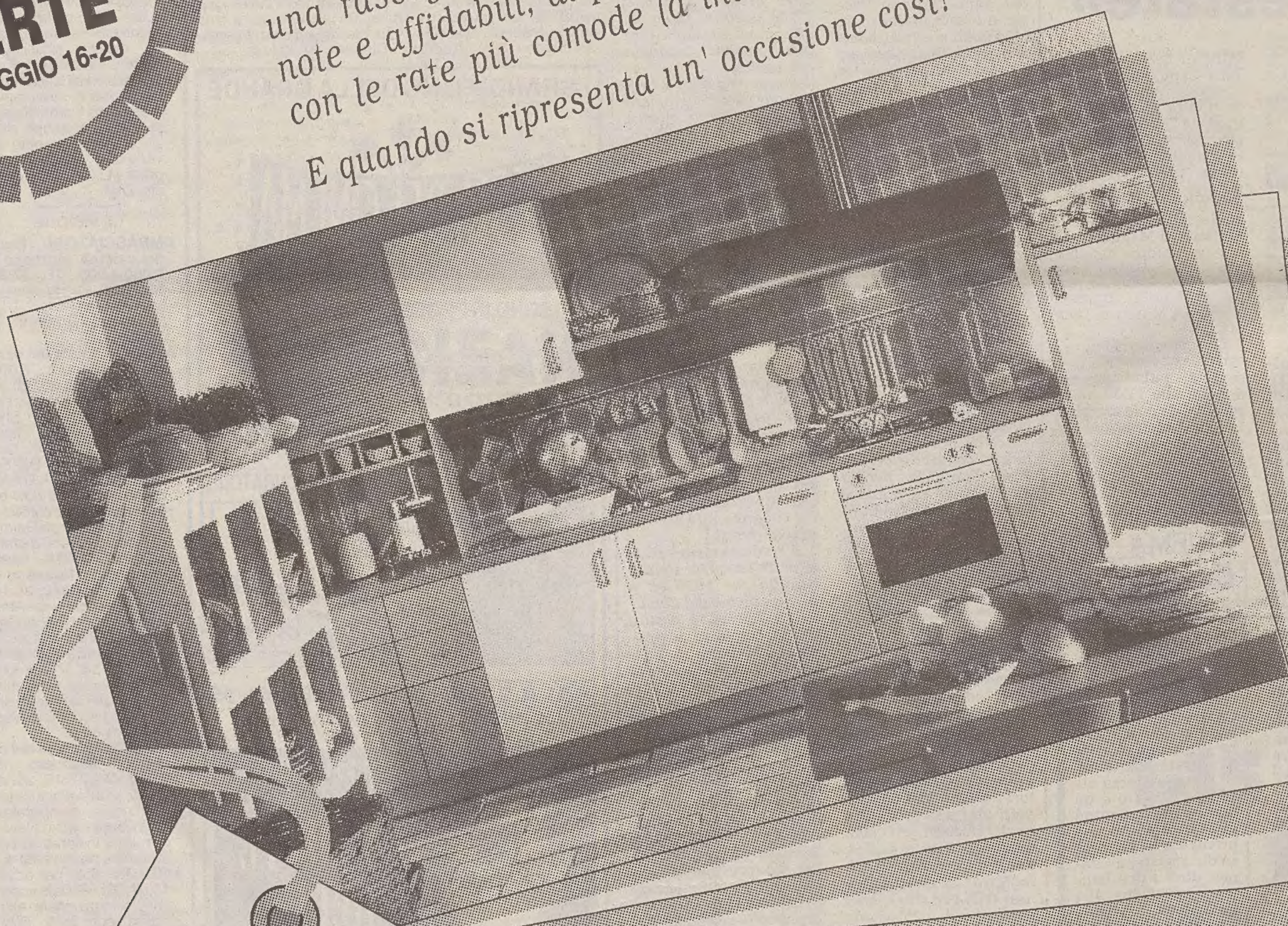
7.000 RIDOTTI L. 4.000

GRANDE PROMOZIONE
C U C I N E

se cerchi la tua nuova
cucina, te ne offriamo
cento.



Vieni a scoprire la funzionalità, il design,
la modularità dei nuovi ambienti-cucina:
una rassegna completa delle marche più
note e affidabili, al prezzo più invitante e
con le rate più comode (a interesse zero).
E quando si ripresenta un'occasione così?



Esempio:
Meridiana
da lire 4.416.000

Oppure
12 rate mensili
di lire 368.000
senza interessi

ZERIAL

MOBILI DI QUALITÀ

TRIESTE, VIA SETTEFONTANE 62 - TEL. (040) 94.45.05



CR TRIESTE
BANCA SPA

LETTERA INVIATA